

RadioCorriere



**"L'avventura"
sul video:
ne parlano
Bellocchio e
i fratelli Taviani**

**La
canzone
francese
oggi**

**Tutti
i colori del
"Maggio" decentrato
di Firenze**

Giancarlo Dettori
e Enza Sampò:
«Insieme, facendo finta
di niente» alla TV

Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 63 - n. 22 - dal 30 maggio al 5 giugno 1976

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**

Servizi

Ma a scuola la Costituzione si insegna o no?	
di Antonio Lubrano	20-22
Pensano già alle domeniche di autunno	
di Giancarlo Summonte	24-26
Rossellini: 70 anni fedele a se stesso	
di Diego Fabbri	28-34
Il Maggio decentrato di Firenze	
di Laura Padellaro	36-40
In Francia la canzone è ancora un grosso affare	
di Pablo Volta	100-104
Ha inventato un terzo occhio per guardare la realtà di Giuseppe Sibilla	106-107

Guida giornaliera radio e TV

domenica	43-49	giovedì	75-81
lunedì	51-57	venerdì	83-89
martedì	59-65	sabato	91-97
mercoledì	67-73		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Padre Cremona	110
5 minuti insieme	6	Le nostre pratiche	112
Dalla parte dei piccoli	8	Qui il tecnico	114
Dischi classici	10	Mondonotizie	116
Ottava nota		Piante e fiori	
Il medico	12	Il naturalista	118
Come e perché		Moda	120-122
Leggiamo insieme	14	Arredare	124-125
Linea diretta	16	Dimmi come scrivi	126
La TV dei ragazzi	41	L'oroscopo	128
C'è disco e disco	108-109	In poltrona	131

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: V. Arsene, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: V. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18, Malta 12 c 5, Monaco Principato Fr. 3,50, Canton Ticino Sfr. 2,40, U.S.A. \$ 1,25, Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500.

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

pubblicità: **SIPRA** / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla **ILTE** / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

Lettere al direttore

I giornali di Radiotre

«Caro direttore, apprendo dal Radiocorriere TV del 16/22 maggio che i giornali di Radiotre sono diventati otto. Me ne compiacio ma se si include nel conto — come leggo — anche Succede in Italia la somma è evidentemente sbagliata. La rubrica fa parte di Quotidiana Radiotre, la nuova fascia antimeridiana iniziata il 15 marzo proprio per consentire l'inserimento del primo GR 3 delle 7,30.

L'ordine di servizio n. 397/R assegna a questo "notiziario breve" 5,7 minuti. Nello spirito della riforma abbiamo pensato, d'accordo e in collaborazione con i colleghi della testata, di inserirli in un programma al tempo stesso variato e omogeneo di cui fa parte, per l'appunto, anche Succede in Italia. La trasmissione è in gran parte gestita, egregiamente del resto, dai giornalisti del GR 3. Il che non toglie che, politicamente e giuridicamente, esso

rientri nella responsabilità del direttore di Rete. Molto cordialmente» (Enzo Forcella, direttore della 3^a Rete radiofonica).

Chi è Emilio Cappuccio

«Egregio direttore, siamo quattro amiche genovesi che hanno potuto godere di una serata veramente simpatica vedendo alla TV una commedia brillante e divertente. Ci riferiamo a Il viaggio del signor Perrichon di Eugène Labiche e Edmond Martin. Tra gli interpreti, tutti in verità bravissimi, ci ha colpito in modo particolare l'attore che impersonava Daniel Savary; si chiama, se non andiamo errando, Emilio Cappuccio. Vorremmo sapere qualcosa su questo bravo attore: qual è stato finora il corso della sua carriera, come ha cominciato, quali sono state finora le sue interpretazioni più importanti. Oltre alla televisione, ha anche lavorato per il cinema e per il teatro?» (Un

gruppo di amiche genovesi).

Risponde Giuseppe Boccinelli

«L'interprete al quale si riferiscono è proprio Emilio Cappuccio e condivido l'apprezzamento che loro ne danno. Cappuccio, dopo aver frequentato l'Accademia d'Arte Drammatica a Roma, ha esordito nel 1963 al Teatro Stabile di Genova diretto da Squarzina, in ruoli di attor giovane. E' romano, ha 33 anni ed è sposato con l'attrice Pina Braschi.

A Genova è rimasto cinque anni. Ha fatto parte della compagnia che ha portato in scena, a Verona, Romeo e Giulietta con la regia di Franco Zeffirelli. Quindi si è trasferito al Teatro Stabile di L'Aquila. In televisione ha interpretato E le stelle stanno a guardare di Cronin, regia di Anton Giulio Majano, e numerose altre commedie (Tre giorni tutti per noi, Oplà noi viviamo, Radici). Per la radio ha registrato di recente a Torino il radiodramma Il paraocchi, dell'autore

africano Kobina Sekyi, in onda questa settimana.

Attore serio e riservato, Emilio Cappuccio non appartiene alla categoria di quelli che vanno seminando le proprie fotografie nelle redazioni dei giornali, sicché anche noi non ne abbiamo una da pubblicare. Avremo occasione di farlo in futuro».

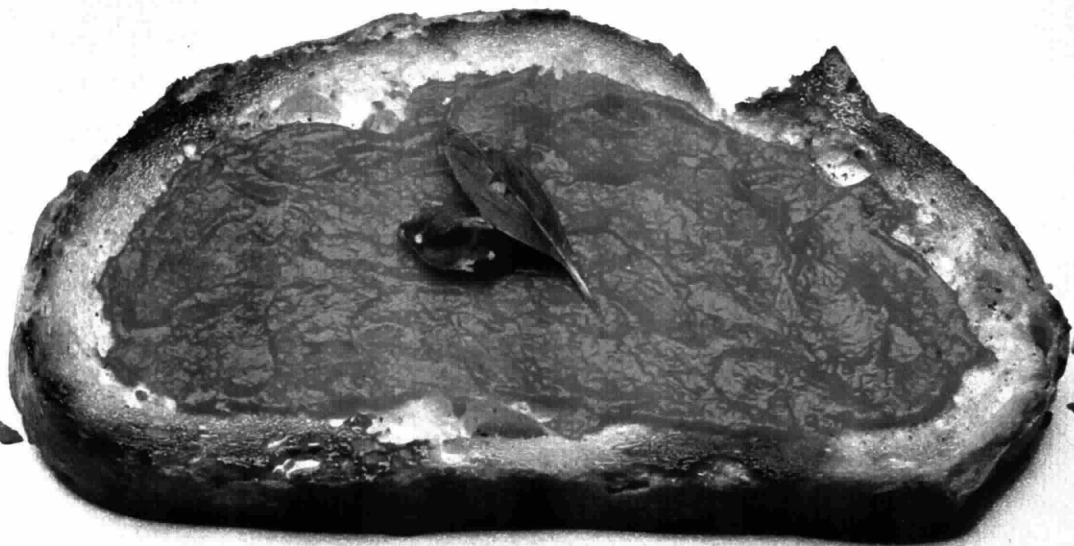
Una felice iniziativa

«Gentile direttore, le saremmo molto grati (ci farebbe veramente un favore enorme) se potesse farci sapere quando e quali musiche saranno trasmesse nei prossimi mesi dei musicisti lucchesi Luigi Boccherini ed Alfredo Catalani perché vorremmo organizzare l'ascolto e fare delle ricerche. Grazie mille e con molti fervidi auguri» (Insegnante Giuseppe Accorci - Scuola di Camigliano, Lucca).

Complimenti, innanzi tutto, per la felice iniziativa e auguri!

segue a pag. 4

Se parliamo di qualità:
supercirio, il concentrato a "gusto crudo"



fai la prova bruschetta*
a "gusto crudo"

*

Abbrustolisci una fetta di pane (possibilmente pane campagnolo) passaci un mezzo spicchio d'aglio, versa un po' d'olio d'oliva, (di quello buono) sale e ricopri con un leggero strato di supercirio.



Usato da solo,
supercirio è insuperabile!
Aggiunto ad altri ingredienti,
rende i condimenti tanto più
saporiti. Per pastasciutta,
risotti, minestrone, zuppe di pesce,
spezzatini, per ogni piatto che
vuoi ravvivare con tanto gusto,
il "gusto crudo" di supercirio.

segue da pag. 2

Di Alfredo Catalani è andata in onda la Wally il 3 aprile sul Programma Nazionale; per Luigi Boccherini mi è più difficile, in un certo senso, darle notizia di future trasmissioni in quanto, come potrà osservare dal Radiocorriere TV, le composizioni di questo musicista ricorrono con una certa frequenza nel corso della settimana.

A proposito di Isabella Biagini

«Egregio direttore, sono una lettrice assidua del Radiocorriere TV: soprattutto non mi perdo niente quando si tratta di attrici le quali faticano molto per raggiungere dei risultati tali da farle emergere.

Ma vengo al dunque: sono rimasta sorpresa nel leggere, sul numero 19 del Radiocorriere TV, che Isabella Biagini farebbe da spalla a Silvan per il suo Speciale Sim Salabim. Eh via, non le sembra che il termine sia un po' troppo riduttivo, applicato ad un'attrice come Isabella Biagini?» (Angelica Ranucci - Firenze).

Per quanto riguarda il «far da spalla» certo lei ha ragione. E' un'espressione del tutto inadeguata per la sua beniamina, tanto più che nello Speciale Sim Salabim la Biagini avrà un numero tutto suo che si dovrebbe chiamare «Il momento dello champagne».

Mitropoulos in dischi

«Egregio signor direttore, mi riferisco alla radiofonica rubrica Musica Club del 22 febbraio 1976. I critici di Musica Club hanno parlato di un articolo in cui si afferma che di Mitropoulos non esistono praticamente incisioni disponibili.

Durante la stessa trasmissione, poi, è stato detto da un critico di avere ascoltato, su disco «privato», la Sesta o la Settima di Mahler diretta da Mitropoulos di cui mai si è avuta traccia su qualsiasi tipo di disco. Della Settima, poi, non esiste neppure una nota diretta da Mitropoulos!» (U. Albergo - Milano).

Per sua informazione le confermo che di Mitropoulos sono reperibili effettivamente, nel nostro mercato, alcune incisioni: le cito, come esempio, un microscolto con il primo Concerto per pianoforte e orchestra di Ciaikovski eseguito, nella parte solistica, da Artur Rubinstein. Qualche settimana fa è uscita inoltre un'edizione discografica dell'Elektra di Richard Strauss, nel catalogo Cetra. Se il critico cui lei fa cenno ha asserito di aver ascoltato un disco «privato» con una sinfonia mahleriana non c'è ragione alcuna di dubitare della sua affermazione.

Non esistono incisioni della Sesta e della Settima di Mahler dirette dal grande maestro greco il quale incise la Prima e l'Ottava. Ma ripeto, di dischi «privati» (o anche «pirati») è probabile ne esista più d'uno.

Suggerimenti

Al signor Michele Carnino di Roma, che ha scritto una lettera ricca di apprezzamenti rivolti ai programmi musicali della radio, assicuro che ho inoltrato ai rispettivi responsabili i suoi suggerimenti e pareri.

Quanto alla domanda relativa alle «lezioni» di Pugliese su Mahler, lo informo che queste sono state pubblicate, quasi parallelamente alle loro trasmissioni radiofoniche, dalla rivista mensile Discoteca-Alta fedeltà nei numeri apparsi dal marzo al dicembre '75. Nel caso ne avesse interesse, può rivolgersi alla rivista suddetta: via Martignoni 1 - 20124 Milano. Per quanto concerne le sue altre richieste, posso solo dire che trasmissioni relative ai compositori indicati non sono attualmente previste.

“Io invece uso Ariel in acqua fredda e pulisco a fondo senza scolorire!”



Ecco come può scolorire un vestito lavato in acqua calda.

Identico vestito, ma lavato a mano con Ariel in acqua fredda.

Ariel in acqua fredda fredda lo sporco accarezza i colori.



stasera fai un gesto importante, stappa...

PRESIDENT RESERVE

**dice secco
che ci tieni
agli amici**

lo dice il suo
inimitabile gusto extra secco.
lo dice il suo nome importante.
President Reserve è firmato

RICCADONNA



passa...

guarda...

sorridi...



Sì, sorridi, perché con Ceramica Bella le tue piastrelle in ceramica perdono in un attimo la grigia patina dello sporco e tornano ogni volta vive e luminose come piacciono a te.

Ceramica Bella
il detergente specifico
per le piastrelle in ceramica

E' un prodotto **BIA**

5 minuti insieme

Un preludio, una sigla

«Nella trasmissione radiofonica mattutina del 5 marzo 1976, condotta sul Secondo Programma da Francesco Mulè, Tutti insieme, alla radio, andò in onda un preludio di Chopin arrangiato da Manuel De Sica per il caso Raoul. Vorrei sapere il titolo, di quale preludio si tratta (forse il n. 24?) e quale casa discografica ha inciso l'arrangiamento, poiché nei normali negozi di vendita non sono riuscita a reperirlo» (Giovanna M. - Milano).



ABA CERCATO

Il brano si intitola *Solitudine*: è tratto dal *Preludio n. 4* di Federico Chopin; orchestra diretta da Gianfranco Plenizio. E' in circolazione in un 45 giri distribuito dalla Ricordi.

«Desidererei sapere se la sigla della trasmissione Tutti insieme, alla radio è originale e di chi, oppure se tolta da qualche altro brano» (Renata P. - Ferrara).

Quella iniziale o quella finale? Comunque la prima è di B. T. Express, si intitola *Express* ed è stata incisa su un 45 giri dalla Voom. Quella di chiusura è di Filippo Tecca, si chiama *A Veronica* ed è in distribuzione su disco Philips.

«Nella trasmissione Tutti insieme, alla radio di giovedì 11 gennaio condotta da Francesco Mulè, ho apprezzato la musica classica di sottofondo. Le sarei grato se volesse rispondermi sul Radiocorriere TV indicandomi l'autore ed il nome del pezzo» (Martina M. - Reggio Emilia).

Non mi è possibile accontentarla perché si trattava di brevissimi stacchi che venivano mandati in onda senza un ordine predisposto e non risultano nemmeno sull'elenco delle musiche trasmesse in quella puntata.

Da Milano e non da Roma

«Un mio compagno di scuola sostiene che Maria Grazia Pichetti, annunciatrice, trasmette da Milano, mentre io ritengo da Roma. Abbiamo immediatamente pensato a lei, l'unica persona che possa darci una risposta precisa» (Gian Michele M. - Olbia).

A suo sfavore, però. Infatti Maria Grazia Pichetti è l'unica annunciatrice fissa che trasmette dal centro di Produzione TV di Milano.

Stasera G7

«Le sarei molto grato se potesse farmi sapere chi è l'autore della musica che accompagnava il commento del sonoro del G7 di sabato 3 aprile '76 nel servizio

riguardante i due ragazzi sanbabilini. E' una musica che mi ha vivamente impressionato. Esiste una qualche incisione discografica del pezzo o dell'autore?» (Ruggero M. - Milano).

La colonna musicale del programma *Da San Babilà* all'idroscalo è *La congiura* derivata dalla colonna sonora originale dello sceneggiato *I fratelli Rosselli*, regia di Nelo Risi. Il disco non è in commercio, ma si può richiedere direttamente alla società Canapo, via Riboty 22 - Roma.

Matteo S. di Milano, Laura T. di Trieste, Guido F. di Como, mi chiedono, la sigla musicale di G7. E' un motivo americano di Emerson & Palmer dal titolo *Tank*; si trova in commercio nei dischi Island n. 6339026.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.



Ti ricordi di quando giocavi così?

**Quando arredi la casa con i mobili IVM
la tua fantasia è libera come allora.**



Tu, che meglio di tutti conosci la tua casa e i suoi problemi, puoi arrearla meglio di tutti. I mobili IVM, che hanno altezze, larghezze e profondità diverse, diventano quello che ti serve e ti permettono di comporre l'arredamento che vuoi, in ogni stanza.

I mobili IVM sono robustissimi, non si macchiano, non si scalfiscono, non bruciano, non sono attaccabili dagli acidi. E quando vuoi aggiungere qualche elemento, lo trovi sempre nella misura e nel colore che cerchi.

ivm
realizza la tua fantasia

E' UN GIOCO PER VOI

fare stupende torte con il

LIEVITO BERTOLINI

*"Con Bertolini:
san far dolci
anche i bambini"*

Mania Rosa



Bertolini

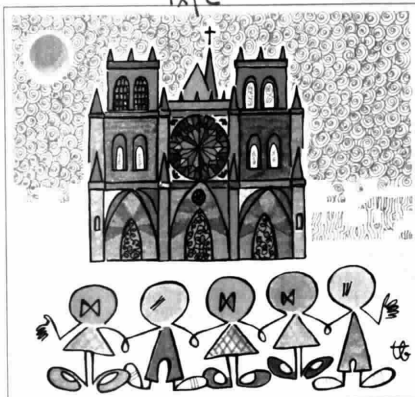
Richiedete con cartolina postale il RICETARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzo a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/I-ITALY

dalla parte dei piccoli

Alcune esperienze condotte alla Galleria Borghese e alla Galleria d'Arte Moderna di Roma, alla Pinacoteca Nazionale di Bologna, alla Pinacoteca di Brera, agli Uffici hanno aperto in Italia un dibattito e una ricerca sulle possibilità educative dei musei. Il punto sulla situazione internazionale viene fatto da Museo Società Educazione, una guida per operatori culturali pubblicata dall'editore Armando. Il volume nasce sotto il patrocinio dell'UNESCO: usciva nel 1973 in edizione francese col titolo di Musée, imagination et éducation, l'edizione italiana è a cura di Italo Carlo Angeli. Esso raccoglie i testi di direttori di musei e specialisti di diversi Paesi: vi si parla della trasformazione del museo in un mondo in evoluzione, della didattica dei musei e dello sviluppo della concezione educativa in rapporto al museo, del rapporto tra bambini ragazzi ed arte, di televisione e musei, di mostre itineranti, di esposizioni didattiche nei Paesi in via di sviluppo, della situazione dei musei negli Stati Uniti e della collaborazione tra museo e scuola.

Piramidi e cattedrali

Dopo il successo ottenuto in Italia da *La città romana* di David Macaulay, nella collana di «educazione alla visione», dell'editore Armando, escono ora altri due volumi dello stesso autore, nella medesima collana, l'uno dedicato a *Le Piramidi*, l'altro a *La Cattedrale*. David Macaulay, giovane insegnante alla Rhode Island School of Design, vi illustra le innumerevoli tappe



pe che condussero gli uomini del passato a innalzare gli edifici più significativi del loro tempo e della loro civiltà. E' la storia dei metodi con cui essi costruirono opere architettoniche insuperabili e delle ragioni che li spinsero a farlo. In un linguaggio chiaro e semplice in cui le immagini stesse, in tratto di china, raccontano (e sono immagini precise nate da studi approfonditi e ripetuti sopralluoghi), i ragazzi vengono guidati ad un rapporto preciso con le creazioni del passato: la fruizione dell'arte si fonda sulla conoscenza e si diventa rapporto di coscienza con altri uomini e con la loro vicenda.

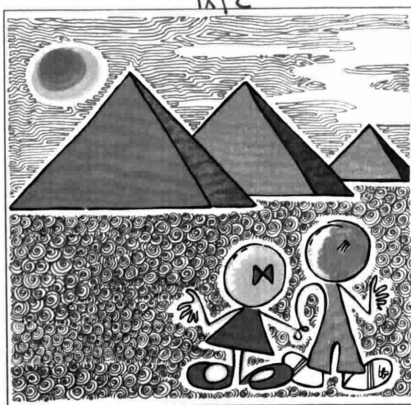
La frusta e la cetra di Jacqueline Cerveron è la storia di un'amicizia tra due ragazzi, l'uno persiano, l'altro greco dell'Asia Minore, sullo sfondo della guerra che dal Bosphoro alle Termopili a Salamina determinò il destino dell'Ellade. Un ampio affre-

sco sulla condizione umana del V secolo a.C., che apre una nuova collana per ragazzi «Le Piramidi», ed. Vallecchi.

La schiavitù

«Il primo impatto con il concetto di schiavitù i ragazzi della mia generazione lo avevano normalmente leggendo *La capanna dello zio Tom*, che forse già allora era un testo superato», scrive Mario Abriani, spiegando le ragioni che l'hanno indotto a inserire nel suo catalogo (quello delle edizioni AMZ) una storia de *La schiavitù* come ideale appendice alla *Grande avventura dell'uomo* (otto volumi dalla preistoria ai nostri giorni). «In questo libro», continua Abriani, «non si parla della schiavitù naturale dell'uomo determinata dalla fame, dal bisogno, dalla sua stessa fragilità fisica, ma della schiavitù innaturale, cioè della schiavitù storica, quella che ha portato e porta ancor oggi allo sfruttamento dell'uomo sull'uomo». In apertura il parere di un sociologo, Alfonso Bernardi. In chiusura una bibliografia essenziale. Il testo è di Umberto Fasanella su un'idea illustrata di Achille Picco: una tragica documentazione del contributo di dolore che l'umanità ha pagato e paga tuttora per il suo progresso, dal ceppi dei Sumeri alla catena di montaggio, nella speranza che l'Uomo possa un giorno diventare completamente padrone del proprio destino in un mondo riscattato dal lavoro di tutti, dove la vita non sia una lotta e tutti sappiano e possano parlare dando un significato nella Storia a quanti furono schiavi in silenzio».

Teresa Buongiorno



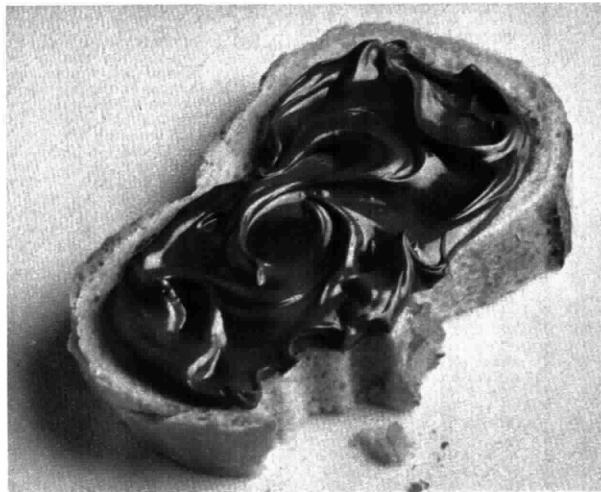
20 anni non sono passati invano

1955-Nascono le prime creme spalmabili

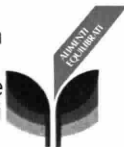
1976-Motta lancia la prima crema equilibrata



- deliziosa
- buona spalmabilità
- poco cacao
- contenitore in vetro



- deliziosa
- buona spalmabilità
- poco cacao
- contenitore in vetro
- chiusura igienica di garanzia sui bicchieri
- accurato equilibrio del valore nutrizionale degli ingredienti secondo la formula Motta
- grande facilità di assimilazione
- ingredienti sottoposti a selezione e controllo di genuinità nei laboratori Motta



per questo la chiamiamo...

**Genuita: la merenda
equilibrata
della generazione
che cresce**



questa linea di bicchieri
- in vetro soffiato -
è una esclusività Motta

PROTAGONISTA LA CHITARRA

Tre dischi di chitarra che ho ascoltato uno di seguito all'altro mi hanno lasciato impressioni diverse. Il primo, edito dalla RCA, accoppia con ottima scelta il *Concierto de Aranjuez* di Joaquín Rodrigo e il *Guitar Concerto* di Lennox Berkeley, compositore inglese contemporaneo. Le due opere hanno in comune il dono della piacevolezza, nobilitata però da saldezza di costruzione, da accuratezza di scrittura che rispetta la singolare natura dello strumento solista nel suo rapporto con l'orchestra. Buona musica, insomma, a cui la bravura degli interpreti (il chitarrista Julian Bream e il direttore John Eliot Gardiner alla guida dell'Orchestra Monteverdi) conferisce pieno risalto. Rispetto all'esecuzione del concerto di Rodrigo che va per la maggiore (Yepes e Argenta su disco Decca) questa di Bream appare meno accesa, meno sensuale, ma certamente più elegante, più «chic». Il disco è siglato ARL1-1181.

La seconda pubblicazione, della «Deutsche Grammophon», è numerata 2530 585, e comprende i *Tres Graficos para Guitarra y Orquesta* di Mauricio Ohana (Gibralta, 1914), artista indipendente e originale, discepolo di Casella e di Daniel Lesur, e inoltre *Tablas para Guitarra y Orquesta* dello spagnolo Antonio Ruiz-Pipó (1933) che ho incontrato per la prima volta in questo disco. Eseguite magistralmente da Narciso Yepes e dalla «London Symphony» diretta da Rafael Frühbeck de Burgos, entrambe le composizioni sollecitano il diletto e l'interesse dell'ascoltatore e allargano proficuamente la conoscenza della letteratura per chitarra.

E veniamo al terzo disco, ancora della «Deutsche», intitolato *Chitarra Italiana* e numerato 2530 561. Il programma è veramente interessantissimo. Si va dagli autori del Cinque e Seicento (Fabrizio Caroso, Lodovico Roncalli) fino ad altri dei nostri giorni (Castellnuovo-Tedesco, Giovanni Murtula) e non manca l'omaggio a Paganini e a Mauro Giuliani, evangelisti della chitarra. Pagine di piglio vario, scritte bene o magnificamente, rivelatrici d'insospettite risorse dello strumento. Fra mano a Siegfried Behrend, chitarrista d'eccezionale perizia e di meritata fama, i diversi brani risaltano nei loro precisi valori.

Ho taciuto di un pezzo, l'ultimo, intitolato *Ultima rara?* di Sylvano Bussotti. E' un «pop song» per chitarra e voce umana (così nel testo) che Claudia Brodzinska Behrend e Siegfried Behrend eseguono, per parte loro, come meglio non si potrebbe.

Ce la mettono tutta, insomma, per legittimare questa singolare pagina fatta di singhiozzi, risate, strani conati, lugubri interventi della voce accompagnati da una scaltra chitarra. D'accordo, Bussotti ha scritto talune opere che

rimarranno, a così dire, incise nel bronzo. Ma non so quanto questo spasso del compositore che sa maneggiare ottimamente gli arnesi della musica piacerà al pubblico degli onestissimi i quali delle eccentricità musicali non sanno cosa farsene. Bussotti ha posto l'interrogante nel suo titolo. Noi preferiamo metterci un punto fermo e dire, anziché *Ultima rara?*, così: *Ultima rara*. Il disco è tecnicamente eccellente. La «Deutsche Grammophon» va ritrovando il suo inimitabile «sound».

OMAGGIO A MANUEL DE FALLA

Una pubblicazione RCA, da poco uscita nel nostro mercato, s'intitola *Omaggio a Manuel de Falla*. E' un disco che si allaccia a un capitolo interessante dell'opera del grande autore spagnolo: la musica pianistica.

Un capitolo non ampio ma in cui sono comprese pagine straordinarie come, per esempio, le famose *Notti nei giardini di Spagna*. Nel nuovo microscolco figurano sei composizioni, alcune del primissimo Falla, altre del Falla maturo e maestro. Anteriori al 1905 sono il *Notturmo*, il *Valzer Capriccio*, la *Serenata andalusa*, tre pezzi scritti nel 1890. I Quattro pezzi spagnoli risalgono invece al 1908, la *Fantasia baetica* è del 1919, l'*Omaggio a Paul Dukas* del 1935.

Diciamo subito che il *Notturmo* e il *Valzer Capriccio* sono eleganti esercitazioni di un apprendista che percorre itinerari altrui (Chopin, Liszt) e che tuttavia compie i percorsi tradizionali con un suo proprio, riconoscibile passo. Ma ecco un'opera come la *Fantasia baetica* («bellissima e poco eseguita», scriveva Casella) a rivelarci l'originalità di un musicista di alta e larga cultura il quale dispone di un ricchissimo vocabolario «internazionale» le cui profonde sorgenti, però, restano autoctone. Dice bene Pierre Wolff che nell'opera di Manuel de Falla il pittore, distribuito con infallibili tocchi, è soltanto «la veste di una musica ch'è, innanzitutto, l'espressione di una sensibilità singolarissima».

Joaquín Achúcarro, un pianista che non conoscevo, esegue benissimo queste pagine: non soltanto in virtù di un pianismo raffinato e preciso, ma grazie ad una penetrazione profonda del mondo di Falla. Del resto, basta leggere la nota illustrativa, redatta dallo stesso Achúcarro, per avvedersi che l'artista ama Manuel de Falla e, perciò, lo ha capito.

Il disco è tecnicamente decoroso per quanto riguarda l'incisione. Un fastidiosissimo «tac» all'inizio della prima facciata mi auguro sia riscontrabile soltanto nella copia in mio possesso. La sigla della pubblicazione RCA è questa: TRL 1 7073. Stereo.

Laura Padellaro

RICHARD SCHUMACHER (nella foto) è il direttore artistico del Primo Festival Internazionale di Orvieto (12 agosto-2 settembre), organizzato dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di questa città in collaborazione con l'Orchestra da camera «The Master-players». Il Festival comprende concerti, corsi di perfezionamento, seminari, conferenze, incontri. Vi parteciperanno certamente il violista Luigi Alberto



Bianchi, i violinisti Antonio Salvatore e Hervé Le Bloch, il contrabbassista Pierre Hellouin, il flautista Maxence Larrieu, la clavicembalista Elzbieta Stefanska Lukowicz e inoltre Pierre Thibaud (tromba), André Rabot (fagotto, primo premio a Ginevra, a Monaco di Baviera e a Mosca), André Fournier (corni). Le manifestazioni si svolgeranno nelle suggestive cornici del Duomo, della Piazza antistante, del Teatro Luigi Mancinelli, della chiesa di San Giovanni e di S. Andrea, del Castello di Porano e di Sala.

LA VOCE UMANA NELLA POESIA E NEL CANTO, con particolare riferimento al periodo rinascimentale, è stato il tema ampiamente trattato dal 3 al 10 maggio presso la Villa Medicea «La Ferdinanda» di Artimino (Firenze) grazie all'organizzazione del Centro Studi Rinascimento Musicale. Al Convegno Internazionale hanno aderito musicologi italiani e stranieri. Nella Affuso, Luisa Cervelli, Jacques Chailley, Romeo Da Maio, Pellegrino Ermetti, David Galliver, Annibale Gianuario, Leon Guichard, Ugo Leone, Claudio Palisca, Raffaele Pisani, Giuseppe Ugo Righini, Pietro Righini, Anselmo Susca, Adam Sutkowski, Marco Tiella, Jean-Michel Vaccaro, Anna Maria Vaccelli Monterosso, Peter F. Williams, Fritz Winkel.

Il periodo del Rinascimento è forse oggi tra i più trattati, riservando agli appassionati e agli esperti stimolanti argomenti storici ed estetici. Ecco, ad esempio, che negli stessi giorni del convegno di Artimino si è tenuto a Modena, nella Sala dell'Università del Tempo Libero, un seminario di studi musicali su «La musica popolare veneto-padana nel Rinascimento».

RUDOLF KEMPE, direttore d'orchestra tedesco, nato a Nieder-Poyritz (Dresda) il 14 giugno 1910, è morto l'11 maggio scorso a Zurigo. Dallo scorso anno dirigeva la Sinfonica della BBC, ultimo traguardo di un cammino artistico iniziato giovanissimo a Dortmund come oboista. Kempe passava poi al posto di sostituto dell'Orchestra del Gewandhaus di Lipsia. Ma è stato dopo la guerra che il suo talento, particolarmente messo a fuoco nelle interpretazioni del repertorio tardoromantico coi nomi di Richard Strauss, di Antonín Dvořák e di Peter I. Čajkovskij, si è pienamente rivelato: a Weimar, a Dresda, alla Staatsoper di Monaco, al Metropolitan di New York, al Covent Garden di Londra, alla Scala di Milano. Ricordiamo infine che dal 1960 ha diretto la Philharmonic Orchestra di Londra e dal 1963 la Zürich Tonhalle Orchestra.

L'ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI AREZZO ha organizzato per il periodo 28 giugno-6 agosto due Corsi internazionali di perfezionamento di interpretazione pianistica e fiautistica, affidati a Orazio Frugoni e a Roberto Fabbriani.

Luigi Falt

A black and white photograph showcasing a collection of Kodak film boxes and various cosmetic products. The items are arranged on a light-colored, textured surface. The film boxes include Kodachrome 25, Kodachrome II, Kodak Elitechrome-X, and Kodak High Speed Elitechrome. Cosmetic items include Lancôme Satin Foundation, mascara, eyelashes, lipstick, and a compact. A hairbrush and a small jar are also visible.

I colori, le sfumature, la brillantezza che ti danno le pellicole Kodak sono tali che, guardando i tuoi risultati ti chiederai se, oltre ad essere delle pellicole, non sono anche un trattamento di bellezza.



LA CATTIVA TRIADE

I medici dell'Ottocento-primo Novecento consideravano « cattiva triade » l'associazione, sul piano clinico, di tre alterazioni del ricambio: obesità, diabete e gotta. Si tratta di tre condizioni dismetaboliche dell'organismo, in gran parte ereditarie e familiari, che tendono ad attenuarsi in tempi di ristrettezze economiche e che riaffiorano viceversa quando si verifica « il boom economico ». Queste tre malattie o condizioni morbose si accavallano tra di loro molto spesso, rendendo sempre più arduo il compito del medico curante. Tutte e tre queste condizioni, a parte la disposizione ereditaria, sono causate da una iperalimentazione o per lo meno da una incongrua alimentazione, da una sproporzionata netta tra calorie introdotte e consumo di energia.

La difficoltà nel trattamento del diabetico obeso sta nel fatto che, mentre il diabetico mostra una deficienza di insulina prodotta dagli isolotti del pancreas endocrino e quindi va curato con insulina per ripartire il deficit di questo ormone nel suo organismo, il soggetto obeso e diabetico ha un eccesso di insulina e quindi va trattato non con insulina, bensì soprattutto con dieta opportuna. Vi è infatti un diabete magro, insulino-sensibile, ed uno grasso, insulino-resistente.

Il pancreas endocrino dei soggetti obesi produce certo quantità molto elevate di insulina, donde la fame smodata che spesso hanno questi pazienti; quindi un

circolo vizioso viene ad instaurarsi con gravi ripercussioni sull'economia dell'organismo. Il grasso in eccesso si deposita, sotto forma di sostanze grasse diverse, nelle arterie oltre che nei tessuti: ne nasce l'arteriosclerosi ovvero il depositarsi di grasso nelle pareti arteriose (le famose placche arteriosclerotiche).

La glicemia dei diabetici grassi iperproduttori di insulina, infatti, si normalizza quando il loro peso corporeo si riporta alla norma, dopo adatta terapia dietetica. Sarebbe quindi l'eccesso di grassi nei tessuti a rendere inattiva l'insulina e a stimolare il pancreas a produrre dell'altra, che però è « inefficace ». La presenza di grassi in eccesso nelle cellule farebbe diminuire i cosiddetti « recettori dell'insulina », cioè quelle particolari sostanze chimiche presenti sulla superficie della membrana cellulare, capaci di legare reversibilmente gli ormoni in genere (nel nostro caso l'insulina) e ricevere il messaggio portato da questi.

Sembra ormai accertato infatti che nei soggetti obesi il numero dei recettori per l'insulina è fortemente diminuito, il che equivale a dire che la presenza di grassi nell'interno della cellula influisce su questa importantissima funzione della membrana cellulare. A riprova di questo, si è osservato che il numero dei recettori cellulari per l'insulina, ossia la capacità cellulare di fissare l'insulina circolante, ritorna normale quando il contenuto di grassi si è normalizzato. In questo senso, a maggior ragione, bisogna intensificare la campagna contro l'obesità, non solo

come malattia o condizione morbosa a se stante ma come fomentatrice di diabete grasso della mezza età e soprattutto della precoce insorgenza di lesioni arteriosclerotiche, infarti e trombosi.

Bisogna prevenire l'obesità fin dall'infanzia, badando di evitare che i bambini superino il loro peso fisiologico: nutrire troppo un bambino vuol dire prepararlo all'obesità sicura dell'età matura. Bisogna combattere con massima energia l'obesità con il combattere la sedentarietà. L'obesità, tranne i rarissimi casi di disendocrinia vera e propria, è malattia « della civiltà delle macchine » e dell'iperalimentazione.

Bisognerà soprattutto combattere i conflitti psichici eventuali che portano l'obeso a non saziarsi mai e cioè a mangiare sempre di più. E' notorio che il sovrappeso e gli stati dismetabolici ad esso correlati sono oggi condizionati dalle mutate condizioni di vita, caratterizzate dal « miglioramento » della alimentazione, in particolare da una maggiore disponibilità di « alimenti di lusso », da una riduzione dell'attività fisica, dai continui « stress ». « Il ritmo di consumo della società moderna e il monotono svolgimento dell'attività nella frenetica produzione a catena in cui l'individuo rappresenta un anello », come scrive Cucurachi, « comportano spesso una situazione conflittuale, con « insoddisfazioni » che si ripercuotono sull'equilibrio neurovegetativo dei singoli individui ».

Mario Giacovazzo

come e perché

1 x | c

- Italia domanda: COME E PERCHÉ? - va in onda tutti i giorni alle 16,45 su Radiotre (esclusa la domenica)

LE METAMORFOSI DEI PESCI

Il signor Ruggero De Vincenzis di Domodossola ci chiede: « I pesci dal corpo appiattito, come le sogliole o i rombi, hanno sempre posseduto questa struttura? ».

Poiché l'ontogenesi, cioè lo sviluppo dell'individuo, è la ricapitolazione della filogenesi, cioè lo sviluppo della specie, basta osservare come si sviluppa una sogliola o un rombo per rendersi conto della profonda metamorfosi che queste specie di pesci hanno subito nel corso dell'evoluzione. Le loro larve infatti hanno forma assolutamente simile a quelle degli altri pesci e soltanto col procedere dello sviluppo si assiste ad una graduale deformazione del cranio, cui si accompagna la migrazione di un occhio verso il lato in cui si trova l'altro occhio e, al tempo stesso, la distorsione della bocca.

Si accentua nel frattempo l'appiattimento laterale e la differenza di colore tra i due fianchi. Mentre quello che rimane in vista è più oscuro, si sottrae alla nostra vista quello più chiaro, in quanto il pesce cessa di nuotare e se ne sta pigramente appoggiato sul fondo appunto col fianco sbiadito. Il fianco visibile, sul quale sono migrati

gli occhi, non solo è più scuro di quello sottostante, ma si arricchisce di pigmenti contenuti in speciali cellule contrattili o cromatofori, si che, sotto il controllo del sistema nervoso, il pesce ha la possibilità di intonarsi a meraviglia con il colore del fondo.

Si è potuto accertare che questi cambiamenti di colorazione avvengono in seguito ad impressioni visive, tanto è vero che, accecando una sogliola, il pesce perde la capacità di mimetizzarsi all'ambiente.

PROPRIETA' DELL'ORTICA

La signora Maria Darin di Palanza, ci chiede quali sono le proprietà dell'ortica.

Occorre anzitutto precisare che esistono in Italia varie specie di Ortica, di cui quattro sono le più diffuse. La più nota, e anche quella di maggiori dimensioni, è la Ortica dioica, detta « Ortione » e « Ortica maschio », comunissima specialmente nel Nord Italia, insieme alla piccola Ortica urens. Nel Centro e nel Sud invece si incontra più spesso la Ortica dubia, e verso le coste anche la Ortica pilulifera. Sono erbe che crescono specialmente nelle vicinanze di abitati: dove abbondanti rifiuti organici arricchiscono il terreno di sali azotati.

Le proprietà medicamentose, comuni più o meno a tutte e quattro le specie, sono note da tempi remotissimi. A parte l'antico uso della urticazione, cioè di produrre bruciore fustigando con ortica una parte del corpo colpita da paralisi, è nota anzitutto la sua azione emostatica. Il succo di ortica perciò è prescritto, sia per uso esterno sia interno, nei casi di epistassi e altri tipi di emorragie. Vi è poi un'azione ematopoietica, cioè stimolante la produzione di globuli rossi, e questo potrebbe giustificare la affermazione che « cura il sangue ». Inoltre è stata messa in evidenza una azione ipoglicemizzante, ossia tendente ad abbassare il tasso di zucchero nel sangue.

Ben nota è anche la sua efficacia curativa, come depurativo e antistettico, in molte affezioni della pelle, e in particolare sul cuoio capelluto per frenare la caduta dei capelli. Meno nota è forse la utilizzazione pratica delle ortiche a scopo alimentare. Infine, l'Ortica dioica è anche utilizzata in campo industriale per le ottime fibre tessili che contiene ed inoltre, secca e appassita, rappresenta un alimento per il bestiame.

LA LEGGENDA DEL RAGNO

« Mi hanno detto che il ragno deve il suo nome a una leggenda

antica di origine greca: è vero? » (Anacleto Lami - Treviso).

La leggenda di cui le hanno parlato esiste: ed è la leggenda di Aracne, una principessa lidia, della città greca di Colofone, famosa per la sua porpora. Aracne era così esperta nell'arte della tessitura, che nessun altro, né uomo, né donna poteva gareggiare con lei. Orgogliosa di questo suo primato, osò imprudentemente vantarsi che nemmeno la dea Atena, inventrice di tutte le arti femminili, avrebbe potuto superare la sua abilità.

La dea, vista la sua presunzione, la sfidò ad una gara. Nella sua tela Atena intesse la storia di varie persone che avevano eccitato l'ira degli dei. Aracne, per suo conto, intesse una serie di scene d'amore di cui erano protagonisti gli stessi dei dell'Olimpo. Quando Aracne finì di tessere e consegnò il suo lavoro ad Atena questa, scrutandolo attentamente, non riuscì a trovarvi nessun errore e si mise a lacerare il lavoro di Aracne in gran furia.

Atterrita e avvilita da tale reazione, Aracne fu presa dalla disperazione e corse ad impiccarsi. La dea, reagendo allora contro se stessa e contro la sua ira ingiustificata, volle salvarle la vita e trasformò immediatamente Aracne in un ragno, mutando la corda in un sottilissimo filo di seta.

Noi la chiamiamo la "130." Tu la chiamerai la "1·2·3."



È difficile trovare qualcosa di più facile che fare una foto con questa nuova macchina tascabile.

Infatti, anche se noi la chiamiamo la Kodak Instamatic 130, usarla è così facile che ti verrà voglia di chiamarla la "uno-due-tre."

Uno, inserisci un caricatore Kodacolor, e con un solo movimento, avanzi la pellicola. Due, guardi e inquadri quello che vuoi fotografare. Tre, sfiori lo scatto ultrasensibile e -click-hai fatto una bella foto a colori.

Ma per noi, tutto questo non bastava ancora. In più, abbiamo voluto darti una garanzia. Una garanzia che vale per tre anni.

È il modo più concreto per dirti quanto prendiamo sul serio il fatto che la fotografia dev'essere facile e divertente.

Nuova tascabile Kodak Instamatic® 130.
Facile, sicura, garantita tre anni.



L'«Anonimo Veneziano» di Berto

IL FASCINO DEL MISTERO

Le grandi opere d'arte non si misurano, si sentono; val quanto dire che il loro pregio è tutto nella tensione lirica che le anima. Un frammento, un semplice verso, vale più d'un intero poema, se in esso è un mondo di passioni: lo insegnano i rellitti della grande poesia greca. Ma, talvolta, il capolavoro non ha bisogno di tanta concisione, pur racchiudendosi in breve spazio di tempo quelle che chiamiamo e sono in realtà le ore supreme. Amore e morte ne presiedono le soglie. Tutto ciò che accade nella vita si riassume nel principio e nella fine, e perciò l'uomo si è travagliato da secoli a scrutarne il mistero. Ma questo rimane intero, e da ciò il suo fascino.

Giuseppe Berto in *Anonimo Veneziano*, da film tradotto in racconto, svolgendo questo tema ci ha dato un piccolo capolavoro, che forse è fra i migliori della letteratura italiana contemporanea. Sono poche pagine, appena 116, di un volumetto della collezione economica Rizzoli (lire 900), che si leggono nel giro di poche ore. Ancor più breve del *Gattopardo*, dunque, e Berto dice che a

scriverlo ha messo tutto il suo impegno, pesandone parola per parola. Certo. Il motivo della morte di un uomo, che condensa la propria eredità spirituale in una espressione d'arte, il concerto dell'Anonimo Veneziano, vi s'intreccia con quello di due amanti disperati che si capiscono solo alla fine d'una esistenza ch'è stata una ricerca continua e un continuo dissidio; e s'alza a simbolo d'una città di cui John Ruskin scrisse: «Questo popolo per mille anni lottò coraggiosamente per la vita, poi per altri trecento anni non fece che invitare la morte».

Ma, ancor più leggendo queste pagine, in cui scorre una mesta e pacata malinconia, quale quella che sempre incombe sul far della sera e che avvertirono e cantarono le voci più alte, come non pensare ad altri destini; a questo nostro di una splendida civiltà che ancora una volta si trova a combattere per la sopravvivenza, e come non chiedersi se è ancor vero il vaticinio? «Imperium sine fine dedi», cantò Virgilio di Roma, «le detti un impero senza fine», non Roma come città e po-

tenza materiale, ma la Roma donde parte la nostra civiltà occidentale e cristiana, in cui ci riconosciamo. Scrive Berto che quando viviamo, e seriamente viviamo, noi ci confrontiamo sempre con l'eternità. Io direi che questo pensiero dovrebbe essere rassicurante, se ci dà a tutti, piccoli e grandi, la forza di vivere e di agire, e non indegni del tutto di essere nati; se è vero che anche la più piccola nostra opera, per meschina che sia, non va perduta, ma

obbedisce ad un fine universale. Ciò rende dolce anche la morte, come tutto sommato è dolce la morte dell'uomo che alla fine si è riconciliato con se stesso, comprendendo di avere, fra tante cose sbagliate, fatto una cosa buona, una cosa bella, come incidere quel concerto e metterci la propria anima; e aver detto parole affettuose e rassicuranti a colei che pur nei suoi travamenti l'aveva amato.

Dice Berto o meglio mette in bocca al suo

protagonista alcune parole dell'*Ecclesiaste*, e sicuramente il libro dei salmi è fra i più toccanti che si possano leggere e tra i più adatti ai tempi che viviamo. Ma forse, anche senza essere praticanti, quanto più conforto e quanto più umanità possono venire dalla lettura del *Vangelo*, questo libro così comprensivo e misericordioso, così pervaso del senso del dovere, così profondo da offrire una risposta a qualsiasi domanda da chiunque posta, anche da coloro che non sono credenti. Se guardiamo al racconto di Berto, non sapremmo cosa aggiungere alla sua perfezione stilistica e d'arte: perché la vicenda, così lineare, è la biografia non solo di uno scrittore ma di tutti gli uomini che per tanti motivi hanno sofferto e soffrono, spesso incolpevoli, per circostanze che sfuggono ad ogni ricerca e che si possono abbracciare solo con un eguale sentimento di pietà e di simpatia. Il resto non conta. Ciò che conta è il ricordo delle cose belle, delle ore liete vissute e dello stesso tormento sofferto per acquistare la pace.

Italo de Feo

di S. Conte della nuova



Il nuovo romanzo di Fausta Cialente

Nei molteplici e discussi rapporti tra TV e cultura un merito va certamente ascritto al più efficace dei «mass-media»: quello d'aver stimolato attraverso gli anni nel suo pubblico, ch'è vasto ed eterogeneo, l'interesse per la lettura.

Guardiamo il caso di Un inverno freddissimo di Fausta Cialente: il successo dello sceneggiato (Camilla sul video) è servito a far conoscere a più vasti settori del pubblico questa scrittrice di sicuro talento, di grande impegno civile e morale; e contiamo valga ora a suscitare interesse per il suo romanzo più recente, *Le quattro ragazze Wieselberger* (Mondadori).

L'esiguità dello spazio non consente un discorso critico articolato. Ci sembra sia soprattutto da mettere in rilievo, nell'ambito di una narrativa co-

me la nostra accusata spesso di autobiografismo, l'abilità con cui la Cialente sa trar profitto da una vicenda personale, familiare, per raccontare, in prospettiva per molti versi inedita e anche con una forte carica polemica, mezzo secolo di storia italiana. Nell'atmosfera particolare della Trieste degli inizi del secolo, la cui vita sociale si muove tra i due poli della cultura mitteleuropea e dell'irredentismo, il lento sfaldamento di una famiglia è spia non equivoca delle incertezze, degli errori, delle contraddizioni di una borghesia che non ha saputo stare al passo con i tempi.

P. Giorgio Martellini

In alto: Fausta Cialente, autrice di «Le quattro ragazze Wieselberger»

in vetrina

Il Settecento musicale

Luigi Della Croce: «Le 107 sinfonie di Haydn. Un fondamentale criterio discriminante per i libri di carattere musicale, ma non solo per quelli, riguarda la loro utilità (o inutilità). Il libro di Luigi Della Croce — «musicologo di preta origine giornalistica», come lui stesso ama definirsi — appartiene certamente alla prima categoria; farà magari storcere il naso a più di un togato luminare degli studi musicologici ma, forse proprio per questo, riuscirà di grande utilità a quel pubblico di musicofili «profani» (e non solo a loro) cui in fondo il volume è essenzialmente destinato. Si tratta di una «guida» anali-

tica che consente al lettore di inoltrarsi nel folto e per molti versi intricato, ma quanto mai affascinante, paesaggio della musica haydniana. Sono infatti oltre cento le tappe (107 per l'esattezza, tante quante risultano le sinfonie che gli si possono con certezza attribuire) attraverso le quali si snoda il cammino quasi quarantennale di Haydn sinfonista. E' un cammino che la Della Croce, con chiarezza opportunamente sussidiata da strumenti critici, ripercorre per noi, tentando anche di dirimere, alla luce dell'attuale stato delle ricerche, le non poche controversie legate ai soliti problemi di numerazione e di cronologia. (Eda, 382 pagine, 4000 lire).

Paolo Gallarati: «Gluck e Mozart». Il Settecento sembra essere il terreno preferito dalla musicologia torinese. Accanto all'indagine haydniana, a scopo eminentemente divulgativo, di Della Croce, ecco infatti l'approfondito studio che Paolo Gallarati ha condotto su Gluck, studiandone in particolare quei rapporti con Mozart che illuminano uno dei grandi salisburghesi non si dimostrò certo insensibile, specie in tema di sopramaturialità, anche se, a prima vista, «dal razionalismo gluckiano al realismo psicologico di Mozart la frattura pare netta e la distanza incolmabile».

E' un libretto stimolante e affascinante insieme, scritto con pena elegante e densità di pensiero. (Einaudi, 154 pagine, 2000 lire).

Giorgio Gualerzi

A black and white portrait of Gina Lollobrigida. She is looking directly at the camera with a slight smile. Her hair is styled in an elegant updo. She is wearing large, ornate earrings and a light-colored, possibly fur-trimmed, garment. The background is dark and out of focus.

DA REGINA DELLO SCHERMO A REGINA DEI COSMETICI

Gina Lollobrigida
assume la Presidenza
della
Christian Jacques
la prestigiosa
linea cosmetica
della American
Cosmetics Company

Gina Lollobrigida, recentemente entrata nel mondo dei managers, in brevissimo tempo è arrivata al vertice: è divenuta, oggi, Presidente della Christian Jacques. Un passo estremamente coerente per Gina Lollobrigida: infatti Christian Jacques è una Linea Cosmetica che riscuote un successo internazionale, soprattutto nel settore tricologico, appartenente alla American Cosmetics Company, una delle più potenti Società che opera a livello mondiale.

Siamo, dunque, ancora nel campo della bellezza femminile, un mondo nel quale Gina Lollobrigida è di casa.

Nella Sua nuova veste di Presidente della Christian Jacques - e in occasione del lancio in Italia di questa linea - Gina Lollobrigida vuole innanzitutto porgere il proprio caldo ed affettuoso saluto a tutte le donne italiane e rivolgere il proprio personale e sincero augurio di successo agli Acconciatori per Signora.

Nella foto: Gina Lollobrigida durante il cocktail di presentazione della Christian Jacques in Italia.

IX/C

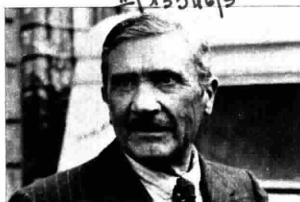
linea diretta a cura di Ernesto Baldo

Tre pianoforti per il sabato sera

Muterà titolo ma non ambientazione, il nuovo programma estivo del sabato sera: la «prima» è fissata per il 3 luglio, sulla Rete 1. Nell'Auditorium televisivo di Napoli, che per anni ha ospitato «Senza rete», sarà infatti registrato il musicale di luglio-agosto che nella nuova edizione avrà protagonisti tre pianoforti. Per ora uno soltanto è già stato ufficialmente assegnato e lo suonerà da solo e con la grande orchestra Pino Calvi che della trasmissione è il cervello musicale. Renato Carosone, invece, dovrebbe essere uno degli altri due pianisti fissi. Nei previsti sette appuntamenti estivi l'interprete di «Torero» non eseguirà canzoni, ma brani di musica classica. All'altro pianista della trasmissione infine verrà riservato l'angolo pop, anche perché il jazz e il genere romantico saranno ovviamente monopolio di Pino Calvi. Oltre al conduttore, Claudio Lippi, la trasmissione, tuttora in fase di preparazione, dovrebbe ospitare ogni settimana una cantante (Orietta Berti nella prima puntata, Iva Zanicchi nella seconda) e un'attrice capace di cantare e naturalmente recitare. Di certo si sa che i testi avranno la firma di Leo Chiosso, la regia sarà di Giancarlo Nicotra, mentre le registrazioni nell'Auditorium napoletano cominceranno nella seconda settimana di giugno.

Il commissario De Vincenzi trasferito

Il mistero di Cinecittà, «Il do tragico» e «La barchetta di cristallo» sono i tre «gialli italiani» di Augusto De Angelis (adattati per la televisione in due puntate ciascuno) della seconda serie de «Il commissario De Vincenzi». La prima serie andò in onda nella primavera del '74. La realizzazione del nuovo



Paolo Stoppa è il commissario De Vincenzi

ciclo non rispetterà l'ordine della programmazione, a avverrà esattamente in senso contrario. Infatti il regista Mario Ferrero ha cominciato con «La barchetta di cristallo» che è una vicenda ambientata tra la nobiltà e l'aristocrazia papalina alla fine degli anni Trenta: tra i nobili ci sarà anche Ilaria Occhini. La caratteristica della «serie '76» è l'ambientazione romana (sebbene anche il primo ciclo tutto milanese fosse stato realizzato negli studi di via Teulada). Infatti il commissario De Vincenzi risulterà

Marco Leto premiato a Salsomaggiore



La scena della cattura di Zaniboni (Vito Cipolla, a sinistra nella foto) ne «Gli strumenti del potere»

Contrariamente alle previsioni della vigilia, Sergio Sollima con il tele-cinematografico «Sandokan» non ce l'ha fatta a inserire il suo nome nell'albo d'oro del Premio Regia TV che, per l'edizione '76, è andato ad un altro «nome nuovo» per Salsomaggiore: Marco Leto. I 70 critici televisivi dei quotidiani e dei periodici nazionali interpellati dall'organizzazione di Salsomaggiore hanno infatti assegnato l'ambito riconoscimento per il settore «Scegliti a puntate» a Marco Leto che, tra l'aprile '75 ed il marzo '76 ha realizzato due programmi esclusivamente per il piccolo schermo: «Gli strumenti del potere» e «Rosso veneziano». Gli altri due premi destinati ai migliori registi di prosa e di rivista musicale sono andati a Eduardo De Filippo, già premiato lo scorso anno, per il ciclo dedicato al «suo» teatro, e a Romolo Siena per «(Di nuovo) tante scuse» con Raimondo Vianello e Sandra Mondaini. Per il regista milanese è stata questa la terza affermazione a Salsomaggiore.

Per i critici televisivi le trasmissioni

della passata stagione meritevoli del Premio Salsomaggiore '76, sono state: per il settore giornalistico la rubrica «A-Z» (un fatto come perché curata da Luigi Locatelli e presentata da Aldo Fallivena (per la votazione sono state tenute in considerazione anche le prime puntate del ciclo di Massimo Olmi, attuale responsabile della rubrica); per il settore culturale «Romanzo popolare» di Ugo Gregorini; per i film girati espressamente per la TV «Le città del mondo», da un racconto di Elio Vittorini, realizzato da Nelo Risi; e per i ragazzi «Genti e paesi» di Carlo Alberto Pirelli e Folco Quilici.

Gli enti promotori della manifestazione hanno inoltre attribuito due riconoscimenti speciali alla rubrica giornalistica «Controcampo» di Giuseppe Giacobbe e alla trasmissione radiofonica «Musica in». In occasione della Tre giorni televisiva di Salsomaggiore sono stati realizzati tre special TV musicali, presentati da Daniele Piombi, che hanno tra i protagonisti Steven Seals, Dino Sarti, Al Bano e Romina Power, Wess e Dori Ghezzi.

trasferito da Milano a Roma e dipenderà da un nuovo questore impersonato questa volta da Renzo Giovampietrò. Un trasferimento, quello del commissario capo De Vincenzi, imposto soprattutto dall'ambientazione dei romanzi di De Angelis ed in particolare da quello di Cinecittà. In conseguenza del trasferimento Paolo Stoppa cambierà, rispetto al ciclo televisivo del '74, la governante: quella romana sarà Anna Miserocchi.

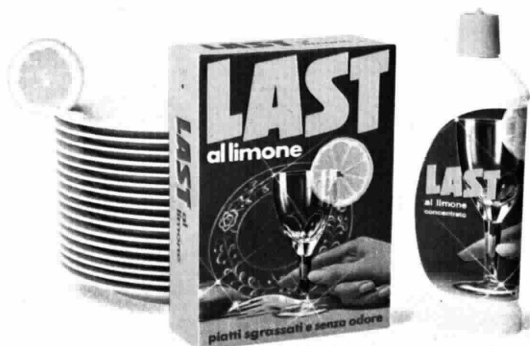
La «feria» di Siviglia

Sono rientrati a Roma Alberto Argentini e il regista Vincenzo Gama che con una troupe televisiva spagnola hanno realizzato un programma sulla settimana di Siviglia, una «feria» legata alle più antiche tradizioni

spagnole e che richiama turisti da tutto il mondo. In questo special (Rete 2) la grande «feria» è raccontata da Miguel Dominguin che per l'intera settimana di Siviglia ha fatto compagnia ai realizzatori del programma italiano. Come è noto la «semana» non ha un protagonista assoluto, ma vede protagonista l'intera popolazione andalusina con il suo carattere aperto ed esuberante. Durante il giorno la città è percorsa da decine e decine di carrozze d'epoca e da gente a cavallo vestita nei costumi tradizionali, ed anche l'ingresso dei tori per la corrida pomeridiana è preceduto da una invasione di ragazze con «mantillas» bianche (quelle nere sono riservate alla «semana santa»). Alla sera, dopo una «siesta» quasi d'obbligo, Siviglia si affolla di gente che tiene viva l'atmosfera fino all'alba.

SKRIIIK

**Si riconosce anche al buio
un piatto lavato e sgrassato con Last al limone.**



Last al limone, quello dei piatti sgrassati e senza odore. Anche al buio.

Sofficini Findus, il piatto

**Per chi ha fame di "nuovo",
un vero, gustoso secondo.
Tutto ingredienti genuini,
in quattro gusti diversi.
(...e così conveniente)**



ai funghi



alla carne

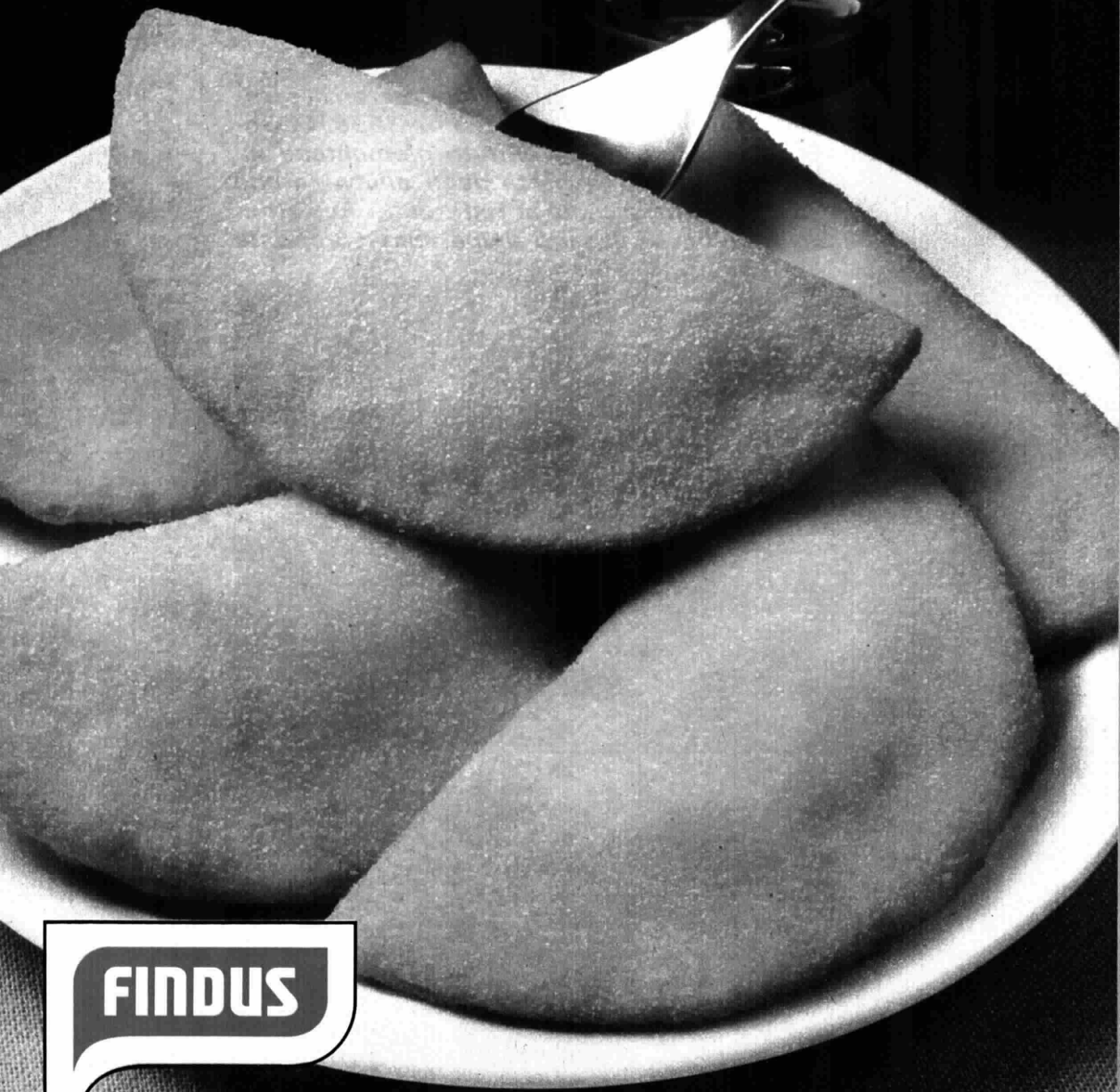


agli spinaci



al formaggio

che libera dall'abitudine.



FINDUS

così, solo

Ma a scuola la Costituzione si insegna o no?

Fa parte dell'educazione civica, materia introdotta nei programmi scolastici nel 1958. Un recente sondaggio in un istituto piemontese ha stabilito che solo la metà degli allievi sa che la Carta Costituzionale è nata dalla Resistenza. Difficoltà dei docenti e una nuova proposta

di Antonio Lubrano

Roma, maggio

Chi sostiene che la Costituzione è ancora oggi per i giovani la «grande sconosciuta», esprime un'opinione assai aderente al vero e solo amaramente enfatica. In specie se a conforto di questa tesi richiama il fatto che la scuola, nei confronti del documento basilare della Repubblica italiana, mostra tuttora vistose reticenze. Proprio la scuola, primo centro culturale del Paese, a cui pure è demandato il compito di formare i cittadini. Perché? Tentare una risposta sembra legittimo nel momento in cui la Repubblica celebra il suo trentennio di vita.

E' il caso di ricordare, in via preliminare, che dopo la definitiva approvazione da parte dell'Assemblea Costituente il 27 dicembre 1947, il testo della Costituzione venne esposto per un anno intero (1948) nella sala comunale di ognuno degli ottomila comuni d'Italia affinché, come dettava la 18ª ed ultima disposizione transitoria della Carta stessa, tutti i cittadini potessero prenderne cognizione diretta. Ma quanti italiani entrarono allora in una sala comunale per dare magari soltanto un'occhiata al documento che avrebbe poi inciso profondamente nella storia del nostro Paese?

Nelle scuole la Costituzione fece, si può dire, la sua apparizione ufficiale dieci anni più tardi. L'educazione civica, materia che appunto ne comprendeva il testo, fu introdotta infatti nei programmi scolastici dal 1958. L'insegnamento è affidato nelle medie inferiori al professore di storia e geografia; di solito l'educazione civica figura all'ultimo capitolo del testo di storia di terza,

quando non viene adottato uno specifico manuale; al ginnasio, invece, il compito di illustrare la spetta al docente di italiano, latino e greco; al liceo a quello di storia e filosofia. Tuttavia, sebbene sia lecito supporre che dal '58 ad oggi qualcosa i nostri figli devono pur aver appreso sui fondamenti della vita civile della nazione, soltanto due anni fa una notevole parte dell'opinione pubblica scoprì che la Costituzione a scuola è trascurata. Accadde in occasione degli incontri e delle assemblee che precedettero le prime elezioni scolastiche del febbraio 1975. Non fu certo casua-

le che molte liste di genitori chiedessero alla scuola di far conoscere meglio ai ragazzi i principi sanciti dalla Costituzione e di illustrare le vicende storiche da cui essa nacque. «Dando all'educazione civica il massimo rilievo», diceva uno dei programmi elettorali, «la scuola aiuterà i nostri figli a far propri quei valori di libertà, di progresso civile e sociale che sono alla base del patto costituzionale, scaturito dal consapevole rifiuto del fascismo e della violenza da parte di tutte le forze democratiche».

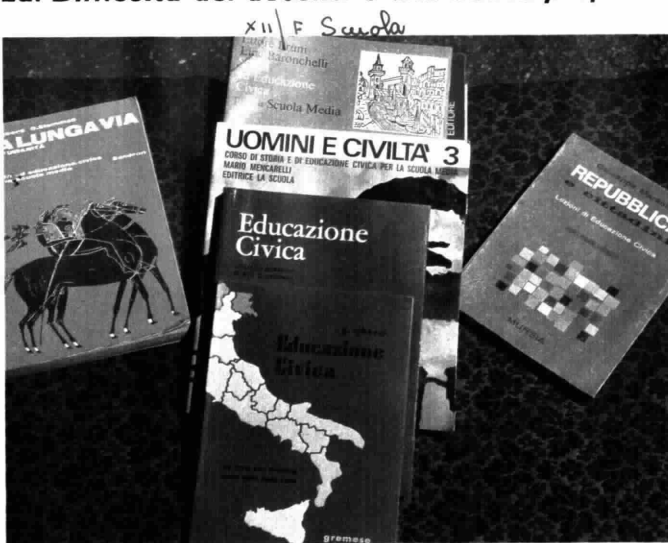
Ebbene, se avete una figlia o un figlio in terza media, provate a chieder-

gli se in classe è stato già affrontato l'argomento. E' facile che vi rispondano di no. Quest'anno poi, con la chiusura anticipata dei corsi per le imminenti elezioni politiche, sarà praticamente impossibile. Del resto che l'educazione civica e con essa la Costituzione facciano le spese dell'anno scolastico più corto d'Europa (192 giorni effettivi di lezione) è persino giustificabile: l'insegnamento della storia si sviluppa cronologicamente e quando gli allievi in terza media giungono alla seconda guerra mondiale tra maggio e giugno, manca il tempo per leggere l'ultimo capitolo de-

dicato appunto alla Costituzione e alle istituzioni repubblicane.

«Nelle scuole superiori invece», dice il prof. Alfonso Marchese, 30 anni, supplente di storia e filosofia, «bisognerebbe svincolarsi dal metodo cronologico e approfondire parallelamente certe vicende che ci riguardano più da vicino e taluni principi costituzionali. Purtroppo il metodo di studio monografico è tuttora sottovalutato». Sarà questione di metodi. Ma forse anche questione di disponibilità degli insegnanti. Non tutti evidentemente si sentono pronti o preparati ad affrontare il tema: non tutti vogliono scoprirsi. Parlare della Costituzione in classe significa illustrare le sue origini, anche. Risultato: da una indagine condotta in un istituto tecnico di Susa, in Piemonte, si è appreso che su 500 ragazzi poco più della metà sa che la Costituzione è nata dalla Resistenza.

«In realtà», dice il prof. Benedetto Sajeve, 48 anni, preside del Liceo Augusto di Roma (1235 iscritti), sindacalista (CGIL-Scuola), «l'educazione civica dovrebbe essere il punto terminale, il risultato complessivo del processo di formazione scolastica del giovane, e non una materia a sé stante. Intendiamoci, averla introdotta nei programmi scolastici è stato già un fatto positivo, ma oggi si avverte l'esigenza di affrontare in modo diverso la Costituzione. Non basta far conoscere all'allievo quali sono e come funzionano le istituzioni democratiche, occorre che egli si renda conto anche di come è stato o non è stato applicato il dettato costituzionale. Un esempio: la conquista delle autonomie regionali non è passata attraverso le scuole».





L'educazione civica, come materia d'insegnamento, è a una svolta: rinnovarsi o scomparire. E' un problema di molti Paesi europei

l'esperto non ha dubbi:



con un comune
ammorbidente

con
Molfin

Molfin

il doppio ammorbidente

Molfin
l'ammorbidente
sperimentato e
garantito
dal Centro Prove
bassetti

**perché ammorbidente
due volte:
durante il risciacquo e
anche mentre stiri**

Molfin il "lavastira morbido" è una novità **MIRALANZA**



Secondo la prof.ssa Cesarina Checacci, presidente dell'UCIIM (Unione Cattolica Insegnanti Istituti Medi), « sarebbe ingiusto e inesatto ritenere che la Costituzione italiana non costituisca un punto di riferimento per l'educazione civica nelle scuole italiane e, soprattutto, affermare che i docenti non si preoccupano di sollecitare una riflessione su questo documento di tanta importanza per la comunità nazionale. Tuttavia è anche onesto aggiungere che si potrebbe fare molto di più e che troppo spesso gli aspetti fondanti della Costituzione restano in ombra. Ciò per tutta una serie di ragioni fra le quali non ultima la convinzione che quanto attiene al giuridico mortifica lo slancio vitale, la spontaneità, la vita: frutto questa convinzione di una reazione diffusa, anche se non sufficientemente comprensibile, al ruolo di conservazione attribuito, a torto, agli ordinamenti ».

Sintomatiche, dice la prof.ssa Checacci, alcune manifestazioni registrate con l'entrata in funzione dei nuovi organi collegiali della scuola: « Spesso si è potuto constatare che chi era stato investito di una parte di potere si sentiva il legislatore ultimo e dispregiava tutti gli ordinamenti esistenti, di origine parlamentare o ministeriale non importa. Questi comportamenti indicano chiaramente quanto sia urgente una più vasta azione di educazione democratica. Si tratta infatti sia di prendere coscienza dei principi eticosociali sui quali si fonda la convivenza sociale italiana (il principio della promozione della libertà, del diritto al lavoro, del dovere della Repubblica in ordine alla rimozione degli ostacoli al pieno sviluppo di ciascuno, ecc.), sia di acquisire mentalità e metodi democratici di partecipazione attiva ».

Per questa ragione, a suo avviso, i programmi di educazione civica « debbono essere reinterpretati ed ampliati in rapporto alle più forti esigenze di partecipazione cui si deve dare soddisfazione sin dalla prima esperienza all'interno degli organi collegiali scolastici ». Due gli ampliamenti che si richiedono, uno teorico e uno esperienziale: « L'ampliamento teorico, oltre a far prendere coscienza delle istanze e delle antropologie cui si

riferiscono modi diversi di cooperare al raggiungimento del bene comune, trova ampia soddisfazione in un approfondimento di riflessione sui problemi effettivi della comunità italiana e su un confronto attento con le linee di accordo fra le varie componenti ideologiche consolidate nella Costituzione italiana. Sul piano esperienziale le prospettive offerte dalla nuova gestione della scuola consentono di verificare nella vita di classe e di istituto la validità del punto di riferimento rappresentato dalla Costituzione ».

E' giusto peraltro rilevare, come fa il prof. Mario Bastianetto, 59 anni, docente di storia e filosofia, esponente dell'Associazione Europea Insegnanti, che « l'educazione civica è in crisi un po' dovunque nel nostro continente ». E già da tempo. Sette-otto anni fa, i risultati di una indagine condotta nei Paesi della Comunità non furono pubblicati dal Consiglio d'Europa perché parve più giusto studiare prima le cause di questa sorta di « rigetto ». « Il fatto è che gli studenti », dice il prof. Bastianetto, « interpretano l'educazione civica come una forma di indottrinamento e perciò la rifiutano. Per uscire dalla crisi bisognerebbe promuovere lo studio critico dei documenti e delle istituzioni della convivenza civile e democratica. Oggi soprattutto la scuola si presta, sia perché i decreti delegati hanno promosso la partecipazione diretta di genitori e studenti alla gestione della comunità culturale fondamentale del Paese, sia perché la gran parte dei giovani appare largamente sensibilizzata sul piano politico. Personalmente ho intenzione di adottare un testo non scolastico come il commentario alla Costituzione ristampato da Mondadori negli Oscar, proprio perché gli allievi possano seguire il dibattito che si sviluppa tra le forze politiche italiane durante l'Assemblea Costituente e analizzare criticamente quel periodo storico che è stato uno dei più alti, per tensione, per livello culturale, per impegno politico, della Repubblica ».

L'educazione civica, dunque, come materia, è a una svolta: o morire o rinnovarsi. O diventare « educazione politica », come in Germania, dove nelle scuole questa formula nuova è stata già varata.

Antonio Lubrano



**Ging è il piacere
più intenso del mattino.**



È un prodotto Squibb.

Ging è verde, trasparente, freschissimo. Ging regala alla tua bocca una meravigliosa sensazione di freschezza e fa del lavarsi i denti, ogni giorno, un piacere che si rinnova. Provalo: vedrai un sorriso che non hai mai visto illuminare la tua bocca. Ed il resto della tua faccia.

Ging, il verde che sbianca.

V/C "TG1-TG2"

I protagonisti domenicali dello spettacolo sportivo in TV

Pensano già alle do

Mentre Barendson e Arbore stanno studiando un programma con lo sport aggiornato minuto per minuto e ancor più varietà, sulla Rete 1 Valenti ha già in cantiere i nuovi servizi d'apertura: un corso di nuoto subacqueo e uno di vela

di Giancarlo Summonte

Roma, maggio

Entra Carlo Mazzarella, esperto di dive e di festival, e sosta come folgorato davanti a un tavolo sul quale spicca l'ultimo *Albo dell'Intrepido*, un settimanale di romanzi completi a fumetti per ragazzi (formato tascabile): dalla copertina ammiccano Maurizio Barendson e Renzo Arbore, il primo in camicia celeste e cravatta a cerchietti, il secondo con un vistoso maglione a scacchi. «Basta, è scandaloso», urla Barendson, cauto, si trincerava dietro un sorriso impercettibile. «Già, proprio uno scandalo», insiste Mazzarella, «tutta questa pubblicità, questo tambureggiamento. Siamo frastornati. E' ora di piantarla. Dovrebbero cominciare ad attaccarci, ecco cosa dovrebbero fare». Barendson finge di sorprendersi di fronte a questa polemica irruzionale, ma si capisce che ne è contento. Distrattamente apre la piccola rivista, sorvola l'editoriale di Enzo Tortora e si ferma sul paginone a colori dove campeggia un titolo: «Hanno inventato un'altra domenica». Ed ancora foto, gigantesche per quel formato, dei due compari, fra le quali si intravede, minuscola, quella di Paolino Pulici capocannoniere del campionato.

L'una contro l'altra

Non a caso, e Mazzarella lo ignora, mi trovo al secondo piano di via Teulada, per scriverne, cioè per vedere un po' più da vicino questo

sport che si fa la guerra ogni domenica, senza esclusione di colpi, la Rete 1 contro la Rete 2, l'una contro l'altra armata. Maurizio Barendson è lì, sempre sul punto di scusarsi via come un'anguilla, eppure saldissimo, fermo, inattaccabile. Lo si vorrebbe criticare ma lui sorride tranquillo, l'ampia levigata fronte da prelato in un viso cordialmente partecipe. Non vacilla nemmeno davanti all'aggressore, mobilissimo come un pugile che sia rientrato nel peso e che invece, nel suo finto furore, sembra un asceta in procinto di incenerire il reprobato. «Non se ne può più, non se ne può più», continua a rimbombare, sempre più lontana nel corridoio, la voce concitata di Mazzarella, evidentemente disorientato da quell'accoglienza ovattata, gommosa, suadente.

Eccomi dunque di fronte al fenomeno sport e al suo profeta. Da mezzo busto, come lo definì per la prima volta Saviane, Barendson è diventato oggi protagonista, i suoi pomeriggi festivi *«L'altra domenica»*, un fiume di sagre paesane, un torrente di parole, di risultati e di interviste appaiono autentiche girandole. Dall'altra parte del video Renzo Arbore, seduto sullo scranno con tono bonario, ironico, pungente, con l'aria di chiederle: «Già, ma io che ci faccio qui?». Probabilmente Barendson si sta rivolgendo la stessa domanda, mentre sul teleschermo appare un circolo tipo pubblicità della Metro Goldwin Mayer con il leone in gabbia che ruggisce: solo che il leone è lui, Maurizio, e il suo è il liliale sorriso del cherubino in libertà.

Si capisce che è fiero

dello showman che gli fa da partner e si capisce che ci crede. «Vedi», mi dice, «la gente è rimasta sotto shock, al principio. Il nostro è un programma di rottura e vogliamo continuare a esserlo. E ti assicuro che in autunno, quando riprenderà, sarà ancora più pazzo. Io voglio una specie di sport minuto per minuto, ma arricchito di spettacolo, di musica».

Punti di vista

Gli chiedo, perplesso, se la gente potrà continuare a interessarsi alle fiere di paese, la banda di Vidigulfo o la corsa nei sacchi a Sambuceto. Gli dico anche che ho in tasca qualche lettera sull'argomento. E poi come mai lui, nato con il calcio, si adatta a condurre un programma dove di calcio si parla pochissimo?

Mi appare in quel momento l'incrollabilità di una fede. Le sagre? Certo, non potranno durare, ma significavano la rottura con gli schemi barbos del passato e dunque sono servite a qualcosa. Le lettere? Lui ne riceve solo di positive. E' vero che i tifosi di motociclismo sono gli unici a lamentarsi, poverini, proprio incontentabili questi fissati delle moto. Sempre troppo poco, a sentir loro, e invece non si rendono conto che la gente resta come tramortita dai rombi degli scappamenti dopo un collegamento con Imola. E poi c'è Arbore, un fenomeno. Anche lui cominciò anni fa con *Alto gradimento* e sembrava uno scandalo, una sciagura nazionale. Ma *Alto gradimento* c'è ancora ed ha successo. E chissà che un giorno o l'altro non



Maurizio Barendson e Renzo Arbore, i conduttori di «L'altra domenica». Di Barendson è uscito in questi giorni il secondo romanzo: «Ivi per sempre»

possano entrare nel pomeriggio sportivo della domenica anche quegli svisitati personaggi, la Sgarraibona che parla con la voce di basso profondo, il figlio di Manuel che preannuncia grande rumore di tuono, Vinicio (non quello del Napoli) che procura ragazze rassicurate, il professore Aristogitone con i suoi quarant'anni d'insegnamento e di duro lavoro, Pasquale Zambuto che gratta nei supermercati, Solfiorio che sentenzia «s'è scottata la massaia», il dottor Marsala che dice «che dolore, che dolore» o il comandante Navarro che urla «caborones» dallo spazio? Con Arbore non si sa mai, può succedere di tutto.

Il calcio? «Certo, il calcio c'è l'ho nel cuore», dice Barendson. «Anzi, posso anticiparti una cosa: quando andrò in pen-



v/c

rispondono alle domande e alle critiche dei nostri lettori

meniche di autunno



Paolo Valentini, a cui è affidato il pomeriggio televisivo della domenica sulla Rete 1. A sinistra: Tito Stagno, responsabile dei Servizi sportivi del «TG 1»

gramma»; e così una lunga lettera del romano Italo Cerafogli il quale rivolge «complimenti ai signori Barendson e Arbore che conducono in maniera impeccabile la rubrica». Da Torino due fratelli cabarettisti (Edo e Gigi Imperatrice), piemontesi di adozione ma napoletani di origine, dicono di apprezzare «certi spassosi imprevisi» e propongono il repertorio delle loro gags. C'è persino una lettera elogiativa che viene da Malta (Michele Spiteri, Msida). Ritengo di non dover tirare fuori dalla tasca l'atto di accusa del bolognese Franco Favretto il quale parla invece di confusione, di spezzoni propinati a tradimento. Vi si legge, fra l'altro: «Se la TV italiana voleva fare una trasmissione caotica, spezzettata, una bolgia di sport-spettacolo pseudo cultura, non poteva riuscirvi meglio, i miei complimenti». Seguono quattro punti esclamativi, per chi avesse ancora qualche dubbio.

Genio e sregolatezza

Ma Barendson non ha perplessità e del resto come potrebbe averne uno che è apparso sulle copertine dei rotocalchi con in mano la bottiglia di Jägermeister? «La verità», mi fa, «è che sul Secondo Programma l'indice di ascolto dello sport domenicale è sempre stato bassissimo. Con questa nuova trasmissione diciamo qualcosa di nuovo». E aggiunge: «Forse la formula va corretta. E anche con i collegamenti folk non dovremo esagerare». Genio e sregolatezza. Ma tutto ciò merita una verifica immediata e per questo occorre sentire l'altra campana.

Due piani di scale e sono con Paolo Valentini, artefice di *Cinque ore con noi*, dalle 15 alle 20. Così anche la Rete 1 è orientata sul bombardamento a tappeto dal quale il telespettatore è destinato a uscire barcollante co-

sione non curerò l'ortello e non annaffierò i gerani alle finestre come tanti, ma farò una rubrica sul calcio straniero. Il calcio straniero, soprattutto inglese, mi affascina. Altro che fiere di paese». La sua segretaria mi mostra un pacco di lettere e poi mi fa, soprappensiero: «Questa no, non gliela do. E' di una che dice di amare Ar-

bore». Ma le altre missive sono eloquenti. «Innanzitutto ci vogliamo congratulare con voi per *L'altra domenica*», dice un foglio che viene da Calatabiano, firmato da Salvatore Vecchio e Liborio Calabrò. Da Cagliari un «folto gruppo di sportivi sardi» fa eco, complimentandosi con Maurizio Barendson per il suo «meraviglioso pro-



Gli dai da bere proprio
frutta genuina?



Il "Consorzio Controllo Genuinità"
dice di sì e te lo garantisce con il
marchio "G".



Il marchio "G" significa
tutta buona frutta. Succo
e polpa di frutta assolutamente
genuini.

C'è il "Consorzio Controllo
Genuinità" a vigilare che sia
proprio così. I suoi controlli
sono rigorosi, ripetuti, inaspettati

Ecco perché, quando vedi
il marchio "G" su un'etichetta
puoi fidarti. Dentro la bottiglia
c'è quello che trovi scritto fuori.
E quello soltanto.

"G" perché la genuinità
è un tuo diritto.



me un pugile suonato. Ma
Valenti precisa subito
che le cinque ore non
sono solo di sport. Lui
fa il telecronista (non il
conduttore, dice, perché
non c'è alcun vagone let-
to da guardare) e i dati
che ha sono eloquenti: 3
milioni di spettatori al-
l'inizio del programma, 5
milioni per *Novantesimo
minuto*, 8 milioni verso
le 19,30 in chiusura di
programma. Lo sport vi
appare a scaglioni, i sin-
goli pezzi del mosaico de-
vono essere ben divisi,
finiti. «Lo spettacolo e
lo sport possono andare
a braccetto ma non uno
dentro l'altro, bisogna te-
nerli divisi». Secondo lui
il segreto è distribuire
l'alternanza fra informa-
zione sportiva, rappre-
sentazioni compiute e in-
formazioni non sportive.
Per questo egli comba-
terà sempre l'idea di af-
fidare a un comico, an-
che esperto di calcio, un
qualunque commento. Lo
perché è semplice. Lo
sportivo gradisce la bat-
tuta, ma in un secondo
momento, non quando
vive il fatto agonistico.
Devono passare almeno
24 ore. «Ma allora», az-
zardo io, «il programma
della Rete 2?». Allucinante,
un'aberrazione. Lui
non lo dice, perché è
troppo educato e corret-
to, ma nei suoi occhi di-
laga lo sgomento. «Già»,
lo provo, «ma questo
fatto di mandare in giro
Paolo Stoppa con in fron-
te la sovrapposizione di
un risultato del primo
tempo mica è bello».
«Una sola volta è acca-
duto, poi abbiamo chia-
rito. Ora va tutto bene».

L'idea giusta

E Valenti, minuzioso,
preciso, informato, mi
spiega che l'idea giusta
gli è venuta dal benzina-
ro. «A dritto», gli fa
quello, «ma perché non
date i risultati delle par-
tite nei momenti di pau-
sa, quando la scena fini-
sce?». L'uovo di Colombo.
Ed ecco allora Ar-
mando Pizzo costretto a
vedersi con largo antici-
po lo sceneggiato e se-
gnarvi con esattezza cro-
nometrica i momenti di
dissolvenza dove poter
inserire il flash rivelato-
re. «Con Fellini», dice
Valenti, «non ci sareb-
bero problemi. I suoi
film sono pieni di stac-
chi e di dissolvenze». Ad-
esso non si lamenta
più nessuno, nemmeno
Paolo Stoppa. «Però»,
insisto, «è possibile che
una povera signora che

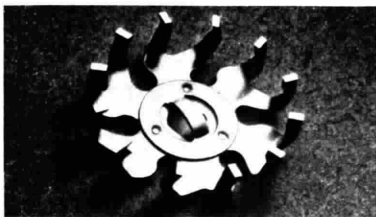
lavora tutti i giorni deb-
ba essere perseguitata
dal calcio la domenica
anche mentre guarda pla-
cidamente il teleroman-
zo?». E Valenti, pazien-
te, a spiegarmi che lui
proprio per la signora
l'ha fatto. «Pensa», mi
dice, «finalmente la don-
na è stata affrancata dal
marito con la radiolina
gracchiante incollata al-
l'orecchio. Adesso non c'è
più bisogno di radiolina,
diciamo tutto noi». Ma
il pubblico si chiede co-
sa fa Valenti in quelle
lunghe pause, durante il
film e la commedia. «Mi
guardo le due partite in
diretta e telefono come
un pazzo su tutti i cam-
pi per sapere i risultati.
Sai, siamo in pochi e dob-
biamo far tutto da noi».

Per i giovani

Mentre ogni tanto c'è
qualche collega che entra
nella stanza, complimen-
tandosi per i suoi esem-
plari servizi dal Friuli,
Valenti mi illustra il pro-
gramma ideale per l'au-
tunno. Dunque, venti mi-
nuti di informazione gior-
nalistica, anche non spor-
tiva; poi un blocco di
apertura, con film o com-
media, ma non superiore
a un'ora («sono un fan-
tico del teatro ma riten-
go più agile il film per
il pomeriggio della do-
menica»); un primo in-
termezzo sportivo che
ragguagli sulle notizie e
offra la visione di qual-
che sport spettacolare
(l'hockey, per esempio,
per i suoi momenti calli-
grafici); un altro blocco
spettacolo, più corposo,
aperto ai ragazzi; *Novan-
tesimo minuto*; partita
in differita. Mentre que-
lla di Barendson è cessa-
ta con la fine della serie
A, lui vorrebbe arrivare
con la sua trasmissione
almeno al termine della
serie B. Ma ha già in te-
sta il nuovo pezzo di in-
troduzione, consistente
in un corso di nuoto su-
bacqueo, affidato a Ma-
yol e a Gaspari, e in un
corso di vela, ma sempli-
cissimo, magari su una
tavola di legno. Dice che
questo piacerebbe molto
ai più giovani che ama-
no il mare. Come piac-
quero tanto le operazio-
ni chirurgiche in diretta
che ai grandi possono in-
vece dare un senso di fa-
stidio («ma ai ragazzi as-
solutamente no, non han-
no la sensazione della
morte»).

Valenti dice queste co-
se con assoluta convin-
zione, con grande ferve-
re. Penso alla Sgarra-
bona, e rabbrivisco.

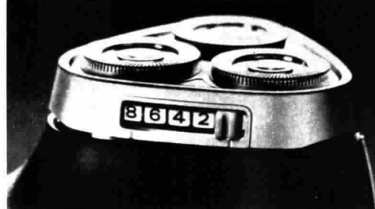
Giancarlo Summonte



Nuovo!

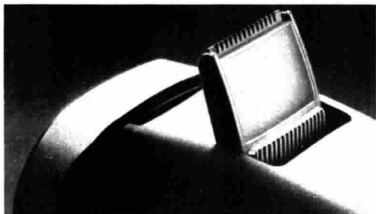
12 lame per testina invece di 6.
Una potenza radente aumentata del 60%.

Risultato: rasatura molto più veloce e certezza che non può sfuggire nemmeno un pelo!



Nuovo!

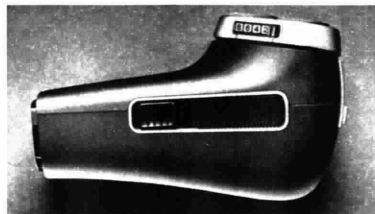
Il regolatore a 9 posizioni permette di "personalizzare" la rasatura adattandola ad ogni tipo di barba e di pelle.



Nuovo!

Il tagliabasette di Philips Super 12 è già pronto all'uso con una semplice pressione del dito.

Un tagliabasette più comodo, più efficace, più rapido.



Nuovo!

Philips Super 12 è la funzionalità fatta rasoio. Il suo corpo è più snello e la sua superficie radente offre la migliore angolazione possibile. Ed è più comodo da impugnare.

Una rasatura nuova. Un rasoio completamente nuovo.

Nuovo fuori. Nuovo dentro. Nuovo Philips Super 12. Il sistema di rasatura Philips a rotazione non è cambiato. Tutto il resto è completamente nuovo. Molti miglioramenti tecnici. Molta praticità in più per una rasatura veramente nuova.

Philips Super 12: il rasoio che rade più veloce, più profondo, più pulito.



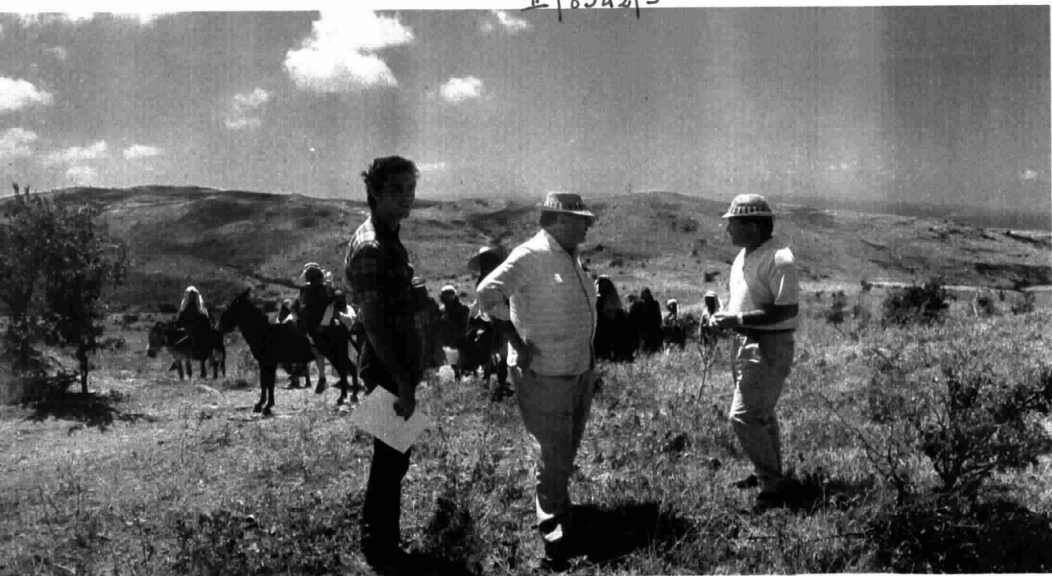
PHILIPS

rade di più

L'autore di «Roma città aperta» e di «Paisà» visto da Diego

Rossellini: 70 anni

II 8542/S



Roberto Rossellini (al centro della foto) durante le riprese di «Gli Atti degli Apostoli» (1969). Nelle altre foto, scene di «La lotta dell'uomo»

II 8542/S

II 8542/S



«L'età dei Medici», 1972: ecco una scena con Dario Michaelis, Piero Gerlini, Gianni Loffredo. «Agostino d'Ippona» (1972): il protagonista

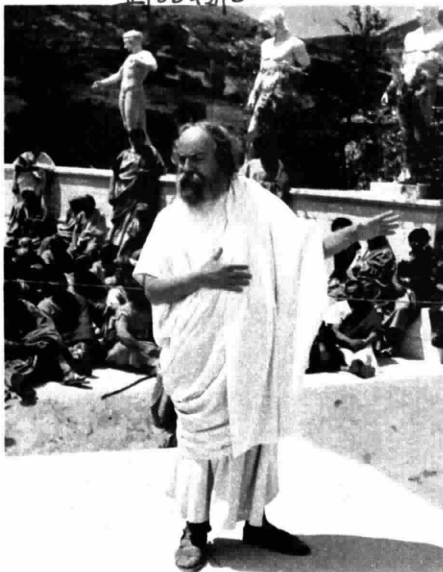
Fabbri

fedele a se stesso

II 8542/S



II 8542/S



II 8542/S



per la sua sopravvivenza» (1970), «Socrate» (1971, protagonista Jean Sylvere), «Blaise Pascal» (1972: il protagonista era Pierre Arditi)

II 8542/S



è Dary Berkani. Nell'ultima foto Ugo Cardea in «Cartesius» (1974)

Anche quando ha ripudiato il cinema come spettacolo per dedicarsi al «cinema di educazione» (che si è visto poi prevalentemente alla televisione) il regista non ha fatto alcuna concessione. E' come se fosse andato a cercarsi un'altra guerra, la sua guerra

di Diego Fabbri

Roma, maggio

Mi hanno invitato a scrivere un articolo, «come mi pare», su Roberto Rossellini.

— Oh, volentieri. Lo faccio proprio con piacere, ma non ho visto ancora *Il Messia*: se organizzate subito una proiezione non ci saranno problemi, poi, per l'articolo.

— Ma non si tratta di parlare del *Messia*, ma di Rossellini che compie o compirà presto i settant'anni.

Non volevo crederci. Mi sono sempre considerato coeta-

neo di Roberto e all'improvviso, pur con un lustro in meno, mi sono sentito anch'io con settant'anni sulle spalle, proprio come lui, e ancora giovanile. Benché da qualche tempo non l'abbia più incontrato. E sono riandato agli anni in cui ci si vedeva quasi ogni giorno e con una tale affettuosa confidenza che mi son chiesto con un po' di malinconia come mai possa accadere che vincoli così stretti e frequenti di amicizia possano senza ragione allentarsi fin quasi a vederli e a riviverli come cose di ieri.

Mi sforzo di ricordare quando ci siamo incontrati l'ultima





non fare di tuo figlio un fagotto!!

Il bambino piccolo deve essere protetto e sostenuto, non solo dal tuo amore. Nel passeggino, per esempio, a spasso con te, deve essere seduto in una posizione fisiologicamente corretta. Per questo, niente sacca floscia: sono necessari invece uno schienale ed un sedile rigidi; meglio ancora se lo schienale è anche reclinabile. Infine, ruote grandi e ben molleggiate rendono il passeggino più maneggevole per te e più confortevole per il tuo bambino.



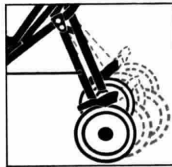
Prova **bye bye**



Schienale rigido
e sedile rigido



schienale
reclinabile



ruote grandi
e molleggio

Noi fabbrichiamo la sicurezza del bambino...
e da 25 anni!

PEG perego/pines s.p.a. 20043 ARCORE (MILANO)



Un'inquadratura del primo film realizzato da Rossellini per la TV: « L'età del ferro », sul video nel 1965

←
volta: è stato più di un anno fa sotto il cavallo accosciato della Televisione con abbraccio e bacio sulle guance com'era sempre accaduto anche quando ci si vedeva ogni giorno. Abbiamo parlato, guardandoci in faccia con l'occhio del medico, di come andava la nostra salute, ci siamo raccontati succintamente i nostri malanni, e poi abbiamo riconosciuto che era davvero una vergogna essere stati per tanto tempo senza sentirci. E allora prendiamolo subito questo appuntamento: a fine settimana?

— No purtroppo — mi dice Roberto — perché stasera parto per Parigi e di lì vado a New York, ma ci sto poco, a metà della settimana prossima sono di nuovo a Roma e ci rimango di sicuro cinque o sei giorni.

— Diciamo allora venerdì.

— E' che devo partire io, vado ad Amburgo.

— Teatro?

— No, un congresso.

— Allora... allora ci telefoniamo.

— D'accordo.

E, naturalmente, non ci telefoniamo. Ci risentiremo vicini io scrivendo e forse lui leggendo questo articolo.

Credo d'aver scritto una volta sola di Rossellini: una nota su *Germania anno zero*, un film che si dovrebbe rivedere ciclicamente tutte le volte almeno in cui la Germania viene alla ribalta.

Non credo che si aspettino da me un saggio critico sul cinema di Rossellini: non saprei farlo perché ci sono troppo dentro, e anche perché, a dirla schietta, mi piace

troppo, mi piacciono anche i cosiddetti errori, come le ombre in un quadro. I film eroici di Roberto potrei definirli senza dire quasi niente, per gli altri, ma quasi tutto, per me: quei begli anni della mia vita. Da *Roma città aperta*, Oscar della consacrazione americana, al *Generale Della Rovere*, Oscar della riappacificazione dopo gli anni del duro, crudele litigio tra Roberto e il cinema americano.

Rossellini è davvero il cinema così come Mozart è la musica. Ed è, in fondo, lui solo e non altri, il « neorealismo ». E lo è, fatto meraviglioso, inconsapevolmente. Roberto ha realizzato i suoi capolavori — e ne vedo cinque o sei almeno — con la stessa connaturata e appassionata disinvoltura con cui realizzò la sua « storia coi pesci » (di cui non ricordo il titolo esatto se mai ne ha avuto uno) quando si divertì accanitamente, con una macchinetta a sedici millimetri spiando la vita di un acquario domestico, a intrecciare una autentica storia di « vita ».

Sto già facendo il ritratto di Rossellini e nello stesso tempo mi chiedo ancora: dove potrei cominciare? Mi viene in soccorso, con un consiglio, Mark Twain, che decise a raccontare la sua vita restava però perplesso sul dove cominciare: l'ordine cronologico lo annoiava, e poi certe notizie non se le ricordava; ai fatti che lo avrebbero interessato sarebbe arrivato dopo tante e tante pagine la stesura delle quali l'avrebbe probabilmente disamorato del





Bayer Sano e Bello lascia fuori dalla porta pulci e zecche.

È così facile per il tuo cane, il tuo gatto prendere dei parassiti.

A volte basta una passeggiatina al parco o una corsa in mezzo ai prati.

La Bayer ha creato "Sano e Bello," una nuova linea che include prodotti contro pulci, zecche ed altri ectoparassiti.

Prodotti preparati con una formula esclusiva ed efficace.

La polvere è indicata per tutti gli animali domestici, soprattutto per cani e gatti.

Lo shampoo, indicato per cani, unisce all'azione antiparassitaria una perfetta pulizia.

Lo spray, speciale per cani, può essere anche usato per una maggiore igiene nella cuccia, sui tappeti e moquette.

Bayer Sano e Bello, una linea completa di antiparassitari, integratori vitaminici e deodoranti, lascia davvero fuori dalla tua porta ogni problema.



Nuovo Bayer Sano e Bello perché anche lui è parte della tua famiglia.

mettila come vuoi ma mettila!

la Furlana

t' aiuta a non arrugginire
maglieria intima di classe per uomo donna bambino



1967: « La presa di potere di Luigi XIV ». Il film, proiettato anche nel cinema, ebbe notevole successo

←
suo lavoro... Sicché si decise a cominciare da un evento qualsiasi purché gli fosse così vivo da voler essere raccontato subito.

E allora comincerò da quei giorni del maggio-giugno del 1947 quando eravamo con Roberto a Bruxelles in occasione di un festival di cinema, e in gara c'era *Paisà*. Finite le proiezioni al « Palais des Beaux-Arts » dopo le chiacchiere e i pettegolezzi con gli amici stranieri che forse la sapevano più lunga di noi sugli umori della giuria, passata la mezzanotte si fingeva di volersi dirigere verso l'albergo, tant'è vero che si entrava nella « hall » già abbastanza vuota. Roberto mi pregava di aspettare un momento: doveva fare una telefonata. Mi buttavo su una poltrona e lui si allontanava verso i telefoni. Aspettavo, mi assopivo (non sono mai stato un uomo della notte), tornavo a risvegliarmi, Roberto continuava a telefonare, il personale delle pulizie era intanto uscito dai propri rifugi forse sotterranei e aveva cominciato a rimuovere poltrone, ad arrotolare tappeti, a ronzare attorno ai piedi con scope e segatura con la litania dei « s'il vous plaît »... E finalmente Roberto riappariva e mi confidava che quella era davvero un'ora riposante e straordinaria, e mi convinceva che sarebbe stato bello davvero uscire e passeggiare un po'... Fuori erano già usciti gli spazzini, le macchine si erano fatte rare, le cosiddette passeggiatrici erano in fase di affettuoso

disarmo, rivoli d'acqua uscivano dalle pompe e correvano ilari lungo i marciapiedi. E noi, lucidi come le ultime stelle, eravamo già coinvolti nelle confidenze. Roberto mi diceva che chiudersi in camera quando ancora incombeva la notte gli dava una certa angoscia, e preferiva addormentarsi quando si profilava la prima luce... E così finché non si profilava quella prima luce rassicuratrice noi, in quei giorni di Bruxelles, abbiamo continuato a camminare e a raccontarci gli eventi della nostra vita.

Era ancora straziato dalla morte del figlio adolescente avvenuta poco tempo prima. Il figlio era in gita in Spagna. Lui, Roberto, quella mattina, era al largo, sul mare: faceva la pesca subacquea. E mentre stava « sotto » s'era d'improvviso come sentito chiamare, e aveva avuto un soprassalto come se quella voce gli rintronasse dentro. Era risalito, s'era seduto sulla barca prendendosi la testa tra le mani; e in quel momento dalla riva aveva intravvisto gente che faceva gesti di richiamo. Era giunta la notizia dalla Spagna che il figlio era grave. Un aereo l'aveva portato in poche ore vicino al figlio. Morto. Roberto coi figli è padre-madre: le forme del suo attaccamento, la natura del suo sentimento hanno qualcosa di così strenuo e viscerale che sembra davvero che non solo, lui, come padre, l'abbia concepito, ma l'abbia anche partorito. Poi se l'era riportato personalmente in Italia battendo a tutte le



Lavamat AEG è un po' cara?

(ne riparleremo fra 10 anni.)



Certo, 10 anni sono molti per una lavatrice qualsiasi. Se, adoperando una lavatrice, ti accorgi che è un po' rumorosa quando lava, vibra mentre centrifuga e ti lascia macchie di ruggine sulla biancheria, certamente la qualità della lavatrice è inferiore e quindi anche soggetta facilmente a guasti. Significa che non è una LAVAMAT AEG. Una lavatrice qualsiasi, quando è nuova, può funzionare bene quasi come una AEG: è



col tempo che dovrai abituarti non solo a tutti questi disturbi ma anche a rivolgerti spesso al tecnico. Al momento dell'acquisto di una lavatrice qualche lira potrai anche risparmiarla rispetto alla LAVAMAT AEG, ma ti durerà qualche anno di meno. Allora un fatto è certo: se una lavatrice LAVAMAT AEG costa un po' di più delle altre, ci saranno pure delle ragioni; non per niente è garantita 3 anni! Pensaci.

AEG

cose che durano

E' rosso o verde.



E' trasparente.



E' freschezza. E' Close-Up.



E' rosso o verde.

Così tu puoi scegliere tra due colori, soprattutto tra due gusti: diversi e personalissimi.

E' trasparente.

Così si scioglie subito e diffonde in tutta la tua bocca una piacevole e profonda freschezza.

E' la freschezza di Close-up.

Una freschezza così attiva che ti rende sicura e ti avvicina agli altri.

Close-up

per denti bianchi e alito fresco da primo piano



porte, vincendo tutte le disposizioni e le leggi: se avesse potuto se lo sarebbe caricato sulle braccia quel figlio morto. I pochi amici che Roberto ha gli stanno accanto non solo come amici, ma con qualcosa di più; o se ne allontanano. Quando lega qualcuno, lo lega coi vincoli dell'amore.

Da Bruxelles eravamo poi scesi a Parigi dove, alla « Cinéma-thèque », sarebbe stato presentato, in privato, *Paisà* reduce dai trionfi di Bruxelles. Ci fu la proiezione e poi il dibattito. A un certo momento uno gli chiese perché, che significato avesse quella certa lunga « splendida » « carrellata » interamente fatta dal basso, Roberto si voltò verso di me che gli sedeva accanto quasi per avere un suggerimento. Non sapeva che rispondere, ma disse comunque qualcosa. Per strada, poi, tornando a casa, mi disse che quella « carrellata » era solo il frutto di un infortunio tecnico: il cavalletto su cui poggiava la macchina da presa montata sul carrello si era rotto, non era possibile sostituirlo con un altro e la « presa » aveva dovuto essere poggiata in basso, direttamente sul carrello, perché non c'era tempo da perdere.

Mi accorgo che per tratteggiare in concreto con fatti e opere il profilo di Roberto, anche solo quello degli anni in cui il nostro sodalizio è stato più stretto e intimo, dovrei avere a disposizione un libro. Parlare dei giorni estivi di Amalfi e di Maiori quando si girava il secondo episodio di *Amore*, con la Magnani e Federico Fellini attore; dopo che avevamo già alle spalle il brano ineguagliato che Anna e Roberto avevano saputo trarre dalla *Voix humaine* di Cocteau. E poi *Francesco giullare di Dio...* E il nuovo capitolo di vita, e di opere, con *Stromboli*, *Europa 51*, *Viaggio in Italia* con la Bergman... E quelle sere passate alle « stanze » dell'« Eliseo » di Roma nei giorni in cui si girava, appunto, *Europa 51*: aveva letto un mio libretto, un saggio, *Cristo tradito*, e ne era rimasto così colpito che voleva che gli riscrivessi, in quella chiave, alcuni dialoghi fondamentali. E io l'avevo fatto, con ritmo serale. Con Roberto era sempre un'avventura, e quasi sempre una bella avventura.

A distanza d'anni si può ben dire che la resi-

stenza ha un solo vero e appassionante documento: ed è quello che Rossellini ha lasciato con *Roma città aperta*, *Paisà*, *Il generale Della Rovere*, *Era notte a Roma*.

Poi avviene come un travaglio, una crisi, una conversione, una « notte dell'Innominato »: Roberto ripudia il « cinema come spettacolo » e annuncia la sua volontà di dedicarsi al « cinema di educazione ». Quel cinema che s'è visto poi prevalentemente alla televisione, e su cui ci sarebbe da fare un discorso molto approfondito e globale che mi pare non sia stato mai fatto e forse nemmeno affrontato adeguatamente. E anche qui una notazione base: Roberto è stato fedele a se stesso, non ha fatto concessioni, abbia presentato *Luigi XIV* o gli *Apostoli*, *Pascal* o *Agostino*.

Poiché questi tempi non gli offrivano, e non gli offrono, bastante materia in cui credere e su cui impegnarsi, Roberto è riandato piuttosto ai tempi eroici in cui certe figure operavano e certi avvenimenti accadevano, per offrirli all'attenzione degli uomini di oggi « perché imparino ». Roberto ha fede che riandando alle « historie » gli uomini imparino e siano migliori o comunque diversi. Fede bella, generosa e giovanile per il caro Roberto settantenne. Lo invidio per non averne io, una altrettanto ottimistica e strenua.

Una volta in un gruppo di amici, in una pausa di lavorazione, si andava parlando delle opere di Roberto e se ne faceva una indagine critica: e si trovava che se *Roma città aperta* e *Paisà* erano perfetti, e il clima della guerra, della resistenza, della rinascita vi erompevano in maniera esaltante, negli altri film, pur importanti, questo o quello o quell'altro aspetto lasciavano qualche insoddisfazione o ponevano qualche interrogativo; ma tutti erano certi che non appena Rossellini avesse ritrovato il suo « clima » altri capolavori sarebbero nati; al che Eduardo De Filippo saltò su a dire: « Ma non vorrete mica che facciamo un'altra guerra perché Roberto faccia un altro film, "nu film", interamente buono! ». Fu una risata. E invece Eduardo aveva colto nel segno. Roberto è andato a scegliersi la sua guerra con altri condottieri, altri partigiani, altri eroi, altri annunciatori.

Diego Fabbri

Chiedete delle cucine componibili Snaidero a chi già le abita.

Tutti i giorni. Da anni.

"Santo cielo, che bella cucina!". Ecco cosa esclamano le mie amiche quando vengono a trovarmi. Ed io a spiegare che la mia cucina componibile non è solo bella da vedere, ma è soprattutto da abitare.

Lo posso dire con certezza, dopo tanti anni che ce l'ho.

Me ne accorgo quando torno dalla spesa. Posso anche fare scorte abbondanti, perché tanto non ho problemi di spazio.

E dire che non ho una cucina enorme; il fatto è che quelli della Snaidero hanno creato una cucina con tutto quello che mi serve.

Non manca nulla. E non c'è niente in più.

Figuratevi che apro uno sportello e trovo un contenitore speciale per tutte quelle bottiglie (e sono tante) che non vanno in frigo. Come dire... la cantinetta, insomma

Mod. Old River



E tutti quei barattoli che non sai mai dove mettere ma li devi sempre avere sottomano? Niente paura, c'è un apposito cestello, nascosto dalla sua antina.

Con la roba da stirare, poi, quelli della Snaidero, sono stati bravissimi. Pensate che c'è un asse estraibile dove posso lavorare comodamente e che sparisce quando ho finito.

E i pensili a doppia altezza?... Vi rendete conto di quanto spazio in più a disposizione?

E tutta la serie di elettrodomestici ed accessori? D'accordo che oggi la Snaidero mette apparecchi più moderni, ma vi posso assicurare che anche i miei sono ancora perfetti!

Eh, sì... alla Snaidero hanno pensato proprio a tutto. Ma voi stesse ve ne potete rendere conto, basta andare a vederne una in un centro di vendita Snaidero.

Eppoi le scelte che si possono fare!

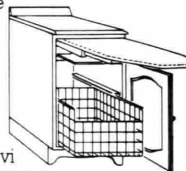
Ci sono cucine proprio per tutti i gusti e tutte le esigenze.

Dai modelli tradizionali a quelli più moderni. Nei materiali più resistenti e nei legni più pregiati: rovere, mogano, noce e pino di Svezia.

Insomma se volete acquistare una signora cucina dovete toccarla con mano, analizzarla nei particolari.

In questo modo vi renderete conto dell'amore artigianale che la Snaidero mette in tutte le sue cucine.

E' tutto quello che ho da dirvi, dopo tanti anni che ne abito una.



snaidero

CUCINE COMPONIBILI

Per favore toccatele.



Snaidero R. Sp.A.
33030 Majano Udine

Il Maggio decen

VIII/ Firenze - Maggio



Ecco i luoghi in cui si svolgono fino al 1° luglio i sedici spettacoli previsti dal programma. I criteri che hanno guidato la composizione del cartellone in una intervista col maestro Bogianckino. Fra artisti e tecnici impegnate un migliaio di persone. In netta prevalenza le opere di autori contemporanei

di Laura Padellaro

Firenze, maggio

Sedici spettacoli — opere e concerti — in trentanove manifestazioni serali o pomeridiane al Teatro Comunale, alla Pergola, al Palazzo dei Congressi, nelle Basiliche di S. Croce e di San Lorenzo. Questo il programma del Maggio Musicale Fiorentino 1976 (realizzato dal sovrintendente Massimo Bogianckino con la validissima collaborazione del maestro Aldo Rocchi) che si concluderà la sera del 1° luglio. All'intero

ciclo di spettacoli collabora una massa di gente: oltre alle 530 persone dei settori produttivi, si contano nell'elenco artistico un'ottantina di nomi tra direttori d'orchestra, registi, coreografi, scenografi e costumisti, cantanti, recitanti, primi ballerini ospiti, prima ballerina e ballerini solisti. Ci sono poi le circa 300 persone della « Deutsche Staatsoper », che si trasferiranno da Berlino Est per l'opera di Dessau *Einstein*, più il gruppo di ballerini, una quarantina, della compagnia di Béjart. La cifra complessiva si aggira così sul migliaio di persone. Abbiamo domandato al

Teatro Comunale

La facciata del Comunale e, a destra, una panoramica della sala. In questo teatro si è inaugurato sabato 15 il XXXIX Maggio Musicale Fiorentino con l'opera « Re Cervo » di Henze, diretta da Bruno Bartoletti. Fra gli spettacoli che avranno luogo al Comunale, spicca « Orfeo ed Euridice » di Gluck nella prima edizione di Vienna, 1762. L'opera, regista Luca Ronconi, direttore Riccardo Muti, andrà in scena il 18, 20, 26, 27 giugno e il 1° luglio. Scene e costumi sono di Pier Luigi Pizzi. Il « cast » dei cantanti è formato da Ileana Cotrubas (Lella Cuberli), da Julia Hamari e da Maria Casula. Fra le altre manifestazioni in cartellone al Comunale sono il concerto sinfonico diretto da Thomas Schippers e i recital pianistici di Maurizio Pollini, Sviatoslav Richter, Krystian Zimerman. Il 6 giugno il teatro ospiterà il Quartetto Italiano: in programma musiche beethoveniane (i « Quartetti op. 132 » e « op. 59 n. 2 »). Le foto di questo servizio sono di Galliano Passerini

VIII/ Firenze - Maggio



trato di Firenze

III Firenze - Maggio



III Firenze - Maggio



Basilica di Santa Croce

Il chiostro e l'altar maggiore di Santa Croce. Il 28 e il 29 maggio la grande chiesa dell'Ordine Francescano ospita l'Orchestra e il Coro del Maggio per l'esecuzione della Seconda Sinfonia « Lobgesang » di Mendelssohn, diretta da Gianandrea Gavazzeni (solisti Lella Cuberli, Kate Gamberucci, Lajos Kozma). Situata in un popoloso quartiere fiorentino, la Basilica fu consacrata nel 1443 da Bessarione alla presenza di papa Eugenio IV. Progettata, secondo il Vasari, da Arnolfo di Cambio, Santa Croce è il pantheon dei grandi italiani: vi si trovano, oltre al cenotafio di Dante Alighieri, le tombe di Michelangelo, di Machiavelli, di Rossini e di altri uomini illustri. I monumenti funerari sono opera di autori come Bernardo Rossellino e Canova (Vasari disegnò la tomba di Michelangelo). Fra i capolavori d'arte custoditi in Santa Croce basti citare i celeberrimi affreschi di Giotto nella Cappella Peruzzi e nella Cappella Bardi, del suo allievo Taddeo Gaddi e di Agnolo Gaddi figlio di Taddeo

maestro Massimo Boggianckino d'illustrarci il cartellone di un Maggio già in pieno svolgimento, inauguratosi la sera del 15 con l'opera in tre atti *Re Cervo* di Hans Werner Henze: uno spettacolo coronato da applausi, nonostante qualche ventata di polemica nei confronti del musicista.

— Quale criterio vi ha guidato nella « composizione » del Maggio '76?

— Quello di avvicinare avvenimenti, ciascuno dei quali possa avere un sen-



1111 Firenze - Maggio



Basilica di San Lorenzo

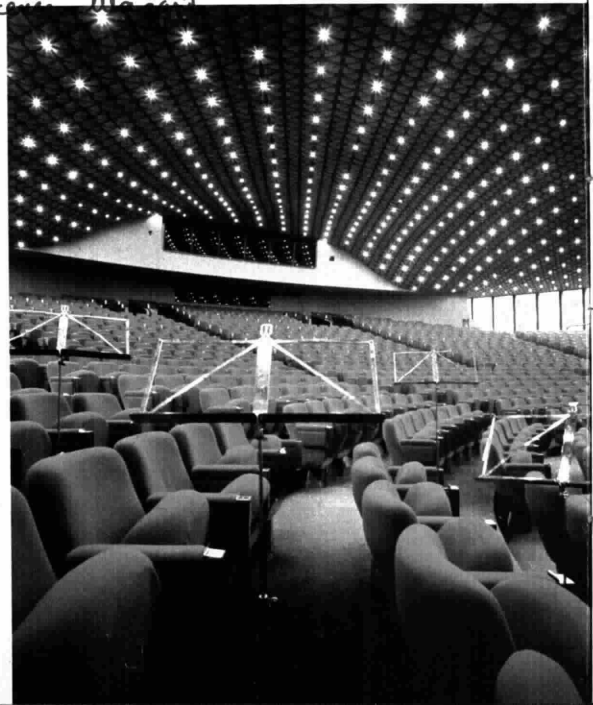
La Basilica di S. Lorenzo (a sinistra, l'interno). Qui Riccardo Muti dirigerà lo « Stabat Mater » di Pergolesi e il « Gloria » di Vivaldi il 3 e 4 giugno. Riedificata dopo un millennio di vita dal Brunelleschi, la Basilica è arricchita da capolavori dell'arte rinascimentale e barocca: i due pulpiti di Donatello, la Sagrestia Nuova di Michelangelo con le famose sculture del Giorno e della Notte, le statue del duca Lorenzo e di Giuliano, nonché l'eccezionale « Madonna col Bambino » del sommo pittore e scultore fiorentino, l'« Annunciazione » di Filippo Lippi, lo « Sposalizio della Vergine » del Rosso Fiorentino sono fra i tesori della Basilica. Sulle gradinate di S. Lorenzo lo scrittore Vasco Pratolini fece morire, vittima dei fascisti, Maciste, un personaggio di « Cronache di poveri amanti ».

1111 Firenze - Maggio



Palazzo dei Congressi

Il Palazzo dei Congressi con il magnifico parco in cui si trova il famoso cedro piantato dal poeta Alphonse Lamartine. Nella foto a destra, la sala in cui è stato eseguito, il 19 maggio, « El Cimarron », recital per quattro musicisti di Hans Werner Henze





VIII | Firenze

←
so, ognuno dei quali « deve » avere un senso. Certo, c'è una netta predominanza di avvenimenti musicali, tra i più qualificanti, di musica contemporanea: visti, però, non sotto l'ottica di una tendenza o di una particolare scuola, bensì con un certo eclettismo che non è peraltro scetticismo o cinismo, ma che rappresenta una scelta precisa di alcuni momenti a mio avviso fondamentali, del linguaggio contemporaneo. Abbiamo aperto con l'opera di Henze *Re Cervo*, mai rappresentata in Italia. Henze è un compositore molto discusso ma sul cui talento, credo, non si discute più. Discusso perché è stato affiliato all'avanguardia della nuova musica, poi considerato un reprobato. E' però un autore che è andato avanti con coerenza e soprattutto esprimendosi con efficacia. C'è poi l'opera di Dessau *Einstein*, anche questa mai eseguita in Italia. Credo che questo fatto di « prime esecuzioni » sia e debba es-



Il Teatro della Pergola

La sala e l'esterno del Teatro della Pergola. In questo secentesco teatro il Maggio ha organizzato quattro spettacoli: l'opera « Einstein » di Paul Dessau (29 e 30 maggio, 1 e 2 giugno) che verrà eseguita dalla « Deutsche Staatsoper Berlin »; il « Bussottioperaballet », sei balletti nuovi su musiche di Sylvano Bussotti (10, 11, 12 giugno); « La partenza dell'Argonauta » di Antonello Aglioti, Marcello Panni, Memè Perlini (da Savinio) con musica di Marcello Panni (25, 26, 27 giugno); il « Ballet du XXème Siècle » di Maurice Béjart che presenterà una delle più importanti composizioni di Boulez, « Pli selon Pli », e altre opere con la coreografia dello stesso Béjart (29, 30 giugno). Inaugurato nella stagione di carnevale 1656-1657, il Teatro della Pergola fu voluto dagli Accademici Immobili che ne affidarono la costruzione all'architetto Ferdinando Tacca. Più antica della Scala di Milano di circa un secolo e disastata dall'alluvione del '66, la Pergola fu riaperta al pubblico il 21 dicembre 1967. Il restauro fu affidato all'architetto Luigi Caliterna, uno specialista nella ricostruzione dei teatri antichi. Sul palcoscenico della Pergola sono saliti i più grandi attori dell'ultimo mezzo secolo, da Zaccaroni alla Duse, da Jouvett a Barrault. Negli anni recenti la Pergola ha conquistato una posizione di preminenza grazie a iniziative come quella del « Club teatro eti/21 » che raccoglie ben 15.000 iscritti di età inferiore ai 22 anni. Fra le glorie della Pergola, la prima rappresentazione del « Macbeth » di Verdi il 14 marzo 1847. « Il decentramento del Maggio in vari quartieri della città di Firenze », afferma il maestro Aldo Rocchi, « è una delle più importanti finalità che ci siamo prefissi per far giungere la musica a tutti i fiorentini, non soltanto all'élite »

VIII | Firenze - Maggio



Mentre fai la doccia nasce un fiore!



Kofler ti circonda di natura coi suoi prodotti e i suoi regali.

Kofler ti regala la natura: una pianta di tagetes che vedrai crescere sotto i tuoi occhi.

Kofler ti offre la natura in ogni suo prodotto, tutto naturale, per tutti in famiglia.

Nella linea natura Kofler trovi: **Alpenbad**, bagnoschiuma al pino tonificante, ti lava senza bisogno di sapone; **Schiumalatte**, il primo bagnoschiuma che è

latte detergente per il corpo, delicato, per le pelli delicate e dei bambini; e per finire: **Talco naturale**, confrontalo col tuo! Nessun talco è così fine e così leggero.

Sotto la doccia o nella vasca, Kofler linea natura è uno spumeggiante invito alla natura.

Kofler
linea natura



Kofler è un prodotto Marigold

← sere, una caratteristica del Maggio: abbiamo prime assolute nello spettacolo del *Bussottiopera-ballet* che, bisogna dirlo, è interamente diverso da quello che lo stesso Bussotti ha presentato alla Scala. Una «prima» assoluta è anche l'opera di Agliotti, Panni e Perlini *La partenza dell'Argonauta*, musicata da Marcello Panni, con cui abbiamo voluto aprire le porte alle ultime esperienze d'oggi. La coreografia di Béjart su Boulez è un'altra novità per l'Italia.

Ovviamente, nel corso della stagione ufficiale, tutta questa ondata di stimolo, di suggerimento, sperimentalistica se vogliamo, ha meno luogo di espandersi. Ma vorrei precisare che il contributo del Maggio Musicale Fiorentino all'acquisizione di nuove esperienze non è — né deve essere — necessariamente legato alla musica contemporanea. Mi riferisco all'altra grande opera prodotta dal «Comunale», l'*Orfeo* di Gluck. Il maestro Muti mi ha suggerito — e io sono stato lieto di accogliere il suo suggerimento — di eseguire quest'anno l'edizione di Vienna del 1762. E' un'edizione molto più scabra di quella comunemente rappresentata che è una commistione tra l'edizione di Vienna e quella parigina. L'*Orfeo* del 1762 raccoglierà probabilmente una minore adesione del pubblico, perché non contiene alcune pagine di sicuro successo come, per esempio, la *Danza degli spiriti beati*.

Attualità

Però è un'edizione che illustra meglio, direi, la «riforma» di Gluck; ed è una rappresentazione legata, dal punto di vista della regia e della scenografia, a due uomini di teatro che oggi significano molto nel panorama nazionale e internazionale: parlo di Luca Ronconi e di Pier Luigi Pizzi. C'è poi la serie di concerti, affidata a grandi artisti, con la presenza, anche in questo settore, di musiche che non sono di normale consumo accanto ad altre di largo repertorio. Schippers dirigerà la *Nona*, Pollini eseguirà, oltre alle *Variazioni su un tema di Diabelli* di Beethoven, musiche di Webern e Boulez. Il Quar-

tetto Italiano ha in programma un concerto tutto beethoveniano, il «Premio Chopin» Krystian Zimerman un concerto tutto chopiniano. Il giovane direttore d'orchestra Cal Stewart Kellogg dirige musiche di Schumann, Gavazzeni dirige la sinfonia *Lobgesang* di Mendelssohn che è assai poco conosciuta. Infine, un concerto di musiche russe è affidato al giovane pianista Boris Petrushansky. Oltre all'*Orfeo*, il maestro Muti dirigerà lo *Stabat Mater* di Pergolesi e il *Gloria* di Vivaldi.

Quindi mi sembra un programma articolato, interessante, che fra l'altro nasce anche un po' dalla necessità, perché non programmino le nostre stagioni con anni di anticipo come si dovrebbe fare e come invece non si fa mai. Comunque, di necessità si può far virtù.

Costi normali

— Quanto costerà il Maggio '76?

— E' un Maggio che ha i suoi costi normali. Abbiamo dovuto compiere certe rinunce per questioni di denaro, perché nelle attuali contingenze la legge che ha passato una determinata dotazione per gli enti lirico-sinfonici è, diciamo pure, una legge positiva nel senso che ha migliorato talune situazioni, togliendo gli enti lirico-sinfonici dallo stato di ignoranza del loro futuro; però è una legge che non ha dato abbastanza alle istituzioni musicali, soprattutto in un momento in cui si verifica una grossa crescita di pubblico. Devo dire che c'è un diffuso senso di diffidenza nei confronti, ahimè, del nostro Paese da parte di molti artisti stranieri anche per le note ragioni valutarie. Ma tutto questo potrà passare, ci auguriamo, con l'auspicata legge di riforma che non dovrebbe tardare. Speriamo sia una buona legge che ci consenta di limitare i nostri sacrifici e, comunque, se tali sacrifici dovranno farsi, speriamo che essi siano equamente ripartiti fra i vari centri musicali della nostra penisola. Non è ammissibile che, da una parte, si richiedano rinunce e dall'altra s'incoraggino iniziative più ampie, volute dai tempi ma impossibili nelle attuali contingenze.

Laura Padellaro

la TV dei ragazzi a cura di Carlo Bressan

Avventure di un topino giapponese

HASHIMOTO IL CERMONIOSO

Martedì 1° giugno

Onorevoli signori, permettetemi di presentare la mia unica persona. Mi chiamo Hashimoto, sono un topino giapponese e, naturalmente, vivo in Giappone, terra di molti incanti e profondi misteri...».

Tra i moltissimi personaggi che animano le storie a cartoni animati, Hashimoto è senza dubbio il più garbato, il più diplomatico, il più corretto. Si muove con dignità, ha un linguaggio elegante e poetico. In Cina in atto d'omaggio dinanzi a tutti ed a tutto, sorride con dolcezza e osserva la vita degli altri con simpatia. Non si adira mai, non perde mai la calma, e poiché la calma è l'arma dei forti, è logico che le sue avventure si concludano sempre felicemente. Ma la vittoria non lo insuperbisce. Il pubblico l'ammira e l'applaudiva. Hashimoto, ringrazia con un piccolo cenno della testa, s'inchina umilmente e sussurra: Sayonara! (ossia «arrivederci»).

Anche Hashimoto, ahimè, ha un nemico accerrimo. Un gatto, si capisce, giapponese anche lui. Prepotente e gaglioffo quanto Hashimoto è timido e delicato. Ma il gattaccio è piuttosto sciocco; crede che, per averla sempre vinta, basti usare solo la

forza, e non s'aspetta di essere battuto da chi, invece, usando il cervello, è capace di esaminare tutti i lati della situazione cercando di sfruttarla a proprio vantaggio ogni minima possibilità.

L'episodio che vedremo martedì 1° giugno s'intitola «La pescatrice di perle», che è poi la topolina Hanako, oggi sposina felice di Hashimoto. Dunque: Hashimoto sta passeggiando lungo la spiaggia, quando ad un tratto sente singhiozzare: è Hanako, la topolina pescatrice di perle. «Ogni volta che esco dall'acqua con il sacchetto delle ostriche il Gatto Ladro me lo porta via. Sono proprio disperata!». Affrontare il gattaccio non è impresa facile, pensa il nostro Hashimoto, però una punizione bisogna dargliela, e tale da toglierli il vizio di rubare le ostriche perfino alle povere pescatrici. Sapete che cosa fa il bravo topino? Poiché il Gatto Ladro non entra in acqua, scava una buca nella rena e vi nasconde un'ostrica gigante nella quale il mariuolo resterà intrappolato.

Questa storia Hashimoto la racconta alla sua figliola Yoriko in occasione del suo compleanno, mentre le offre in dono due piccole perle, pescate dalla sua mamma tanto tempo fa e gelosamente custodite. Sayonara!...

V/F Varie TV Ragazzi



Re Nerocure, uno dei personaggi della tiaba a pupazzi animati «Il reuccio degli uccelli» tratta dal romanzo di Ernesto Nuccio in onda lunedì 31 maggio

Parchi nazionali del Kenia

I GHEPARDI INDIFFERENTI

Giovedì 3 giugno

Nairobi è la capitale del Kenia, uno dei Stati più progrediti dell'Africa orientale. E' in un altipiano di cui la monotonia è interrotta dalle colline dei Kikuyu. Alla fine del secolo scorso il luogo era ancora disabitato; poi fu prescelto come punto d'appoggio per la costruzione della ferrovia tra Mombasa (che era allora la capitale) e Kisumu, sul

Lago Vittoria. Da quel primo nucleo ebbe origine un nuovo centro, che trasse poi profitto dall'esistenza nei dintorni di numerosi coloni europei e dall'essersi stata trasferita da Mombasa la capitale.

Alle porte di Nairobi ritroviamo l'Africa, immensa, fatta di pianure sconfinite, un paesaggio dove la natura sembra essere la padrona assoluta. Ma manca qualcosa. Manca l'inimmaginabile ricchezza della fauna che visse in Africa orientale fin all'inizio del nostro secolo; le migliaia di rinoceronti, di antilopi e di altri animali che popolavano le ampie distese povere di vegetazione. Oggi in Africa orientale le riserve e i parchi nazionali costituiscono delle vere «isole del tesoro», secondo la definizione del professor Keini Hediger cui si deve, col regista Rudolf Flury, la realizzazione di un interessante documentario intitolato, appunto «L'isola del tesoro della savana». «Dobbiamo immaginare gli amanti della natura», dice Flury, «gli studiosi e i funzionari coloniali che, già in passato, si erano adoperati per l'istituzione di parchi nazionali come, per esempio, quello di Nairobi, creato tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento...». Oggi in Kenia vi sono almeno venti riserve e parchi nazionali con una ricca fauna che offre non soltanto

immagini ineguagliate agli amanti della natura, ma anche preziose possibilità di osservazione e di studio a zoologi ed etologi.

Il filmato traccia la storia di queste immense riserve e di questi bellissimi parchi, che vantano un'organizzazione efficiente ed impeccabile. Ma vengono anche illustrati alcuni tra i più importanti problemi della regione quali l'apertura di nuove autostrade, i trasporti pubblici, l'edilizia, i pascoli, l'agricoltura. E, naturalmente, il turismo. All'aeroporto di Nairobi arrivano aerei da tutto il mondo carichi di turisti ansiosi di partecipare ad emozionanti «safari». Si tratta ormai di una vera e propria «industria» che i nativi amministrano con scioltezza e abilità. Vedremo gruppi di bellissimi ghepardi rimanere perfettamente immobili, con aria indifferente ed annoiata, al passaggio delle auto dei turisti e agli scatti delle macchine fotografiche. Comunque i parchi nazionali del Kenia sono oggi di grandissima importanza per la economia nazionale. Il turismo infatti è al secondo posto nella scala del reddito nazionale, subito dopo la voce «caffè».

Non va dimenticato che i parchi offrono la possibilità di approfondire ricerche scientifiche e rappresentano un fertile terreno di osservazione del comportamento degli animali.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 30 maggio

VERSO L'AVVENTURA, tredicesimo ed ultimo episodio. Mebratu, James, il cane Dingo e la scommetta Dum Dum vengono accolti su una motovedetta della marina militare e portati a Massaua. Qui due ragazzi, impauriti dalle conseguenze della loro fuga, si nascondono nel rifugio di Speedy; ma la polizia li rintraccia, e sarà proprio il padre di James ad acciuffare per errore il suo figlio. Scortato da due poliziotti, Mebratu torna a casa con i suoi due animali. La festa per il ritorno è grande, il padre di Mebratu è particolarmente lieto perché, nel frattempo, è arrivato anche il trattore. Ora il ragazzo potrà aiutare suo padre nel lavoro dei campi.

Lunedì 31 maggio

IL REUCCIO DEGLI UCCELLI - sesta ed ultima puntata. Il giovane Ariete, con l'aiuto degli amici uccelli, riesce a liberare i suoi genitori prigionieri di re Nerocure e, insieme, tornano felici a Mansuelandia. Per i ragazzi andranno in onda la rubrica *Immagini dal mondo* e il terzo episodio dello sceneggiato *Smith*.

Martedì 1° giugno

VIKI IL VICHINGO, avventure straordinarie di un piccolo vichingo pacifista. Sarà un cartone animato dal titolo *La pescatrice di perle* della serie Hashimoto. Per i ragazzi andranno in onda *Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di ferro* e il settimanale *Spazio* dal titolo *Si, sono timido* realizzato da Guerrino Gentilini e Piero Panza.

Mercoledì 2 giugno

INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA di Elisabetta Ponti. La puntata è dedicata al complesso Gentle Giant. In questo incontro gli ospiti tracciano un quadro della situazione musicale inglese e dei rapporti tra pubblico inglese ed italiano.

Giovedì 3 giugno

L'ISOLA DEL TESORO DELLA SAVANA, un documentario di Rudolf Flury sulla protezione degli animali selvaggi in Africa e l'organizzazione di parchi nazionali. Completa il programma il cartone animato *L'uomo di latta*.

Venerdì 4 giugno

LE AVVENTURE DI COLARGOL, avventure di un orsetto - programma a pupazzi animati. Seguirà il telefilm *Il compleanno della serie Non c'è nessuno in casa*. Per i ragazzi va in onda *Lettere in moviola* condotto da Aba Carato con la regia di Luigi Costantini. Completa il pomeriggio la rubrica di catechesi *Vangelo vivo* a cura di Gianni Rossi con la consulenza religiosa di padre Antonio Guida, regia di Gianfranco Manganello.

Sabato 5 giugno

LE STORIE DI BEN di Rex Bloomenstein. Il mimo inglese Ben Benison presenterà una serie di scene scritte mimicamente sul tema *Il cacciatore*. Seguirà il cartone animato *Flik e Flok fanno la legna*. Per i ragazzi verrà trasmesso lo spettacolo di giochi e quiz *Dedalo* presentato da Massimo Giuliani, regia di Cino Tortorella.



DREHER

per chi ha naso



Perché una birra così piace a chi sa vivere. Piace a chi non s'accontenta di una birra qualsiasi. Piace perché è buona. Per il suo sapore stimolante. Dreher è la birra di chi sa quello che vuole. **Per questo chi ha naso beve Dreher.**

rete 1

11 — Dalla Cappella del Seminario Maggiore di Torino

SANTA MESSA

celebrata in occasione della Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali
Ripresa televisiva di Carlo Baima

DOMENICA ORE 12

a cura di Angelo Gaiotti
L'Assemblea Generale dei Vescovi Italiani

12,15 A-COME AGRICOLA-TURA

Settimanale a cura di Roberto Benciavenga
Realizzazione di Marica Boggio

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI

Ribelli in famiglia
Una piscina in comune
Produzione: Hanna & Barbara

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

GONG

13,30

Telegiornale

GONG

14 — PIANTE, FIORI, EC-CETERA, ECCEETERA, ECCEETERA

Un programma realizzato da Silvana Donvito con la collaborazione di Franco Franchi
Presenta Nicoletta Orsando
Regia di Alda Grimaldi

GONG

14,45

5 ore con noi

condotte da Paolo Valenti

IL MARCHESE DI ROCC-AVERDINA

di Luigi Capuana
Sceneggiatura di Tullio Pinelli

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Don Fiorenzo Carpi

Carlo Sposito

Cavaliere Pergola

Pino Ferrara

Avvocato Aquilante

Tucio Musumeci

Don Pietro Silvio

Tano Fernandez

Don Spadafora

Turi Scialla

Don Gregorio

Giovanni Romeo

Notaio Mazza

Franco Lamonte

Marchese di Roccaverdina

Don Domenico Modugno

Don Silvio

Achille Millo

Agrippina Solmo

Marisa Belli

Manna Grazia

Grazia Spadaro

Baronessa di Lagomorto

Regina Bianchi

Lina Polito

Zosima

Angela Goodwin

Bucci

Frate Anastasio

Giuseppe Pellegrino

Salvatore Martino

Madre di Zosima

Grazia Di Marzà

Canonic

Cipolla

Iuzzo Muscusio

Titte

Empedocle Buzzanza

La moglie di Neli

Cinzia Abbenante

Turi Casaccio

Nicola Orlando

Rocco Criscione

Beniamino Belluso

Nelli Casaccio

Scena di Nicola Rubertelli

Costumi di Guido Cozzolino

Regia di Edmo Fenoglio

(- Il Marchese di Roccaver-

dina - è pubblicato da Gar-

zanti Editore)

(Replica)

GONG

La TV dei ragazzi

16,05 VERSO L'AVVEN-

TURA

Soggetto di Stefan Topal-

djokoff

Sceneggiatura di Ottavio

Jemma

Bruno Di Geronimo

e Pino Passalacqua

Tredicesimo ed ultimo epi-

sodio

Il ritorno

con Gherghier Obasgi,

Mebratu Maconnen Arara,

Mike Hennessy, Michele

Ghebreselasse, Carlo Favetti,

Liz Strley, Tekle Negassi,

Gojye Melles, Angel Flying,

Hamedin Adem

Il cane Dingo e la scimmia

Dum Dum

Sceneggiatura di Elena Ricci

Musiche di Gino Peguri

Regia di Pino Passalacqua

Prod.: Istituto Luce

(Replica)

GONG

17 — VENEZIA: REGATA

DELLE ANTICHE REPUB-

BBLICHE MARINARE

Telecronista Cesare Viazzi

Regista Armando Dossena

17,40 INSIEME, FACENDO

FINTA DI NIENTE

Trasmissione della domenica

e di Beppe Bellecca e Nino

Marino

con Giancarlo Dettori e En-

za Sampa

Impianto scenico di Luciano

Regia di Paolo Gazzara

GONG

18,40 NOTIZIE SPORTIVE

TIC-TAC

19 — CAMPIONATO ITA-

LIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un

tempo di una partita

19,45 CRONACA ELETTO-

RALE

a cura dei Servizi Parlamen-

tari

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSSELLO

20,45

Operazione

domino

con Tony Musante e Susan

Strasberg

Personaggi ed interpreti:

Dave Toma

Tony Musante

Patty Toma

Susan Strasberg

Ispezzore Spooner

Simon Oakland

Guardiano notturno

Jon Lerner

Ufficiale Wynant

Chuck Bowman

Ufficiale Avery

Geoffrey Scott

Ufficiale Bill Claude Johnson

Jimmy Toma

Sean Manning

Uomo del bar

Dave Toma

ed inoltre

William Daniels,

Michael Baseelon, Hilly

Hicks, James G. Richardson

Regia di Richard Bennett

Distribuzione: M.C.A.

Seconda ed ultima parte

DOREMI

21,40 LA DOMENICA SPOR-

TIVA

Cronache filmate e commenti

sul principali avvenimenti

della giornata

a cura di Tito Stagno

Regia di Raoul Bozzi

22,35 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

Pomeriggio sportivo

14,30 — ROMA: TENNIS

Campionati Internazionali

d'Italia

Telecronista Guido Oddo

59° GIRO D'ITALIA

Organizzato dalla « Gazzetta

dello Sport »

Decima tappa

Roccaraso-Terzi

Seguirà

L'ALTRO GIRO

Botta e risposta del dopo

corsa

Telecronisti Adriano De Zan

e Giorgio Martino

Regista Giuliano Nicastro

MONTECARLO: AUTO-

MOBILISMO

Gran Premio di Monaco F. 1

Telecronista Mario Poltronieri

PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

GONG

18,50 A TAVOLA ALLE SET-

TE

Un programma di Paolini e

Silvestri

con la consulenza e la par-

tecipazione di Luigi Veronelli

Presenta Ave Ninchi

Regia di Lino Procacci

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

ARCOBALENO

19,40 CRONACA ELETTO-

RALE

a cura dei Servizi Parlamen-

tari

19,50

TG 2 -

Studio aperto

Sport 7

(ore 20: INTERMEZZO)

20,45 Garinei e Giovannini

presentano:

Qino Bramieri, Milva, Arnoldo Foà, Ave Ninchi, Toni Ucci, Ingrid Schjeller, Carlo

Delle Piane, Consalvo Dell'Arti, Gianfranco D'Angelo, Edgar Alegre

in

Un mandarino

per Teo

Commedia musicale di Gar-

inei e Giovannini

Elaborazione televisiva con

la collaborazione di Dino

Verde

Musiche di Kramer

Scenari e costumi di Giulio

Cottellacci

Coreografie di Gino Landi

Regia di Eros Macchi

Seconda parte

(Replica)

(Registrazione effettuata nel

1971)

DOREMI

22 —

TG 2 - Stanotte

BREAK 2

22,20 SETTIMO GIORNO

Attualità culturali

a cura di Francesca Savitelle

Il simbolismo in Europa

Trasmissioni in lingua tedesca

per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20 Kunstkalender

20,25 Ein Wort zum Nachden-

ken - Es spricht Arnold Stigl-

maier

20,30-20,45 Eine Viertelstunde

Musik mit der « Vier Fantasy

Formation » - Regie: Vittorio

Brignole

svizzera

11 — CULTO EVANGELICO X

11,50-12,30 IL CICLISMO X

14,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz. X

14,35 TELERAMA X

15 — CICLISMO: GIRO D'ITALIA

Cronaca diretta delle fasi prin-

cipali e dell'arrivo della tappa

Roccaraso-Terzi

In Evoluzione da Montecarlo

AUTOMOBILISMO GRAN PRE-

MIO DI MONACO X

17,45 DISEGNI ANIMATI X

18 — IL COMPROMESSO X

Telefilm della serie « Avvocati

alla prova del fuoco »

18,50 TELEGIORNALE - 2^a ediz. X

18,55 DOMENICA SPORT X

20,05 PIACERE DELLA MUSICA X

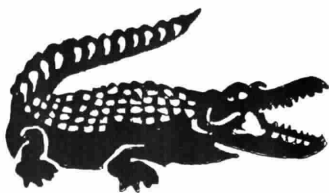
Charles Gounod: Petite sympho-

nie per strumenti a fiato

20,30 TELEGIORNALE - 3^a ediz. X

20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE X

20,50 PROPOSTE PER LEI X



Stasera alle 21.40 sulla rete 1 guardate come si fa a vivere felici con un cocodrillo.

LA CHEMISE LACOSTE

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Direttori
Umberto e Ignazio Fruguele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28



TESTA DI CAVOLO

con bistecca
al sangue: uso
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Tutta la «Forza» Playtex a Taormina

Nella suggestiva cornice dell'Hotel Holiday Inn di Taormina si è tenuto il Meeting Nazionale di Primavera della Forza Vendita della Società Playtex Italia S.p.A. La Riunione, che vedeva la partecipazione del nuovo Direttore Generale della Società, Signor H. J. Hernandez, si è tenuta sotto la conduzione del Dr. Nicolò Martino, Direttore Commerciale e Direttore Vendite della Playtex Italia S.p.A. In una atmosfera di grande entusiasmo e cordialità si sono annunciati gli ottimi risultati conseguiti nelle vendite della Compagnia nel 1975 ed è poi stata messa in evidenza la positiva potenzialità della crescita del fatturato nel primo trimestre del 1976, come ottimo preludio ad un ancora migliore anno di vendita. Naturalmente, il grosso sforzo individuale del collettivo che la forza vendite Playtex ha espletato per ottenere tali risultati è stato riconosciuto con premi ed incentivi tangibili consegnati ai Signori Venditori. Nella parte più interessante del Meeting sono state poi poste le basi di un nuovo stimolante programma di espansione dell'Azienda fondato sulla partecipazione degli Uomini della Vendita a tutti gli aspetti della vita della Società, sia riguardanti il lavoro svolto effettivamente, sia gli utili che ne conseguono per la Playtex Italia S.p.A. A conclusione del Meeting è stato dato appuntamento per la Riunione Nazionale Autunnale che si svolgerà in un'altra località turistica internazionale.

televisione

«Operazione domino», seconda e ultima parte

Il fascino di un poliziotto onesto



Susan Strasberg e fra gli interpreti

ore 20,45 rete 1

Operazione domino sta per concludersi: per coloro che non ne abbiano seguito ieri sera l'inizio riassumiamo brevemente la vicenda: Dave Toma, un abile poliziotto, fingendo di essersi rotto una gamba entra in un ospedale con la generalità di un pregiudicato. Riesce così a conquistarsi la fiducia del suo compagno di camera, Freddie, che muore dopo averlo raccomandato ai componenti della sua banda. Toma, che si fa passare per Jim Androtti, viene arruolato dal capo gang, Ralph Connell, per compiere una rapina ad una banca. Ralph conduce Toma in una villetta appartata ove incontra gli altri uomini destinati a fare il colpo e riesce a superare le prove a cui lo sottopongono il capo e il suo aiutante che non sono completamente convinti della sua identità. Toma si rende conto che è molto difficile per lui comunicare i dati della rapina all'ispettore Spooner perché Ralph non vuole dire neanche ai suoi uomini di quale banca si tratti e a che ora sarà fatto il colpo. Riesce però a far pervenire alla polizia i dati relativi all'impianto di allarme della banca da rapinare e quelli relativi all'automobile con cui dovrebbe essere effettuato il colpo. Con sua grande delusione si accorge poi che il colore della macchina è stato cambiato all'ultimo momento ed è così costretto a partecipare al colpo senza aver potuto comunicare alla polizia alcune notizie. Fin qui ci ha portato la prima puntata. Nella seconda vedremo il concludersi dell'«operazione domino», un nome scelto da Spooner nel timore che i gangster riescano ad intercettare le comunicazioni radio della polizia. Lasciamo ai telespettatori il gusto di seguire lo svolgersi del giallo e vediamo piuttosto come nasce negli Stati Uniti questo poliziotto di *Operazione domino*.

Il personaggio esiste davvero e da più di diciotto anni conduce una serrata lotta contro il crimine nei bassifondi del New Jersey, tanto che in USA sono stati prodotti diversi telefilm ispirati alla sua per-

sona e alle sue reali avventure. Tutto è cominciato per caso: un giorno Lew Wassermann legge sul *Newsweek Magazine* una notizia che riguarda un certo poliziotto e manda il ritaglio al presidente della Universal Television scrivendovi a margine: «Ne può venir fuori una buona serie». Il ritaglio finisce nelle mani di Roy Huggins, un produttore che affida allo scrittore Edward Hume l'incarico di fare un sopralluogo e Hume prende la cosa sul serio. Si reca nel New Jersey e si ferma a dividere la vita del poliziotto menzionato sul giornale. Le cose di cui è testimone sono incredibili, finiscono tutte in un dossier che incomincia appunto così: «Voi non lo crederete mai...». Cosa ha dunque il poliziotto Toma di così incredibile? Semplicemente questo: persegue i criminali con metodi personali e inconsueti. Buon attore oltre che buon poliziotto si immette con l'ambiente del crimine per cogliere i pesci grossi, coloro che tengono le fila della malavita. E' un gioco pericoloso. Basta un passo falso e ci si lascia la pelle. Ma Toma da diciott'anni conserva la pelle senza abbandonare questa strada. E' sveglio, attento, capace di mutare volto, espressione, movimenti, età, riflessi, un vero camaleonte. Ed è inoltre uomo leale, sia con i colleghi che militano dalla parte della legge sia con gli amici che vivono fuori della legge. Insomma un moderno eroe da romanzo di cappa e spada, unico in un mondo infido e scorretto. E in ciò sta l'incredibile fascino della sua personalità. Per interpretare un uomo così ci voleva un attore molto versatile e la scelta è caduta su Tony Musante, di cui abbiamo già parlato la scorsa settimana. Vediamo ora chi gli hanno messo vicino.

Patty, la moglie di Toma, è Susan Strasberg, la figlia del fondatore e direttore dell'Actor's Studio, che appena diciassettenne fece parlare di sé per la straordinaria interpretazione di Anna Frank. L'ispettore Spooner è un altro grosso uomo di teatro e di cinema (l'abbiamo recentemente visto in *Bullitt*), Simon Oakland. Per la cronaca, Oakland è nato a New York City, è stato una giovane promessa del violino, ha frequentato la Columbia University, poi si è fatto quattro anni di Filippine nella seconda guerra mondiale. Al ritorno si è messo a frequentare l'American Theatre. Infine, tra gli interpreti minori, lo stesso David Toma, non sufficientemente buon attore per interpretare se stesso, ma abbastanza per recitare in TV le parti che gioca nella vita.

Ai vari film americani ispirati alle avventure di Toma hanno messo mano scrittori affermati: oltre a Ed Hume, Don Carlos Dunaway, Zelma Marko, Yale Udoff (autore per i teatri dell'off-Broadway) e Lenne Elder III (premiato alla Award Academy per il film *Sounder*).

domenica 30 maggio

Ha un buon sapore:

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 14,30 rete 2

Una domenica particolarmente densa di avvenimenti sportivi. Per l'automobilismo si corre il Gran Premio di Monaco, 6^a prova mondiale conduttori. Niki Lauda guida la classifica generale con 42 punti, 27 in più dell'altro ferrartista Clay Regazzoni. Per il ciclismo si corre la decima tappa del Giro d'Italia: la Roccaraso-Terme di 203 km. Si tratta

IL MARCHESE DI ROCCAVERDINA

ore 14,45 rete 1

I notabili del paese, riuniti come al solito nella sala del Circolo, scambiano preoccupati commenti sulla siccità che dura da quasi un anno e mezzo e comincia a falciare il bestiame. La discussione viene interrotta dall'improvvisa apparizione del marchese di Roccaverdina, che aveva disertato il Circolo dopo l'attacco avuto col dottor Meccio a proposito della colpevolezza di Nelli Casaccio. Il marchese si accalora nella descrizione dei miglioramenti fatti nelle sue terre di Margitello e afferma che l'operosità dei proprietari terrieri è l'unico mezzo per combattere i mali tradizionali della società contadina siciliana. In realtà il marchese, con tutto il suo impegno, cerca di respingere i fantasmi del passato e soprattutto il ricordo di Agrippina che è sempre bruciante. Deciso a giurarlo, si avvicina a Zosima, una donna dalla bellezza in solitudine. Tuttavia il marchese non dubita che Zosima finirà con l'accettare la proposta di matrimonio e intanto, deciso a cancellare ogni traccia del passato, dona ad un vicino convento il grande crocifisso che lo aveva ossessionato come una seconda coscienza e demolisce egli stesso, a colpi di piccone, il tramezzo che delimitava la camera di Agrippina. Una nube su tanto operoso entusiasmo: l'arrivo di un contadino di Modica con il figlio, che chiede al marchese il permesso per le nozze del giovane con Agrippina, già consenziente. Il marchese appare sconvolto da questa richiesta, tanto più che Zosima, venutene a conoscenza, l'ha commentata in pubblico come un segno del destino, dichiarando di essere disposta adesso a sposare il marchese.

UN MANDARINO PER TEO - Seconda parte

ore 20,45 rete 2

Va in onda stasera la seconda puntata di Un mandarino per Teo che in teatro venne rappresentato nel 1960 da una compagnia con Walter Chiari e Sandra Mondadori protagonisti. Adesso i ruoli principali sono affidati a Gino Bramieri e Milva. La commedia prende lo spunto dalla domanda: «Se ti chiedessero di premere un campanello con il quale, senza che nessuno sappia nulla, potresti far cadere morto (ereditando il lascito di un miliardario) un Mandarino cinese, lo faresti?». Gino Bramieri nella parte di Teofilo Broschi, in arte Teddy Bros, il pulsante l'ha schiacciato e ha già incassato dieci milioni di incasso sull'eredità. Nella seconda parte della commedia il

XII/6 Varie

di una frazione poco impegnativa che porterà i corridori da quota 1236 a 130. Quattro le province attraversate: quelle dell'Aquila, Pescara, Rieti e Teramo. 1608 i chilometri finora percorsi; ne rimangono, compresi quelli di oggi, 2531. Per il tennis, invece, gli Internazionali d'Italia sono entrati nella fase conclusiva. Anche quest'anno la manifestazione ha raccolto consensi tecnici e favore di pubblico.

A TAVOLA ALLE SETTE

ore 18,50 rete 2

Le uova e le verdure sono presenti nella maggior parte dei pasti, ma stranamente non hanno quasi mai la parte dei protagonisti: in genere le prime vengono usate in caso di emergenza, mentre le seconde sono relegate nel ruolo di contorno. La nona puntata di A tavola alle sette vuole dare anche a loro il primo piano che meritano. Infatti nella prima cucina il cuoco Mario Zanini prepara un tortino di carciofi. Subito dopo Ave Ninchi dà la parola al dietologo Ulrico di Aichelburg che approfondisce i due temi della puntata. La seconda cucina ospita quattro giornalisti torinesi, Mario De Angelis, Emilio Donaggio, Renato Scagliola e Pietro Soria. Categoria abituata a mangiare in fretta cibi di fortuna, sottolinea Ave Ninchi, perché spesso in lotta con il tempo e perché costretta ad orari diversi da quelli normali.

In cantina Veronelli si intrattiene con tre ospiti: Anna Gregorutti, Silvio Jermann e Gianluigi Bulloni. I primi due pongono fra l'altro l'accento sulle difficoltà che incontrano i piccoli produttori a vendere i loro vini ai ristoranti. La terza ospite parla dell'importanza che hanno i vitigni locali nella produzione delle grappe tipiche regionali. Il volontario che si presta al gioco-quiz si trova di fronte a due padelle sporche, una di ferro e una di alluminio: deve dire quale delle due è adatta per cuocere la frittata e come si pulisce. Come è noto in caso di vittoria ha il diritto di mangiare la frittata servita dalla Ninchi e da Veronelli con sottofondo di violino tiziano (il violinista si chiama Italo Giolo), e in caso di errore è costretto a fare una penitenza. Nella terza cucina il cuoco Achille Gallina insegna a fare la «bagna cauda», tipico piatto piemontese. Nell'angolo delle conserve Felice Ghigo dà consigli per la conservazione delle amarene.

Sono presenti in sala altri due giornalisti, Pier Maria Paoletti e Luigi Angelino.

protagonista è perseguitato dai rimorsi ed incubi per sfuggire i quali si rifugia nella villa di Tor San Lorenzo dell'attrice Nita Chevrolet (Ingrid Schoeller) con la quale ha intrecciato una relazione sentimentale dopo aver incassato l'anticipo dell'eredità. Nel frattempo Rosanella (l'ex ragazza del Broschi), cioè Milva, appreso che il suo innamorato si è rifugiato nella casa dell'attrice francese, decide, con l'aiuto della mamma (proprietaria di una sartoria teatrale), di «stanarlo» con stragemmi femminili. E così Rosanella, elegantissima e trasformata dalla madre (Ave Ninchi) in vamp, parte alla riconquista del fidanzato. Nel finale la vicenda si infittisce di situazioni nuove ed assume le caratteristiche di un vero e proprio thriller.



il fresco,
fragrante
gusto italiano di
PASTA del CAPITANO

la pasta dentifricia
del Dott. Ciccarelli
ora preparata

in **3** tipi:



rosa è il dentifricio tradizionale;
bianco piace ai giovani;
verde, per FUMATORI, ha uno squisito gusto di menta piperita.

radio domenica 30 maggio

IL SANTO: S. Giovanna d'Arco.

Altri Santi: S. Anastasio, S. Ferdinando.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,46 e tramonta alle ore 21,06; a Milano sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 21,02; a Trieste sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 20,44; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,36; a Palermo sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 20,21; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,16.

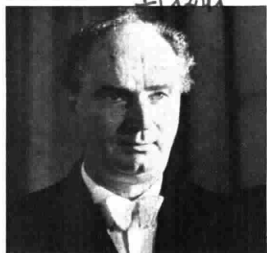
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1778, muore a Parigi Voltaire.

PENSIERO DEL GIORNO: Non fate difender mai la vostra felicità dagli altri. (Madame de Maintenon).

Sul podio Raphael Kubelik

VIII / Varie

Festival di Vienna 1976



Il direttore Raphael Kubelik

ore 21 radiote

In collegamento diretto con la Radio Austriaca, in occasione del Festival di Vienna 1976, l'Orchestra Sinfonica del Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera diretta da Raphael Kubelik esegue la *Nona in re maggiore* di Gustav Mahler. Messa a punto nel 1910, essa si presenta nei movimenti «Andante comodo»; «Allegro risoluto»; «In tempo di Ländler»; «Rondò-Burlesca»; e «Adagio». La critica qualificata la indica giustamente come «l'opera più matura e unitaria di Mahler». Abbandonata la voce

umana Mahler impiega una normale orchestra sinfonica, che non ha nulla in comune con l'organico mastodontico di sinfonie come l'*Ottava* o la *Seconda*. E in realtà si direbbe che qui lo stile del musicista si affina nella ricerca di una sonorità che è sovente cameristica, in un'espressione di carattere intimo che non si serve tanto dei grandiosi «exploits» della piena orchestra, quanto della valorizzazione di singoli timbri e di ricercati impasti sonori. Questo non significa che la *Nona* manchi di respiro sinfonico, perché essa è delle composizioni mahleriane certo la più «costruita e meditata» (Giacomo Manzoni, in *Guida all'ascolto della musica sinfonica* - Feltrinelli).

Ciò che rompe con le consuetudini sinfoniche è senz'altro l'inizio di quest'opera, che non è in ritmo allegro, ma piuttosto lento, tra accenti tremendamente drammatici e sospiri di grande tristezza. Anche l'ultimo tempo è un «adagio»: uno dei momenti di Gustav Mahler più delicati e irreali, con parabole melodiche e armoniche che si elevano a sonorità quasi impercettibili. Fra le due parti estreme ammiriamo un «Ländler» paesano e un «Rondò» abilmente costruito secondo le regole del virtuosismo contrappuntistico.

Con Beverly Sills e Nicolai Gedda

IV / N Varie

Concerto operistico

ore 18,20 radiouno

Il soprano Beverly Sills e il tenore Nicolai Gedda sono i protagonisti di un concerto operistico insieme con varie orchestre: quella del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens, la Royal Philharmonic diretta da Charles Mackerras, il Covent Garden sotto la guida di Giuseppe Patané, la New Philharmonia con Julius Rudel, e la Filarmonica di Berlino con Karajan.

Il programma si apre con «Dalla sua pace...» dal *Don Giovanni*, famosa opera di Mozart su libretto di Lorenzo da Ponte

e rappresentata la prima volta a Praga il 29 ottobre 1787. Segue «Partagez-vous mes fleurs» dall'*Hamlet* (1868) di Ambroise Thomas. Toccante è poi l'«Aria di Lensky» dall'Eugene Onegin (1878) di Ciaikovski, seguita da «Toi...ò Vous...!» dalla *Manon* di Jules Massenet: una delle più squisite opere dell'intero repertorio francese, messa in scena il 17 gennaio 1884 all'Opéra-Comique di Parigi e ispirata, come l'omonima opera di Puccini, al romanzo *Historie du chevalier Des Grieux et de Manon Lescaut*. In chiusura l'«Intermezzo» dall'*Amico Fritz* (1891) di Mascagni.

radiouno

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Luigi Mancinelli. Cleopatra, ouverture per il dramma di P. Cossa (Orchestra Sinfonica di Torino della Rai diretta da Tommaso Benintende Neglia) • Giacomo Puccini. Suor Angelica, intermezzo (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Benjamin Britten. Choral Dance da «Gloriana» - Time - Concord - Time and Concord - Country Girls Rustic and fisherman - Final Dance of Homage (Orchestra Sinfonica e Coro di Londra diretti da George Malcolm)
- 6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani
- 6,30 **LA MELARANCIA**
Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa
- 7,10 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Corrado Regia di Riccardo Mantoni
- 7,35 **Culto evangelico**
- 8 — **GR 1**
Prima edizione
Edicola del GR 1
- 13 — **GR 1**
Seconda edizione
- 13,20 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce. Prodotta da Guido Sacchetti con Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis
- 14,30 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Renato Turi
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15):
GR 1
Terza edizione
Tra le ore 15 e le ore 16:
59° Giro d'Italia - da Terni
Radiocronaca diretta dell'arrivo e della fase finale della 10ª tappa
Radiocronisti Claudio Ferretti, Alfredo Provenzale e Giacomo Santini

- 8,30 **LA VOSTRA TERRA**
9 — Musica per archi
- 9,10 **IL MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
- 9,30 **Santa Messa**
In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre G. Sinaldi
- 10,15 **SALVE RAGAZZI!**
Trasmissione per le Forze Armate
Un programma diretto e presentato da Sandro Merli
Complesso diretto da Raimondo Di Sandro
- 11 — In diretta da...
- 11,30 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
Gli anziani
Un programma di Gioacchino Forte
- 11,50 **CRONACA ELETTORALE**
- 12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la HIT
PARADE
Presenta Giancarlo Guardabassi
Realizzazione di Enzo Lamioni
- 13,30 **Lello Luttazzi presenta:**
Vetrina di Hit Parade
- 15,50 **Ornella Vanoni presenta:**
Ornella & la Vanoni
Un programma scritto da Leo Benvenuti e Lucia Drudi Demby
Regia di Antonio Marrapodi
- 17 — **RITMI DEL SUD AMERICA**
- 18,10 **RUOTA LIBERA**
Speciale dal Giro d'Italia a cura di Claudio Ferretti
- 18,20 **CONCERTO OPERISTICO**
Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni - Della sua pace... - [Ten Nicolai Gedda - Orch. del Conservatorio di Parigi dir. André Cluytens] • Ambroise Thomas: Hamlet - Partagez-vous mes fleurs... - [Sopr Beverly Sills - Orch. Royal Philharmonic dir. Charles Mackerras] • Piotr Iljich Ciaikovski: Eugene Onegin, Aria di Lensky (Ten Nicolai Gedda - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. Giuseppe Patané) • Jules Massenet: Manon - Toi...ò Vous...! - [Beverly Sills, sopr.; Nicolai Gedda, ten. - Orch. New Philharmonia dir. Julius Rudel] • Pietro Mascagni: L'Amico Fritz, Intermezzo [Orch. Filarmonica di Berlino dir. Herbert von Karajan]

- 19 — **GR 1 SERA**
Quarta edizione
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di Terzoli e Valme presentata da Gino Bramieri
Orchestra diretta da Franco Cassano
Regia di Pino Gilloli (Replica da Radioud)
- 20,20 **LORETTA GOGGI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta
- **GR 1 Sport**
Ricapitoliamo, a cura di Claudio Ferretti
- 21 — **GR 1**
Quinta edizione
- 21,15 **CONCERTO DEL PIANISTA FRANCO MANNINO**
Frédéric Chopin: Quattro Preludi op. 28; N. 4 in mi minore - N. 7 in la maggiore - N. 15 in re bemolle maggiore - N. 20 in do minore; Tre Valzer: In la maggiore op. 60 n. 1 - In sol bemolle maggiore op. 70 n. 1 - In re bemolle maggiore op. 65 n. 1; Due Studi: In mi maggiore op. 10 n. 3 - In sol bemolle maggiore op. 10 n. 5; Berceuse in re bemolle maggiore op. 57
- 21,45 **IL GIRASKETCHES**
- 22,20 **IL SAX DI JOHNNY SAX**
- 22,30 **... è una parola!**
Cabaret radiofonico di Ada Santoli
- 23 — **GR 1**
Ultima edizione
I programmi della settimana
— Buonotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — IL MATTINIERE (I parte)

Nell'intervallo (ore 6,24):

Bollettino del mare

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,50 Il mattiniere (II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 Dieci,

ma non li dimostra

Un programma scritto da Mar-

cello Cioccolini

Regia di Aurelio Castelfranchi

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 Paolo Villaggio e Raffaella

Carrà presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amuri e Verde

con la partecipazione di Giulia-

na Lojodice, Domenico Modu-

gno, Enrico Montesano, Paolo

Panelli, Arnoldo Trieri - Orchestra

diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni

Nell'intervallo (ore 10,30):

GR 2 - Regioni

11 — Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Bon-

compagni con la partecipazione

di Giorgio Bracardi e Mario

Marenco

12 — Film jockey

Musiche e notizie del cinema

presentate da Nico Rienzi

Nell'intervallo (ore 12,30):

GR 2 - Radiogiorno



Giuliana Lojodice (9,35)

15,20 CRONACA ELETTORALE

15,30 Un po' di country music

15,45 La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio pre-

sentati da Corrado

Regia di Riccardo Montoni

(Replica da Radiouno)

(Escluse Sicilia e Sardegna

che trasmettono programmi re-

gionali)

16,20 Supersonic

Dischi a macch due

16,55 GR 2 - Notizie

17 — Musica e sport

a cura della Redazione Spor-

tiva del GR 2

Nell'intervallo (ore 18,30):

GR 2 - Notizie di Radiosera

Bollettino del mare

18,55 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte

le età presentata da Fiorella

Gentile



Gino Bramieri
(ore 19,20, radiouno)

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertu-

ra della rete. Novanta minuti in

diretta di musica guidata, lettura

commentata dei giornali del ma-

tino (il giornalista di questa set-

ttimana: Domenico Bartoli), col-

legamenti con le Sedi regionali

Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Nikolai Rimski-Korsakov: Sinfonia

in mi minore op. 1: Largo assai,

Allegro - Andante tranquillo -

Scherzo (Vivace) - Allegro moderato

(Orchestra Sinfonica della Radio

dell'URSS diretta da Boris Kha-

ikin) • Camille Saint-Saëns:

Concerto n. 3 in si minore op. 61

per violino e orchestra: Allegro

non troppo - Andantino, quasi al-

legretto - Molto moderato e ma-

estoso - Allegro non troppo (Sol.

A. Grumiaux - Orch. dei Concerti

Lamoureux dir. Manuel Rosenthal)

9,30 Pagine organistiche

Gerolamo Frescobaldi: Tre Toccate

dal Libro II, I, III, IV da sonarsi

alla Levezione (Solista Fernando

Germani) • Johann Sebastian

Bach: Preludio e fuga in sol mag-

giore (Solista Anton Heiller)

10 — Domenicatre

Settimanale di politica e cul-

tura

13,25 Stan Getz e A. Carlos Jobim

13,50 CRONACA ELETTORALE

14 — GIORNALE RADIOTRE

14,15 Taccuino

Attualità del Giornale Radiotre

14,25 Teatro Elisabetta

a cura di Agostino Lombardo

La tragedia

del vendicatore

di Cyrill Tourneur

Traduzione di Guido Fink

Il duca - Renzo Lori

Lussurioso, figlio di primo letto

del duca, e suo erede

Piersi Degli Epousti

Spurio, figlio bastardo del duca

Rodolfo Baldini

Ambizioso, il maggiore tra

i figli di primo letto della

duchessa Aldo Puglisi

Supervacu, secondo figlio

della duchessa Francesco Censi

fratellino, figlio minore della

duchessa Maria Grazia Bon

Antonio Ignio Bonazzi

Piero Franco Tuminielli

Vindice, fratello di Castiza

Filippo Degara

La duchessa Cecilia Polizzi

Graziana, madre di Castiza

Lidia Biondi

Castiza Manuela Kustermann

ed inoltre: Paolo Faggi, Remo Fo-

glino, Claudio Guarino, Luigi La-

na, Romano Magnino, Flavio Mi-

cheli

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,15 Musica club

Rassegna di argomenti musicali

presentati da Aldo Nicastro

Sommario:

— I critici in poltrona: in Italia, di

Gianfranco Zaccaro

— Libri nuovi, di Michelangelo Zur-

letti

— Opinioni a confronto: «Un ente

da salvare». Partecipano: Gu-

glimelio Barban, Renato Colom-

bo, Gustavo Marchesi, conduce:

A. Nicastro

— Vetrina del disco, di Luigi Bel-

lingardi

— I critici in poltrona: all'estero, di

Claudio Casini

20,30 CLIFFORD BROWN E IL SUO COMPLESSO

20,45 Poesia nel mondo

POESIA CECA

a cura di Enzo De Filippis e

Sylvie Richerova

8^a ed ultima. Disegno e primavera

10,40 LA VITA SELVAGGIA DEL

VECCHIO: RITRATTO DI ITA-

LO SVEVO

a cura di Claudio Magris

11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Gior-

nale Radiotre

11,15 Concerto della Banda del-

l'Esercito diretta da Olivio

Di Domenico

Giuseppe Verdi: Aida; Marcia

trionfale • Giacomo Meyerbeer:

Il Profeta; Marcia dell'incorona-

zione • George Gershwin: Porgy

and Bess; Schemi sinfonici

11,40 Fogli d'album

11,55 Intermezzo

Franz Joseph Haydn: Divertimento

in re maggiore • Hornsignal, per

quattro corni e archi: Allegro mo-

derato • Minuetto - Adagio - Mi-

nuetto (Orchestra del Teatro La

Fenice di Venezia diretta da Ar-

turo Basile) • Jules Massenet:

Fantasia per violoncello e orche-

stra: Animé - Modéré - Animé (So-

lista Jascha Silberman - Orche-

stra della Suisse Romande diretta

da Richard Bonynge)

12,25 Concerto del Sestetto Vocale

Italiano

Orazio Vecchi: Le veglie di Siena

(Gianna Logue e Maria Concetta

Tadino, soprani; Andrea Franchi,

falsetto; Ezio Musumeci e Antonio

Leone, tenori - Voce recitante

Ughetta Lanari)

17 —

Luciano e POLITICA

Le campagne elettorali dal '48

a oggi

Un programma in tre puntate

sui graffiti sonori dell'ultimo

trentennio a cura di Oreste

Del Buono

Regia di Gianfranco Giagni

Prima puntata

18 —

LA CRISI D'IDENTITA' FRA

GLI SCRITTORI GIAPPONESI

MODERNI E CONTEMPORANEI

a cura di Mario Teti

1. L'impatto con le esperienze

letterarie d'occidente nella secon-

da metà dell'Ottocento

18,30 IL FRANCOBOLLO

Un programma di Raffaele

Meloni

con la collaborazione di Enzo

Diena e Gianni Castellano

18,50 Fogli d'album

21 — Festival di Vienna 1976

In collegamento diretto con la

Radio Austriaca

CONCERTO SINFONICO

Direttore

RAPHAEL KUBELIK

Gustav Mahler: Sinfonia n. 9 in re

maggiore. Andante comodo. Alle-

gro risoluto - In tempo di Ländler

- Rondò-Burlesca - Adagio

Orchestra Sinfonica del Baye-

rischer Rundfunk di Monaco di

Baviera

22,25 GIORNALE RADIOTRE

22,40 Sette arti

22,55 Musica fuori schema

Testi di Francesco Forti e

Roberto Nicolosi

— Al termine (ore 23,10 circa):

GIORNALE RADIOTRE

Chiusura

**notturno
italiano**

48

...il massimo apporto nutritivo, prima di tutto.



Omogeneizzati di carne Plasmon.

Perché, prima di tutto, viene la crescita ideale del tuo bambino.

Per una crescita ideale, gli Omogeneizzati di carne Plasmon hanno, per esempio, il più alto contenuto proteico, fino al 14,2% (e ben il 15% nel Tipo Rinforzato, l'omogeneizzato che ha inoltre la più alta concentrazione di carne esistente).

Solo la Plasmon, oltre agli Omogeneizzati



di manzo, di vitello e di pollo, offre in più altri omogeneizzati con le proteine e i principi nutritivi di carni diverse: prosciutto, fegato, cervello, tacchino.

Solo gli Omogeneizzati Plasmon ti permettono di scegliere fra ben 10 varietà per stimolare il suo appetito.

Pensaci, mamma, la prossima volta che darai un omogeneizzato di carne al tuo bambino.



Plasmon

scienza della alimentazione

rete 1

Per Palermo e zone collegate in occasione della 31ª Fiera Campionaria Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,40 **PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

12,30 **SAPERE**

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
I giocatori di Angela Bianchini
Regia di Roberto Capanna
Quinta ed ultima puntata (Replica)

12,55 **TUTTILIBRI**

Settimanale di informazione Libreria

Regia di Eugenio Giacobino

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

BREAK

13,30

Telegiornale

14-14,30 **UNA LINGUA PER TUTTI**

Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Regia di Francesco Dama
17ª trasmissione (Folge 13) (Replica)

16,45 **SEGNALE ORARIO**

per i più piccoli

IL RUCCIO DEGLI UCCELLI

dal romanzo di Giuseppe Ernesto Nuccio
Sceneggiatura e adattamento televisivo di Lia Pierotti
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Scene di Antonio Giromella
Musiche di Jacqueline Perrotin
Regia di Guido Tosi

la TV dei ragazzi

17,15 **IMMAGINI DAL MONDO**

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televvisivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

17,40 **SMITH**

Terzo episodio
L'ingiusta accusa
Personaggi ed interpreti:
Smith Jan Ramsey
Miss Mansfield Meg Wynn Leksall
Mr. Mansfield
Mr. Billing David Sumner
Mr. Black George Innes
Meg Louise Dunn
Joseph Michael Baint
Mr. Brown Leon Collins
Regia di Michael Curran-Briggs
Prod.: Thames Television

18,15 **SAPERE**

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Carteggi celebri: Sibilla Aleramo, Dino Campana
Consulenze e testi di Angela Bianchini
a cura di Silvana Castelli
Regia di Adolfo Lippi
Seconda ed ultima puntata

GONG

18,45 **TURNO C**

Attualità e problemi del lavoro
a cura di Giuseppe Momoli

19,10 **LE AVVENTURE DI MAGOO**

— La trovata di un cane
— Una strana macchina

SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

19,28 **NOTIZIE DEL TG 1**

19,30 **CRONACA ELETTORALE**

a cura dei Servizi Parlamentari

19,40 **FILO DIRETTO**

Dalla parte del consumatore



Angela Cavo (Sibilla Aleramo) e Luigi Sportelli (Dino Campana) in «Sapere», alle ore 18,15

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSSELLO

20,45 **MOMENTI DEL CINEMA ITALIANO**

Presentazioni di Claudio G. Fava (IV)

L'avventura

Film - Regia di Michelangelo Antonioni

Interpreti: Gabriele Ferzetti, Monica Vitti, Lea Massari, Dominique Blanchard, Lello Luttazzi, Renzo Ricci, James Addams, Emeraldia Ruspoli
Produzione: Produzioni Cinematografiche Europee (Roma) - Société Cinématographique Lyre (Parigi)

DOREMI'

23 — **L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE**

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

15-16,15 **59° GIRO D'ITALIA**

Organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»
Undicesima tappa
Terni-Gabice Mare
Seguirà
L'ALTRO GIRO
Botta e risposta del dopocorsa
Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino
Regista Giuliano Nicastro

18 — **SI', NO, PERCHÉ**

Incontri a cura di Luciano Michetti Ricci
Le canzoni che dicono?
— conduce in studio Gianni Bisicchi
Realizzazione di Salvatore Siniscalchi

GONG

18,30 **RUBRICHE DEL TG 2**

TIC-TAC

19 — **TG 2 - NOTIZIE**

19,02 **IL CAVALIERE SOLITARIO**

La vendetta di Reynolds
Telefilm - Regia di Norman Foster
Interpreti: Lloyd Bridges, Dan Duryea, Robert Emhardt, Bart Burns, Norman Leavitt, Vince Barnett
Distribuzione: 20th Century Fox

ARCOBALENO

19,30 **CRONACA ELETTORALE**

a cura dei Servizi Parlamentari

19,40

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45 **LE AVVENTURE DI GUSTAVO**

— Gustavo e il domatore
— Gustavo ha paura
Disegni animati

21 — **In collegamento via satellite**

STATI UNITI: New Haven

Calcio: Brasile-Italia

Telecronista Nando Martellini

Nell'intervallo (ore, 21,45 ca.):

DOREMI'

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Die ersten 365 Tage im Leben eines Kindes - «Das Baby ist jetzt elf Monate alt»
Wissenschaftliche Beratung: Prof. Dr. Theodor Heilbrügge
Produktion: BR

17,30-18 Die Selbstermacher
Wie renoviert man eine Wohnung? - Letzte Folge: «Vorhang»
a Gardinen - Regie: Klaus Steller - Produktion: NDR und HR

20 — **Tagesschau**

20,20 **Sportschau**

20,30 **Bauern, Bonzen und Bomben** - Fernsehspiel nach dem Roman von Hans Fallada - Drehbuch u. Regie: Egon Monk - 4. Teil - «Alle gegen Alle» - Produktion: NDR

22,10-22,55 **Der Fandeli Wastl**
Ein Porträt des bayerischen Volksmusiklers. Gezeichnet von Gerhard Ledebur. Verleih: Polytel

svizzera

14,50-15,30 **CICLISMO: GIRO D'ITALIA**

Cronaca diretta delle fasi principali e dell'arrivo della tappa
Terni-Gabice Mare

19 — **Per i bambini**

ROMOLO IN CAMPAGNA X
Disegni animati della serie «Romolo»
— **BIM BUM BAM** X
Corso di lingua spagnola
— **SUSAN GIOCA AL TEATRO** X
11ª puntata della serie
— Susan la pirata — **BARBAPAPÀ E BARBAPELOSO FOTOGRAFI** X
38ª episodio della serie «Barbapapà»

19,55 **HABLABLOS ESPAÑOL** X
Corso di lingua spagnola
— **TV-SPOT** X
20,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. X

20,45 **OBIETTIVO SPORT** X
TV-SPOT X

21,15 **CORSA CONTRO IL TEMPO** X
Telefilm della serie «Gli errori giudiziari» - TV-SPOT X

21,45 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. X

22 — **ENCICLOPEDIA TV**
Artista e scienziato Boris Pasternak, di Guido Gianni

22,40 **OGGI ALLE CAMERE FEDERALI** X
Regia di Michael Curran-Briggs

22,45 **IL TEATRO MUSICALE DI MAURICIO KAGEL** X
23,35 **CRONACHE DAL GRAN CONSIGLIO TICINESE**
23,45-23,55 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz. X

capodistria

20,55 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** X

21,10 **ZIG-ZAG** X

21,15 **TELEGIORNALE**

21,30 **L'ISLANDA NON È IL PAESE DI BENGODI** X

Terza parte
Documentario

22 — **MUSICALMENTE** X
«Tanti saluti» - con Zdravko Čolić

22,35 **NOTTURNO** X

Maestri di antiche arti giapponesi
Prima parte

Documentario
Attraverso una serie di 13 trasmissioni avremo modo di conoscere, in parte, l'inesauribile ricchezza dell'arte popolare giapponese.

Nel corso della prima trasmissione conosceremo uno dei vari artisti giapponesi viventi che si occupa ancora della stampa a mano dei tessuti.

Katsuno Nakamura, i cui modelli di kimono vengono considerati patrimonio culturale dell'umanità.

23 — **PASSO DI DANZA** X
Ribalta di balletto classico e moderno
a Petruska

francia

13,35 **ROTOCALCO REGIONALE**

14,30 **NOTIZIE FLASH**

14,35 **AJOURD'HUI MADAME**

15,30 **MADRE VERONICA**

Telefilm della serie «Il fuggiasco» - con David Janssen nella parte di Richard Kimble - Regia di J.-M. Lucas - Musiche di Peter Rugolo

16,20 **IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO**

17,30 **FINESTRA SU...**

18 — **I RICORDI DELLO SCHERMO**

18,17 **SE NON FOSSERO VENUTI I FRANCESI (6ª)**

18,30 **TELEGIORNALE**

18,42 **LE PALMARES DES ENFANTS**

18,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**

19,20 **ATTUALITÀ REGIONALI**

19,44 **C'E' UN TRUCCO**
20 — **TELEGIORNALE**
20,30 **LA TETE ET LES JAMBES**

21,50 **NATHALIE SERRAUTE: RITRATTO DI UNA SCOCCHINATA**
Un documentario di Franck Mallet - Regia di Pierre Philippe
23,27 **TELEGIORNALE**

montecarlo

18,45 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCCOUR**

DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn

19,45 **CARTONI ANIMATI**

20 — **DOTTOR KILDAIRE**

A caccia di gloria

20,50 **TRENO PER DURANGO**

Film - Regia di William Hawkins

con Anthony Steffen, Mark Damon, Enrico Maria Salerno

In Messico un treno è attaccato da alcuni banditi e una cassaforte è trafugata. Due avventurieri, un americano e un messicano, si mettono temerariamente sulle tracce del fuorilegge deciso ad impossessarsi della cassaforte. Durante le numerose peripezie cui vanno incontro, i due avventurieri sono salvati a più riprese da un eccentrico personaggio che appare nei momenti più critici. Dopo che i due avventurieri si sono ripresi dell'orlo contenuto nella cassaforte, ricompare nuovamente il loro protettore.

La scomparsa di Anna



Gabriele Ferzetti ai tempi del film

ore 20,45 rete 1

La prima idea per *L'avventura* venne in mente ad Antonioni durante una crociera su uno yacht di amici. « Mi svegliai prima di loro e sedevo a prua in completo abbandono », ha ricordato il regista. « Una mattina mi trovai a pensare a una ragazza che era scomparsa alcuni anni prima, e della quale non si era saputo più nulla. Il fatto accadde a Roma, nel primo dopoguerra. Un conoscente, fidanzato di una mia amica, venne un giorno a trovarmi e mi annunciò che la ragazza era scomparsa senza lasciare traccia. Ci mettemmo subito a cercarla, nei posti di polizia, negli ospedali, negli obitori, nelle carceri. Mi misi anche in contatto con uno che faceva la tratta delle bianche. Fu tutto inutile. La ragazza non si è mai trovata e non si sa cosa ne sia successo. Lo yacht stava navigando verso Ponza, ormai vicina, e io pensai: che sia lì? ».

E' la storia di Anna, il personaggio intorno al quale ruota l'intera costruzione del film che viene riproposto questa sera al pubblico nella serie *Momenti del cinema italiano* a cura di Claudio Fava. Figlia di un ambasciatore a riposo, sul punto di sposarsi — ma senza gran convinzione — con Sandro, un giovane architetto, Anna partecipa con lui, con la sua migliore amica, Claudia, e con altri conoscenti, a una crociera sulla barca d'un ricco costruttore. Nella vita cittadina d'ogni giorno, e ora in quella di bordo, i rapporti che corrono fra questi personaggi sono banali, condizionati da abitudini e vezzi borghesi che rendono problematico o impossibile addirittura il conseguimento d'una autentica e reciproca sincerità interiore. La barca fa sosta ad un piccolo scoglio, i gitanti scendono a terra, fra Anna e Sandro si accende un'accanita discussione. Tornando a bordo, sotto la minaccia d'un temporale, il gruppo si accorge im-

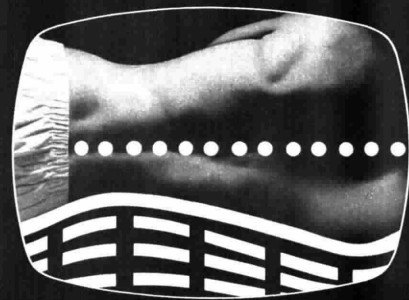
provvisamente che Anna non c'è più. La si chiama, la si cerca: niente. Sandro e Claudia decidono di non imbarcarsi e di proseguire le ricerche a terra. Ma di Anna sembra essersi persa qualsiasi traccia; e intanto, fra Sandro e Claudia nasce a poco a poco un sentimento di affetto, mentre il ricordo dell'amica scomparsa si fa sempre più fiavole. La decisione di restare assieme per cercarla era una scusa, nasceva in realtà dal desiderio di rimanere soli? L'uomo e la donna, proseguendo il viaggio, arrivano a Taormina e ritrovano durante una festa i compagni di crociera. Nessuno chiede notizie di Anna, tutti hanno capito che tra Sandro e Claudia c'è un rapporto nuovo. Un rapporto forse triste, mediocre, per colpa di Sandro, che non sa rinunciare alle proprie abitudini di conquistatore. Ma Claudia, senza farsi illusioni, si impegnerà comunque a tenerlo in piedi. La sua carezza sui capelli di Sandro, vergognoso e abbattuto, dice che lei continua a volergli bene, che è disposta ad accettarlo così com'è.

Una storia insolita, una sorta di apparente « giallo alla rovescia », come qualcuno l'ha definito. Con quali propositi Antonioni l'ha raccontata? Rammentiamo che *L'avventura* è stato girato nel corso dell'inverno 1959-60, e che è venuto dopo una serie di film con i quali il regista aveva già dato ampia testimonianza dei propri interessi e delle proprie qualità d'autore: da *Cronaca di un amore* a *La signora senza camelia*, da *I vinti* a *Il grido*. *L'avventura* è qualcosa di più e di diverso. E' una svolta decisiva nella carriera di Antonioni, in due sensi: quanto al suo atteggiamento nei confronti della vita, degli uomini e dei loro rapporti, e quanto al linguaggio scelto per rappresentarlo. Nella società d'oggi, dice Antonioni, ferma e come cristallizzata in un momento di passaggio nel quale appaiono perdute le sicurezze anteriori e difficilissime da scorgere le nuove, l'uomo non può non essere in crisi, individuale e di rapporti col suo prossimo. L'intento del regista nel film, come ha scritto Ernesto Laura, è quello di illuminare la crisi: « entrare nel groviglio sentimentale di Claudia e Sandro, che, uniti dalla ricerca di Anna, finiscono per volersi bene e dimenticarsi, seguendo sempre più pigramente le sue sbiadite tracce finché cessano del tutto di cercare e si abbandonano all'amore. Di Anna non si parlerà più, non ci si dirà se è viva o morta: anche se fisicamente viva, è stata cancellata dal mondo, perché cancellata dalla memoria dei suoi amici. Questo è il punto centrale dell'opera, dove l'analisi che Antonioni compie della persona umana termina con la vanificazione della persona stessa, che è solo in quanto stabilisce relazioni con altri » (*Servizio alle pagine 106-107*).

Questa sera,
prima del
telegiornale della notte
Break 2

Evita il mal di schiena con
il materasso rigido

DORSOPEDIC®



DELTA

**MATERASSI
SIMMONS**

Simmons - Via Torino, 2 - Milano - tel. 46.93.635 - 46.93.843



Il Concorso pianistico Muzio Clementi

Si è svolto a Firenze, nel Salone dell'Associazione Commerciali e Industriali, il 4° Concorso pianistico nazionale « Muzio Clementi » al quale si erano iscritti 42 solisti e 9 duo pianistici. La giuria composta da Orazio Fiume, Ornella Puliti-Santoliquido, Sergio Perticaroli, Guglielmo Rosati e Aldo Reggioni ha ammesso alle finali 22 solisti e 3 duo.

Al termine delle finali si sono avute le seguenti graduatorie di merito:

Categoria « A » (concorrenti da 7 a 9 anni di età): 1) Fabio Albertosi di Firenze, 2) Massimiliano Genot di Pinerolo, 3) Enrico Millo di Trieste. Altri finalisti: Eleonora Ardizzone di Menfi e Alessandra Mostacci di Bologna.

Categoria « B » (concorrenti da 10 a 12 anni di età): Primo premio non assegnato, 2) ex-aequo Riccardo Vaglini di Pisa e Marco Ricciarelli di Bologna, 3) Marina Sorensini di Milano. Altri finalisti: Cristina Baracca di Genova, Roberto De Angelis di Pescara, Luca De Gregorio di Villaguardia e Pasqualina Santillo di Caserta.

Categoria « C » (concorrenti da 13 a 15 anni): 1) Riccardo Zadra di Bolzano, 2) Elisabetta Vegetti di Bologna, 3) ex-aequo Emanuela Marcone di Pescara e Carlo Rocchino di Casoria (Napoli), 4) non assegnato, 5) Raffaella Ricciarelli di Bologna. Altri finalisti: Giuseppe Bruno di Carrara, Alberto Magnoli di Firenze, Federica Righini di Torino, Enrico Stellini di Livorno e Paola Tröbl di Bologna.

Categoria « D » (per duo pianistici - da 16 a 19 anni): 1) Duo Paola De Simone-Simone Santoro di Milano, 2) Duo Antonietta Giammarco-M. Paola Sabbatino di Pescara, 3) non assegnato, 4) Duo Cristina Bressan-Paolo Millo di Trieste.

Il Concorso era organizzato dal Comitato Regionale Toscano delle Comunità di Lavoro col patrocinio dell'Amministrazione Provinciale, della Regione e della Casa Musicale Ceccherini & C.

lunedì 31 maggio

TUTTILIBRI

ore 12,55 rete 1

Tuttilibri inizia oggi il suo settimanale programma con due interviste: la prima con Oreste del Buono sulla nuova iniziativa dell'editore Bompiani che ha lanciato sul mercato l'ultima collana dei suoi «tascabili»; l'altra con Ernesto Ferrero sulla nuova collana di «Classici Ricordi», pubblicati ora dall'Editore Einaudi. Seguiranno, sia per la rubrica «un tema» sia per quella chiamata «scaffale», un nutritissimo elenco di libri sui giocattoli, sui giochi e per i ragazzi in genere. Ne diamo qui l'elenco. Le edizioni Emme presentano il giocattolo, il bambino e la società di Cileto, Melucci, Fabbriani, Perego. Due i volumi de «La scuola editrice»: Giochi psicomotori e sensoriali di Anna Maria Bontempi e Educazione del bambino dai 2 ai 3 anni attraverso il gioco di autori vari; Armando Editore presenta Giocare senza giocattoli di Jean Margolli e Janice Lloyd; Editrice Piccoli infine: Giocare è facile di Bertolini, Bucci, Carretti. Ed ora libri di amene ed istruttive letture per i ragazzi. Cinque i volumi della Diki Books: Lo straordinario gioco del pugilato di Guido Grepax; Nuovi sei guerrieri di Frattini, Fabbri; di Ann e Myron Sutton: I Maya (Vallecchi); di Jacqueline Cervon: La frusta e la cetra (Vallecchi); di Claudio Nizzi e Carlo Boscarato: Il solitario del West (Ed. Paoline); di Luciana Martini: Cara Assuntina (Einaudi).

SAPERE

ore 18,15 rete 1

Preceduto da una fitta corrispondenza, nell'agosto del 1916 ebbe luogo l'incontro fra l'autrice, ormai famosa, di Una donna, Sibilla Aleramo, e il poeta dei Canti orfici Dino Campana. La seconda puntata, che la rubrica Sapere dedica al loro celebre epistolario, segue il movimento più intenso di questa passione amorosa nella quale sembra-

FILO DIRETTO

ore 19,40 rete 1

Filo diretto, dalla parte del consumatore è una nuova rubrica che a partire dal 15 marzo scorso va in onda ogni lunedì sera alle 19,30 (per tutta la durata della tribuna elettorale ha spostato l'entrata in programma; e infrasettimanale in coda al TG1 delle 13,30. La rubrica, che è curata da Roberto Bencivenga (già curatore di Io compro tu compri, il primo programma televisivo italiano sui consumi del 1969-1973 — e curatore di A come Agricoltura) ed è condotta dallo stesso Bencivenga insieme a Luisa Rivelli, si avvale della stretta collaborazione dei telespettatori che suggeriscono gli argomenti tramite una segreteria telefo-

CALCIO: BRASILE-ITALIA

ore 21 rete 2

Ultima giornata in America del torneo del «Bicentenario dell'Indipendenza». Due le partite in programma: a Filadelfia, Rappresentativa Stati Uniti contro Inghilterra e a New Haven, Brasile-Italia. E' la settima volta che gli azzurri incontrano i brasiliani e il bilancio non è poi da buttar via se si tiene conto che hanno vinto quattro volte e perso due. Il primo incontro

lotto di Marco Biassoni e Vezio Melegari; Il pennacchio di Carlo Brizzolara; La spedizione della quinta flotta di Edmond Hamilton; Verso il fuoco dei grandi vulcani di Willard Price; Le meraviglie del cielo di Guido Ruggieri; Il grande libro della scienza a cura di Armando Todeschini e Mario Piccoli. Dell'editore Zanichelli le ultime novità delle sue famose collane per l'educazione e l'istruzione dei ragazzi: Linguaggi e comunicazioni sociali; Lavoro e tecnica; Ambiente naturale; Storia e libertà; Abitare; Esclusi; Comunità educante. Ancora: Marco in Sicilia di Luciana Martini e Quelli dell'8 settembre di Piero Pieroni; ambedue editi da Salani. Seguiranno di Luigi Capuana: Tirittul (Rizzoli ed.); di Ibi Lepsky: I paggi dell'imperatore (Einaudi); di Romano Battaglia: L'isola di Papagusa (Soc. Ed. Int.); di Clemens Maria Von Brentano: Il prode Gaspare e la bella stoffa (Emme); di Maximilian Grottker: Il barbone Accaduo (Rizzoli); di Judith Kerr: Quando Hitler rubò il coniglio rosa (Rizzoli); di Jean-Louis Rieupeyrou: Uccello tuono (Longanesi); di Jim Corbett: Le mangiatrici di uomini (Longanesi); di Giuseppe Bufalini: La nave dei guerrieri (Frattini, Fabbri); di Ann e Myron Sutton: I Maya (Vallecchi); di Jacqueline Cervon: La frusta e la cetra (Vallecchi); di Claudio Nizzi e Carlo Boscarato: Il solitario del West (Ed. Paoline); di Luciana Martini: Cara Assuntina (Einaudi).

no confluire tante delle componenti esistenziali e culturali che definiscono la personalità e la storia, non solo privata, dei due scrittori. E' attraverso queste lettere, in questi anni fra il 1914 e il 1918, che il poeta conclude il suo itinerario tragico prima di essere chiuso, fino alla morte, in manicomio. Mentre per Sibilla la vita ha in serbo altre prove, un costante impegno verso la letteratura come verso la vita.

nica (38783921 di Roma). E sono i consumatori che intervengono direttamente nella trasmissione a porre le domande agli esperti e soprattutto ai commercianti. Il programma si avvale anche di animazioni usate specialmente per rendere più chiare le tendenze dei prezzi della settimana. I dati forniti da Filo diretto hanno funzione antispettacolare. Infatti solo con la continua e puntuale informazione il consumatore può affrancarsi dalla speculazione e districarsi nella selva della società dei consumi. E il pubblico risponde con immediata adesione, tant'è vero che al suo apparire sul piccolo schermo Filo diretto ha avuto, al primo numero, una platea di ben 6 milioni e 800 mila telespettatori.

risale alla Coppa del Mondo del 1938: un bel successo dell'Italia per 2 a 1 con gol di Colaussi e Meazza. A Città del Messico, invece, nella competizione (1970) pronta rivincita del Brasile con un sonante punteggio: 4 a 1. Una nota positiva: in tutte le partite sono stati segnati parecchi gol. Gli azzurri ne hanno realizzati 11 e subito 7. Nell'altro incontro in programma la formazione degli Stati Uniti tra gli «stranieri» potrebbe presentare Chinaglia.

tonno Nostromo

è rosachiaro perchè...
è gustoso perchè...
è tenero perchè...

(questa sera in Arcobaleno 1° canale)



questa sera

i biscotti

**mattutini
TALMONE**

**presentano in CAROSELLO
il ritorno di:**



IL SANTO: S. Petronilla.

Altri Santi: S. Lupicino, S. Pascasio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,46 e tramonta alle ore 21,07; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,02; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,45; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,37; a Palermo sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 20,22; a Bari sorge alle ore 5,22 e tramonta alle ore 20,17.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1817, viene rappresentata alla Scala «La gazza ladra» di Rossini.

PENSIERO DEL GIORNO: Quanto più l'uomo è grande, tanto maggiori sono le sue passioni. (Talmud).

Teatro Elisabettiano

La duchessa di Amalfi



Mario Missiroli è il regista della riduzione radiofonica di John Webster

ore 19,15 radiote

Nell'ambito del ciclo dedicato al Teatro Elisabettiano va in onda quest'oggi *La duchessa di Amalfi* di John Webster. Webster è contemporaneo di Tournier (nasce nello stesso periodo e muore intorno al 1624) e sotto certi aspetti le sue tragedie si avvicinano, per il seguito di misfatti e di orrori che si accumulano, appunto a quelle di Tournier. Ma ben altre la trasfigurazione fantastica e la ricchezza delle riflessioni che lo avvicinano alle maggiori opere di Shakespeare.

The White Devil (Il diavolo bianco, 1611 o 1612) e *The Duchess of Malfi* (La duchessa di Amalfi, 1613 o 1614) hanno in comune la cupa bellezza dei personaggi femminili, il senso tragico della vita e dell'amore, il contrasto, fatalmente condotto alla catastrofe, fra la delicatezza dei sentimenti e la bestialità degli appetiti.

Webster, come osserva il Pandolfi, è forse il solo a raggiungere un'atmosfera tragica ancora oggi trascinante, per quanto le vicende in sé stesse, ambientate come al solito nell'Italia papista cinica e dissoluta, non possiedono quegli elementi di credibilità necessari alla scena.

Il diavolo bianco ha per protagonista Vittoria Corombona (nelle cronache a cui si riferisce Webster, Accoramboni nipote di Sisto V) che uccide il marito per poter sposare l'amante, duca di Bracciano, coinvolgendo nel delitto come complice il fratello Flaminio. Vittoria, splendente di bellezza e di vitalità, non esita nel misfatto: anzi se ne fa una forza e un vanto. Il peccato è il suo standard. Non teme di scontare le sue colpe, anzi ne diviene fiera.

La duchessa di Amalfi è invece una creatura innamorata che si vede uccidere sotto gli occhi il marito (suo ex maggiordomo). I fratelli non ammettono la vergogna di questa «mésalliance» e soprattutto temono di dover dividere il patrimonio (nel più giovane di essi c'è perfino l'accento a una passione incestuosa, che si sfoga con una gelosia incontrollata). La duchessa viene ridotta in uno stato di terrore, poi trucidata, e con lei il marito. Gli uccisori saranno a loro volta puniti con la morte. La dolcezza e la fermezza del sentimento della vittima non possono venir sconfitti. Le sue sofferenze vengono trasfigurate con sensibile e alto trasporto, contrassegnate da una fedeltà al di sopra della violenza che offende e umilia.

6 - Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Wolfgang Amadeus Mozart: Piccola musica notturna, per orchestra d'archi (K. 525) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi) • Antonin Dvorak: Scherzo, dalla Sinfonia n. 5 in mi minore: «Dal Nuovo Mondo» (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Leopold Stokowsky)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principini (I parte)

7 - GR 1 - Prima edizione

7,15 LAVORO FLASH

Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

7,45 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principini (II parte)

8 - GR 1 - Seconda edizione

GR 1 Sport

Riparlano con loro, di Sandro Ciotti

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Come due bambini (La Bottega dell'Arte) • Non sai fare l'amore (Ornella Vanoni) • Il signor Hood (Francesco De Gregori) • Torna (Dadida) • Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano) • Anna come sei (Anna Identici) • La ballata del miliardo (I Pooh) • All'osteria (Raoul Casale)

9 - VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Corrado Gaipa

Controvoce (10-10,15)

Gli Speciali del GR 1

DISCOSUDISCO

11 - E ORA L'ORCHESTRA!

Un programma musicale con l'orchestra di musica leggera di Milano diretta da Giulio Libano, Sauro Sili e Attilio Donadio - Presentano Luciano Rossi e Leila Selli

Testi di Giorgio Calabrese
Regia di Ferdinando Laurentini

12 - GR 1 - Terza edizione

BESTIARIO 2000

Viaggio attraverso una ipotesi di M. Casco e M. Ciocciolini con Felice Andreasi, Isa Bellini, Mario Brusa, Gabriella Gazzolo, Eligio Irato, Anna Marcello e Silvio Spaccesi

Regia di Gianni Casalone

13 - GR 1 - Quarta edizione

CRONACA ELETTORALE

ASSI AL PIANOFORTE

GR 1 - Quinta edizione

Lello Luttazzi presenta:

Hit Parade

(Replica da Radioudue)

14,40 IL CANTANAPOLI

GR 1 - Sesta edizione

Tra le ore 15 e le ore 16
59° Giro d'Italia - da Gabicce Mare

Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 11ª tappa

Radiocronisti Claudio Ferretti, Alfredo Provenzale e Giacomo Santini

15,10 TICKET: Attualità, turismo, sport e spettacolo

Un programma di Osvaldo Bevilacqua

condotto da Marcello Casco
Regia di Roberto D'Onofrio

15,30 LA CANAGLIA FELICE

di Clelio Arrighi
Riduzione radiofonica di Ermanno Cersana

1° puntata
Il ragazzo con la chitarra: Giampaolo Saccarola; Bondanza: Fausto Tommei; il questore: Marcello Mando; L'agente: Edgar De Valle;

L'ispettore: Elio Jotta; Carlo: Nico Vassallo; Isabella: Lucilla Morlacchi; Cristina: Vittoria Lottoro; il conte Spavieri: Giuseppe Partile; il giudice: Eligio Irato; Una voce: Alfredo D'ari

Regia di Ernesto Cortese
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

(Replica)

15,45 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,25 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!

Incontri pomeridiani

17 - GR 1 - Settima edizione

ffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

17,35 IL TAGLIACARTE:

Un libro al giorno
Alberto Gozi presenta:
- Quaderno di traduzioni - di Eugenio Montale

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

18,10 RUOTA LIBERA

Speciale dal Giro d'Italia
a cura di Claudio Ferretti

18,20 Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfioro
Regia di Cesare Gligi

daffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese

— GR 1 Sport

Un po' più della cronaca
a cura di Sandro Ciotti

20,50 Calcio - Torneo bicentenario dell'Indipendenza Americana
da New Haven

Radiocronaca dell'incontro

Brasile-Italia

Radiocronista Enrico Ameri
Dalla Tribuna Stampa Sandro Ciotti

23 - GR 1 - Ultima edizione

— I programmi di domani
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

19 - GR 1 SERA

Ottava edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 PELLE D'OCA

Un programma di Corrado Mar-tucci e Stefano Jurgens
Regia di Marcello Sartarelli

20 - ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian Terry

20,20 GIGLIOLA CINQUETTI

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per in-

radiodue

6 - IL MATTINIERE

(I parte)
Neill'int. Bollettino del mare
(ore 6.30). **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7.30 **GR 2 - RADIO MATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7.45 **Musica e sport**

8 — **Il mattiniere**
(II parte)

8.30 **GR 2 - RADIO MATTINO**

8.45 **IL DISCOFILO**
Disco-novità di Carlo de In-
contrera

Partecipa Alessandra Longo

9.30 **GR 2 - da Milano**

9.35 **La canaglia felice**

di Cletto Arrighi
Riduzione radiofonica di Er-
manno Carsana
11^a puntata

Il ragazzo con la chitarra
Giampaolo Saccarola
Bondanza Fausto Tommel
Il questore Marcello Mando
L'agente Edgar De Valle
L'ispettore Elito Jotta
Carlo Nico Vassallo
Isabella Lucilla Morlacchi

Cristina Vittoria Lottero
Il conte Sparvieri

Giuseppe Pertile
Il giudice Eligio Itrato
Una voce Alfredo Dari
Regia di Ernesto Cortese
Realizzazione effettuata negli
Studi di Torino della RAI

9.55 **Tutti insieme, alla radio**

Riusciranno i nostri ascoltatori
a farvi divertire per un'intera
mattinata?

Programma condotto da Aldo
Giuffrè con la regia di Man-
fredo Matteoli (I parte)

10.30 **GR 2 - Regioni**

10.35 **TUTTI INSIEME, ALLA RADIO**
(II parte)

11 — **TANTE VOCI E UN'ORCHE-
STRA: SCHOLA CANTORUM,
DIANA ROSA, COUNT BASIE**
Nell'intervallo (ore 11.30 circa):
GR 2 - da Napoli

12.10 **Trasmissioni regionali**

12.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12.40 **Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Bon-
compagni con la partecipazione
di Giorgio Bracardi e Mario
Marenco

15.40 Giovanni Gigliozi
presenta:
CARARAI

Un programma di musiche,
poesie, canzoni, teatro, ecc.,
su richiesta degli ascoltatori
a cura di Giovanni Gigliozi
con la collaborazione di Fran-
co Torti e la partecipazione di
Anna Leonardi

Nell'intervallo (ore 16.30):
GR 2 - Per i ragazzi

17.30 **Speciale Radio 2**

17.50 **Sandra Mondaini e Raimondo
Vianello** presentano:
IO E LE

Battibecchi radiofonici scritti
da Alessandro Continenza e
Raimondo Vianello
Regia di Silvio Gigli
(Replica da Radiouno)

18.30 **GR 2 - Notizie di Radioser-
a - CICLISMO: 59° GIRO D'ITA-
LIA**

Servizio speciale degli inviati
del **GR 2: Giacomo Santini e
Rino Icardi**

18.45 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le
età presentata da Fiorella Gen-
tile

Lolette Franca Mattiucci
Rabonnier Robert Amis El Hage
Uno studente Fernando Jacoppiti
Direttore Francesco Molinari
Pradelli

Orchestra e Coro della R.C.A.
Italiana
Maestro del Coro Nino Anto-
nellini
Presentazione di Guido Pia-
monte

21.50 **DUE ORCHESTRE, DUE STI-
LI: TED HEATH ED EDMUNDO
ROS**

22.30 **GR 2 - RADIONOTTE**

Bollettino del mare

22.50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23.29 **Chiusura**

radiotre

7 - QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di ap-
ertura della rete. Novanta minuti in
diretta di musica quotidiana, lettura
commentata dei giornali del mat-
tino (il giornalista di questa setti-
mana: Domenico Bartoli) colle-
gamenti con le Sedi regionali
Nell'intervallo (ore 7.30):

— **GIORNALE RADIOTRE**

8.30 **CONCERTO DI APERTURA**
Antonio Vivaldi: Sonata n. 1 in do
maggiore op. 13, da « Il Pastor Fi-
do » (Severino Gazzelloni flauto;
Bruno Canino, clavicembalo) ♦
Georg Friedrich Haendel: « Dalla
guerra amorosa », cantata n. 8
dalle « Settantadue cantate italia-
ne » (Dietrich Fischer-Dieskau, ba-
ritono; Edith Picht-Axenfeld, clavi-
cembalo; Irmgard Poppen, violon-
cello) ♦ Louis Spohr: Nocturno in
fa maggiore op. 31 (Strumentisti
dell'Orchestra di Berlino e Karl
Steins, oboe)

9.30 **Novità discografiche**
Jean-Philippe Rameau: Sette Danze
dalla tragedia lirica « Zoroastre »
(Orchestra da Camera Ensemble
diretta da Eduard Melku) ♦ Mau-
rice Ravel: Concerto in re ma-
giore per pianoforte e orchestra
« Mano sinistra » (Solista Aldo
Piccolini - Orfeo Sinfonica, di-
retta da Jean Martinon) (Dischi
Archiv e La Voce del Padrone)
10.10 **La settimana di Richard Strauss**
Sonata in fa maggiore op. 6 (Gre-

gor Platigorsky, violoncello; Leo-
nard Pennario, pianoforte); Tan-
zuite, suite di danze su musiche
di François Couperin da « Pièces
de clavecin » (Orchestra Sinfoni-
ca « Rundfunk State » dire-
tta da Erich Klöser)

11.10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Gior-
nale Radiotre

11.15 **Violinisti di ieri e di oggi:**
**MISCHA ELMAN e IGOR OIS-
TRAKH**

Henri Wieniawski: Concerto n. 2
in re minore op. 22 per violino e
orchestra (Solista Mischa Elman
« Orchestra Filarmonica di Londra
diretta da Adrian Boult » ♦ Ludwig
van Beethoven: Concerto in re
maggiore op. 61 per violino e or-
chestra (Solista Igor Oistrakh -
Orchestra Sinfonica di Vienna di-
retta da David Oistrakh)

12.30 **Vienna: da Haydn a Webern**
Gustav Mahler: da « Lieder und
Gesänge aus der Jugendzeit »
(Clara Ludwig, soprano; Ger-
ard Moore, pianoforte) ♦ Ar-
nold Schoenberg: Quartetto in re
maggiore per archi (Quartetto La
Salle, Verlasser) op. 5 n. 4 su
testo di Hermann Conrad - Der
Verlorene op. 12 n. 2 su testo di
Viktor Klemperer (Dietrich Fi-
scher-Dieskau, baritono; Albert
Reimann, pianoforte) ♦ Alban
Berg: Quartetto op. 3 per archi (In
due movimenti) (Quartetto La Salle)

13.50 CRONACA ELETTORALE

14 — **GIORNALE RADIOTRE**

14.15 **Taccuino**
Attualità del Giornale Radiotre

14.25 **La musica nel tempo**
**ESPRESSIVISMO CON RI-
SERVA**

di Gianfranco Zaccaro
Alban Berg: Wozzeck; Atto III
(Wozzeck: Tito Gobbi; Tambo-
re: Miro Picchi; Anores;
Petre Munteanu; Il dottore: Italo
Tajo; Maria: Dorothy Dorow; Or-
chestra Sinfonica e Coro di Roma
diretti da Nino Sanzone); Suite
lirica (vers. per orchestra d'archi);
Andante amoroso - Allegro miste-
rio - Adagio appassionato (Or-
chestra Alessandro Scarlatti) ♦
di Napoli della RAI diretta da Ma-
ssimo Pradella) ♦ Paul Hindemith:
Der Dämon - Suite, dal balletto
op. 28 (per dieci strumenti); Danza
del demone (Molto svelto e sel-
vaggio) - Danza dei nastri colorati
(Leggermente mosso) - Danza del
fanciullo (Leggermente mosso) -
Danza dell'abito bianco (Molto
lento e dolce) - Finale (Danza del
demone) (Molto svelto e sel-
vaggio) (Orchestra « Alessandro
Scarlatti » di Napoli della RAI
diretta da Franco Caracciolo)

15.45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Mario Zafred
Sonata n. 4 per pianoforte; Lento,
Allegro marcato - Scorrevolesse, qua-
si tempo di marcia - Sostenuto
Mosso (Pianista Peralberto Bion-
di); Sinfonia n. 4 in onore della
Resistenza - Sostenuto - Allegro -
Moderato - Allegro vivo - Largo
e solenne - Allegro impetuoso (Or-
chestra Sinfonica di Milano della
RAI diretta da Mario Rossi)

16.30 **Speciale**

16.45 **Italia domanda**
COME E PERCHÉ?

17 — **Radio Mercati**
Materie prime, prodotti agri-
coli, merci

17.10 **CLASSE UNICA**
Patologia dell'embrione e del
feto e possibili misure di pre-
venzione, di Vito Sinopoli
5. Farmaci amministrati alla ma-
dre capaci di determinare grave
ricadimento in utero

17.25 **Musica da sala**
**Concerto del Trio di com-
Romano Pezzati: Quattro fogli ♦**
Umberto Rotondi: Trio per archi
♦ Azio Corghi: Arc-en-ciel

18 — **Passato e Presente**
L'INCIDENTE DI BIORKO:
L'ACCORDO SEGRETO TRA
IL KAISER E LO ZAR NEL
1905
a cura di Fernando Ferrigno

zarelli, Anna Maria Berengar,
Gianfranco Dindo

ed inoltre: Angelo Bertolotti,
Giovanni Conforti, Antonio Lo Faro,
Mario Lombardi, Ottavio Mar-
celli, Mario Marchetti, Benito Pic-
coli, Franco Tumminelli

Musiche originali di Benedetto
Ghiglia dirette dall'Autore
Regia di Mario Missiroli

Nell'intervallo (ore 21.05 circa):
GIORNALE RADIOTRE

(ore 21.20 circa): **Sette arti**

22.40 **Quale futuro per l'Alaska?**
Conversazione di Carlo Bozza

22.45 **CANNONBALL ADDERLEY E**
IL SUO QUINTETTO

23 — **GIORNALE RADIOTRE**

Al termine: Chiusura

19 - GIORNALE RADIOTRE

19.15 **Teatro Elisabetiano**

a cura di Agostino Lombardo
La duchessa di Amalfi

di John Webster

Traduzione di Giorgio Manga-
nelli

Dello: Eligio Itrato; Antonio: Carlo
Valli; Bosola: Raoul Grassilli; Car-
dinal: Ottavio Fanfani; Custruc-
cio: Armando; Alzelmo: Silvio;
Renzo Lori; Roderigo: Massimilia-
no Bruno; Grisolan: Claudio Gu-
rino; Crual: Luciana Negrini; La
duchessa: Anna Maria Berengar;
Ferdinando: Warner Bentivegna;
Una vecchia signora: Anna Bo-
lens; Giulia: Milena Vukotich; Ma-
ltesta: Romano Maggino; Pasca-
ra: Tonino Bertorelli; Il dottore:
Iginio Bonazzi; I pellegrini e i
pazzi: Adriana Adriano, Walter Az-

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.55 La Rondine

Commedia lirica in tre atti di
Giuseppe Adam
da un soggetto di A. M. Wil-
ler e H. Reichert

Musica di GIACOMO PUCCINI
Magda Anna Molfo
Lisette Gabriella Scutti
Ruggero Daniele Barioni
Prunier Piero De Palma
Rambaldo Mario Sereni
Pérchaud Mario Basilio
Gobin Fernando Jacoppiti
Cribellon Robert Amis El Hage
Yvette Sylvia Brigham-Diminzani
Bianca Virginia De Notaristefani
Suzy Franca Mattiucci
Un maggiordomo Robert Amis El Hage
Georgette Robert Amis El Hage
Sylvia Brigham-Diminzani
Gabriella Virginia De Notaristefani

notturno italiano

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: A white shade of pale. Tu sei così. Ballata d'autunno. Till, il ritmo della pioggia. Passa il tempo. Violon de mon pays. Warsaw. Concerto. E' difficile non amarsi più. Due mondi. La melia. Oh, marito. Mamy blue. 1,06 Divertimento per orchestra: Look into my eyes. Stormy weather. Quanto ti amo. Per Elisa. Sole meraviglioso. By the sleepy lagoon. Tahitian sunset. The Windmills of your mind. 1,36 Sanremo maggiore: Campanaro, L'edera. Romantica. Il mare nel cassetto. E la barca tornò sola. Non ho età per amarti. Ventiquattromila baci. Tua. 2,06 Il melodioso '800: A. C. Adam. Si j'etais Roi. Overture. G. Verdi. La traviata. Atto 1°. Ah! forse è l'ultima. G. Rossini. Semiramide. Atto 2°. Se la vita ancor t'è cara. 2,38 Musica da quattro capitali: Ah! esta pena de min. Canto a Fado. Vojo er canto de na canzone. Apore la braccia ar morno. Anixe Anixe. Ena to Chelloni. Es la Morenate. Fu yo zo. 3,06 Invito alla musica: Yesterday. Il Padrino. Alle porte del sole. Tramonto. Crazy harmonics. Canto d'amore di Homeide. Monima. 3,36 Danze, romanze e cori da opere: A. E. Chabrier. Le Roi malgré lui. Danze slave: G. Puccini. Madama Butterfly. Atto 2°. Un bel di vedremo. G. Bizet. I pescatori di perle. Atto 1°. Mi par d'udire ancora... P. Mascagni. Cavalleria rusticana. Gli aranci olezzano. 4,06 Quando suonava Cyril Stapleton: Till there was you. Hasta la vista. Brazilian love song. Petite fleur. Paquita. El Cordeobez. Yellow bird. Corazón de melón. The sound of music. Cielito lindo. Guntanamer. Down town. 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi: September song. Love story. Tonight. Tenderly. Se dovessi cantarti. Stradivarius. Solided. 5,06 Juke-box. Mille storie di baci. Parigi a volte così fa. Guarda che ti amo. Kansas City. Insieme noi. Al mondo. 5,36 Musiche per un buon giorno: A song of love. Summer. Women in love. Day dream. Pazza idea. L'aimé. I love Paris.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,40 Buongiorno in musica. 9. Quattro passi con... 9,30 Lettore Luciano. 10. E' con noi. (1. parte). 10,10 Angelo dei ragazzi. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche. 11. L'orchestra del mattino. 11,30 E' con noi (2. parte). 11,45 Ascoltiamoli insieme. 12. In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13. Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14. Stadi e peliste. Avvenimenti sportivi della settimana. 14,15 Intermezzo musicale. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,45 Intermezzo musicale. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Notiziario. 15,35 In Romagna musicale. 16. Angelo dei ragazzi (Replica). 16,15 Sax club. 16,35 E' con noi. 16,45 Disco più, disco meno. 17. Notiziario. 17,15-17,30. Edizione sonora. 20,30 Crash di tutto un pop. 21. Jazz a confronto. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 21,40 Il narratore. 22,15 Intermezzo musicale. 22,30 Notiziario. 22,35 Palcoscenico operistico. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Pop jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30. 8,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 18 - 19. Notiziario Flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. 8,18 - 10,18 - 15,18 - 15,18. Peter della canzone. 6,35 Dedicati con simpatie dischi a richiesta. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,35 Indiscrezioni sul personaggio del vostro amore. 14,30 Il 10.000. 14,30 Commento sportivo. 8. Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,15 Torna baseball. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma. 10. Parlamento insieme. 10,15 Medicina generale. Prof. Piero Gilio Bianchi. 10,30 Ritratto musicale. 11,15. Moda. 11,30 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina. 14. Due-quattro-letti. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il 10.000. 14,30 sempre regione. 15,15 Incontro. 15,30 L'angolo della poesia. 15,45 Un libro al giorno. di Renzo Cortina. 16. Self Service con Riccardo. 16,15 Obiettivo. 16,40 Saldi. 17. Hit Parade delle diete. 18. Federico Scavo. 18,03 Dischi parlati. 18,45 Panorama della musica rock 70-75. 19,03 Break. 19,30-20. Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

7. Musica. Informazioni. 7,30 - 8 - 8 - 8 - 9 - 9,30. Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,15 Bollettino per il consumatore. 8,45. L'agenda. 9,05. Oggi in edicola. 9,45. Musica del mattino. 10. Radio mattina. 10,30 Notiziario. 12,50. Presentazione programmi. 13. I programmi informativi di meteo. 13,10. Rassegna della stampa. 13,30. Notiziario. Corrispondenze e commenti. 14,05. Motivi per voi. 14,30. L'ammazzacaffe. 15,30. Notiziario. 16. Parole e musica. 17. Il piacevratino. 17,30. Notiziario. 19. A bruciapelo. 19,30. Informazioni della sera. 19,35. Attualità regionali. 20. Notiziario. Corrispondenze e commenti. Speciale sera. 21. Danish Evergreens. 21,15. Franz Joseph Haydn: Il ritorno di Tobia - Oratorio in due parti per soli, coro, orchestra, su testo di Giovanni Gastone Boccherini (II). 22,35. Due note. 22,45. Terza pagina. 23,15. Musica a cura di 23,30. Radiogiornale. 23,45. 10.10. Galleria. 23,50. L'ultima jazz, a cura di Franco Ambrosotti. 0,30. Notiziario. 0,35-1. Notturno musicale.

vaticano m 538,6 kHz 557

0. Vatica. 1529 kHz = 196 metri. Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma. 7,30. S. Messa latina. 8. Quattro voci. 12,15. Fido diretto con Roma. 14,30. Radiogiornale in italiano. 15. Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30. La Parola del Papa di G. Riva - Psicologia. Il Mondo Moderno, della Prof.ssa A. Grieco. Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di P. G. Giordani. 21,30. Aus der Weltkirche. 21,45. S. Rosario. 22,05. Notizie. 22,15. Marie che Elisabeth. 22,30. News from the Vatican. «We have read for you». 22,45. Famiglia. Chiesa domestica, di P. Milan, G. Romano, M. Tumini. Conversazione, di L. Giambuzzi. 23,30. Hechos y dichos del laicado cattolico. 24. Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 18,30. 0,30. Con Voi nella notte. Su FM (96,5) Stereo per la zona di Roma. - Studio A. - Programma Stereo. 13,15. Musica leggera. 19,20. Concerto serale. 20,21. Intervallo musicale. 21,23. Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - A tour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15. Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30. Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30. Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali. Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. Lunedì sport. 15,15-30. Scuola oggi. Programma di Remo Frattini. Franco Bertini. 19,15. Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45. Microfono sul Trentino. Riepilogo a cura del Giornale Radio. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10. Giradisico. 12,15-12,30. Gazzettino. 14,30-15. Gazzettino. Asterisco musicale. Terza pagina. 15,10. Voci pensate, voci presenti - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia con «I proverbi del mese» di Giuseppe Radole e Riedo Puppo - «Piccolo atlante» - Schede linguistiche regionali del prof. Giovanni B. Pellegrini. Fra storie e leggende: «La morte di Andrea Rapicco» - Cronache tritine sceneggiate da Giorgio Negrili. Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. Presentazione e coordinamento di Claudio Martelli. 16,20. Motivi di Anna Gruber. 16,35-17. Musicisti di Autori del-

la Regione. P. Pezzè. Sonata per clarinetto e pianoforte. Esent. Attilio Piccietti, cl. - Umberto Tracaneli, pf. 19,30-20. Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia. Gazzettino. 15,30. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almaracco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45. Appuntamento con l'opera lirica. 16. Attualità. 16,10-16,30. Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30. Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30. Gazzettino. Serie 1. ed. 15. Spazio aperto, ribalta musicale per giovani a cura di Paolo Falzoi e Corrado Fois. 15,30-16. Musica in Sardegna. 19,30. Di tutto un po'. 19,45-20. Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45. Gazzettino Sicilia. 1. ed. 12,10-12,30. Gazzettino. 2. ed. 14,30. Gazzettino. 3. ed. 16. La Domenica sportiva, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripiccano e Mario Vannini. 15,05-16. Fermata a richiesta di Emma Montini. 19,30-20. Gazzettino. 4. ed. - Domenica allo specchio a cura di Nino Davi e Ninni Stancanelli.

Trasmisiones de ruineda ladina. 14. 14,20. Notizie per i Ladini da Dolomiti. 19,05-19,15. Del Grapes di Sella - Pitores fasségn da na uta.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30. Giornale del Piemonte. 14,30-15. Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30. Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15. Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30. Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15. Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30. Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15. Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30. Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15. Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30. Gazzettino Toscano. 14,30-15. Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30. Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15. Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30. Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15. Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20. Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,14-30.

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,30-8,45. Il mattino abruzzese-molisano. Programma musicale. 12,10-12,30. Giornale d'Abruzzo. 14,30-15. Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,30-8,45. Il mattino abruzzese-molisano. Programma musicale. 12,10-12,30. Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15. Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30. Corriere della Campania. 14,30-15. Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima. 7,8-15. Good morning from Naples - trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30. Corriere della Puglia: prima edizione. 14,14-30. Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,20. Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15. Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10. Calabria sport. 12,20-12,30. Corriere della Calabria. 14,30. Gazzettino calabrese. 14,40-15. Musica.

sunder bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruß. Dazwischen. 6,45-7. Italienisch für Anfänger. 7,15. Nachrichten. 7,25. Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8. Musik bis acht. 9,30-12. Musik am Vormittag. Dazwischen. 9,45-10. Nachrichten. 11,30-11,35. Wissen für alle. 12,12-10. Nachrichten. 12,30-13,30. Mittagsmagazin. Dazwischen. 13-13,10. Nachrichten. 13,12. An Esack. Esack und Rienz (Wiederholung). 16,30. Musikparade. 17. Nachrichten. 17,05. Wir senden für die Jugend. Tanzparty. 18. Gesehen und erlebt - ein Briefbericht. 19,10. Alpenländische Miniaturen. 18,45. Aus Wissenschaft und Technik. 19,10-19,15. Musikalisches Intermezzo. 19,30. Blasmusik. 19,50. Sportfunk. 19,55. Musik und Werbendurchsagen. 20. Nachrichten. 20,15. Schwarz wird stets gemalt der Teufel. Kriminalliteratur. 6. Folgen für den Hörfunk geschrieben von Edward Boyd - 2. Folge. Sprecher: Christine David, Ursula Langrock, Walter Blumh, Hans-Jürgen Felmy, Hans Peter Hallwachs, Werner Schumacher. Regie: Heiner Schmidt. 20,05. Begegnung mit der Oper. Richard Wagner: Tristan und Isolde. (Ausschnitt). Auf: Ludwig Suthaus, Tenor; Kirsten Flagstad. Soprano. Josef Greindl, Bass; Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton; Hans Theobald, Mezzosopran; Philharmonia Orchestra London. Dir.: Wilhelm Furtwängler. 21,50. Rendez-vous in Musik. 21,57-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenskí

7. Koledar. 7,05-9,05. Ijutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15). Poročila. 11,30. Poročila. 11,40. Radio za šole (za srednje šole). Zopet je zagorel olimpijski ogenj. 12. Opoldne z vami, za nimoviti in glasba za poslušavce. 13,15. Poročila. 13,30. Glasba po željah. 14,15-14,45. Poročila. Dajmo danes v menjen. Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17. Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20). Poročila. 18,15. Umetnost književnosti in prireditelj. 18,30. Radio za šole (za srednje šole - ponovitve). 18,50. Skenca in baletna glasba. Gabriel Fauré. Masques et Bergues. Suite op. 19. 19,10. Odmetnik za vsakogar. pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20. Iazovska glasba. Sporna tribuna. 20,15. Poročila. 20,35. Slovenski razgledi. Nadi kraji in ljudje v slovenski umetnosti. Baritonist Samo Vremak in pianist Jakob Jez in izvajata samospeve Matja Bravničarja. Jakob Jez in Sama Vremška - Slovenski ansambli in zbori. 22,15. Glasba za lahkno noč. 22,45. Poročila. 22,55-23. Ijutranja spored.

Fanta, un mondo d'allegria...

e i suoi puzzle: che fantastica idea!

Al collo delle Fanta familiari splendidi puzzle.
Con tanti, bellissimi, coloratissimi pezzetti potrai
ricostruire il mondo allegro e meraviglioso di Fanta.

Fanta, l'aranciata d'arancia, ti offre
veramente un mondo d'allegria.
Allora, d'accordo? Stappa una Fanta
(sentito che profumo?)

... e gioca con i puzzle.
(Ce ne sono ben 4 diversi!).



rete 1

Per Palermo e zone collegate, in occasione della 31ª Fiera Campionaria Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,55 **PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

12,30 **SAPERE**

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Carteggi celebri: Sibilla Ale-
ramo, Dino Campana
Consulenza e testi di Angela Bianchini
a cura di Silvana Castellani
Regia di Adolfo Lippi
Seconda ed ultima puntata (Replica)

12,55 **BIANCONERO**

a cura di Giuseppe Giaco-
vazzo

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

☐ BREAK

13,30 **Telegiornale**

14-14,30 **UNA LINGUA PER TUTTI**

Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco
a cura di Rudolf Schneider e
Ernst Behrens
coordinamento di Angelo M.
Bortoloni
Regia di Francesco Dama
18ª trasmissione (Folge 14)

16,45 **SEGNALORARIO**

per i più piccini

VIKI IL VICHINGO

Disegni animati
dal libro di Runer Jonsson
Quinto episodio
Sven il terribile
Prod.: Beta Film

17,10 **HASHIMOTO**

La pescatrice di perle
Disegno animato
Prod.: Terrytoons

la TV dei ragazzi

17,15 **QUEL RISSOSO, IRA-
SCIBILE, CARISSIMO
BRACCIO DI FERRO**

Inclusi famigliari
- Lo sceriffo benvenuto
- Tori e arena
- Per colpa di una mosca
Prod.: United Artists

17,40 **SPAZIO**

Settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Lui-
gi Martelli e Franca Ram-
pazzo
Realizzazione di Lydia Cat-
tani
n. 171: Si, sono timido
di Guerrino Gentilini e Piero
Panza

18,15 **SAPERE**

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
I grandi comandanti della
Guerra Mondiale: Yamamoto
Seconda ed ultima puntata

☐ GONG

18,45 **LA FEDE OGGI**

a cura di Angelo Gaiotti
Carcere e comunità
Realizzazione di Claudia
Tempestini

19,05 **QUINDICI MINUTI
CON IL GRUPPO FOLK
DEDDOLA**

Presenta Leoncarlo Setti-
melli

SEGNALORARIO

☐ TIC-TAC

19,28 **NOTIZIE DEL TG 1**

19,30 **CRONACA ELETTO-
RALE**

a cura dei Servizi Parlamen-
tari

19,40 **CRONACHE**

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

**La stirpe
di Mogador**

dal romanzo di Elisabeth Bar-
bier
Adattamento e regia di Ro-
bert Mazoyer
Personaggi ed interpreti:
Giulia Angelier Marie José Nat
Rodolfo Vernet Jean-Claude Drouot
Signora Angelier Renée Faure
Signor Angelier François Simon
Olimpia Rachel Cathoud
Ermina Lyne Chardonnet
Felicità Peyrissac Ruth Maria Kubitschek
Il notaio Raymond Baillet
Luise Besse Claudine Delvaux
La Madre Superiora Dominique Dulline
Il medico del convento Pierre Ferval

Armando Peyrissac Jean Fontaine
Sofia Nicole Gosmia
Guglielmo Baze Jacques Lalonde
Una suora Colette Regis
Distribuzione: Société Sotel
Prima puntata
☐ DOREMI'

22 —

**Tribuna
elettorale 1976**

a cura di Jader Jacobelli
Manifestazioni di propaganda
MSI-DN - PSI

22,30 **INCONTRO CON BET-
TY CURTIS E TONY
DALLARA**

Testi di Franco Franchi
Regia di Alberto Gagliardelli

☐ BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA
V.C. 'Doutourcamp'



Giuseppe Giaco-
vazzo
cura «Bianconero» in
onda alle ore 12,55

rete 2

15-16,15 **59° GIRO D'ITALIA**

Organizzato dalla «Gazzetta
dello Sport»
Dodicesima tappa
Gabicce Mare-Poretta Terme
Seguirà

L'ALTRO GIRO

Botta e risposta del dopo-
corsa

Telecronisti Adriano De Zan
e Giorgio Martino
Regista Giuliano Nicastro

Trasmissioni per i sordi

18 — **NOTIZIARIO**

18,10 **NUOVI ALFABETI**

a cura di Gabriele Palmieri
con la collaborazione di
Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Maz-
zilli
(Replica)

☐ GONG

18,30 **RUBRICHE DEL TG 2**

☐ TIC-TAC

19 — **TG 2 - NOTIZIE**

19,02 **GLI EROI DI CAR-
TONE**

a cura di Nicoletta Artom
con la consulenza di Sergio
Trinchero
Presenta Roberto Galve
Mondo cane
di Tex Avery e Robert Mc
Kimson

☐ ARCOBALENO

19,30 **CRONACA ELETTO-
RALE**

a cura dei Servizi Parlamen-
tari

19,40

**TG 2 -
Studio aperto**

☐ INTERMEZZO

20,45

leri e oggi

a cura di Leone Mancini e
Lino Procacci
Presenta Mike Bongiorno
Regia di Lino Procacci

☐ DOREMI'

22 —

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi

☐ BREAK 2

TG 2 - Stanotte

19819



Adriano De Zan è uno
dei telecronisti al se-
guito del «59° Giro
d'Italia» (ore 15-16,15)

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

**SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE**

20 — **Tageschau**

20,20-20,45 **Der Fall von neben-
an** Fernsehfilmserie von
Heinz - Werner John
Mit Ruth Maria Kubitschek
2. Folge: «Eine dringende An-
gelegenheit» Regie: Erich
Neureuther - Verleih: Polytel

svizzera

14,50-15,30 **CICLISMO: GIRO D'ITA-
LIA**

Cronaca diretta delle fasi prin-
cipali e dell'arrivo della tappa
Gabicce Mare-Poretta Terme

19 — **Per i giovani OBA G**

QUANDO IL RISCHIO E' VITA
Incontro con Carlo Mauri, 4ª
puntata: La traversata dell'Atlantico su una barca di papiri, a cura di Ivan Paganetti

19,55 **4 GIORNI SULLA TORRE VE-
NEZIA**

Sesto grado sulle Dolomiti
Servizio di Fausto Sassi e Gian-
luigi Quarti

TV-SPOT

20,30 **TELEGIORNALE - 1ª ediz. X**

TV-SPOT

20,45 **DIAPASON X**

Bollettino mensile di informa-
zioni musicali

TV-SPOT

21,15 **IL REGIONALE**

Rassegna di avvenimenti della
Svizzera Italiana

21,45 **TELEGIORNALE - 2ª ediz. X**

OPERAZIONE TERRORRE

Lungometraggio drammatico in-
terpretato da Glenn Ford, Lee
Remick, Stephanie Powers, Roy
Rocle - Regia di Blake Edwards

24 — **OGGI ALLE CAMERE FEDE-
RALI X**

0,00 **CRONACHE DAL GRAN CON-
SIGLIO TICINESE**

0,15-0,25 **TELEGIORNALE - 3ª ed. X**

capodistria

20,30 **QDPRTA MEIA - CON-
FINE APERTO**

Settimanale di informa-
zione in lingua slovena

20,55 **L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI X** Cartoni animati

21,10 **ZIG-ZAG X**

21,15 **TELEGIORNALE**

21,35 **VENERE VA ALLA
GUERRA X**

Film con Martin Held,
Pascale Petit
Regia di Rainer Eiler
Les Molinettes, un picco-
lo paese provenzale nel
1945. La compagnia del
caporale tedesco Kuppess
sta per partire per il
fronte russo. Hélène,
la giovane amica francese
di Kuppess, non si arren-
de di fronte agli eventi
del destino, lo ama. La
compagnia lascia il pa-
ese senza Kuppess, e Hé-
lène decide di attribuir-
gli la funzione di coman-
dante del paese, «occu-
pato». Ma al momento
dello sbarco in Norman-
dia il «comandante» de-
cide di lasciare il paese.

23,05 **ZIG-ZAG X**

23,10 **LA NAMIBIA X**

Documentario

francia

14,15 **ROTCALCO REGIO-
NALE**

14,30 **NOTIZIE FLASH**

14,35 **AJOURD'HUI MA-
DAME**

15,30 **LA VITA NON E' UN
SOGNO**

Telefilm della serie «Il
fuggiasco» con David
Janssen nella parte di Ri-
chard Kimble

16,20 **IL QUOTIDIANO DI IL-
LUSTRATO**

17,30 **FINESTRA SU...**

18 — **COLLEZIONI E COL-
LEZIONISTI**

18,17 **SE I FRANCESI NON
FOSSE VENUTI (7ª)**

18,30 **TELEGIORNALE**

presentato da Hélène
Vida

18,42 **LE PALMARES DES
ENFANTS**

18,55 **IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE**

19,20 **ATTUALITÀ REGIONA-
LI**

19,44 **C'E' UN TRUCCO**

20 — **TELEGIORNALE**

20,20 **D'ACCORD, PAS D'AC-
CORD**

20,30 **FILM per il ciclo «I**

documenti della schi-
erma». Al termine: un di-
battito

23,15 **TELEGIORNALE**

montecarlo

18,45 **UN PEU D'AMOUR,
D'AMITTE ET BEAUCCOUP
DE MUSIQUE**

Presenta Jocelyn

19,45 **CARTONI ANIMATI**

20 — **PARTITA A DUE**

- Lo scambio -

20,50 **NOTIZIARIO**

21,05 **A COME AUTOMOBILI**

LE di Andrea De Ada-
mich

21,15 **MARITI IN CITTA'**

Commedia

LE di Luigi Comen-
cini

con Nino Taranto, Franco
Fabrizi, Georgia Moll,
Renato Salvatori

Alcuni mariti che hanno
accompagnato le rispetti-
ve mogli nei luoghi pre-
scelti per la villeggiatu-
ra, approfittano della bre-
ve parentesi di solitudine

di tutte le avventure, più
o meno facili, degli amici
sino al giorno del ritor-
no a casa delle legittime
consorti...

TECNICI E OPERATORI

ANTICIPANDO IL SERVIZIO MILITARE SI PUÒ ACQUISIRE UN MESTIERE UTILE PER LA VITA

REQUISITI età compresa tra i 16 ed i 19 anni, titolo di studio minimo 5° elementare - sana costituzione fisica

SPECIALIZZAZIONI meccaniche ed elettromeccaniche (ingegneri, montatori, ecc.), elettriche, elettroniche e fotografiche (tecnici, operatori, addetti, ecc.), operative (operatori di autografo e macchine di carboni fossili) e di manutenzione del Centro Tecnico (ecc.)

DOMANDA deve essere presentata in carta legale, al Distretto Militare di residenza.

ARRUOLAMENTI a gennaio, marzo, maggio, luglio, settembre e novembre di ogni anno.



REQUISITI età compresa tra i 16 ed i 26 anni, titolo di studio diploma di scuola media inferiore - stato civile celibe o vedovo senza prole - sana costituzione fisica

SPECIALIZZAZIONI meccaniche (tecnici di auto, furgoni ed camion, meccanici di automobili, ecc.), elettromeccaniche, elettrodomestici, apparecchiature di telecomunicazioni (radio, ecc.), delle trasmissioni - tecnico grafiche (foto, topografia, fotoregistrazione, ecc.), delle macchine ed impianti (ecc.), delle macchine ed impianti (ecc.)

DOMANDA deve essere presentata in carta legale, al Distretto Militare di residenza.

ARRUOLAMENTI a gennaio, marzo, maggio e settembre di ogni anno.

ALLIEVI SOTTUFFICIALI DELL'ESERCITO

PER INTRAPRENDERE UNA CARRIERA DI TECNICO E COMANDANTE

GUIDO MAZZALI - L'Ufficio Moderno

E' bandito per il 1976 il Premio - Guido Mazzali - L'Ufficio Moderno - per iniziativa della omonima rivista. Il Premio - costituito da una grande medaglia d'oro - è destinato al giornalista, al pubblicitario o al tecnico di pubbliche relazioni, che si sia distinto con un diretto apporto al successo esemplare di iniziative promozionali, campagne di pubblicità, manifestazioni di pubblicità o di P.R., di Aziende, Enti od Associazioni attraverso i mezzi di informazione, comprese le pubblicazioni aziendali. Il termine utile per la partecipazione diretta (mediante invio di curriculum e di materiale), o per le eventuali segnalazioni di nominativi da parte di terzi, scade il 31 ottobre 1976. Informazioni, invio di documentazione e segnalazioni presso la segreteria del Premio: Via V. Foppa 7, 20144 Milano - Telefoni 469.73.53/54.

Dopo il bagno una crema speciale per i vostri piedi



Perché i vostri piedi restino freschi ed in forma massaggiateli con la Crema Saltrati. Grazie alla sua azione benefica e penetrante, la Crema Saltrati pulisce a fondo i pori, previene l'irritazione ed il prurito tra le dita. Regolarizza inoltre la traspirazione eccessiva ed elimina ogni odore sgradevole. LA CREMA SALTRATI non macchia ne unge. **Un buon consiglio.** Quando rientrate la sera con i piedi gonfi e stanchi, niente di meglio di un buon pediluvio tonificante ai SALTRATI RODELL.

In vendita in tutte le farmacie

televisione

« La stirpe di Mogador »,
da un romanzo di Elisabeth Barbier

Protagonista il tempo



Marie José Nat con Jean-Claude Drouot nello sceneggiato televisivo

ore 20,45 rete 1

La stirpe di Mogador, lo sceneggiato televisivo che inizia oggi e che ci accompagnerà con le sue undici puntate per quasi tutta l'estate, ci viene dalla Francia. E' tratto dal romanzo di una scrittrice da noi poco nota, Elisabeth Barbier, che dopo una giovinezza divisa tra Nîmes e Parigi si è trasferita ad Avignone dove vive coltivando i suoi fiori, dirigendo una compagnia di attori dilettanti (che mette in scena soprattutto Claudel, Merimee e Lorca) e scrivendo lentamente grossi romanzi-fiume. *Les gens de Mogador* è appunto uno di questi: 1800 pagine di testo, la storia di una famiglia e del suo declino nell'arco di settantacinque anni, tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento. Dal romanzo Robert Mazoyer, direttore letterario di Telfrance, ha tratto lo sceneggiato di cui ha curato nello stesso tempo adattamento e regia. Ci sono voluti due anni di lavoro, un attento studio del testo, un « pellegrinaggio » in Provenza per prendere familiarità con usi, costumi, tradizioni di quella borghesia che costituisce il tessuto della vicenda e che è ben diversa dalla borghesia francese narrata da un François Mauriac o da un Philippe Hériat.

Mogador è una grande proprietà in Provenza che il colonnello Vernet acquista nel 1844 proprio nel giorno in cui le truppe francesi entrano nella città marocchina che porta questo nome. I Mogador sono dunque i Vernet e la loro storia si snoda per tre generazioni, dal 1852 al 1925. Tutta la vicenda gravita attorno a tre figure di donna: Giulia, sua nuora Ludovica e Daniela, figlia dell'una e nipote dell'altra. E' insieme la storia di una proprietà, della sua creazione, della sua crescita, della sua prosperità e quindi

del lento declino. I progressi tecnici dell'agricoltura, la creazione della linea ferroviaria che trasporta vino e legumi attraverso la Francia sono alcune tra le ragioni basilari di questa prosperità. Ma due guerre, quella del 1870 e quella del 1914-1918, priveranno Mogador dei suoi uomini. La volontà delle tre donne non riuscirà a salvare la proprietà dal declino. A ciò si aggiungeranno le infelicità coniugali, i disaccordi, le superficialità, le dissipazioni. Per tutta la vicenda, dice Mazoyer, si snodano molti temi: il principale è quello della precarietà del destino umano, simboleggiata da Mogador, la solida costruzione provenzale che sopravvive a coloro che la abitano, uomini effimeri che lottano con tutto il proprio coraggio e finiscono per essere sconfitti. Ognuno di loro si interroga sul senso dell'umano destino, mentre Dio tace. Il vero protagonista è in fondo il Tempo, un Tempo che passa e consuma la vita degli uomini come il mistral fa con le pietre della Provenza.

Ma non bisogna pensare che la storia dei Mogador sia sommersa da questa sensazione della precarietà, dall'incombere del tempo. Ciò si avverte solo nel momento dell'avversità, per il resto si finisce per dimenticarlo, tutti presi dalla bellezza dei luoghi, dall'allegria delle feste e dei balli, dallo sbocciare dei sentimenti, dal fiorire dell'amore e dall'insinuarsi della gelosia, dal sotterraneo lavoro della discordia, mentre le vicende dei personaggi si intrecciano con quelle della Francia e della società europea. E' in conclusione la descrizione attenta di un mondo a cavallo tra i due secoli, trascinato e quasi stordito dagli echi della rivoluzione industriale, che viene a mutare abitudini, prospettive, possibilità del vivere. Quindi la guerra, che travolge e distrugge. Questi uomini che finiscono per essere sconfitti dal tempo gioiscono però nel mentre vivono le proprie vite, sono esseri generosi, e questo lato del loro carattere è stato volutamente accentuato dal regista, che ha sfoltito il racconto della Barbier da una miriade di personaggi minori rinserrendo nei personaggi principali tutto lo spessore drammatico. Mazoyer non ha voluto fare della vicenda dei Mogador una storia decadente, ma la storia dell'eterna contesa tra il coraggio e la speranza dell'uomo e lo scorrere del tempo. E tutta la narrazione si illumina al calore di un amore fuor dal comune, contro cui la fatalità, il tempo, la stessa morte sono impotenti. E' l'amore tra Giulia e Rodolfo che sboccia alla prima puntata e viene duramente contrastato dalla famiglia. Saranno Giulia e Rodolfo a far tornare alla vita il castello di Mogador che il colonnello Vernet aveva lasciato nel più completo abbandono.

martedì 1° giugno

LA FEDE OGGI

ore 18,45 rete 1

In previsione del convegno autunnale su « Evangelizzazione e promozione umana » programmato dai vescovi italiani, La fede oggi presenta alcune significative esperienze di comunità e di gruppi impegnati nell'animazione sociale e cristiana di particolari ambienti. Nella trasmissione odierna viene presentata l'associazione « Carcere e comunità » fondata dal sacerdote Germano Greganti, i cui membri operano volontariamente in tutta Italia a favore dei detenuti, ex detenuti e le loro famiglie. La trasmissione realizzata da Liliana Chiale con

la regia di Arnaldo Genoino, segue i membri di « Carcere e comunità » in alcune delle loro svariate iniziative che si raggruppano secondo i tre principali orientamenti dell'associazione: studio approfondito del problema carcerario in Italia e all'estero, sensibilizzazione dell'opinione pubblica, rapporti diretti con i reclusi nelle carceri per andare incontro alle loro esigenze umane e sociali. Agiscono singolarmente o in gruppi con l'intento di costituire una comunità-ponte tra la società esterna e le carceri, che contribuisca a spezzare l'emarginazione totale in cui si vengono a trovare i detenuti.

IERI E OGGI

ore 20,45 rete 2



Mike Bongiorno con Marina Pagano e Romolo Valli ospiti della trasmissione

INCONTRO CON BETTY CURTIS E TONY DALLARA



Betty Curtis canta i suoi successi

ore 22,30 rete 1

Tony Dallara e Betty Curtis, gli interpreti più rappresentativi dell'epoca italiana degli urlatori (1958-1963), tornano adesso alla ribalta in uno special che li vede protagonisti. Lei da qualche anno si dedica prevalentemente alla famiglia, lui alterna l'attività di cantante all'estero con quella di pittore. Betty Curtis si rivelò alla critica con With all my heart e proseguì la sua carriera collezionando successi e persino una vittoria sulla ribalta sanremese; Tony Dallara si è imposto nei juke box con il lancio di un vecchio motivo degli anni Trenta, Come prima, interpretato con il suo caratteristico stile « singhiozzo ».

Nel programma in onda stasera i due cantanti ripropongono i best sellers del loro vecchio repertorio: la Curtis canta Guantanamera, Cantando con le lacrime agli occhi, La casa più bella del mondo, Amore mio buondi, Chariot, Gelosia. Tony Dallara interpreta Ti dirò, Non partir, Chi sei tu, Non farlo più, Romantica (la canzone di Rascel con la quale vinse un'edizione di Canzonissima), Bambina bambina e Quando si parla di te, la sua ultima incisione.

"Una vita sana e naturale è il punto di partenza per ottenere dei buoni risultati."



Enzo Maurica

Una vita sana e naturale spesso vuol dire anche un intestino ben regolato: e in questo Guttalax ti aiuta. Guttalax è lassativo in gocce perciò ti regola efficacemente. Guttalax infatti è dosabile goccia a goccia, proprio secondo le necessità individuali. Guttalax riattiva l'intestino in modo delicato, naturale, perciò adatto a tutti in famiglia anche ai bambini e alle donne in gravidanza.

Guttalax
lassativo in gocce
ti regola efficacemente.



Aut. Min. San. n. 40/64



	NEI CASI NORMALI	NEI CASI PIU' OSTINATI
ADULTI	5-10 GOCCE	15 O PIU' GOCCE
BAMBINI (I-III INFANZIA)	2-5 GOCCE	

radio martedì 1° giugno

IX/C

IL SANTO: S. Angela Merli.

Altri Santi: S. Giovenzio, S. Felino, S. Gratiniano, S. Procolo, S. Secondo, S. Simeone.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,08; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,03; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,46; a Roma sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 20,38; a Palermo sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 20,23; a Bari sorge alle ore 5,22 e tramonta alle ore 20,18.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1593, muore a Deptford Strand il poeta Christopher Marlowe.

PENSIERO DEL GIORNO: Si pesta sotto i piedi con gioia quel che prima si è molto temuto. (Lucrezio).

Un ciclo su «Brecht e la musica»

Colui che dice di sì

ore 21,30 radiote

Nel ciclo a cura di Luca Lombardi — Brecht e la musica — la terza trasmissione è dedicata a *Colui che dice di sì*: un'opera «scolastica», cioè scritta per i ragazzi e rappresentata a Berlino nel 1930. La musica fu composta da Kurt Weill, un musicista di solida scuola, discepolo di Humperdinck e di Busoni, nato a Dessau il 1900 e scomparso a New York il 1950. L'atto unico, intitolato in tedesco *Der Jasager* (la traduzione italiana è letterale), appartiene al periodo in cui Bertolt Brecht era impegnato in esperienze che dovevano sfociare in vari lavori di intenzione e di fini didattici: brevi opere, di forma assai concisa. Tutto dal *no* giapponese *Taniko*, *colui che dice di sì* svolge il grande tema del sacrificio dell'individuo per il bene della comunità. Tranne i due ruoli della madre e del maestro, tutte le altre parti sono affidate ai ragazzi. L'orchestra è di proporzioni assai ridotte; ma nonostante l'estrema sobrietà dei mezzi espressivi la musica di Weill è come sempre aderentissima al testo e in esso addirittura incarnata.

Ecco, in breve, la vicenda.

Atto I - Due stanze, in scena, divise da una parete. Entra, nella prima, il Maestro (*baritono*) a domandare il motivo dell'assenza di un alunno. Il Ragazzo (*voce bianca*) spiega che è rimasto ad assistere la Madre ammata (*mezzosoprano*). Poi lo conduce nella seconda stanza, dove giace l'inferma. Il Maestro è in procinto di partire per un viaggio, verso una lontana città dietro ai monti, in cui vivono i grandi Sapienti. Il viaggio è rischioso, ma il Ragazzo insiste per andare, nella speranza di poter trovare una medicina che guarisca la Madre. Atto II - La scena è divisa in due: a sinistra un cartello reca la scritta «Sentiero di montagna»; a destra, su un altro cartello, si legge «Cima della montagna». Il coro racconta che la via è stata dura per il Ragazzo che, ora, è esausto. Gli Studenti chiedono di poter sostare per un po'. Guardano giù nel precipizio: dovranno gettarvi, secondo l'antica usanza, colui che impedisce con la sua stanchezza il cammino agli altri. Il Ragazzo non si sottrae al tremendo dovere e gli Studenti lodano la sua decisione. Una sola grazia egli chiede: ch'essi, al ritorno, portino la medicina guaritrice alla Madre.

II/S

La prima a pagare «Olympia De Gouges»

Radioteatro

ore 21,15 radiouno

«Art. 1: La donna nasce libera e rimane eguale all'uomo nei diritti...».

Quando la giacobina Olympia De Gouges osò presentare all'assemblea rivoluzionaria che aveva appena approvato la «Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino» una più che legittima «Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina» gli stessi giacobini la presero e la ghigliottinarono. Questa illustre vittima del «rasoio nazionale» lasciava oltre cento commedie scritte (firmate con uno pseudonimo maschile per

farle accettare); 24 articoli della «Carta dei diritti della donna»; un «Contratto sociale dell'uomo e della donna» che duecento anni dopo risulta ancora più avanzato del nostro attuale diritto di famiglia; e un testamento: «Lascio il mio cuore alla patria; la mia probità agli uomini; ne hanno bisogno; la mia anima alle donne e non è far loro dono da poco; il mio genio agli autori drammatici cui non sarà inutile; il mio disinteresse agli ambiziosi; la mia filosofia ai perseguitati; il mio spirito ai fanatici; la mia religione agli atei; la mia gaiezza alle donne non più giovani».

radiouno

6 — Segnale orario MATTUTINO MUSICALE

Ferruccio Busoni: Ouverture giocosa (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Riccardo Muti) • Léo Delibes: Coppella, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica della Radiodiffusione Belga diretta da Franz André) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Hopak dall'opera «Notte di maggio» (Orchestra The Kingsway Symphony diretta da Camerata)

6,25 Almanacco - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principini (I parte)

7 — GR 1 Prima edizione

7,15 LAVORO FLASH

7,23 Secondo me Programma giorno per giorno condotto da Corrado Regia di Riccardo Mantoni

7,45 LO SVEGLIARINO con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principini (II parte)

8 — GR 1 Seconda edizione Edicola del GR 1

13 — GR 1 - Quarta edizione CRONACA ELETTORALE ASSI AL PIANOFORTE

13,30 CRONACA ELETTORALE ASSI AL PIANOFORTE

14 — GR 1 - Quinta edizione

14,05 Orazio Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Renato Turi

Complesso diretto da Franco Riva

Regia di Massimo Ventriglia

Nell'intervallo (ore 15):

GR 1 - Sesta edizione

Tra le ore 15 e le ore 16

59° Giro d'Italia - da Porretta Terme

Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 12° tappa

Radiocronisti Claudio Ferretti, Alfredo Provenza e Giacomo Santini

15,30 LA CANAGLIA FELICE

di Cletto Arrighi

Riduzione radiofonica di Ermanno Carana

12° puntata

Il ragazzo con la chitarra: Giampaolo Sacerdote; Bondanza: Fausto Tommel; Il giudice: Eligio Inato; Carlo: Nico Vassallo; La madre di Carlo: Giuliana Calandra; Sganzerla: Carlo Valli; L'oste: Eraldo Rogato; Biglietta: Anna Maria Guer-

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Jannacci-Viola-Melis: Rido (Enzo Jannacci) • Salerno-Baldacci: Maledice l'allegria (Giovanna) • Benvenuto: Mano male che adesso non c'è Nerone (Eduardo Bennato) • Mari-Trini-Jacobbi: Il mio terzo amore (Marina Pagano) • Conte: Questa sporca vita (Paolo Conte) • Minellono-Balsamo: Come stai con chi sei (Vess & Dory Ghezzi) • Cocite-Polizzi-Natti: Un momento di più (I Romans) • Pennino: Senza perdono (Santo & Johnny)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Corrado Gaipa

Controvoce (10-10,15)

Gli Speciali del GR 1

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colanaghi, con Anna Melato

Regia di Pasquale Santoli

11,30 LE VOCI DI DRUPI E MARCELLA

GR 1 Terza edizione

12,10 Quarto programma

Son tornate a fiorire le rose con Italo Terzo ed Enrico Valme - Regia di Adolfo Perani

nieri; La portinaia: Elena De Meric; Isabella: Lucilla Morlacchi; Cristina: Vittoria Lottoro; Giovannina: Rosetta Salata ed inoltre: Alfredo Dari, Edgar De Valle

Regia di Ernesto Cortese

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

(Replica)

15,45 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,25 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!

Incontri pomeridiani

GR 1 - Settima edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRI

17,35 IL TAGLIACARTE:

Un libro al giorno

Franco Ventimiglia presenta:

Roberto Valentini - di Sergio Trinchero e Sergio Russo

Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI

18,10 RUOTA LIBERA

Speciale dal Giro d'Italia a cura di Claudio Ferretti

18,20 Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfioro

Regia di Cesare Gligi

Olympia De Gouges

Pierrot Anna Mierocchi

Mole Lino Capolicchio

Previlla Fernando Gajatti

La signora Dubois Gianni Galavotti

La signora Bellecourt Barbara Valmorin

La signora Contact Sirla Betti

Claire Datinina Furlone

Primo cittadino Rosalinda Galli

Secondo cittadino Stefano Varriale

Il giudice Marcello Mandò

Il medico Mario Lombardini

Regia di Chiara Serino

22,10 LE CANZONISSIME

GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

19 — GR 1 SERA

Ottava edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sul nostri mercati

19,30 Concerto «via cavo»

Musiche in anteprima dagli Studi della Radio

20,20 OMBRETTA COLLI presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Belardini e Moroni

21 — GR 1

Nona edizione

21,15 Radioteatro

La prima a pagare

«Olympia De Gouges»

Radiocomposizione di Chiara

Serino

radiodue

6- IL MATTINIERE

(I parte)

Nell'intervallo:
Bollettino del mare

(ore 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
Al termine: Buon viaggio

7,50 Il mattiniere
(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA

9,30 GR 2 - da Milano

9,35 La canaglia felice

di Clelio Arrighi
Riduzione radiofonica di Ermanno Carsana
12^a puntata
Il ragazzo con la chitarra: Giampaolo Saccarola; Bondanza: Fausto Tommei; Il giudice: Eligio Irato; Carlo: Nico Vassallo; La madre di Carlo: Giuliana Calandra; Sganze: Carlo Velli; L'oste: Evidio Rogato; Biglietta: Anna Maria Guarnieri; La portinaia: Elena De Meris; Isabella: Lucilla Morlacchi; Cristina: Vittoria Lottero; Giovannina: Rosetta Salata

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 Pippo Franco presenta:
Praticamente, no?!

Regia di Sergio D'Ottavi

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Revaux-Billon: Tango kung fu (Charly) • Casella-Cipriani: Certe volte (Antonella Lualdi) • Borzelli-Rizzati: Una formica (Paolo Quintilio) • P. e M. Calabrese: Come due bambini (La Bottega dell'Arte) • Al Rain: Ready and willing (The Peaches) • Guarnera-Baldazzi: Adriana (Mario Guarnera) • Rotelli: Tu (I Robin) • Lynne: Evil woman (Electric Light Orchestra) • Malignoglio-Lipari: Giuro (Nuovo Sistema)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — Libero Bigliaretti presenta:
PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,20 CRONACA ELETTORALE

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due

21,19 Pippo Franco

presenta:

PRATICAMENTE, NO?!

Regia di Sergio D'Ottavi
(Replica)

21,29 Michelangelo Romano

presenta:

Popoff

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,50 L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

ed inoltre: Alfredo Dari, Edgar De Valle
Regia di Ernesto Cortese
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

9,55 Tutti insieme, alla radio

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?

Programma condotto da Aldo Giffurè con la regia di Manfredi Matteoli

(I parte)

10,30 GR 2 - Regioni

10,35 TUTTI INSIEME, ALLA RADIO

(II parte)

11 — Tribuna elettorale

a cura di Jader Jacobelli

Manifestazioni di propaganda: MSI, DN, PSI

11,30 GR 2 - da Napoli

11,35 CANZONI PER TUTTI

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marengo

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 Giovanni Gigliozzi presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Giovanni Gigliozzi con la collaborazione di Franco Torti e la partecipazione di Anna Leonardi

Nell'intervallo (ore 16,30):

GR 2 - Per i ragazzi

Edizione per i ragazzi

17,30 Speciale Radio 2

17,50 GIRO DEL MONDO IN MUSICA

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

— CICLISMO: 59° GIRO D'ITALIA

Servizio speciale degli inviti del GR 2: Giacomo Santini e Rino Icardi

18,45 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile



Claudio Abbado
(ore 19,15, radiotre)

radiotre

7- QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Domenico Bartoli), collegamenti con le Sedi regionali

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Maurice Ravel, Alborada del Gracioso (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da André Cluytens) • Jacques Ibert: Concertino, per sassofono, contralto e orchestra da camera (Solisti Vincent Abato - Orchestra da Camera diretta da Sylvain Shuman) • Sergej Prokofiev: Il Bufone, suite dal balletto op. 21 bis (Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Ghenadij Rojdestvenskij)

9,30 Gruppi strumentali

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sette in re maggiore op. 110 per pianoforte e archi: Allegro vivace - Adagio - Minuetto, agitato - Allegro vivace (Collegium) • Hector Villa-Lobos: Quintos per fiati - En forme de Chorus - (New York Wind Quintet)

13,50 CRONACA ELETTORALE

14 — GIORNALE RADIOTRE

14,15 Taccuino

Attualità del Giornale Radiotre

14,25 La musica nel tempo
SCRIBANI PRIMA DELLA RIVOLUZIONE

di Edward Neill

Alexander Scriabin: Studio in do diesis minore op. 2 n. 1 (Pianista Sviatoslav Richter); Mazurka in fa minore op. 7 n. 3 (Pianista Victor Merzhanoff); Sonata n. 2 op. 19. Andante - Presto (Pianista Robert Cormann); Sinfonia n. 1 op. 26: Lento - Allegro drammatico - Lento - Vivace - Allegro - Finale (Orchestra e Coro Nazionale dell'Unione Sovietica diretti da Yevgeny Svetlanov)

15,45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Raffaele Gervasio: Composizione in la per violino e pianoforte (Bice Antonioni, violino; Arnaldo Graziosi, pianoforte); Canzonette amorose per voce e strumenti (su testi di Angelo Romanò) (Michele Montanari, voce recitante; Conrad Klemm, flauto; Marcello Patucchi, vibratone; Bruno D'Amario, chitarra; Roberto Zappulla, batteria; Laura Cattani, arpa; Bruno Nicolai, organo; Alberto Brandi, pianoforte e spinetta; Giuseppe Cerna, contrabbasso) • Marcello Abbado:

10,10 La settimana di Richard Strauss

Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore per coro e orchestra (Solisti Georges Barboteu - Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Theodor Guschlbauer); Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 (Rafael Druian, violino solo; Abraham Skernick, viola sola; Pierre Fournier, violoncello solo - Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Georg Szell)

11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 Archivio del disco

Frédéric Chopin: The mazurke; in si bemolle maggiore - in la minore - in fa minore (Pianista Adam Hanasiwicz) • Nicolò Paganini: Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra (Solisti Leonid Kogan - Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Charles Bruck)

12 — Antonin Dvorak
REQUIEM op. 89 per soli, coro e orchestra

Consuelo Rubio, soprano; Genia Les, contralto; Giuseppe Baratti, tenore; Carlo Cava, basso
Direttore Vittorio Gui
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI

Doppio Concerto per violino, pianoforte e doppia orchestra da camera (Franco Gulli, violino; Enrico Cavallio, pianoforte - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Dennis Burk)

16,30 Speciale

16,45 Italia domanda
COME E PERCHE'

17 — Radio Mercati

Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 CLASSE UNICA

Aspetti della mitologia greca, di Ida Paladino

17,25 Jazz oggi - Programma presentato da Marcello Rosa

17,50 LA STAFFETTA

ovvero

• Uno sketch tira l'altro - Regia di Adriana Parrella

18,05 Dicono di lui

a cura di Giuseppe Gironza

18,10 Donna '70

Flash sulla donna degli anni Settanta

19,30 LA CITTA' RIFIUTA

Cosa fare delle scorie urbane

Inchiesta di Maria Cristina de Montemayor

5. i pericoli dell'inquinamento radioattivo

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Johannes Brahms: « Rinaldo », cantata op. 50 per tenore, coro maschile e orchestra (Solisti Petre Munteanu - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Claudio Abbado - M^{re} del Coro Nino Antonellini)

20 — IL MELODRAMMA IN DISCOTECA

a cura di Giuseppe Pugliese
Discografia dell'Anello del Nibelungo in occasione del cen-

tenario del Teatro di Bayreuth

• Sigfrido • II

21 — GIORNALE RADIOTRE

21,15 Sette arti

21,30 BRECHT E LA MUSICA

di Luca Lombardi

3^a trasmissione

• Brecht e Weill • (II)

22,30 Libri ricevuti

22,50 Intervallo musicale

23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti.** Check to check, l'altra volta chiudi la porta. Aque de beber, Black is the color of my true love hair, it might as well be spring. Sweet Caroline, Strangipong, S. Profkover. Overture e marche du Jeune Ivan, Moon river, Ol' man river, Dipende, Super strut. **1,06 I protagonisti del do di petto:** G. Rossini: Semiramide, Atto 1° - Ah! quel giorno... - G. Verdi: Rigoletto, Atto 2° - Tutte le feste al tempio - **1,36 Amica musica:** Stardust, My foolish heart, Sunrise serenade, Raccontami di te, Solitude, Summer-time, I'm glad there is you. **2,06 Ribalta internazionale:** Maria Bonita, I've got my love to keep me warm, Indian love call, Essa menifa, Made-moiselle de Paris, Little man, O pato. **2,36 Contrasti musicali:** Hallelujah time, Midnight cowboy, The jazz me blues, Indian summer, Ciribiribin, South of the border, I'm shoutin' again. **3,06 Sotto il cielo di Napoli:** Funiculi funiculari, Mandulinata a Napule, Munasterio e Santa Chiara, Luna nova, Sona chitarral, Torna a Surriento, "A prima nammurata. **3,36 Nel mondo dell'opera:** V. Bellini: La Sonnambula, Atto 1° - Come per me sereno - G. Verdi: Un ballo in maschera, Atto 3° - Ella è pura... - **4,06 Musica in celluloide:** Overture dal film "The sound of music", Roma parla tu, L'accordeoniste, Memo for Turner, Wives and lovers, Quando eravamo piccoli, **4,36 Canzoni per voi:** Lontano dagli occhi, Questo sì questo no, Ragazzo mio, Negro, Lilly, Tetti rossi di casa mia. **5,06 Complessi alla ribalta:** Ornithology, Dove ser amor, Love is a many splendored thing, Kalinka, High society, Sous le ciel de Paris. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Ritmo de chunga, Alone again, My chérie amour, Oh happy day, Double scotch, Honky tonk train blues.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

radio estere

capodistria

kHz 278
mHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio, 8,40 Buongiorno in musica. 9. Quattro passi con noi. 9,30 Telegiornale. 10. L'orchestra del mattino. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermzzo. 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Il disco in jeans. 11,30 E' con noi (2° parte). 11,45 Ascoltiamoli insieme. 12. In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio, 13. Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14. Giovioli al microfono. 14,10 Intermzzo musicale. 14,30 Notiziario. 14,35 Mini juke-box. 15. Si dice o non si dice - Note linguistiche di Gianni Malucà. 15,15 I Leoni di Romagna. 15,30 Notiziario. 15,35 Valzer, polka, mazurka. 16. Disco più, disco meno. 16,30 E' con noi. 17. Notiziario. 17,15-17,30 Edig Galletti.

20,30 Crash di tutto un pop. 21. Melodie immortali. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22. Cicli letterari. 22,30 Notiziario. 22,35 Grandi interpreti. 23. Discoteca sound. 23,30 Giornale radio. 23,45-24. Ritmi per archi.

montecarlo

kHz 421
mHz 708

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Cottini. **6,35 Sveglia** col disco preferito. **7,05 L'ultima** Bollettino meteorologico. **7,05 L'ultima** degli ascoltatori. **7,35 Notizie** sulle vedette preferite. **7,45** La nota di Indro Montanelli. **8,05** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,15** Totosball. **9,30** Fato voi stessi il vostro programma.

10 Parliamo insieme. 10,15 Dietetica. Prof. Guido Razzoli. 11,15 Arradimento: I. Orsenigo. 11,30 Giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,30 L'angolo della poesia. 15,45 Un libro al giorno.

16 Self Service. 16,25 Omaggio. 16,40 Surgelati. 17. Hit Parade dei punti di vendita. 18. Federico Show con l'Olandese Volante. 18,30 Fumore con H. Pagani. 18,30-19.45 Verità cristiane.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Auteur de nous - Le sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. **15-15,30** Il Trentino e la crisi degli anni Trenta - Programma di Elio Fox su appunti di Alverio Raffaeli. **19,15** Gazzettino. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradischi. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio. **15,10** - Quadrangolo - Presentano Valerio Fiandra, Paolo Gruden, Cristina Meyr, Donato Flavio. **16,10** - Uomini e cose - Rassegna regionale di cultura con La Ròg - e cura di Nadia Pauluzzo e Dino Virgili. **16,25-17** Concerto del flautista Bruno Dapretto e del pianista Luigi Toffolo. E. Bloch: Suite modale; A.

Russell: Jours de flûte. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,30** L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **15,45** Colonna sonora: musica da film e riviste. **16,45** Lettere, arte e spettacolo. **16,10-16,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo. **15** Musica per chitarra. **15,20** Complesso isolano di musica leggera. Le Anne - di Cagliari. **15,40-16** Musica caratteristica. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia. **12,10-12,30** Gazzettino. **2° ed.** **14,30** Gazzettino. **3° ed.** **15,05** Europa chiama Sicilia. Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa Comunitaria, a cura di Ignazio Vitale e Silvana Compisi. **15,30-16** Dischi a crank 2. con Renzino Barbera. **19,30-20** Gazzettino. **4° ed.** **Trasmisicòne de rujneda ladina - 14,10** Nutizie per i Ladini da Dolomites. **19,15-19,15** - Dai crepes di Sella - L. müt vedl.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino della Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 6,30-6,45** Il mattino abruzzese-molise. **Programma musicale.** **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 6,30-6,45** Il mattino abruzzese-molise. **Programma musicale.** **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Compania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli. **Borsa Valori - Chiamata marittima - 7,45-15** - Good morning from Naples - Puglia. **12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Da zwischen: **6,45-7** Italienisch für Fortgeschrittene. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentator oder Der Pressepiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. **Dazwischen: 9,45-9,55** Nachrichten. **11,30-11,35** Die Stimme des Arztes. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagmagazin. **Dazwischen: 13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Helene necho. **Volksmusik** Wunsch. **16,30-17** Die jungen Hörer. **Alpen** Baldauf. Auf den Spuren grosser Musiker - Richard Wagner - **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. - Über achtzehn verboten - **18** Wer ist wer? **18,05** Für Kammermusikfreunde. **Bela Bartok** Streichquartett Nr. 4 (1928) **Bela Bartok** Streichquartett. Igor Strawinsky. Trois mouvements de Petruschka (Maurizio Pollini. Klavier). **18,45** Begegnungen. Hermann Heise - Besuch bei einem Dichter - **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Freude an der Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbendruckungen. **20** Nachrichten. **20,15** Operettenkonzert. **21** Die Welt der Frau. **21,30** Jazz. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenscìni

7 Kolar. **7,05-9,05** Jutrarnja glasba. V odmorih **7,15** in **8,15** Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Pratika prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. **12,50** Revija glasbi. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila. **14,55** Dvesta in minja. **17** Za misle postavljuje. V odmoru **17,15-17,20** Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditelji. **18,30** Komorni koncert. Pianista Christoph Eschenbach in Justus Franz. Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata v d duru za dva klavirja. KV 465. **18,55** The Ramsey Lewis Trio. **19,10** Ustvarjalce pred mikrofonom. **19,15** Bambi. **5. oddaja.** **19,25** Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. **20 Sport.** **20,15** Poročila. **20,35** Paul Dukas: Ariane et Barbe-Bleue, opera v treh dejanjih. Orkester in zbor gledališča Veronice, Reynold Lewis. **20,55** Opreha smo posneli v tržakem občinskem gledališču. **21,35** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrarnji spored.

vaticano

kHz 538,6
mHz 557

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - **Onda Corte nelle bande:** 49, 41, 31, 25 e 19 metri - **93,0 MHz** per la sola zona di Roma. **7,30 S. Messa** latina. 8 - Quattro voci. **12,15** Fido diretto da Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano.** **15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.** **18 Discografia:** - Dischi ricevuti - a cura di Massimo Lalla. **Pagine scelte dal:** Peer Gynt - di E. Grieg - Royal Philharmonic Orchestra e Beecham Choir Society. **Maeiro del Coro:** Denis Vaughan, diretti da Sir Thomas Beecham. **Bart. C. H.** 18,30 I giovani per i giovani, testimonianze raccolte da P. G. Giorgianni. I vincitori del Concorso del CIAS - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. **21,30 Maria** in Theologie. **21,45 S. Rosario.** **22,05 Notizie.** **22,15** Quelle place faisons-nous aux personnes âgées? **22,30 Religious Events - The Pope's Message for World Mission Day in October - 23,30** Cartas a Radio Vaticano. **24** Replica della trasmissione: - Orizzonti Cristiani - delle ore **18,30, 0,30** Con Voi nella notte. **Su FM (96,5)** (solo per la zona di Roma): - **Studio A - Programma Stereo.** **13-15** Musica leggera. **19-20** Concerto serale. **20-21** Intervallo musicale. **21-23** Un po' di tutto.

lussemburgo

kHz 208

19,30-19,45 Qui Italia! Notiziario per gli italiani in Europa

legium Aureum e • Aachner Domchor • dir.
Rudolf Pohl)

|| 15-17 P. I. Ciaikowski: Concerto in ||

si bemolle minore op. 23, per pianoforte e orchestra (Pr. Arthur Rubinstein - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pietro Argento). **F. J. Haydn:** Sinfonia concertante in si bemolle, per oboe, fagotto, violino, violoncello e orchestra («Collegium Aureum» dir. Franz Joseph Maier). **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sonata in mi bemolle maggiore, per clarinetto e pianoforte (Vl. Dieter Klöcker, pf. Werner Genuit). **W. A. Mozart:** Concerto in mi bemolle maggiore K. 447, per corno e orchestra (Cr. Hubert Cruts -

* Collegium Aureum - dir. Franz Joseph Maier)

17 CARLO MARIA GIULINI DIRIGE
L'ORCH. SINF. DI CHICAGO - PARTEC
PA IL PIANISTA ARTHUR RUBINSTEIN
H. Berlioz: Romeo e Giulietta, sinfonia
drammatica (op. 17): Introduzione: Duell
lo e tumulto - Intervento del principe -
Romeo solo: Malinconia. Concerto, ballo,
festa in casa Capuleti, Sonata Rondo - La
Regina Mab o la fata dei sogni: Scherzo

- Scena d'amore, Notte, Giardino Capuleti,

Giacca, nobile lombardo del Capuletti
di Milano. Chicago, 1890-1967.
R. Schumann: Concerto in la min.
op. 54 per pf e orch. Allegro affettuoso
in Sema (Andante grazioso). Allegro
vivace. (Renaud Eubank).

18.30 PRESELENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

SICA
C. Frescobaldi: Messa degli Apostoli, da « Fiori musicali », op. 12. Toccata - avanti-
mento. Kyrie - Kyrie. Cristo postumum.
Kyrie - Kyrie. Kyrie - Kyrie. Canzone
dopo la « Pietà ». Toccata avanti po-
stumo. Recitar cromatico post
tutti. Altro « Recitar » toccata - per-
la « Levazione ». « Recitar » con obbli-
go del basso come appare. Canzon qua-
rioni dopo il « Post Communionis ». (Org Lu-
do. V. Campi). Ave D'Angelo
(Abate Durand)

19 FOGLI D'ALBUM

C. Debussy: Prélude à l'après midi d'un faune (Fl. solo William Kincaid - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

9,20 MUSICHE DI DANZA

E. Lalo: Namouna: 1^a Rapsodia - Prélude: Sérénade - Thème varié - Parade de foire - Fête foraine - 2 rapsodia - Danses marocaines - Mazurka - Dolce far niente - Pas des cymbale - Presto [Orch. Naz. dell'ORTF dir. Jean Martinon]

20 INTERMEZZO

G. Rossini: Sérénade in mi bem. magg. (Fl. Maxence Larrieu, ob. Pierre Pierlot, cr. ing. André François, v.l. Piero Tosi)

Max Cassoli - direttore Claudio Scimone).

N. Paganini: Concerto in mi min. op. postuma per vl. e orch. (ricostruz. di Federico Mompelluso): Risoluto - Adagio - Rondò (Polacca) (Sol. Salvatore Accardo - Orch. Sinf. di Londra dir. Charles Dutoit).

B. Smetana: Sárka, n. 3 da « La mia patria » (Orch. Royal Philharmonic dir. Malcolm Sargent).

21 FOLKLORE
Folklóre di Romagna: E' triscon (trascr. Francesco Balilla Pratella) - Ntonietta (rielab. Greco-Corale Città di Ravenna diretta da Greca Maria Greco) - Folklóre toscano (trascr. Riccardo Marascoli, Giovanni

nin della vignarella (Canta Riccardo Ma-

21,20 CONCERTO DEL VIOLINISTA JOSEF SUK CON I PIANISTI JULIUS KATCHEN

E ALFRED HOLECEK
U.S. Bank, Banting, p. 1 in al mls. neg. id.

J. S. Bach: Partita n. 1 in si min. per vl. solo: Allemanda - Corrente - Sarabanda - Bourré; **J. Brahms:** Sonata n. 1 in do magg. op. 78 per vl. e pf.: Viva ma non troppo - Adagio - Allegro molto moderato; **A. Dvorak:** Quattro pezzi romantici op. 75 per

vi. e pf.: Allegro moderato - Allegro ma-
estoso - Allegro appassionato - Lasciatto.

22.30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
TR. ROLF QUINQUE, H. Hummel: Concerto per tromba e orch.: Allegro con spirito
Andante Rondo - Allegro (Camerata Rhe-
nania diretta da Hanspeter Gmüder): QUAR-
TETTO S. D. LD. F. Mendelssohn-Bar-
tholdy: Quartetto in re bémol
orch.: Allegro moderato - Adagio non trop-
po - Minuetto - Fuga (V.I.) Joshua Epstein e
Max Sperrmann, v.l.a Jorg Wolfgang Jahn, vc
Hans-Jürgen Diegel, Jörg Volpert
ROWITZ & SCHWARTZ: Sonata in si
bem. min. op. 36 n. 2. Allegro agitato
Non allegro; Lento
Sopr.: APRIL CANTELO: H. Berlioz:
L'origine de la harpe
(Pl. Viola Junger)

Los Rios); Warsaw concert (Osiris); El bimbo (H. Mata, Darnetune); Oh, merita (Om

bretta Colli); **S.O.S.** (Abba); **Mazurka va-**

16 SCACCO MATTO
 (The Soul Searchers) *Nothing* (The Soul Searchers)
 (T.S.O.P. [MFBS]) *Nothing* (nothing [Billy Preston]) *Tonight is the night* (Betty Wright) *Stronger* (stronger [the empanadas])
 (Super sturp [Eumie Deodato]) *Wild night* (Martha Reeves) *Oh Jamaica* (Jimmy Cliff)
 (Brian Auger) *Conversation love* (Roberta Flack) *I love you* (James Brown) *To be true* (Harold Melvin
 [The Crusaders]) *Father of day father of night* (Manfred Mann's Earth Band) *Son of sagittarius* (Edmunds) *Hey you* (Doug) *Doctor* (George) *She's a tease* (George) *From the beginning* (Emerson Lake & Palmer)
 (The Olivia Newton John) *Feel alright* (Grand Funk) *Oh very young* (Catinella) *Genealogia* (Perigo) *Can't get enough of your love babe* (Barry White) *Mother Africa*

18. QUADERNO A QUADRETTI

C. Jam blues (Werner Muller). Amazing grace (Judy Collins). Little green apples (Bing Crosby). Watusi dance (Funky factors). The watusi (The Beatles). The watusi (Grosby). Movin' on (Cook and the Benjamin Franklin Group). Sabia (A.C. Jobim). Bend Sinistras (Oscar Brown Jr.). Bello bello bello bello (Auriz). Knock on wood (Ella Fitzgerald). Death wish (Herbie Hancock). If you go away (Ray Charles). Can't get no satisfaction (The Rolling Stones). (James Last). L'apprendista poeta (Ornella Vanoni). I am Louis Armstrong (Teddy Wilson). Manteca (Quincy Jones). Anonimo (The Beatles). The watusi (The Beatles). Essex). Salt song (Stanley Turrentine). Strada (Ibs). C'era una volta il West (John Ford). The watusi (The Beatles). The watusi (Grosby). I get a kick out of you (Gary Shearson). Andride solforosa (Lucio Dalla). Moon river (Percy Faith). Goodbye Indiana (Fosatti). Save the sunlight (Herb Alpert).

20 INVITO ALLA MUSICA

Baubles bangles and beads (Emir Dedeoglu). The watusi (The Beatles). Domenico Modugno). Fo-e-de-ode (Rubettes). Trani a go go (Giorgio Gaber). Amazing grace (Norman Macdonald). The watusi (The Beatles). Partido alto (Os Batatueros). Bella sen-

z'anima (Riccardo Cocciante); **Sexy Ida**

berti (Kris) (identic) **Begin the beguine**
The bamba (Melanie). If (Johnny Pearson).
No no Nanette (Elisabetta Viviani). From
 the **Barcarolles** (Gennaro).
 Genova per noi (Bruno Lazoli). You are
 (Gilbert O'Sullivan). **Sapore di sale** (Rita
 Pavone). **Proud Mary** (Bert Kamperfer). **Pussy**
 (Gennaro). **Rocky** (Gennaro). **Rocky** (Gennaro).
 (D. Capri). **Yesterday once more** (Paul
 Mauriat). **Avi cosita Linda** (Los Muchachos
 Sará domani (Iva Zenich). **Tequila**
 sunrise (Eagles). **Serena** (Giulia Giuliani).
 (Gennaro). **Love just a little** (Gennaro).
Masterpiece (Temptations). **Amore bello**
 (Claudio Baglioni). **Guarafa** (Chelvia
 Alessi). **Wave** (Ronnie Aldrich). **The valigia**
 (Gennaro).
Workin' on a building (Blue Ridge Rangers)
 22-24 **Get dancin'** (Van Mc Coy).
 (Magnolia (José Feliciano). **Stick with**
 it (Ray Bryant). **A hit by Varese** (Chi-
 cco). **Corrieu** (Gennaro).
Molte (Umberto Balsamo). **Maria**
Moita (Sergio Mendes). **East of the**

sun (Frank Sinatra); **Perdido** (Duke Ellington); **Baltimore** (orig. Helen

Merrill); *Am private* (Oscar Peterson Caros); *Big Six*; *A cigna* (Roberto Carlos); *Cai cai luti* (Inti-Illimani); **Black** is the color of my true love's hair (Nina Simone); *Humorescape* (Keith Textor); **Mr. Arthur Park** (Hugo Winterhalter); *You are the sunshine of my life* (Steve Miller); *When you've got it, flaunt it* (Ramsey Lewis); *Yesterday once more* (The Carpenters); *Felicidade* (Joao Gilberto); *Malaga* (Stan Kenton); *And when I die* (Blood, Sweat and Tears); *Someday my prince will come* (Paul Desmond-Herb Hancock); *I'm shoutin' again* (Basil); *Let's go home* (Henry Mancini); *Così parlò Zarathustra* (Eumir Deodato).

**"Incredibile questo Nuovo Dash:
ha eliminato persino l'ombra delle macchie
di sugo che il mio detersivo non ha mai tolto."**

(Dice la signora Della Valle di Pisa.)

Certo Signora, perché
oggi Dash è potenziato
proprio per lo sporco
più difficile.

DETERSIVO NON POTENZIATO*

DASH POTENZIATO

Dash
Più bianco non si può

FORMULA
POTENZIATA

*la cui componente biologicamente attiva è ad un livello considerevolmente superiore a quello di Dash Potenziato.

Mai come ora Dash lava così bianco che più bianco non si può.

rete 1

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
I grandi comandanti della II Guerra Mondiale: Yamamoto
Seconda ed ultima puntata (Replica)

12,55 LA SCUOLA DELL'AVVENTURA
Un documentario di Colm O'Leary
Prod.: R.T.E.

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

14 — SOSIA IN CERCA DI GUAI

Personaggi ed interpreti:
Testa d'uovo (Paul)
Keith Chegwin
Julie Collins
Samantha Tracy Collins
Sig. Wentworth

Richard Wattis
Sigr. Wentworth
Josephine Tenson
Bert Larry Martin
Regia di Milo Lewis
Prod.: Interfilm London Ltd. per la C.F.F.

15 — LE AVVENTURE DI SHERLOCK HOLMES

La stella della Rhodesia
da un racconto di Sir Arthur Conan Doyle
Sceneggiatura di Frank Gruber

Personaggi ed interpreti:
Sherlock Holmes
Dottor Watson Nigel Bruce
Ispezione Lestrade

Dennis Hoey
Ronald Carstairs
Geoffrey Steele
Meggie Duncan
Alan Mowbray
Ispezione MacDonald

Boyd Davis
Regia di Roy William Neill
Produzione: Universal Motion Pictures

per i più piccini

16 — LA PIETRA BIANCA

dal romanzo di Gunnar Lindé
Nano episodio
con Julia Hede e Ulf Hasseltorp
Regia di Goner Graffman
Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

16,30 INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA

di Elisabetta Pont
Gentle Giant: barsque'n'roll

16,55 LE DISAVVENTURE DI PIETRO

A caccia
Cartone animato prodotto dalla Czechoslovak Television

17,05 IL CAVALLO DI TERRACOTTA

Secondo episodio
La terza stella
con Godfrey James, Kristine Howarth, Lindy Roward, Patrick Murray, James Warwick
Regia di Christopher Bond
Una B.B.C. Production

17,30 DOPPIO GIOCO

di Robert Thomas
Traduzione di Betty Foà
Personaggi ed interpreti:
Louise Marie Pia Di Meo
Françoise Marina Malfatti
Richard Ugo Pagliari
Michel Mario Colli
Sartoni Il commissario Carlo Enrico

Primo gendarme
Giancarlo Rovere
Secondo gendarme

Ottavio Marcelli
Scenari e arredamento di Gian Francesco Ramacci
Costumi di Maria Letizia Amadei
Regia di Anton Giulio Majano

(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1971)

Nell'intervallo:

GONG

19,20 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACA ELETTORALE

a cura dei Servizi Parlamentari

19,40 CRONACHE

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

La Repubblica che ci siamo dati

a cura di Alfredo Di Laura

DOREMI'

22,10 MERCOLEDÌ SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

TORINO: ATLETICA LEGGERA

Meeting Internazionale Universitario

Telecronista Paolo Rosi

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

15-16,15 59° GIRO D'ITALIA

Organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»
Tredicesima tappa
Porretta Terme-Il Ciocco

Seguirà
L'ALTRO GIRO

Botta e risposta del dopocorsa

Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Mecino

Regista Giuliano Nicastro

17-17,30 MILANO: IPPICA

Gran Premio d'Italia di galoppo

Telecronista Alberto Giubilo

18 — VI PIACE L'ITALIA?

(Aimez-vous l'Italie?)

Un programma di Luciano Emmer

Collaborazione di Vittoria Ottolenghi

Undicesima puntata

A misura d'uomo

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 I SEGRETI DEL MARE

Un programma di Bruno Valli

Undicesima puntata

Avventure mediterranee

ARCOBALENO

19,30 CRONACA ELETTORALE

a cura dei Servizi Parlamentari

19,40

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Sceriffo a New York

La paura di Jenny

Telefilm - Regia di Jack Smight

Interpreti: Dennis Weaver, J. D. Cannon, Barry Sullivan, Cameron Mitchell, Gabriel Dell, Julie Sommers, Gerald Hiken, Priscilla Pointer, William Bryant, Anne Randall, Alicia Bond, Emile Beaucard

Distribuzione: M.C.A.

DOREMI'

22,05 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

La ARD, la BBC, la BRT, la RTB, la NCVR, la A2, la SRG-TSI-SSR e la RAI presentano

Undicesima puntata

NIMES (Francia)

Giochi senza frontiere 1976

Torneo televisivo di giochi tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Italia

Primo incontro

Partecipano le città di:

Blankenberge (Belgio)

Nimes (Francia)

Trostberg (Germania Federale)

Blackpool (Inghilterra)

Pijnacker (Olanda)

Huttwil (Svizzera)

Jesolo (Italia)

Commentatori per l'Italia Rossana Vaudetti e Giulio Marchetti

BREAK 2

TG 2 - Stanotte



J. D. Cannon è fra gli interpreti di «Sceriffo a New York» (20,45)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche: Tiff Eulenspiegel. Eine Kantate für Kinderchor, Sprecher und Instrumente. Text: Mathilde Oltmann, Musik: Günter Kretschmar. Ausführende: Der Kinderchor der Kantorei

Leonhard Lechner, Bozen, Siegfried Holzer, Sprecher und ein Instrumentalensemble. Musikalische Leitung: Gottfried Veit, Fernsehregie: Paul Stockmaier

— ABC der Tiere

Eleganten

Die Vier-Winde-Insel. Ein Abenteuerfilm. 2. Folge. Verleih: Beta Film

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Brennpunkt

svizzera

14,50-15,30 CICLISMO: GIRO D'ITALIA

Cronaca diretta delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Porretta Terme-Il Ciocco

19 — Per i bambini

UN UCCELLO DIVERSO DAGLI ALTRI X Disegno animato

PUZZLE. Incastro di musica e giochi

COMICHE AMERICANE. Quoi carri diavoletti con Our Gang - TV-SPOT X

19,55 INCONTRI X Fatti e personaggi del nostro tempo - Giovanni Spadolini sul Concordato. Servizio di Arturo Chiodi

TV-SPOT X

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ed. X

TV-SPOT X

20,45 ARGOMENTI X - TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ed. X

22,05 In Eurovisione da Nimes (Francia)

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1976 X

Partecipa per la Svizzera: Huttwil - Cronaca diretta

23,20 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI X

23,25 IL SEGRETO DI ULISSE

Telefilm della serie «Hawk l'indiano»

0,15 CRONACHE DAL GRAN CONSIGLIO TICINESE

0,25-0,35 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG X

21,15 TELEGIORNALE

21,35 SIBERIA - NELL'OBIETTIVO DELLA SCIENZA X

Documentario

22,05 GIOCHI SENZA FRONTIERE X

Torneo televisivo di giochi tra vari paesi europei

Da Nimes (Francia): primo incontro

23,25 IL RIBELLE X

Telefilm della serie «Marcus Welby»

E' la storia di un giovane, Alex Kovac, medico di grande talento e abnegazione. Soltanto che i suoi metodi sono un po' stravaganti e un po' ambulatorio somiglia quasi a un ritrovo per hippy. La sue cure prodigate in gran parte a clienti poveri, non gli fruttano un gran che e qui incominciano i problemi. Marcus Welby saprà affrontare la situazione anche in questo caso.

francia

14,15 ROTOCALCO REGIONALE

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AJOUARD/HUI MADAME

15,30 IL CINESE

Telefilm della serie «Bonanza»

16,20 UN SUR CINQ

Una trasmissione di Armand Jammot

16,17 SE I FRANCESI NON FOSSERO VENUTI (8ª)

18,30 TELEGIORNALE

presentato da Hélène Vida

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20,30 TELEGIORNALE

20,30 CONTRACCOLO

Telefilm della serie «Ironsides» con Raymond Burr nella parte di Ironside - Regia di John Florea

21,25 C'EST-A-DIRE

L'attualità della settimana vista dalla redazione di «Antenne 2»

23 — TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — AI CONFINI DELL'ARIZONA

— Il fantasma di Chaparral

20,50 NOTIZIARIO

21,05 DIECI ITALIANI PER UN TEDESCO

Film

Regia di Filippo Ratti con Gino Cervi, Andrea Checchi, Sergio Fantoni, Cristina Gaiotti

Roma, marzo 1944. A seguito di un attentato compiuto in via Rasella ai danni di un reparto tedesco, dodici soldati dell'esercito di occupazione trovarono la morte. Il comando tedesco ordinò una feroce rappresaglia: il colonnello Kappler, con il concorso del questore di Roma Caruso, compilò una lista dei condannati a morte prescelti tra i detenuti per motivi politici e per reati comuni e tra i catturati nel corso dei rastrellamenti nelle vie della città.

Autocorrelazione nei preamplificatori, equalizzazione ambientale

Nei tempi recenti si sviluppa la tendenza di associare all'unità preamplificatrice dei sistemi di riproduzione sonora alcune doti che in passato erano sconosciute. Si tratta di caratteristiche atte a perfezionare o rendere più versatili la funzione del preamplificatore, che come noto è quella fondamentale di fornire una prima amplificazione ai debolissimi segnali che ivi pervengono dal rivelatore fono o dal registratore magnetico.

Una tendenza che ha avuto una certa applicazione è quella di dotare i preamplificatori di controllo di toni selettivo il che è abbastanza appariscente seppur quanto a risultati pratici non apporta gran che.

Una evoluzione ben più importante viene dalla Phase Linear di Seattle, che nel suo modello 4000 ha incluso alcune funzioni veramente innovatrici ed apprezzabili da qualunque amante della buona riproduzione musicale. Si tratta di: Autocorrelatore, espansore di dinamica ed Equalizzatore. Dei tre dispositivi, il primo è quello di gran lunga più importante. L'Autocorrelatore per ora si trova solo in questo apparecchio. Che cosa è? Come risultato è un **soppressore di rumore e disturbi**. Come funziona? Sfruttando il principio d'una diversità fra i segnali (anche a parità di frequenza) che arrivano al preamplificatore se questi provengono dalla sorgente sonora, cioè dal programma, oppure da una sorgente parassita, quale un rumore o disturbo; l'Autocorrelatore riesce a distinguere i due segnali e, scegliendoli fra essi, annulla quello parassita o comunque non emesso dal programma in ascolto. Tutto questo avviene senza per nulla interferire nel programma musicale.

L'importanza d'un simile dispositivo non ha bisogno di essere sottolineata, solo che si pensi alla quantità di rumore di fondo ed altri che sono presenti in ogni riproduzione sonora da un certo volume in poi.

L'**espansore di dinamica o illuminatore** è un altro dispositivo atto ad eliminare le conseguenze della compressione che necessariamente subisce il segnale d'ogni suono che venga registrato.

DIMA GRIRE



Le Fave di Fuca mantengono la linea senza costringere a troppe rinunce alimentari. La loro formula a base di alghe marine è la soluzione per liberare rapidamente e senza irritare l'intestino e lo stomaco. E' possibile ottenere dei risultati già dalla seconda settimana di cura senza danno e senza dover ricorrere a diete particolarmente severe.



Fave di Fuca

IN TUTTE LE FARMACIE

televisione

Nasce la nuova Italia

La Repubblica che ci siamo dati



La prima seduta della Costituente

ore 20,45 rete 1

Il 29 gennaio 1944, con l'Italia divisa in due e Roma ancora occupata dai tedeschi, si riunisce a Bari un Congresso di tutti i partiti antifascisti (Democristiano, Socialista, d'Azione, Comunista, Liberale, Democratico del lavoro) che, al termine dei suoi lavori, si pronuncia per l'abdicazione immediata del Re Vittorio Emanuele III e per la convocazione di un'Assemblea Costituente appena la guerra sia finita. Ma siamo ancora in guerra e nulla si può decidere al Sud senza il permesso degli alleati. Nel marzo dello stesso anno Unione Sovietica, Gran Bretagna e Stati Uniti riconoscono formalmente il Governo di Badoglio, ma chiedono un «rimpiatto», l'abdicazione del Re. E' Palmiro Togliatti, appena giunto dall'URSS, che propone inaspettatamente il rinvio della questione istituzionale alla fine del conflitto e invita gli altri partiti alla formazione di un Governo di unità nazionale. Il 21 aprile del '44 Badoglio forma così il «Governo dei sei partiti», il primo governo politico dopo la caduta del fascismo, anche se esso viene nominato dal Re senza alcuna consultazione. Vittorio Emanuele intanto si impegna solennemente e pubblicamente a trasmettere i suoi poteri al principe ereditario Umberto, che dovrà assumere il titolo di «Luogotenente Generale del Regno» appena Roma sarà stata liberata. Ciò avviene il 6 giugno e quattro giorni dopo il Luogotenente è costretto ad accettare le dimissioni di Badoglio e a nominare un nuovo Governo, emanazione del Comitato di Liberazione Nazionale presieduto da Ivanoe Bonomi; esattamente un anno dopo, a liberazione avvenuta, Ferruccio Parri forma il primo Governo nazionale e istituisce un'Assemblea consultiva (la «Consulta»), che viene incaricata di indire il referendum istituzionale e

le prime libere elezioni a suffragio universale maschile e femminile per un'assemblea costituente.

Il Governo Parri dura pochi mesi: ne escono prima i liberali, poi i democristiani; nel dicembre 1945 è sostituito dal primo Gabinetto De Gasperi formato sempre dagli stessi partiti, ad eccezione del Partito d'Azione. L'Italia si prepara finalmente a decidere sulla sua forma istituzionale: Monarchia o Repubblica. Tutti i partiti, meno il liberale, prendono ufficialmente posizione nei loro congressi, a favore della Repubblica. Nel maggio del '46, alla vigilia dei comizi elettorali già convocati, Vittorio Emanuele III dà l'ultimo suo colpo di coda: rimanendosi l'impegno assunto nell'aprile del '44, abdica in favore del figlio che diventa Re Umberto II: sarà chiamato «Re di maggio».

Il 2 giugno 1946 gli italiani tornano alle urne per scegliere tra Monarchia e Repubblica e per eleggere, con un'altra scheda, i primi liberi rappresentanti che dovranno formare l'Assemblea Costituente e dare così all'Italia la Nuova Carta Costituzionale. Gli italiani decidono Repubblica. Il Re entro 48 ore è costretto a lasciare per sempre l'Italia. De Gasperi assume provvisoriamente tutti i poteri e pochi giorni dopo l'Assemblea Costituente elegge Enrico De Nicola Capo provvisorio dello Stato. Mai nella storia un mutamento istituzionale di tale importanza si era svolto senza incidenti. L'Assemblea Costituente si mise subito al lavoro e nominò una Commissione detta dei Settantacinque, con l'incarico di redigere la nuova Costituzione, che sarà poi discussa in aula ed approvata nel dicembre del 1947.

La Rete 1 della televisione ricorda questa sera quei giorni esaltanti di trent'anni fa. Dopo una sintesi storica introduttiva cinque attori leggeranno brani tratti dagli atti parlamentari sul dibattito avvenuto appunto in seno alla Commissione dei Settantacinque per la redazione del progetto costituzionale. Riudremo discorsi di Togliatti, Tupini, La Pira, Brunini, Calamandrei, Nenni, Saragat, Laconi, Dossetti, Croce ed altri. La rilettura di questi discorsi è stata registrata all'Istituto Salvatore Di Giacomo, nel popolare quartiere della Maiana a Roma, in un'aula dove ogni sera si riuniscono operai e impiegati per seguire i corsi scolastici delle cosiddette «150 ore». Dagli interventi di alcuni di essi la Costituzione viene immessa concretamente nella realtà di oggi. Il programma si concluderà con un dibattito tra alcuni «costituzionalisti». Le loro discussioni serviranno da puntualizzazione e da prefazione ad una successiva trasmissione, che andrà in onda dopo le elezioni e che vedrà protagonisti gli uomini politici, viventi, che redassero la Costituzione.

mercoledì 2 giugno

LE AVVENTURE DI SHERLOCK HOLMES. II

La stella della Rhodesia

ore 15 rete 1

Un treno che corre nella notte da Londra a Edimburgo è un luogo ideale per commettere ogni specie di crimine, qui, poi, la morte acquista un significato ed un aspetto più sinistro. La rigida logica deduttiva di Holmes riesce a giungere alla verità con una tecnica apparentemente semplice, ma in realtà frutto di una precisa applicazione di un metodo empirico-scientifico. Sul treno Holmes e Watson si trovano per proteggere il viaggio di una anziana duchessa, di suo figlio e del prezioso brillante in loro possesso, «la stella della Rhodesia»: nonostante la loro presenza, il figlio viene ucciso, il

brillante rubato. Sicuro che il duplice misfatto debba ricadere sul famigerato col. Morane, Holmes inizia le indagini unitamente all'ispettore Le-strade, anch'egli sul treno, partendo meticolosamente dalle abitudini più banali dell'individuo: dopo aver analizzato tutti i passeggeri, i suoi sospetti si appuntano sul magg. Duncan, amico di Watson. Con uno stratagemma riesce ad appurare la vera identità del col. Morane e quindi a far arrestare il delittuoso colonnello. Il treno oltrepassa i confini con la Scozia: con la consegna di Morane ad un ispettore della polizia scozzese tutto sembra essere finito; ma ad un tratto si spegne la luce e...

I SEGRETI DEL MARE: Avventure mediterranee

ore 19,02 rete 2

La Sardegna, una terra drammatica quanto bella, dove rimangono le vestigia di una misteriosa civiltà preistorica accanto a quelle dei Cartaginesi e dei Romani. A queste si uniscono le rovine di un'antica città sommersa, e una costa rocciosa ricca di magici anfratti. Lungo queste coste, la spedizione di Vallati sofferma le sue immagini, cercando di cogliere la bellezza e la poesia di queste acque. Poi,

con un salto, si trasferisce in un'altra isola mediterranea, in Sicilia. Questa isola è congiunta alla costa africana con dei banchi le cui cime emergono appena dall'acqua, pericolosissime per i naviganti. Qui vi sono le acque più ricche di pesce del Mediterraneo, e i pescatori siciliani possono pescare in queste acque pericolose per tutto l'anno. Il documentario mostrerà alcune immagini quasi uniche: la pesca notturna e la preparazione delle trappole usate dai pescatori.

SCRIFFO A NEW YORK: La paura di Jenny

ore 20,45 rete 2

Chi è Jenny? E cosa ha a che fare con lo scriffo Sam McCloud? Jenny è la segretaria di un certo Devine, presidente di una società di installazioni elettroniche, morto per lo scoppio dell'elicottero su cui viaggiava. È stato un puro incidente, non ci sono dubbi, almeno secondo Ira Mastin, l'ispettore della società assicuratrice. Ma McCloud non ne è convinto, tanto più che l'amministratore della società, Billy Boyle, se ne è fuggito all'estero con il denaro. Così, per vederci più chiaro, lo scriffo va in cerca di Jenny. Jenny era innamorata del suo principale e la sua scomparsa l'ha portata sull'orlo della pazzia; è stata in casa di cura, ma ora è tornata a casa. Jenny dichiara subito che non crede affatto che Devine sia morto, e

reputa che la distruzione dell'elicottero sia un espediente per nascondere la sparizione. Intanto McCloud scopre un fatto nuovo: Devine era un discreto pittore, e c'è un quadro che si direbbe di sua mano, firmato con un altro nome, che porta una data successiva a quella dell'incidente. Per l'ultima parola occorre un esperto, ed è in questa direzione che intende muoversi McCloud per far luce sulla vicenda. Se Devine sia morto o meno, se Jenny sia solo una ragazza scossa dalla perdita dell'uomo amato o una abile commediante, se il pittore sconsigliato abbia a che fare con questa storia, se l'elicottero sia andato distrutto per un normale incidente di volo o per un attentato, o ancora per sviare dei sospetti, queste le domande a cui lo scriffo non mancherà di dare una risposta.

GIOCHI SENZA FRONTIERE 1976

ore 22,05 rete 2

Giochi senza frontiere, un programma che raccoglie tra i dodici e tredici milioni di telespettatori, soprattutto giovani, riapre i battenti stasera a Nîmes in Francia. Siamo alla dodicesima edizione di questa competizione all'insegna dell'amicizia che raccoglie sette Paesi (Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Italia, Olanda e Svizzera) e viene trasmessa in Eurovisione. Le prime due puntate verranno date in diretta, la seconda, il 16 giugno, da Milano: per la prima volta è stata scelta come sede di Giochi senza frontiere una grande città. La scelta è stata determinata dalla possibilità offerta dal Coni di usufruire per l'occasione del nuovo Palasport. Realizzato dalla società italiana per le Condotte d'Acqua su progetto dell'ingegner Gilberto Valle e dell'architetto Tommaso Valle, con la direzione dei

lavori dell'ingegner Veniero Kraner, il Palasport sorge nella zona di San Siro, su un'area di 45.000 metri quadri, con una superficie coperta di 20.850 mq e può ospitare ben 15.000 persone di cui 11.500 a sedere. L'opera ha raccolto molti consensi per la totale funzionalità e i sovietici già pensano di farne costruire una simile a Mosca per le Olimpiadi del 1980. Le successive puntate di Giochi senza frontiere si svolgeranno: il 23 giugno a Caslano (Svizzera), il 14 luglio a Leeds (Inghilterra), l'11 agosto a Liegi (Belgio), il 25 agosto a Badmergenheim (Germania), l'8 settembre a Groeninghe (Olanda), il 22 settembre per la finale a Blackpool (Inghilterra). Le squadre italiane che parteciperanno alle diverse puntate saranno, nell'ordine: Jesolo (questa sera a Nîmes) Bollate (Milano), Amalfi, Riva del Garda, Perugia, Milazzo, Silvi Marina (Teramo). Il regolamento resta immutato.

gong...

ragazzi,op!



arriva
Pallastop
con palette per giocare
da solo o con gli amici
all'aperto o in casa
inventa
nuovi giochi!

tecnogiocattoli s.p.a.

SEBINO TOYS

125° anniversario calderoni f.lli

SERIE
giara

la prestigiosa nuova serie,
in acciaio inossidabile satinato e lucido,
frutto dell'esperienza di 125 anni di lavoro.
Una linea collaudata dalla tradizione
e modernizzata dalla tecnica.
Fondo triploidifusore, spessore elevatissimo,
manici a minima propagazione di
calore, fondo inattaccabile.
8 articoli in 26 misure.



Passano gli anni,
ma i prodotti
Calderoni restano.

design A. Carnago

Serie Giara:
qualifica chi la impiega

Nel migliori negozi

radio mercoledì 2 giugno

IL SANTO: S. Marcellino.

Altri Santi: S. Erasmo, S. Eugenio, S. Nicola.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,09; a Milano sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 21,04; a Trieste sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 20,47; a Roma sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 20,39; a Palermo sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 20,23; a Bari sorge alle ore 5,22 e tramonta alle ore 20,19.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1882, muore a Caprera Giuseppe Garibaldi.

PENSIERO DEL GIORNO: Perdona a chi fece un passo falso; pensa che hai anche tu un piede che può incepparsi. (Rückert).

Regista Vittorio Melloni

Il paraocchi

ore 21,15 radiouno

Inizia quest'oggi una breve rassegna dedicata al teatro africano. Il ciclo intende presentare i campioni più rappresentativi di un teatro che, assimilati modi e cadenze della drammaturgia europea contemporanea, offre un panorama abbastanza interessante della cultura, delle difficoltà di crescita, dei fermenti e dei fallimenti della nuova Africa. Si tratta di testi scritti in inglese che prevalentemente affrontano problemi sociali o di costume tentando di attualizzare criticamente materiali desunti dalla più caratteristica tradizione africana. Né mancano i riflessi di quel lento ma costante processo di trasformazione che vede società giovani proiettate verso la graduale conquista della propria autonomia. Nel *Paraocchi* la signora Brofuser, moglie di un ricco mercante di Capo Coast, è orgogliosa della sua educazione inglese e costringe marito e serviti a seguire astruse regole di comportamento assurdamente ri-

calcate su ipotetici usi inglesi. La mania di imitare gli inglesi è ormai diffusa e Tsiba, un piantatore di cacao, viene dalla signora Brofuser per affidarle la figlia che senza andare in Inghilterra dovrà imparare a comportarsi e a pensare nei modi corretti e sofisticati di una giovane europea. Okadu, giovane di belle speranze e anglofilo impennante, conquista la ragazza e si celebra in breve un matrimonio con tanto di velo bianco, ricevimento e benedizione del pastore. Ma tutto si risolve in un disastro perché la giovane Brofuser ha già contratto un matrimonio secondo gli usi locali. Ne consegue un processo che proclama l'invalidità delle nozze all'europea e la necessità che gli abitanti del Ghana vivano secondo le tradizioni e le regole del loro Paese.

La commedia che risale al 1915 fu scritta in inglese da Kobina Sekyi: l'autore per stigmatizzare lo snobismo anglofilo di certi suoi connazionali ricalcò gli schemi comici del teatro di Bernard Shaw.

Antologia di pagine d'opera

Galleria del melodramma

ore 8,45 radiodue

Gli appassionati di musica lirica, i più mattinieri, seguono con particolare interesse *Galleria del melodramma*: una trasmissione che, stando ai dati statistici del Servizio Opinioni della RAI, ha un indice di ascolto e di gradimento notevolissimi. Consiste in un'antologia di pagine d'opera popolari, condita di quando in quando con qualche rarità. Offre la possibilità di ascoltare le voci di ieri e le voci di oggi nei brani che meglio le raffigurano.

La prima pagina in lista è il terzo: «Ah! di qual sei tu vittima» dal primo atto della *Norma*. Questo terzo segue, nella partitura belliniana, la drammatica scena in cui Adalgisa confida a Norma di amare Pollione. Interpreti del brano il soprano

Joan Sutherland, il mezzosoprano Marilyn Horne e il tenore John Alexander. Seconda pagina in programma il brioso duetto tra tenore e baritono del secondo atto dell'*Elisir d'amore* di Donizetti: «Venti scudi». Ne sono interpreti Luciano Pavarotti e Domingo Cossia. Infine un pezzo «raro» per la presenza di due cantanti come Rosanna Carteri e Giuseppe Di Stefano: il duetto d'amore «Tardi si fa» dal terzo atto del *Faust* di Gounod. La Carteri (nata a Verona e allieva di Cusinati e del tenore Ederle) ha conquistato la sua maggior fama con due grandi personaggi pucciniani: Mimi della *Bohème* e Liù della *Turandot*. Tuttavia fra le opere più congeniali al suo temperamento deve contarsi il *Faust* in cui la cantante esordì al Lyric Opera Theatre di Chicago nell'autunno 1955.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Alessandro Stradella. Sinfonia

avanti il Dàmon (Orchestra da Camera Jean-François Paillard diretta da Jean-François Paillard) • Alexander Borodine. Notturno da Quartetto n. 2 (Quartetto Italiano) • Piotr Iljich Ciaikovski. Marcia Slava (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Efrem Kurz)

6,25 Almanacco
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO
con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principini (II parte)

7,23 Secondo me
Programma giorno per giorno condotto da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

7,45 LO SVEGLIARINO
con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principini (II parte)

8 — GR 1
Prima edizione
Edicola del GR 1

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Mogol/Battisti: Fiori rosa fiori di pesco (Lucio Battisti) • Dosena-Monti-Ullu: Piazza idea (Pat-

13 — GR 1 - seconda edizione

13,30 CRONACA ELETTORALE
13,40 ASSI AL PIANOFORTE
14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Renato Turi
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15):

GR 1 - Terza edizione
Tra le ore 15 e le ore 16
59° Giro d'Italia - da Il Cicco
Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 13ª tappa

Radiocronisti Claudio Ferretti, Alfredo Provenza e Giacomo Santini

15,30 LA CANAGLIA FELICE
di Cletto Arrighi - Riduzione radiofonica di Ermanno Cersana
13ª puntata

Il ragazzo con la chitarra: Giampaolo Saccarola; Bondanza: Fausto Tommei; il delegato dell'ufficio sanitario: Tullio Valli; Biglietta: Anna Maria Guarnieri; Carolina: Cecilia Polizzi; il procuratore del re: Iginio Ariotti; il giudice: Eligio Irate; La portinaia: Elena De Meris; Carlo: Nino Vassallo; Sganzerla: Carlo Valli; ed inoltre: Rosalba Bongiovanni, Ignazio Colnaghi, Alfredo Dari, Gianni Guar-

19 — GR 1 SERA

Quarta edizione
19,15 Ascolta, fa sera
19,20 Intervallo musicale

19,30 LA BOTTEGA DEL DISCO
di Claudio Casini

IVA ZANICCHI presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

21 — GR 1

Quinta edizione
21,15 Il paraocchi
di Kobina Sekyi
Traduzione e adattamento in due tempi di Carlo Montersso Onymidi, giovane avvocato; Emilio Cappuccio; Signora Brofuser: Laura Rizzoli; Signor Brofuser: Renzo Giovampetro; Signor Taiba, magnate del cacao: Gianni Vannini; Nna Sumpa, sua moglie: Diana Braschi; Miss Taiba, loro fi-

ty Pravo) • Marchetti-Pavone-Ciampi: In un palazzo di giustizia (Piero Ciampi) • Bigazzi-Bella: Piccoli diavoli (Marcella) • Di Giacomo-Fosti: Marchiare (Nino Fiore) • Castellari: Il mio bacio è per te (Iva Zanicchi) • Vandel-Sani: Vai amore vai (Equipe 84) • Rota: Il padrino - Parte II (Piergiorgio Farina)

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di Corrado Gaipa

11 — L'ALTRO SUONO
Un programma di Mario Colanaghi, con Anna Melato
Regia di Pasquale Santoli

11,30 Marchesi e Palazzo presentano: KURSAAL TRA NOI
Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana

con Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lipi, Angela Luce, Angelina Quintana - Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti
Regia di Sandro Merli

12 — Intervallo musicale

12,10 Quarto programma
Son tornate a fiorire le rose con Italo Terzoli ed Enrico Vaime - Regia di Adolfo Perani

di, Licia Lombardi, Renzo Lori, Franca Mantelli, Riccardo Peruchetti, Roberto Riva
Regia di Ernesto Cortese
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

15,45 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:

Io e lei
Battibecchi radiofonici scritti da Alessandro Contenza e Raimondo Vianello
Regia di Silvio Gigli

16,25 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!
Incontri pomeridiani

17,05 ffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica

17,35 IL TAGLIACARTE:
Un libro al giorno
Giuseppe Leonelli presenta:

- L'autunno del patriarcato - di Gabriele Garcia Marquez
Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI

18,10 RUOTA LIBERA
Speciale dal Giro d'Italia a cura di Claudio Ferretti

18,20 Musica in
Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfioro
Regia di Cesare Gigli

gia: Fabrizio Castagnoli; Okadu: Marcello Monti; Dottor Onweye: Massimiliano Bruno; Nana Katarwa: Anna Bolena; Nonno Akode: Giovanni Conforti; Il vicario: Iginio Ariotti; Il presidente del Metropolitan Club: Edoardo Torricella; Il vice presidente: Renzo Lori; Il tesoriere: Gabriele Martini; Il segretario: Piero Tordi; Quattro ragazze africane: Mariella Farguele, Anna Marcelli, Gloria Ferrero, Gloria Bonfiglioli; Nymide, servo del Brofuser: Enrico Di Marco; ed inoltre: Vittorio Battarra, Angelo Bertolotti, Claudio Guarino, Claudio Parachinetti
Musiche originali di Gino Negri

Regia di Vittorio Melloni
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

23,05 GR 1
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonotte
Al termine: Chiusura

radiodue

radiotre

6 — IL MATTINIERE (I parte)

Nell'int. (6,24): Bollett. mare

GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7.50 Il mattiniero (II parte)

GR 2 - RADIOMATTINO

GALLERIA DEL MELODRAMMA

G. Rossini: Semiramide; Sinfonia

(Orch. Philham., de l'ORTF dir. C. Scimone) • V. Bellini: Norma;

• Ah! Di quel sei tu vittima •

(I. Sutherland, sopr.; M. Horne,

mezz.; J. Alexander, ten.; Orch.

Sinf. di Londra e Coro dir. R.

Bonyngel) • G. Donizetti: L'elisir

d'amore. • Venti scudi • (L. Pava-

rotti, ten.; D. Cossy, bar.; Orch.

da Camera Inglese dir. R. Bonyngel)

• C. Gounod: Faust; • Il se

fait tard • (R. Carteri, sopr.; G.

Di Stefano, ten.; Orch. Sinf. di

Milano della RAI dir. A. Tonini)

GR 2 - da Milano

9.30 La canaglia felice

di Cletto Arrighi - Riduzione ra-

diofonica di Ermano Carsana

13ª puntata

Il ragazzo con la chitarra: Giampa-

olo Saccaroia; Bondanza: Fausto

Tommeli; Il delegato dell'ufficio

sanitario: Tullio Velli; Biglietta:

Anna Maria Guarnieri; Carolina:

Cecilia Polizzi; Il procuratore del

re: Iginio Bonazzi; Il giudice: El-

igio Iato; La portinaia: Elena De

Merik; Carlo: Nico Vassallo; Sgan-

derello: Carlo Velli; ed inoltre: Ro-

salia Bongiovanni, Ignazio Colina-

ghi, Alfredo D'ari, Gianni Guaral-

di, Licia Lombardi, Renzo Lori,

Franca Mantelli, Riccardo Peru-

chetti, Roberto Rizzi

Regia di Ernesto Cortese

Realizzazione effettuata negli Studi

di Torino della RAI

25,50 Tutti insieme, alla radio

Riusciranno i nostri ascoltatori

a farvi divertire per un'intera

matinata? Programma condotto

da Aldo Giuffrè con la regia di

Manfredo Matteoli (I parte)

GR 2 - Regioni

TUTTI INSIEME, ALLA RADIO

(II parte)

11 — Per sola orchestra: Armando

Trovajoli, Riz Ortolani, Gianni

Ferrio, Stelvio Cipriani

Nell'intervallo (ore 11,30):

GR 2 - da Napoli

12,10 Trasmissioni regionali

CANTANO I BULL DOG

In diretta da New York, Parigi

e Londra

TOP '76

Successi e novità discografici

internazionali coordinate e

dirette da Renzo Arbore - Res-

alizzazione di Aurelio Castel-

franchi

15,30 Bollettino del mare

15,35 Giovanni Gigliozi

presenta:

CARARAI

Un programma di musiche,

poesie, canzoni, teatro, ecc.,

su richiesta degli ascoltatori

a cura di Giovanni Gigliozi

con la collaborazione di Fran-

co Torti e la partecipazione di

Anna Leonardi

17,30 Ultimissime da Sergio Mendes

17,50 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Bon-

compagni con la partecipazione

di Giorgio Bracardi e Mario

Marenco

(Replica)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

— CICLISMO: 59° GIRO D'ITA-

lia

Servizio speciale degli inviati

del GR 2: Giacomo Santini e

Rino Icardi

18,45 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte

le età presentata da Fiorella

Gentile

19,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 Pippo Franco presenta:

Praticamente, no?!

Regia di Sergio D'Ottavi

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia

e Basilicata che trasmettono

notiziari regionali)

Rutherford-Banks: Ripples (Ge-

nesis) • Salerno-Napolitano:

Mia (Santino Rocchetti) • Ano-

nimo: La cucaracha (Milva) •

Sutherland: Sailing (The Su-

therland Brothers Band) •

Campbell-Whitney: It's you for

me (Carla Whitney) • Bovio-

Lama: Silenzio cantatore (Sal-

sar Picante) • Polizzi-Natili:

La mia donna (I Romans) •

Cellulari: Io sarò la nuova

(Iva Zanicchi) • De Simone:

Alla montemarese (Idea

Compagnia di Canto Popo-

lare)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — STRETTAMENTE STRUMEN-

TALE

15,20 CRONACA ELETTORALE

19,30 GR 2 - RADIOSERA

20 — Supersonic

Dischi a mach due

21,39 Pippo Franco presenta:

PRATICAMENTE, NO?!

Regia di Sergio D'Ottavi

(Replica)

21,49 Maria Laura Giulietti

presenta:

Popoff

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,50 L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di ap-

ertura della rete. Novanta minuti

in diretta di musica guidata, lettura

commentata dei giornali del mat-

tino (il giornalista di questa set-

timana: Domenico Bartoli), colle-

gamenti con le Sedi regionali

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Claude Debussy: Sonata n. 2, per

flauto, viola e arpa (Trio Rabies)

• Zoltan Kodaly: Duo op. 7, per

violino e violoncello (Isacha Hel-

fetiz, violino; Gregor Piatigorsky,

violoncello) • Igor Stravinsky:

Concerto per pianoforte e stru-

menti a fiato (Solista Maurizio

Polini) • Strumentisti dell'Orche-

stra Sinfonica di Torino della RAI

diretti da Ferruccio Scaglia)

9,30 Il disco in vetrina

Camille Saint-Saens: Concerto

n. 3 in si minore op. 61 per vio-

lino e orchestra (Violinista Rug-

gero Ricci - Orchestra della Radio

Lussemburgo diretta da Cao Pie-

re) • George Gershwin: Cuban

ouverture (Orchestra Sinfonica di

Cleveland diretta da Lorin Maazel)

(Dischi Turnabout e Decca)

10,10 La settimana di Richard Strauss

Concerto per oboe e piccola or-

chestra (Solista Lothar Faber -

Orchestra Sinfonica di Milano

13 — POLTRONISSIMA

Controsettimanale dello spet-

tacolo

a cura di Mino Doletti

13,50 CRONACA ELETTORALE

14 — GIORNALE RADIOTRE

14,15 Taccuino

Attualità del Giornale Radiotre

14,25 La musica nel tempo

LE ESITAZIONI BRAHMSIANE

di Claudio Casini

Johannes Brahms: Variazioni su un

tema di Haydn op. 56 a (Orchestra

New Philharmonia di Londra di-

retta da Herbert von Karajan). Si-

fonia n. 1 in do minore op. 68:

Un poco sostenuto, Allegro - An-

dante sostenuto - Un poco alle-

retto e grazioso - Adagio, Il

andante, Allegro ma non troppo

con brio (Orchestra Wiener Phi-

lharmoniker diretta da Claudio Ab-

bado)

15,45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Paolo Castaldi: Concerto n. 1 per

orchestra. Moderato - Lento (Or-

chestra Sinfonica di Roma della

RAI diretta da Ferruccio Scaglia);

Caro babbo per pianoforte. Eser-

cizio per pianoforte (Pianista Gian-

carlo Cardini) • Salvatore Sciar-

lino: Atto secondo per recitante,

7 — GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

F. J. Haydn: Ouverture in re ma-

giore (Orch. dell'Accademia di

St. Martin-in-the-Fields dir. N.

Marriner) • P. Hindemith: Tema

con quattro variazioni per piano-

forte e orchestra d'archi - I quat-

tro temperamenti • (Sol. E. Mar-

zeddu - Orch. • A. Scarlatti: di

Napoli della RAI dir. D. Burk)

A. Dvorak: Cinque Danze slave

op. 46 (Orch. della Radio Bavarese

dir. R. Kubelick)

20,15 Dave Brubeck e il suo quar-

teretto

20,45 Fogli d'album

21 — GIORNALE RADIOTRE

21,15 Sette arti

21,30 GIOVANNI PIERLUIGI DA PA-

LESTRINA

«La vita», di Lino Bianchi

5ª trasmissione

G. P. da Palestrina: Madrigale

per la battaglia di Lepanto (Rev.

della RAI diretta da Mario Rossi);

Le Bourgeois gentilhomme, suite

op. 63, dalle musiche di scena da

Molière (Orchestra Filarmonica di

Vienna diretta da Clemens Krauss)

11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Gior-

nale Radiotre

11,15 Intermezzo

Muzio Clementi: Concerto in do

magg. per pianoforte ed orchestra

(Pianista Felicia Blumental - Pra-

gue New Chamber Orchestra di-

retta da Alberto Zedda) • Al-

fredo Casella: La gara, suite sin-

fonica (Temore Felice Luzi - Or-

chestra dell'Accademia di S. Ce-

cilia diretta da Fernando Previtali)

12 — Le Canzate di Johann Sebastian

Bach

Canata n. 132. «Bereitete die We-

ge, bereitete die Bahn», per soli,

coro e orchestra. Canata n. 158

«Der Freie sei mit dir», per ba-

ritone, coro e orchestra

12,35 Avanguardia

Kauzo Fukushima: Hi Kyō, per

flauto, pianoforte, archi e percus-

sione (Severino Gazzelloni, flauto;

Frederick Rzewski, pianoforte;

Archi e percussioni dell'Orchestra

Sinfonica di Roma diretti da Bru-

no Maderna) • Milton Babbitt:

Ensembles for synthesizer

tre trombe e percussione («So-

cietà Cameristica Italiana» -

Edoardo Torricella, voce recitante)

16,30 Specialetre

16,45 Chet Baker alla tromba

17,10 CLASSE UNICA

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata, 0,06 Musica per tutti: Aini misbavhen, E se accadesse, Maria, Canzone per te, Baubles bangles and beads, L'amore è un'altra cosa, Dearly beloved, C.M. von Weber Aufforderung zum Tanz, op. 65 (Invito alla danza), Serenata, Chella lla', Alfie, Where have all the flowers gone, Cactus polka, 1,06 Colonna sonora: Due cuori una cappella dal film omonimo, Silvana theme dal film "Crimen", Yuppi Du dal film omonimo, Carnevale dal film "Per le antiche scale", Amici miei dal film omonimo, Lara's theme dal film "Doctor Zhivago", Love said goodbye dal film "Il Padrino - parte II", 1,36 Ribalta lirica: G. Verdi Macbeth, Atto 4° - Una macchina è qui tuttora, A. B. Boito: Mefistofele, Atto 2° - Cavaliere illustre e saggio -, 2,06 Confidenziale: La gondola dell'amore, Frusio d'acqua, Scialitella, A blue shadow, Candlelight waltz. Finisce qui, Prigioniero di un sogno, Marta, 2,36 Musica senza confini: Zorba's dance, Los tres caballeros, Sous les ponts de Paris, Aloha, oh e kuu lei, Kamarika, Plaine ma plaine, Arrivederci Roma, 3,06 Pagine pianistiche: R. Schumann Blumenstück in re bemolle maggiore op. 19, P. I. Ciaikovski: Berceuse in la bemolle maggiore op. 72 n. 2, F. Liszt: da 2 légendes - St. François de Paule marchant sur les flots n. 2, 3,36 Due voci, due stili: Io grido le stelle, La mia poesia, Questo amore sbagliato, O primizio amore, Eppure è amore, Felicità, 4,06 Canzoni senza parole: Il bimbo, Sweet Caroline, Bella senza anni, Amami se vuoi, Chariot, La romanina, You are the sunshine of my life, Hey Jude, 4,36 Incontri musicali: Violins in love, Storia d'amore, Baciati, Scetisti, Sole che nasce sole che muore, Guadalupe, 5,06 Motivi del nostro tempo: The masterpieces, Ricomincio a pensare a te, I do I do I do I do I do, Rimini, Perché ti amo, Tre quarti sull'aria, Paopop, 5,36 Musica per un buongiorno: Little man, Oh! Gelsomina, Fiocco di neve, Cascade of stars, Casetta in Canada, España can, Eleanor rigby, Lily Kangy.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

8 Buongiorno in musica, 8,30 Giornale radio, 8,40 Buongiorno in musica, 9 Quattro passi con noi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E con noi (10 parte), 10,10 Il cancio del bambino, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo musicale, 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Agniri Bruno, 11,30 E con noi (2° parte), 11,45 Ascoltiamoli insieme, 12 In prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con noi, 13,30 Notiziario, 14 L'autopostore, 14,10 Intermezzo, 14,30 Notiziario, 14,35 Una lettera da, 15 Nel mondo della scienza, 15,15 M. Ghinassi, 15,30 Notiziario, 15,35 Disco più, disco meno, 16 L'orchestra Vittorio Borghesi, 16,15 Sax club, 16,30 E con noi, 16,45 De-re-mi-fa-so, 17 Notiziario, 17,15-17,30 La vera Romagne, 20,30 Crash di tutto un pop, 21 Cori nella sera, 21,30 Notiziario, 21,35 Rock party, 22 Leghiamo insieme, 22,30 Notiziario, 22,35 Trattamento musicale, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Musica per la buona notte.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30-15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, La regione al microfono, 15-16 L'azione - Trasmissione per i ragazzi, a cura di Sandra Frizzera, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-15,45 Microfono sul Trentino - Trentino, a cura del Giornale Radio, Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco, 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, 15,10 - Zibaldone - 76 - Radiorivista di Nino Carpinieri e Mariano Faraguna Compagnia di prosa di Trieste della Rai - Regia di Ruggero Winter, 15,40 Fantastico musicale, 16,10-17 - Arianna e Barba-bella - Leggenda in tre atti da M. Maeterlinck, Musica di Paul Dukas, vers. ital. di G. Pozza - Aria - Persegone e interpreti: Arianna: Olivia Stapp; Barba-bella: Ferruccio Furlanetto, La nutrice: Carmen Gonzales, Selsetta: Silvana Mazzieri, Ippolito: Rita Lettieri; Melissandre: Gianna Jenko, Belandiere: Maria Loredan - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Rey-

nald Giovaninetti - M° del Coro Gaetano Riccitelli (Reg. eff. il 12-12-1975 al Teatro Comunale - G. Verdi di Trieste) - Indì, Orchestra diretta da Zeno Vukelich, 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45 Passerella di autori italiani di musica leggera, 16 Cronache del progresso, 16,10-16,30 Musica leggera, Sardegna - 12,10-12,30 Musica richiesta e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino Sardegna, 15,30-16 Sicurezza sociale - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna, 15 Studio zero, 15,40-16 Tuffolingo, 19,30 - Arte pasana - ciclo di conversazioni sull'artigianato Sardo, di Giuseppe Pau, 19,45-20 Gazzettino sardo, ed. serale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 12,10-12,30 Gazzettino, 2° ed. 14,30 Gazzettino, 3° ed. 15,05 Una donna, due donne, tante donne di A. Pomar e E. Palazzolo, 15,30-16 Il nostro folk, Enza Lauricella, Presenta Ninni Picone, 19,30-20 Gazzettino, 4° ed.

Trasmissioni de rujneda ladina - 14, 14,20 Nutizie per i Ladins da Dolomites, 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Problemes d'alidandche.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto, Toscana - 12,10-12,30 Giornale Toscana, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Corriere del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14,14-30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molise - Programma musicale, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molise - Programma musicale, 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - 7,30-15 Valori - Chiamata marittimi, 7,15 - Good morning from Naples - Trasmissione in abruzzese-molise, Programma NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,15-30 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

8-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 9,45-9,50 Nachrichten, 11-11,50 Klängen Alpenland, 12-12,10 Nachrichten, 12,30 Werbfunk, 13,40 Leichte Musik, 13 Nachrichten, 13,10-14 Leicht und beschwingt, 15,30 Chorsingen mit dem Singkreis Runkelstein und dem Männerquartett Sigmundskron unter der Leitung von Raimund Perkmann, 16,10 -Raubergeschichte- von Helmut Hoffing nach einer Erzählung von Karl Heinrich Wagner, 16,40 Melodie und Rhythmus, 17 Juke-Box, 18 Erfindungen, die die Welt verändert, 18,05 Musik aus anderen Ländern, 18,45 Der Amerikanische Burgkrieg in Augenzeugenberichten, 19,19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Volkstümliche Klänge, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musikalische Intermezzo, 20 Nachrichten, 20,15 Konzertabend, Carl Stamitz: Konzert für Flöte und Orchester in G-Dur (Camillo Waneusek, Flöte, Orchester der Wiener Musikgesellschaft, Dir.: Anton Heiler), Wolfgang Amadeus Mozart: Konzert für Klavier und Orchester in B-Dur, KV. 238 (Hans Henkens, Klavier, Wiener Musikphoniker, Leitung: Bernhard Baumgartner), Richard Strauss: Ein Heldenleben Op. 40 (Die Sächsische Staatskapelle Dresden, Dir. Karl Böhm), 21,35 Bücher der Gegenwart, 21,43 Musik klingt durch die Nacht, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenshni

8 Kolesar, 8,05 Slovenski motivi, 8,15 Poročila, 8,30 Godišnji orkestri, 9 Priznacija matineja, 10 Italijanska simfonija, 10,40 Zbirka plošč, 11 Miadinski oder, Alarm na vesoljski postaji, Naglasa Milica Kitek, Izvedba Radjski oder, Režija, Lojzka Lombar, 11,35 Opoldne z vami, zanimivi vstupi in glasba za poslušanje, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15 Poročila, Dejstva in mnjenja, 14,45 Od melodije do melodije, 15,45 Veliki Radjski igra, ki jo napajal Efraim Kishon, prevedel Evgen Werber, Izvedba Radjski oder, Režija, Jože Peterlin, 16,25 Orkestri in zbori, 17 za mlade poslušavce, 18,20 Koncerti v sodelovanju z delnimi glasbenimi ustanovami, 19 Orkester - Muscibul - vodi Aleksander Bevilacqua, 19,10-19,30 Western-pop folk, 20 Sport, 20,15 Poročila, 20,30 Simfonijski koncert, Vodi Lovro von Matačić, Sodeluje hornisti Guelfo Alai, Richard Strauss, Metamorfoze za trindvajset godov, Koncert št. 1 v es duru za rok in orkester, op. 11, Smrt in preobrazba simfonična pesnitev op. 24, Ples sedmih tancic iz Salome, Simfonijski orkester RAI iz Turina, 21,50 Glasba za lahkno noč, 22,45 Poročila, 22-55-23 Jutrarnji spored.

radio estere

capodistria m kHz 278 1079

8 Buongiorno in musica, 8,30 Giornale radio, 8,40 Buongiorno in musica, 9 Quattro passi con noi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E con noi (10 parte), 10,10 Il cancio del bambino, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo musicale, 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Agniri Bruno, 11,30 E con noi (2° parte), 11,45 Ascoltiamoli insieme, 12 In prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con noi, 13,30 Notiziario, 14 L'autopostore, 14,10 Intermezzo, 14,30 Notiziario, 14,35 Una lettera da, 15 Nel mondo della scienza, 15,15 M. Ghinassi, 15,30 Notiziario, 15,35 Disco più, disco meno, 16 L'orchestra Vittorio Borghesi, 16,15 Sax club, 16,30 E con noi, 16,45 De-re-mi-fa-so, 17 Notiziario, 17,15-17,30 La vera Romagne, 20,30 Crash di tutto un pop, 21 Cori nella sera, 21,30 Notiziario, 21,35 Rock party, 22 Leghiamo insieme, 22,30 Notiziario, 22,35 Trattamento musicale, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Musica per la buona notte.

montecarlo m kHz 421 708

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori, 6,35 Dediche e dischi, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,25 Ultime notizie sulle canoni, 7,45 Il punto sull'economia con S. Carini, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma, 10 Parliamone insieme, 10,15 Ginecologia: Prof. A. Barbanti, 10,30 Ritocco musicale, 11,15 Acconciature: Bruno Vergotini, 11,30 Il giochino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina, 14 Due-quattro-lei, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incroci, 15,30 L'angolo della poesia, 15,45 Un libro al giorno, 16 Self Service, 16,15 Obiettivo con Riccardo, 16,40 Saldi, 17 Discorava, 17,30 Rassegna dei 33 giri, 18 Federico Show, 18,30 Dischi pirata, 19,03 Break, 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6 557

8 Musica - Informazioni, 7,30 - 8, 7,30 - 9 - 9,30 Notiziario, 7,45 Il pensiero del giorno, 8,15 Bollettino per il consumatore, 8,45 L'agenda, 9,30 Oggi in edicola, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario, 12,50 Presentazioni programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,10 Rassegna stampa, 13,30-14,30 Corriere - Corrispondenze e commenti, 14,05 Fantasia musicale, 14,30 L'ammazzacaffè, 15,30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacevolante, 19,30 Oggi in edicola, 20 Radio mattina, 21,30 Notiziario, 22,50 Promette, ouverture, Manuel De Falla: El Amor Brujo (L' amore stregone), Suite 19,30-20 Infornatura, 20,30-21,30 della sera, 19,35 Attualità regionali, 20 Notiziario, Corrispondenze e commenti - Speciale sera, 21 La 22 i cui presentano: "Nascita di una superpetente", 22,35 I cantanti valzer, 22,45 Incontini, 23,15 Cantanti d'oggi, 23,30 Radiogiornale, 23,45 Parata d'orchestra, 0,10 La voce di, 0,30 Notiziario, 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma, 7,30 S. Messa latina, 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18,30 L'artista e il suo tempo, di G. Guffrè - Segnalibro - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza, 21,30 Bericth aus Rom, 21,45 S. Rosario, 22,05 Notizie, 22,15 Le Pape s'adresse aux pelerins, 22,30 Meeting the Pope, - The Martyrs of Uganda - 22,45 Oggi parliamo di... dialogo con i Parroci di Roma, a cura di F. Salerno, 23,30 Audienza general del Papa, 24 Replica della trasmissione: - Orizzonti Cristiani - delle ore 18,30, 0,30 Con Voi nella notte, Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programma Radio, 13-15 Musica leggera, 19-20 Concerto serale, 20-21 Intermezzo musicale, 21-23 Un po' di tutto, lussemburgo ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

59

Vaschetta Preziosa Motta. Caffé...altro che parole!



Vuoi finire il pranzo con un gelato nuovo, più ricco?

Porta a casa le Vaschette Preziosa Motta.

Stracciatella, Fiordifragola, Fiordilatte-caffè Coppa del Nonno. Sei porzioni di buona crema gelato ripiena di vero cioccolato, vere fragole e vero caffè.



Quando arrivano le Vaschette Preziosa Motta è sempre festa in tavola per tutta la famiglia.

Le Vaschette Preziosa Motta hanno un originale ed esclusivo contenitore che rende più comoda la conservazione nel freezer del gelato e il loro coperchio interno ne protegge a lungo, igienicamente, la bontà.

Vaschette Preziosa Motta: le trovi in tutti i negozi, alimentari e bar, che espongono il marchio "Gelati Motta."

**il gelato
che fa festa
in tavola**



rete 1

Per Palermo e zone collegate, in occasione della 31ª Fiera Campionaria Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Il mito di Salgari di Giovanni Mariotti
Regia di Paolo Luciani
Quarta puntata (Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
In studio Ernesto Mazzei ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Il BREAK

13,30-14

Telegiornale

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

COSA C'E' SOTTO IL CAPPELLO?

Trentesima puntata
Presentano Lugiina Dagostino e Luciano Capponi
Testi di Michele Gandin
Scene e costumi di Bonizza
Regia di Furio Angiolella

la TV dei ragazzi

17,15 L'ISOLA DEL TESORO DELLA SAVANA

Un documentario di Rudolf Flury
Prod.: Telepool

18,05 BOZO IL CLOWN

In
L'uomo di latta
Cartone animato di Harry Lammon
Distr.: Junior Production

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Western primo amore
di Tommaso Chiaretti e Mario Marini
Quinta puntata

Il GONG

18,40 PICCOLO TEATRO

Delirio a due
di Eugène Ionesco
Traduzione di Gian Renzo Morteo
Personaggi ed interpreti:
Lui Renato Rascel
Lei Fulvia Mammi
Un soldato Nello Rivi
La vicina di casa Elena De Merich
Il vicino di casa Edoardo Torricella
Scene di Mario Grazzini
Costumi di Maria Teresa Paler
Stella
Regia di Vittorio Cottafavi (Replica)
(Registrazione effettuata nel 1987)

SEGNALORE ORARIO

Il TIC-TAC

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACA ELETTORALE

RALE
a cura dei Servizi Parlamentari

19,40 CRONACHE

CHE TEMPO FA

Il ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Il CAROSELLO

20,45 Mina e Raffaella Carrà

In

Milleluci

Spettacolo musicale
a cura di Antonello Falqui e Roberto Lerici
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigaglia



Mina, protagonista con Raffaella Carrà dello spettacolo musicale «Milleluci» in onda alle ore 20,45

Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Antonello Falqui
Seconda trasmissione (Replica)

Il DOREMI

22 —

Tribuna elettorale 1976

a cura di Iader Iacobelli
Manifestazioni di propaganda PCI-DC

22,30 VITA DA SCAPOLI

Un paziente agitato
Telefilm - Regia di Bruce Bilson
Interpreti: Tony Randall, Jack Klugman, Timothy Blake, Marlene Tracy, Mari Littis, Barry Quinn, Ben Frommer, Larry Gelman, Rya Molinaro, Garry Webb, Allen Keat
Distribuzione: Paramount

Il BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

15-16,15 59° GIRO D'ITALIA

Organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»
Quattordicesima tappa
Il Ciocco-Varazze
Seguirà

L'ALTRO GIRO

Botta e risposta del doposera
Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Mantovani
Regista Giuliano Nicastro

18 — PROTESTANTESIMO

a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

18,15 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

Il GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Il TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 IL CONTE DI MONTECRISTO

Un programma di cartoni animati
Prodotto da Halas e Batchelor Animation Limited
Diciassettesimo ed ultimo episodio
Distrugge la torre di Pisa

Il ARCOBALENO

19,30 CRONACA ELETTORALE

RALE
a cura dei Servizi Parlamentari

19,40

TG2 - Studio aperto

Il INTERMEZZO

20,45

Dave Barrett

Fuoco dal cielo
Telefilm - Regia di George McCowan

Interpreti: Ken Howard, Glenn Corbett, Billy Green Bush, Linda Marsh, Regis J. Cordic, Don Dubbins, Ford Reim, Harry Lauter, Larry Ward
Distribuzione: Viacom

Il DOREMI

21,40 PITTURA DEL XX SECOLO

La rivoluzione cubista (1907-1914)
Un programma di Daniel Lander
Adattamento di Cesare Giannotti

22,35 BALLETO FOLKLO-RICO ARGENTINO

2ª - Balletti argentini antichi e moderni
Regia di Lucio Teste

Il BREAK 2

TG2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Expedition zu zweit
Im Land der Koalas und Leierschwänze
Filmbereich aus Australien
Verleih: Intervision

svizzera

14,50-15,30 CICLISMO: GIRO D'ITALIA

Cronaca diretta delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Il Ciocco-Varazze

19 — Per i bambini
ROCCASTORTA. Di favole un sacco e una sporta. Oggi: «Il dottor Satuto» — IL COMPLETTO. X Telefilm della serie «I corari» - 12ª puntata

19,55 HABLAMOS ESPANOL X
Corso di lingua spagnola - 36ª lezione (Replica)

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
TV-SPOT X

20,45 QUI BERNA X
A cura di Achille Casanova
TV-SPOT X

21,15 ALUNNI DEL SOLE E LE LORO CANZONI X
Programma musicale
Regia di Mascia Cantoni
TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X
22 — REPORTER X
Settimanale d'informazione

23 — ARGOMENTI X
Le linee dirette al Gran Consiglio
Tedesco

24-0,10 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

capodistria

16,45 TELESPORT - CALCIO

Campionato jugoslavo
Da Nis: Radnicki-Velez
20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati

21,10 TELEGIORNALE
21,35 SETTE FALSARI X

Film con Robert Hirsch e Silvia Koscina
Regia di Yves Robert
Taupin incappa nella magia della «mala» rappresentata da due falsari: il barone Saulard e la bella Lucille con la sua banda, autori di uno dei più colossali «colpi» del secolo. L'ingenuo Taupin non si accorge che quando, quasi per buria e per mostrare le sue valentie, disegna un cliché di un biglietto da 500 franchi, dà la via ad un grosso traffico di banconote false che lo portano dritto in galera. Sarà per proteggere la povera Lucille che egli accetterà di fuggire...

23,05 ZIG-ZAG X
N. 10 X

23,10 GRAPPEGGIA SHOW X
Una trasmissione di Freddie Hauser

23,30 LA PATRIA E' UNA SOLA X

francia

14,15 ROTOCALCO REGIONALE

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AJOURD'HUI MADAME

15,30 AMORE MIO ADDIO
Telefilm della serie «Il fuggiasco» con David Janssen nella parte di Richard Kimble

16,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17,30 FINESTRA SU...

18 — L'ATTUALITA' DI IERI
18,17 SE I FRANCESI NON FOSSERO VENUTI (9ª)

18,30 TELEGIORNALE
presentato da Hélène Vids

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALE

19,44 C'E' UN TRUCCO
20 — TELEGIORNALE
20,20 D'ACCORD, PAS D'ACCORD

20,30 SERATA POLACCA
22,25 JUKE-BOX
Una trasmissione di Freddie Hauser

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE, BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — GORKI, IL RAGAZZO DEL CIRCO
- Circo in quarantena -

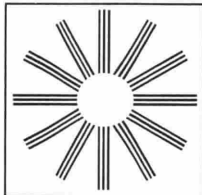
20,25 ALVIN SHOW

21,05 IL CLUB DELL'ASSICURATO

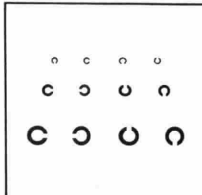
21,15 NEL MEZZO DELLA NOTTE

Film
Regia di Delbert Mann con Kim Novak, Frederic March
Lockman e Kingsley sono i due proprietari di una grande sartoria: il primo è vittima di un matrimonio male assortito, e la sua vita privata è infelice. Kingsley, uomo maturo, di modi gentili e di umore tendente alla malinconia, è vedovo ed avendo come segretaria Betty, giovane donna da poco divorziata, incomincia a provare per lei una viva simpatia.

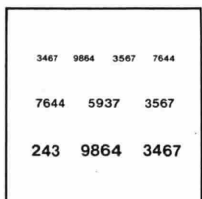
controllate qui la vostra vista



Ponete la rivista alla distanza delle vostre braccia e fissate il centro della raggiera. Se un raggio vi appare più distintamente degli altri è bene consultate uno specialista: forse siete astigmatici.



Ponete la rivista all'altezza dei vostri occhi, ad una distanza di m 1,50 badando che sia uniformemente illuminata. Se non riuscite a distinguere le interruzioni degli anelli è il caso che consultate uno specialista: avete probabilmente un difetto di vista.



Ponete la rivista a 25 cm dai vostri occhi. Se non vedete correttamente la serie dei numeri con i caratteri più piccoli, consultate uno specialista.

È bene comunque curare **subito** i vostri occhi, proteggerli dall'usura del tempo, dal fumo, dal pulviscolo e dal sole, con l'uso di **COLLIRIO ALFA**



DEC. ACIS N. 425 - 24-6-1967

televisione

Rubriche del TG 2 e Cronache del TG 1

Servizi giornalistici «per tutti»



Bruno Modugno: uno dei conduttori

ore 18,30 rete 2
ore 19,40 rete 1

Nella redazione del TG 2 li hanno ribattezzati «il fascione» e «la fascetta»: sono, rispettivamente, lo *Studio aperto* in onda dalle 19,30 (19,40 per il periodo elettorale) alle 20,45 e le *Rubriche del TG 2*, tra le 18,30 e le 19. L'avvio della riforma radiotelevisiva, i cui effetti sono divenuti sensibili, per ora, soprattutto nel settore giornalistico e differenziato le edizioni dei Giornali radio e dei Telegiornali. Per quanto riguarda specificamente la TV ha aumentato anche gli spazi di informazione che stanno fuori, o a lato, dei notiziari veri e propri. Così è nata la «fascetta» della Rete 2 e le *Cronache della Rete 1* in onda tra le 19 e le 19,30.

Come sono stati utilizzati questi nuovi spazi a disposizione delle due testate? Die *Cronache* si occupa Alfredo Ferruzza, ed è con lui che abbiamo avviato il discorso. «*Cronache*», ci ha detto, «è una rubrica che punta sull'attualità, anche se non sull'attualità del giorno per evitare interferenze o "sgarbi" al TG 2 che è in trasmissione nello stesso momento in cui ci stiamo noi. Attualità e cronaca ci interessano in quanto capaci di offrire argomenti e personaggi che si prestino a dibattiti e commenti da svolgere secondo un filo narrativo che ha nella chiarezza e nella popolarità i suoi punti base. La mia, la nostra preoccupazione è produrre servizi che siano comprensibili per tutti. Niente materiali per le élites, niente cultura da iniziati. Gli «incolti», conclude Ferruzza, raccomandando che la parola sia virgolettata, «sono i miei migliori amici».

Su questa base sono venuti i primi risultati. Presentati in studio da un conduttore (Bruno Modugno ed Enzo Stinchelli si alternano in questo ruolo), che ha il compito di fornire tutti i chiarimenti, le notizie, i precedenti indispensabili per la comprensione, i servizi fin qui trasmessi hanno riguardato un ampio ventaglio di temi: la medicina, vista soprattutto come occasione per fornire informazioni concrete e pratiche a chi ne ha bisogno per la propria salute; lo spettacolo, centrato sulla presenza di personaggi noti da

sottoporre, se necessario, ad interrogatori «benevolmente cattivi» che li inducano a lasciare il piedestallo del divismo; lo sport, niente rapporti su gare e primati ma sforzo per conoscere a fondo, anche nella vita privata, i protagonisti; libri e mostre d'arte, ma solo in quanto collegati a fatti, occasioni, autori di generale e sicuro interesse. Tra i servizi che i curatori prediligono, lo «scoop» che ha consentito di portare davanti alle cineprese l'Anna Frank della Risiera di S. Saba, una donna oggi quarantenne di cui nessuno sapeva nulla, e che visse, bambina, le terribili esperienze del campo di concentramento nazista.

Sull'altro fronte, quello del TG 2, le *Rubriche* si qualificano in modo parzialmente diverso. Non ci sono curatori specifici, e la realizzazione e la responsabilità dei servizi sono demandate ai singoli settori in cui si articola la redazione. Non ci sono presentatori. Lo studio è soltanto il tramite indispensabile per mandare in onda i servizi filmati, con brevi pause «dal vivo» che vengono utilizzate per fornire notizie in diretta. C'è una «scaletta» di massima delle *Rubriche* che viene, di regola, costantemente rispettata. Lo sport ha una sua collocazione, un suo spazio fissi, quotidiani, così come, a *Camere aperte*, le cronache dell'attività parlamentare. Altro appuntamento pressoché fisso è, una volta la settimana, quello con la vita e i problemi delle regioni.

Per il resto si spazia su una serie di argomenti analoghi (e non potrebbe essere diversamente) a quella che riguarda le *Cronache del TG 1*, anche se è diverso il tipo di approccio. «Abbiamo avuto anche noi il nostro «scoop», se è ancora lecito vantarsi di queste cose», dice Emilio Ravel, responsabile del settore cultura del TG 2 e uno dei principali fornitori di servizi per le *Rubriche*: «il ritorno di Dario Fo sullo schermo della televisione, dal quale era stato «cacciato» molti anni fa. Siamo andati a parlare con lui, liberamente, durante le prove di un suo spettacolo». Il teatro ha fornito argomenti ad altri servizi di grande interesse, ad esempio quello sulle prove del *Balcone* di Ginet messo in scena da Strehler. La medicina, ancora una volta avvicinata con intenti pratici, come informazione immediatamente utilizzabile dall'ascoltatore, ha dato spunto, e seguirà a darne, per diversi servizi. E poi: la «partecipazione» dei cittadini alla vita pubblica, nei quartieri, nelle fabbriche, negli enti locali, nelle associazioni culturali; l'economia, con i suoi problemi sempre più pressanti; l'informazione culturale; l'approfondimento dei temi della cronaca. Buon ultimo, ma da collocare forse al primo posto nel senso della novità e dell'interesse, il breve corso di educazione sessuale per i bambini, per il momento interrotto.

giovedì 3 giugno

PROTESTANTESIMO

ore 18 rete 2

I rappresentanti della Chiesa Avventista in Italia sono in questo periodo in movimento per la campagna contro il fumo. Il numero odierno della rubrica si occupa appunto di conoscere le cause e le motivazioni ideologiche di questo tipo di impegno particolare che vede gli avventisti, già altre volte occupatisi di problemi attinenti nella lotta contro l'alcolismo e contro la droga, organizzarsi in diverse città italiane. Il pastore Rimoldi della Chiesa Avventista illustrerà brevemente il perché dell'importanza, per il loro culto, dello stretto legame tra la salute fisica e la salvezza spirituale. Alcuni schede firmate completeranno lo studio di queste particolari teorie avventiste.

Avremo così modo di conoscere alcuni aspetti del lavoro svolto dagli avventisti nel mondo ed in particolare nel nostro Paese.

MILLELUCI

ore 20,45 rete 1

Dopo la puntata iniziale dedicata alla «vecchia radio», lo show di Antonello Falqui rievoca questa sera il mondo del café-chantant, vagamente ambientato nella Napoli del primo Novecento che fu appunto il più vivo centro del varietà italiano. Allo spettacolo prende parte Monica Vitti che «esegue un numero in veste di Nini Tirabuscio, un duetto con l'attore Mariano Rigillo e un trio con Mina e Raffaella Carrà nei panni di tre «bellezze al bagno» su una spiaggia anni Venti. Lo stesso Mariano Rigillo interpreta inoltre con Angela Luce una suggestiva «sceneggiata», «Bammenella e coppa e quartiere», tratta da Napoli notte e giorno di Raffaele Viviani. L'attore Antonio Casagrande nel ruolo di «fine dicatore» recita poi «brinnisi, grotesco omaggio alla donna che l'ha piantato. Tra i numeri di Mina da segnalare un'esibizione in veste di «romanzista» con la celebre romanza di Francesco Paolo Tosti Ideale. La Carrà infine darà vita a due balletti ideati da Gino Landi. Le musiche sono dirette da Gianni Ferrio.

VITA DA SCAPOLI: Un paziente agitato

ore 22,30 rete 1

Oscar comincia ad avere forti dolori allo stomaco e il medico, chiamato da Felix, fa la diagnosi di un principio d'ulcera. Felix cura l'amico come una mamma pedante, mentre l'altro non ne vuol sapere e cerca di mangiare di

BALLETO FOLKLORICO ARGENTINO

ore 22,55 rete 2

Da più di vent'anni il Balletto Folklórico Argentino di El Chucaro e Norma Viola presenta un repertorio ispirato al folklore della sua terra. Tango e danze creole, insieme con balletti ispirati ai famosi «giochi» argentini ancora oggi in uso nella «pampa», sono stati presentati la scorsa settimana. Lucio Testa, regista anche della puntata odierna, propone questa volta alcuni balli argentini antichi e moderni. Vedremo un balletto ideato da El Chucaro su musiche originali tipiche

SORGENTE DI VITA

ore 18,15 rete 2

Si celebra domani la festa della Pentecoste ebraica. Con questo numero la rubrica intende ricordare il duplice significato della ricorrenza: quello originario di ispirazione agricola legato al periodo della raccolta del frumento e quello storico con cui si celebra la consegna a Mosè sul Monte Sinai delle Tavole con i 10 Comandamenti. Verranno così esaminati i successivi avvenimenti storici e religiosi legati a questo importante momento che costituiscono i capisaldi della tradizione biblica ebraica. Durante l'incontro in studio il rabbino Kahn rivolgerà a due giovani rabbini, Riccardo Di Segni e Shalom Bobbout, domande sull'attualità e modernità degli insegnamenti del Decalogo. Ci si soffermerà soprattutto su alcuni punti che meglio possono aderire alla realtà di oggi, come ad esempio sul significato che attualmente può assumere l'adorazione di idoli.

**DAVE BARRETT
Fuoco dal cielo**

ore 20,45 rete 2

L'investigatore privato Dave Barrett viene convocato da alcuni allevatori di bestiame per indagare su degli strani episodi. Infatti centinaia di capi di bestiame sono scomparsi mentre i guardiani sono stati uccisi con colpi d'arma da fuoco che non si capisce da dove provengano. Barrett riesce a stabilire che gli uomini sono stati uccisi con proiettili 303, usati dai soldati inglesi durante la guerra ma che non sono in vendita all'emporio locale. Anche dalla visita al mattatoio, il cui titolare è Steve Iron, Barrett non riesce ad acquisire elementi utili ai fini della sua indagine, ma mentre controlla le pelli del bestiame macellato viene morso da un serpente a sonagli. Barrett riesce a togliere il veleno dalla ferita in tempo per non avere conseguenze mortali e intanto si fanno strada in lui dei forti sospetti contro Iron. Il giorno dopo un altro furto di bestiame viene realizzato sempre con lo stesso sistema e i guardiani uccisi. I sospetti di Barrett si fanno sempre più insistenti.

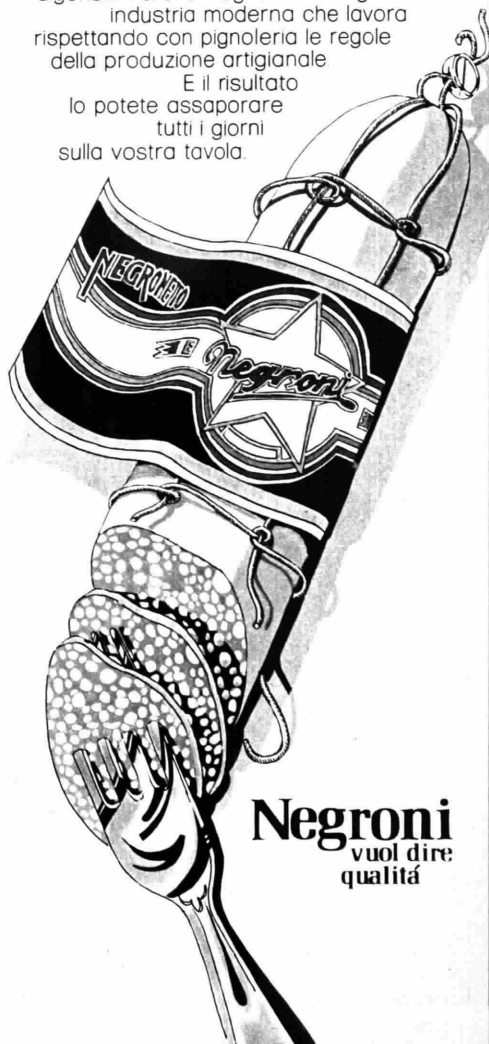
nascosto tutte le cose proibite che gli piacciono. Felix, teutonico, cerca di evitare all'amico qualsiasi emozione. Mandando all'aria i suoi intralazzi amorosi e perfino le partite di poker, al punto che Oscar non riesce più a sopportarlo. Decidono di separarsi, ma l'amicizia avrà il sopravvento.

della provincia di Salta, La danza delle tessitrici. E' da notare che la filatura e la tessitura rappresentano una delle attività tipiche della regione qui si dedica la maggior parte delle donne. Seguirà un esempio di come si balla il tango moderno. Il tango infatti, nato negli ultimi anni dell'800 nel quartiere del porto di Buenos Aires, subendo l'influsso del musicista Astor Piazzolla, è divenuto una forma raffinata e complessa assai difficile da suonare e da ballare. In chiusura la ricostruzione di un giorno di festa nella provincia di Salta.

**Negronetto:
parti scelte
di maiale,
sale, pepe.**

Ingredienti semplici e genuini, accuratamente selezionati, per ottenere salami squisiti e facilmente digeribili. Perché Negroni è una grande industria moderna che lavora rispettando con pignoleria le regole della produzione artigianale.

E il risultato
lo potete assaporare
tutti i giorni
sulla vostra tavola.



Negroni
vuol dire
qualità

$$1x|c$$

(Orazio).

W/A Varie

oltre al repertorio italiano quello tedesco (una *Donna senz'ombra* interpretata sotto la guida di Gino Marinuzzi) e recentemente ritrovata in un'incisione discografica in possesso di Gino Marinuzzi junior (è un documentato probante) con un dominio dei testi musicali ammirevole. Il suo ritiro dalle scene, prematuro, avvenne dopo una *Turandot* a Roma, nel '47, quando l'Av. Paceca era ancora nel pieno possesso delle sue forze vocali. Il tenore Alessandro Ziliani, nato a Busto, debuttò nel 1929 al Dal Verme di Milano nella *Madama Butterfly* dopo gli studi con Alfredo Cecchi Scritturato a Malta mentre era di ritorno a Milano dopo le recite nell'isola, per la *Dannazione di Faust*, fu «fermato» a Roma e schierato all'opera. Da quel momento Ziliani cominciò una carriera doveva portarlo in tutti i più illustri teatri del mondo. Invitato per una stagione al Metropolitan di New York, non vi poté andare causa la guerra (settanta anni nel '39). Nelle oltre settanta opere eseguite fino al 1951-'52, Ziliani si impose per la qualità di voce, per raffinatezza e intelligenza di attore-cantante, per il calore di una recitazione che rendeva vivo e vero ogni personaggio. Famoso come cantante pucciniano (del maestro lucchese ha eseguito tutte le opere) fu prescelto da Pietro Mascagni per la prima mondiale della *Pinotta* con il soprano Manfreda Falda Favaro. In prima mondiale interpretò inoltre a Roma la *Vedova scaltra* sotto la guida di Gino Marinuzzi. Una *Lucia* all'Arena di Verona con Toti Dal Monte e Borgioli, numerosissime le recite della *Gioconda* al fianco di Gina Cigna, un *Franco cacciatore* a Trieste e un *Crepuscolo degli dei* al Bellini di Catania sotto la guida di Franco Cossentino sono alcuni titoli di opere che testimoniano la versatilità di questo eccezionale artista. Dopo una *Persephone* a Palermo, Alessandro Ziliani abbandonò le scene, ma non la vita musicale. Figura dominante nel mondo lirico d'oggi, ha fra i suoi meriti la fondazione di un concorso lirico dedicato a Verdi quest'anno alla sua 17ª edizione.

radiodue

6- IL MATTINIERE (I parte)
Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Il mattiniero**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **GR 2 - da Milano**

9,35 **La canaglia felice**
di Cletto Arrighi
Riduzione radiofonica di Ermanno Carisano - 14^a puntata
Il ragazzo con la chitarra
Giampaolo Saccarola
Bondanza Fausto Tommelli
Carlo Nico Vassallo
Bigietta Anna Maria Guarnieri
Carolina Cecilia Polizzi
Spanzeria Carlo Valli
La madre di Carlo
Giuliana Calandra
Il conte Sparvieri Giuseppe Pentile
Isabella Lucilla Morlicchi
La cameriera Cristina
Vittoria Lottero

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 **Pippo Franco**
presenta:

Praticamente, no?!
Regia di Sergio D'Ottavi

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Webster: "want to see you dancing" (Terry Webster) • Mogol-Battisti: Ancora tu (Lucio Battisti) • Pallavicini-Cutugno: Volo AZ 504 (Albano) • Bolden-Robison-Silvin: Jaywalk (David Christie) • Borzelli-Bordoni: Sexual (The Hovers) • Paradiso: Vengo via con te (Vito Paradiso) • Greenaway-Macaulay: Headline news (Cort Douglas) • Vianello-Minghi: La vita da campagna (I Vianelli) • Fraser-Meakin-Capoun: Cindy oh Cindy (Sonny B)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti**
presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,20 **CRONACA ELETTORALE**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 Dall'Auditorio - A - di Torino
Supersonic
con Loredana Berté, Eugenio Finardi e Supersonic Band

21,19 **Pippo Franco**
presenta:

PRATICAMENTE, NO?!
Regia di Sergio D'Ottavi
(Replica)

21,29 **Carlo Massarini**
presenta:

Popoff

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**

ed inoltre: Dora Coreno, Alfredo Dari, Romano Magnino, Flavio Micheli, Franco Patano, Sergio Tar-
Regia di Ernesto Cortese
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

9,55 **Tutti insieme, alla radio**

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da Aldo Giuffrè "con la regia di Manfredi Matteoli (I parte)

10,30 **GR 2 - Regioni**

10,35 **TUTTI INSIEME, ALLA RADIO**
(II parte)

11 — **Tribuna elettorale**
a cura di Jader Jacobelli
Manifestazioni di propaganda: PCI-DC

11,30 **GR 2 - da Napoli**

11,35 **CANZONI PER TUTTI**

11,35 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNALE**

12,40 **Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marengo

15,40 **Giovanni Gigliozzi**
presenta:

CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Giovanni Gigliozzi con la collaborazione di Franco Torti e la partecipazione di Anna Leonardi
Nell'intervallo (ore 16,30):
GR 2 - Per i ragazzi

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE

Presenta Giancarlo Guardabassi
Realizzazione di Enzo Lamioni (Replica da Radiouno)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

— **CICLISMO: 59° GIRO D'ITALIA**

Servizio speciale degli inviati del GR 2: Giacomo Santini e Rino Icardi

18,45 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile



Anna Melato
(ore 11, radiouno)

radiotre

7- QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana, Domenico Bartoli), collegamenti con le Sedi regionali.

— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Luigi Boccherini: Quintetto in re maggiore per chitarra, archi e nacchere • Muzio Clementi: Sonata in do maggiore op. 3 n. 1 per pianoforte a quattro mani • Johannes Brahms: Trio in mi bemolle maggiore op. 40, per pianoforte, violino e corno

9,30 **Presenza religiosa nella musica**

10,10 **La settimana di Richard Strauss**
Serenata in mi bemolle maggiore op. 7, per tredici strumenti a fiato. Andante (Strumentisti del «Nie-derländische Gläserensemble» diretti da Edo de Waart). Cinque Pezzi op. 3 per pianoforte a quattro mani (Duo pianistico Gino Gini e Sergio Lorenzi). Metamorphosen (studio per ventitré strumenti ad arco) (Orchestra «Philharmonia» di Londra diretta da Otto Klemperer)

13,50 CRONACA ELETTORALE

14 — **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Taccuino**
Attualità del Giornale Radiotre

14,25 **La musica nel tempo**
ALBUM DI RICORDI VOCALI

di Angelo Sguerzi
Giacomo Puccini: Manon Lescaut: «Tu, tu, amore» • Giuseppe Verdi: La Forza del Destino: «Pace, pace mio Dio!» • Giacomo Puccini: Madama Butterfly: «Bimba dagli occhi pieni di malia» • Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Tu che a Dio spiegasti l'alt» • Pietro Mascagni: L'Amico Fritz: «Suzel buon di» • Umberto Giordano: Andrea Chénier: «La mamma morta» • Giuseppe Verdi: Aida: «Già i sacerdoti adunati» • Georges Bizet: Carmen: «Près des remparts de Séville» • Giuseppe Verdi: Falstaff: Reverenzal (Atto 2o) • Giuseppe Verdi: Il Trovatore: «Il balen del suo sorriso» • Jules Massenet: Werther: «Ah, non mi ridestar» • Giuseppe Verdi: Don Carlos: «Io l'ho perduto!» • Giacomo Puccini: Madama Butterfly: «Tu, tu, piccolo Idlio» • Giacomo Puccini: Manon Lescaut: «Sola, perduta, abbandonata» (Atto 4o)

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Lodovico Rocca
Antiche iscrizioni, evocazioni per soprano leggero, basso, coro e

11,10 **Se ne parla oggi**

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Ritratto d'autore: GIOVANNI BATTISTA VIOTTI (1755-1824)**
Sinfonia concertante n. 2 in si bem. maggiore, per due violini, principali e orchestra (elab. di Felice Quaranta); Quartetto n. 2 in si bem. magg. per archi; Concerto n. 3 per pf. con vl. obbl., vl. e b. e b.

12,15 **Recital della pianista Vera Drenkova**
Robert Schumann: Carnevale di Vienna op. 26 • Alexander Scriabin: Poema notturno op. 61; Due Poemi op. 32 n. 1 - op. 32 n. 2

12,45 **Angélique**

Farsa in un atto di Nino. Musica di JACQUES IBERT
Angélique: Gianna Galli (Daisy Rossi); 1^a Commère: Ester Orrell (Michele Araiuti); 2^a Commère: Luisa Ribacchi (Nicole Gandini); Charlot: Teodoro Rovetta (Jacques Moisset); Boniface: Enzo Sardello (Raul Boek); L'italien: Giuseppe Baratti (Giorgio Gabrieli); L'anglais: Aronne Ceroni (Raul Boek); Le nègre: Agostino Ferrin (John Auballe); Le diable: Giuseppe Giomando (John Auballe); Un vicino: Carlo Cuomo
Direttore Arturo Basile
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
M^o del Coro Giulio Bertola

orchestra - su testi greci tradotti da Ettore Bignone (Alberta Valentini, soprano; Luigi Boni, basso - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghin); Dibuk: Due quadri sinfonici; Danza dei mercanti e Habanera della cieca - Finale dell'opera (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. A. La Rosa Parodi)

16,30 **Speciale tre**

16,45 **Italia domanda**

17 — **COME E PERCHÉ**

17 — **Radio Mercati**
Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **CLASSE UNICA**
Aspetti della mitologia greca, di Ida Paladino

17,25 **Appuntamento con Nunzio Rondo**

17,50 **Il mangiapotro**
a cura di Sergio Piscitello

18 — **CRONACA**
Fatti e problemi delle realtà sociali. Un programma realizzato dai protagonisti, in collaborazione con la Rete TV 2, Radiotre e Giornale Radiotre

18,30 **ANTROPOLOGIA CULTURALE E QUESTIONE MERIDIONALE**

5. L'incontro con la psicanalisi a cura di Enzo Segre

19 - GIORNALE RADIOTRE

19,15 **Concerto della sera**

Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 111; Maestro; Allegro con brio ed appassionato; Arietta con variazioni (Pianista Arturo Benedetti-Michelangelo) • Johannes Brahms: Trio in do maggiore op. 87, per pianoforte, violino e violoncello; Allegro; Andante con moto; Scherzo (Presto); Finale (Allegro giocoso) (Trio di Trieste: Dario De Rosa, pianoforte, Renato Zanetovich, violino; Amedeo Baldovino, violoncello)

20,15 **Leonora**

Opera in tre atti di Christoph von Sonnleithner

Musica di LUDWIG VAN BEETHOVEN

Leonore Claire Watson
Don Fernando Ernst G. Schlemm
Don Pizarro Rolf Kuehne

Forestan Ernest Kobyn
Rocco Arne Tuzen
Marzelline Liselotte Rehman
Jaquino Gerard Unger

Primo prigioniero Tommaso Frascati
Secondo prigioniero Teodoro Rovetta

Direttore Eric Leinsdorf

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Roberto Goitre

— Nell'intervallo:
(ore 21 circa):

GIORNALE RADIOTRE

(ore 21,15 circa):

Sette arti

— Al termine (ore 23,05):

GIORNALE RADIOTRE

Chiusura

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

7.31 L'uomella notte. Divagazione di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** On the street where you live Terre lontane Baubles bangles and beads The melody of the smile of my dear ones sinis. Sinfonia dell'opera - Cenerentola - F. Schubert: O dolce canzone di Vienna da « La casa delle tre ragazze », Hawaiian war chant, Piccola vedova. **Quando nel mondo la canzone era magia:** E poi... Lasciamci cantare una canzone, Yvonne Torna magico. Addormentarmi così, Serenata ad un angelo, **1,36 Parata d'orchestra:** Traczià da Pachelbel: In the garden (Idal Canone in re maggiore). Fantasia di motivi: Marina Carina - Come prima, Kiki e il suo cane. **2,06** Vamo para el mar, New Mexico, Play girl. **2,06 Motivi da tre città:** Casetta mia, Sentime Turin Turin, Ricordo de Claval, L'osteria: La nascita di Maria. **2,06** Massenet La Navarrese; Intermezzo Atto 2°: G. Verdi Africa, Atto 1°: Celeste Aida, G. Meyerbeer L'Africana, Atto 3°. Sur mes genoux, filez-moi le collier. **3,06** Intermezzo, **3,06 Soglimmo in musica:** Bambina innamorata. The very thought of you. Non scordarti di me, Aranjuez mon amour, Accarezzala, Love is many splendored thing, Nellore, I am so far from home, e sempre: e pum pum rumba, Maramba perché sei morto, La piccina, Me vojo bene, Simpática, Lily the pink, A zonzò, Bravo steet voi, Facciamo finta che non ci sia. **4,06 Solisti celebri:** Vi presento l'agente G. Minus in the night. La migliore per pianoforte è Beethoven. Sonata in do maggiore n. 4 per violoncello e pianoforte op. 102. Andante - Adagio. Allergic vivace. **4,36 Appuntamento con i nostri cantanti:** E' la macchina. E tu chi sei, colore dei miei sogni, **5,06** Caro Angelo, **5,06 Rassegna musicale:** Perdere per perdere, Papa's got a new grand band, L'importante è finire, Brasília carnival, Piccola mela Una vita difficile, Have nagelsa, **5,36 Musiche per un buon-giorno:** Capriccio, Caprice, Caprice, Caprice, Capriccio, Piccolissima serenata, Caprice, Much too pretty, Doctor's orders, Ho il cuore in paradiso.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale[illegible]

Bellingeri Maria Loredan - Orchestra
 del Teatro Verdi Direttore Reynald
 Giovanetti (Reg. off. il 12-12-1975 al
 Teatro Comunale G. Verdi) - Trieste
 15,30 Concerto per violino e orchestra
 dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia
 Gazzettino del Friuli-Venezia
 Giulia 15,30 Trasmissione giornalistica
 e musicale dedicata agli italiani di
 oltre frontiera - Almanacco - Noti-
 zie - Cronaca - Lettere - Commenti
 che locali - Notizie sportive - 15,30
 Appuntamento con l'opera lirica - 16
 16,30 Concerto italiano - 16,15-16,30
 Musica leggera e Notiziario della Sar-
 degna 14,30 Gazzettino sardo: 15 ed.
 16,30 - 16,45 - 16,55 - 17,05 - 17,15
 di Ignazio De Magistris. 15 - Per una
 vacanza diversa - a cura di Corrado
 Fois 15,20-16 - La nostra voce - Gio-
 rnalismo di cronaca - 15,30 - 15,45 -
 Scuole Medie Realizzazione di An-
 nalaura Pau 15,30 Motivi di successo.
 15,45-20 Gazzettino sardo, ed. serale
 Sicilia 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia
 12,12-12,25 - 12,30 - 12,35 - 12,40 -
 12,45 - 12,50 - 12,55 - 13,00 - 13,05 -
 13,10 - 13,15 - 13,20 - 13,25 - 13,30 -
 13,35 - 13,40 - 13,45 - 13,50 - 13,55 -
 14,00 - 14,05 - 14,10 - 14,15 - 14,20 -
 14,25 - 14,30 - 14,35 - 14,40 - 14,45 -
 14,50 - 14,55 - 15,00 - 15,05 - 15,10 -
 15,15 - 15,20 - 15,25 - 15,30 - 15,35 -
 15,40 - 15,45 - 15,50 - 15,55 - 16,00 -
 16,05 - 16,10 - 16,15 - 16,20 - 16,25 -
 16,30 - 16,35 - 16,40 - 16,45 - 16,50 -
 16,55 - 17,00 - 17,05 - 17,10 - 17,15 -
 17,20 - 17,25 - 17,30 - 17,35 - 17,40 -
 17,45 - 17,50 - 17,55 - 18,00 - 18,05 -
 18,10 - 18,15 - 18,20 - 18,25 - 18,30 -
 18,35 - 18,40 - 18,45 - 18,50 - 18,55 -
 19,00 - 19,05 - 19,10 - 19,15 - 19,20 -
 19,25 - 19,30 - 19,35 - 19,40 - 19,45 -
 19,50 - 19,55 - 20,00 - 20,05 - 20,10 -
 20,15 - 20,20 - 20,25 - 20,30 - 20,35 -
 20,40 - 20,45 - 20,50 - 20,55 - 21,00 -
 21,05 - 21,10 - 21,15 - 21,20 - 21,25 -
 21,30 - 21,35 - 21,40 - 21,45 - 21,50 -
 21,55 - 22,00 - 22,05 - 22,10 - 22,15 -
 22,20 - 22,25 - 22,30 - 22,35 - 22,40 -
 22,45 - 22,50 - 22,55 - 23,00 - 23,05 -
 23,10 - 23,15 - 23,20 - 23,25 - 23,30 -
 23,35 - 23,40 - 23,45 - 23,50 - 23,55 -
 24,00 - 24,05 - 24,10 - 24,15 - 24,20 -
 24,25 - 24,30 - 24,35 - 24,40 - 24,45 -
 24,50 - 24,55 - 25,00 - 25,05 - 25,10 -
 25,15 - 25,20 - 25,25 - 25,30 - 25,35 -
 25,40 - 25,45 - 25,50 - 25,55 - 26,00 -
 26,05 - 26,10 - 26,15 - 26,20 - 26,25 -
 26,30 - 26,35 - 26,40 - 26,45 - 26,50 -
 26,55 - 27,00 - 27,05 - 27,10 - 27,15 -
 27,20 - 27,25 - 27,30 - 27,35 - 27,40 -
 27,45 - 27,50 - 27,55 - 28,00 - 28,05 -
 28,10 - 28,15 - 28,20 - 28,25 - 28,30 -
 28,35 - 28,40 - 28,45 - 28,50 - 28,55 -
 29,00 - 29,05 - 29,10 - 29,15 - 29,20 -
 29,25 - 29,30 - 29,35 - 29,40 - 29,45 -
 29,50 - 29,55 - 30,00 - 30,05 - 30,10 -
 30,15 - 30,20 - 30,25 - 30,30 - 30,35 -
 30,40 - 30,45 - 30,50 - 30,55 - 31,00 -
 31,05 - 31,10 - 31,15 - 31,20 - 31,25 -
 31,30 - 31,35 - 31,40 - 31,45 - 31,50 -
 31,55 - 32,00 - 32,05 - 32,10 - 32,15 -
 32,20 - 32,25 - 32,30 - 32,35 - 32,40 -
 32,45 - 32,50 - 32,55 - 33,00 - 33,05 -
 33,10 - 33,15 - 33,20 - 33,25 - 33,30 -
 33,35 - 33,40 - 33,45 - 33,50 - 33,55 -
 34,00 - 34,05 - 34,10 - 34,15 - 34,20 -
 34,25 - 34,30 - 34,35 - 34,40 - 34,45 -
 34,50 - 34,55 - 35,00 - 35,05 - 35,10 -
 35,15 - 35,20 - 35,25 - 35,30 - 35,35 -
 35,40 - 35,45 - 35,50 - 35,55 - 36,00 -
 36,05 - 36,10 - 36,15 - 36,20 - 36,25 -
 36,30 - 36,35 - 36,40 - 36,45 - 36,50 -
 36,55 - 37,00 - 37,05 - 37,10 - 37,15 -
 37,20 - 37,25 - 37,30 - 37,35 - 37,40 -
 37,45 - 37,50 - 37,55 - 38,00 - 38,05 -
 38,10 - 38,15 - 38,20 - 38,25 - 38,30 -
 38,35 - 38,40 - 38,45 - 38,50 - 38,55 -
 39,00 - 39,05 - 39,10 - 39,15 - 39,20 -
 39,25 - 39,30 - 39,35 - 39,40 - 39,45 -
 39,50 - 39,55 - 40,00 - 40,05 - 40,10 -
 40,15 - 40,20 - 40,25 - 40,30 - 40,35 -
 40,40 - 40,45 - 40,50 - 40,55 - 41,00 -
 41,05 - 41,10 - 41,15 - 41,20 - 41,25 -
 41,30 - 41,35 - 41,40 - 41,45 - 41,50 -
 41,55 - 42,00 - 42,05 - 42,10 - 42,15 -
 42,20 - 42,25 - 42,30 - 42,35 - 42,40 -
 42,45 - 42,50 - 42,55 - 43,00 - 43,05 -
 43,10 - 43,15 - 43,20 - 43,25 - 43,30 -
 43,35 - 43,40 - 43,45 - 43,50 - 43,55 -
 44,00 - 44,05 - 44,10 - 44,15 - 44,20 -
 44,25 - 44,30 - 44,35 - 44,40 - 44,45 -
 44,50 - 44,55 - 45,00 - 45,05 - 45,10 -
 45,15 - 45,20 - 45,25 - 45,30 - 45,35 -
 45,40 - 45,45 - 45,50 - 45,55 - 46,00 -
 46,05 - 46,10 - 46,15 - 46,20 - 46,25 -
 46,30 - 46,35 - 46,40 - 46,45 - 46,50 -
 46,55 - 47,00 - 47,05 - 47,10 - 47,15 -
 47,20 - 47,25 - 47,30 - 47,35 - 47,40 -
 47,45 - 47,50 - 47,55 - 48,00 - 48,05 -
 48,10 - 48,15 - 48,20 - 48,25 - 48,30 -
 48,35 - 48,40 - 48,45 - 48,50 - 48,55 -
 49,00 - 49,05 - 49,10 - 49,15 - 49,20 -
 49,25 - 49,30 - 49,35 - 49,40 - 49,45 -
 49,50 - 49,55 - 50,00 - 50,05 - 50,10 -
 50,15 - 50,2

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. 19.05-19.15 - Dai crepes di Sella - Jënt plu de tēp cōta.

regioni a statuto ordinario

Piemonte: 12-10-12-30 Giornale del Piemonte; 14-30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta; **Lombardia:** 12-10-12-30 Gazzettino di Milano; prima edizione. **Liguria:** 12-10-12-30 Gazzettino di Genova; prima edizione. **Veneto:** 12-10-12-30 Giornale del Veneto; prima edizione. 14-30-15 Gazzettino di Venezia; prima edizione. **Liguria:** 12-10-12-30 Gazzettino della Liguria; prima edizione. 14-30-15 Gazzettino della Liguria; seconda edizione. **Emilia-Romagna:** prima edizione. 14-30-15 Gazzettino Emilia-Romagna; seconda edizione. **Toscana:** 12-10-12-30 Gazzettino di Firenze; prima edizione. 14-30-15 Gazzettino di Firenze; seconda edizione. **Marche:** 12-10-12-30 Corriere delle Marche; prima edizione. 14-30-15 Gazzettino delle Marche; seconda edizione. **Umbria:** 12-10-12-30 Corriere dell'Umbria; prima edizione. 14-30-15 Corriere dell'Umbria; seconda edizione. **Lazio:** 12-10-12-30 Corriere del Lazio; prima edizione. 14-14-30

[illegible]

sender bozen

23. 7. 15. Ingender, Morgengruss, 7.25
Anfänger, 6.45. Italienisch für Anfänger, 7.15. Nachrichten, 7.25. Der Komische, 7.30. Musikalische Unterhaltung, 7.35. Musik bis acht, 9.30. 12. Musik vom Vormittag, 14.35. 9.45-9.50. Nachrichten, 11.30-11.35. Kunstspiegel, 12-12.10. Nachrichten, 12.15. Nachrichten, 12.30-12.35. Nachrichten, 13-13.10. Nachrichten, 13.30-14. Opernmusik, Ausschnitte aus Opern, 14.30-14.45. Nachrichten, 14.50-15. Hektor, Berlioz, -Margarethe von Charles Gounod, Die Hugenoten - von Giacomo Meyerbeer, -Werther - von Friedrich Schiller, 15.30-15.45. Mädchen von Perth - von Georges Bizet, 15.50. Musikparade, 17. Nachrichten, 17.30-17.35. Nachrichten, 17.45-17.50. Dr. Hella, Peter-Plattenberg, Im Schiffschiff des Donaudeltas, - 17.23. Melodie und Rhythmus, 18. Heinrich Heine, 18.15. Nachrichten, 18.30-18.35. Chormusik, 18.45. Dichter des 19. Jahrhunderts, 19.15. Musikalisches in der Literatur, 19.30-19.35. Musikalische Sportfunk, 19.55. Musik und Werbe-durchsagen, 20. Nachrichten, 20.15. -Pensaci, Giacomo - Komödie in drei Akten, von Ludovico il Moro, von Hans Strocki, Waltraud Staudacher, Otto Dellago, Friedrich Liebske, 20.30-20.35. Musikalische Unterhaltung, Heinz Böhm, Volker Kryptoph, Gretl Bauer, Trude Ladurner, Regie, Erich Innerbier, 21.22. Das Programm, 21.30-21.35. Nachrichten, 21.45-21.50. Nachrichten, 21.55-22.00. Nachrichten, 22.05-22.10. Nachrichten, 22.15-22.20. Nachrichten, 22.25-22.30. Nachrichten, 22.35-22.40. Nachrichten, 22.45-22.50. Nachrichten, 22.55-23.00. Nachrichten, 23.05-23.10. Nachrichten, 23.15-23.20. Nachrichten, 23.25-23.30. Nachrichten, 23.35-23.40. Nachrichten, 23.45-23.50. Nachrichten, 23.55-24.00. Nachrichten, 24.05-24.10. Nachrichten, 24.15-24.20. Nachrichten, 24.25-24.30. Nachrichten, 24.35-24.40. Nachrichten, 24.45-24.50. Nachrichten, 24.55-25.00. Nachrichten, 25.05-25.10. Nachrichten, 25.15-25.20. Nachrichten, 25.25-25.30. Nachrichten, 25.35-25.40. Nachrichten, 25.45-25.50. Nachrichten, 25.55-26.00. Nachrichten, 26.05-26.10. Nachrichten, 26.15-26.20. Nachrichten, 26.25-26.30. Nachrichten, 26.35-26.40. Nachrichten, 26.45-26.50. Nachrichten, 26.55-27.00. Nachrichten, 27.05-27.10. Nachrichten, 27.15-27.20. Nachrichten, 27.25-27.30. Nachrichten, 27.35-27.40. Nachrichten, 27.45-27.50. Nachrichten, 27.55-28.00. Nachrichten, 28.05-28.10. Nachrichten, 28.15-28.20. Nachrichten, 28.25-28.30. Nachrichten, 28.35-28.40. Nachrichten, 28.45-28.50. Nachrichten, 28.55-29.00. Nachrichten, 29.05-29.10. Nachrichten, 29.15-29.20. Nachrichten, 29.25-29.30. Nachrichten, 29.35-29.40. Nachrichten, 29.45-29.50. Nachrichten, 29.55-30.00. Nachrichten, 30.05-30.10. Nachrichten, 30.15-30.20. Nachrichten, 30.25-30.30. Nachrichten, 30.35-30.40. Nachrichten, 30.45-30.50. Nachrichten, 30.55-31.00. Nachrichten, 31.05-31.10. Nachrichten, 31.15-31.20. Nachrichten, 31.25-31.30. Nachrichten, 31.35-31.40. Nachrichten, 31.45-31.50. Nachrichten, 31.55-32.00. Nachrichten, 32.05-32.10. Nachrichten, 32.15-32.20. Nachrichten, 32.25-32.30. Nachrichten, 32.35-32.40. Nachrichten, 32.45-32.50. Nachrichten, 32.55-33.00. Nachrichten, 33.05-33.10. Nachrichten, 33.15-33.20. Nachrichten, 33.25-33.30. Nachrichten, 33.35-33.40. Nachrichten, 33.45-33.50. Nachrichten, 33.55-34.00. Nachrichten, 34.05-34.10. Nachrichten, 34.15-34.20. Nachrichten, 34.25-34.30. Nachrichten, 34.35-34.40. Nachrichten, 34.45-34.50. Nachrichten, 34.55-35.00. Nachrichten, 35.05-35.10. Nachrichten, 35.15-35.20. Nachrichten, 35.25-35.30. Nachrichten, 35.35-35.40. Nachrichten, 35.45-35.50. Nachrichten, 35.55-36.00. Nachrichten, 36.05-36.10. Nachrichten, 36.15-36.20. Nachrichten, 36.25-36.30. Nachrichten, 36.35-36.40. Nachrichten, 36.45-36.50. Nachrichten, 36.55-37.00. Nachrichten, 37.05-37.10. Nachrichten, 37.15-37.20. Nachrichten, 37.25-37.30. Nachrichten, 37.35-37.40. Nachrichten, 37.45-37.50. Nachrichten, 37.55-38.00. Nachrichten, 38.05-38.10. Nachrichten, 38.15-38.20. Nachrichten, 38.25-38.30. Nachrichten, 38.35-38.40. Nachrichten, 38.45-38.50. Nachrichten, 38.55-39.00. Nachrichten, 39.05-39.10. Nachrichten, 39.15-39.20. Nachrichten, 39.25-39.30. Nachrichten, 39.35-39.40. Nachrichten, 39.45-39.50. Nachrichten, 39.55-40.00. Nachrichten, 40.05-40.10. Nachrichten, 40.15-40.20. Nachrichten, 40.25-40.30. Nachrichten, 40.35-40.40. Nachrichten, 40.45-40.50. Nachrichten, 40.55-41.00. Nachrichten, 41.05-41.10. Nachrichten, 41.15-41.20. Nachrichten, 41.25-41.30. Nachrichten, 41.35-41.40. Nachrichten, 41.45-41.50. Nachrichten, 41.55-42.00. Nachrichten, 42.05-42.10. Nachrichten, 42.15-42.20. Nachrichten, 42.25-42.30. Nachrichten, 42.35-42.40. Nachrichten, 42.45-42.50. Nachrichten, 42.55-43.00. Nachrichten, 43.05-43.10. Nachrichten, 43.15-43.20. Nachrichten, 43.25-43.30. Nachrichten, 43.35-43.40. Nachrichten, 43.45-43.50. Nachrichten, 43.55-44.00. Nachrichten, 44.05-44.10. Nachrichten, 44.15-44.20. Nachrichten, 44.25-44.30. Nachrichten, 44.35-44.40. Nachrichten, 44.45-44.50. Nachrichten, 44.55-45.00. Nachrichten, 45.05-45.10. Nachrichten, 45.15-45.20. Nachrichten, 45.25-45.30. Nachrichten, 45.35-45.40. Nachrichten, 45.45-45.50. Nachrichten, 45.55-46.00. Nachrichten, 46.05-46.10. Nachrichten, 46.15-46.20. Nachrichten, 46.25-46.30. Nachrichten, 46.35-46.40. Nachrichten, 46.45-46.50. Nachrichten, 46.55-47.00. Nachrichten, 47.05-47.10. Nachrichten, 47.15-47.20. Nachrichten, 47.25-47.30. Nachrichten, 47.35-47.40. Nachrichten, 47.45-47.50. Nachrichten, 47.55-48.00. Nachrichten, 48.05-48.10. Nachrichten, 48.15-48.20. Nachrichten, 48.25-48.30. Nachrichten, 48.35-48.40. Nachrichten, 48.45-48.50. Nachrichten, 48.55-49.00. Nachrichten, 49.05-49.10. Nachrichten, 49.15-49.20. Nachrichten, 49.25-49.30. Nachrichten, 49.35-49.40. Nachrichten, 49.45-49.50. Nachrichten, 49.55-50.00. Nachrichten, 50.05-50.10. Nachrichten, 50.15-50.20. Nachrichten, 50.25-50.30. Nachrichten, 50.35-50.40. Nachrichten, 50.45-50.50. Nachrichten, 50.55-51.00. Nachrichten, 51.05-51.10. Nachrichten, 51.15-51.20. Nachrichten, 51.25-51.30. Nachrichten, 51.35-51.40. Nachrichten, 51.45-51.50. Nachrichten, 51.55-52.00. Nachrichten, 52.05-52.10. Nachrichten, 52.15-52.20. Nachrichten, 52.25-52.30. Nachrichten, 52.35-52.40. Nachrichten, 52.45-52.50. Nachrichten, 52.55-53.00. Nachrichten, 53.05-53.10. Nachrichten, 53.15-53.20. Nachrichten, 53.25-53.30. Nachrichten, 53.35-53.40. Nachrichten, 53.45-53.50. Nachrichten, 53.55-54.00. Nachrichten, 54.05-54.10. Nachrichten, 54.15-54.20. Nachrichten, 54.25-54.30. Nachrichten, 54.35-54.40. Nachrichten, 54.45-54.50. Nachrichten, 54.55-55.00. Nachrichten, 55.05-55.10. Nachrichten, 55.15-55.20. Nachrichten, 55.25-55.30. Nachrichten, 55.35-55.40. Nachrichten, 55.45-55.50. Nachrichten, 55.55-56.00. Nachrichten, 56.05-56.10. Nachrichten, 56.15-56.20. Nachrichten, 56.25-56.30. Nachrichten, 56.35-56.40. Nachrichten, 56.45-56.50. Nachrichten, 56.55-57.00. Nachrichten, 57.05-57.10. Nachrichten, 57.15-57.20. Nachrichten, 57.25-57.30. Nachrichten, 57.35-57.40. Nachrichten, 57.45-57.50. Nachrichten, 57.55-58.00. Nachrichten, 58.05-58.10. Nachrichten, 58.15-58.20. Nachrichten, 58.25-58.30. Nachrichten, 58.35-58.40. Nachrichten, 58.45-58.50. Nachrichten, 58.55-59.00. Nachrichten, 59.05-59.10. Nachrichten, 59.15-59.20. Nachrichten, 59.25-59.30. Nachrichten, 59.35-59.40. Nachrichten, 59.45-59.50. Nachrichten, 59.55-60.00. Nachrichten, 60.05-60.10. Nachrichten, 60.15-60.20. Nachrichten, 60.25-60.30. Nachrichten, 60.3

v slovenščini

V Koledarju: 7.05-9.05 Jutrenja glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila. 11.30 Porochla. 11.35 Slovenski razgledi. 12.30 Glasba po krajih. 13.00 Glasba po narodnostih. Baritonist Samo Vrešmek. Pianist Jakovc lož izvajata samospeve Matija Bravčičina. Glasba ježa in zbor. 13.30 Glasba po krajih. 13.35 Slovenski razgledi. In zbor. 13.15-14.45 Porochla. Dejavna in instrumentalna glasba. Poslušanje v odmoru (17.15-17.20) Porochla. 18.15 Umetnost, književnost in predvidevje. 18.30 Nove mlade resne glasbe. Pripravljalci: Ada Perkovič, 19.10 Clovek na poti. Rado Kralj. 19.15 Krvnih obtočil -, pripravljiva Vito Sino polj. 19.25 Za najmlajše - Pisani balončki -. pripravilja Krasulja Simona. 20 Sport. 20.15 Porochla. 20.35 - Pravi glasbenik. 20.45 Glasba po krajih. 21.05 Glasba Marjana Prepeluha. Izvedba: Radijski orkester -. Premio Italia. 1974 -. 21.20 Skladbe devnih bod. 21.45 Glasba po krajih. 22.45 Porochla. 22.55 Glasba po narodnostih.

Jutrenji spored

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

[illegible]

montecarlo $\frac{\text{m}}{\text{kHz}}$ $\frac{428}{701}$

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18,19
19 In Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 6,35 Gli occhi dal letto. 7,10 Dischi a richiesta. 7,35 Ultime notizie sulle vedettes. 8,05
 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,30 Fate voi. 8,55 Il vostro programma.

10 Parliamo insieme. 11,15 Legge: Antonio Sulfaro. 11,30 Il ghiaccio. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,30 L'angolo della poesia. 15,45 Un libro al giorno.

16 Self-Service. 16,40 Offerta speciale. 16,50 Saldi. 17 Hit Parade degli ascoltatori. 18 Federico Shone con Giuseppina Volante. 18,03 Dischi più buoni. 18,35 Breve. 19,30-19,45 Parole di vita.

svizzera	m	538,6
	kHz	557

12 Musica - Informazioni, 7.30 - 8.30 - 9 - 9.30 Notiziari, 7.45 Il pensiero del giorno, 8.45 L'agenda, 9.05 Oggi in edicola, 10.10 Radio mattina, 11.30 Notiziari, 12.35 Presentazione programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13.10 Rassegna della stampa, 13.30 Notiziari, Corrispondenze e commenti, 14.05 Motivi per voi.

14.30 L'ammazzacaffè, Eliair musicale offerto da Giovanni Bertini e Modigliani, 15.30 Notiziari, 16.30 Popolare e musica, 17 Il piacevante, 17.30 Notiziari, 19 Viva la terra, 19.30 L'informazione della sera, 19.35 Attualità regionali, 20 Notiziari Corrispondenze e commenti Speciale sera.

21 Opinioni attorno a un tema, 21.40 Concerto sinfonico, 22.50 Cronache, 23.10 L'informazione della sera, 23.30 Radiogiornale, 23.45 Orchestra di musica leggera RSI, 10.10 Ballate, 11.30 Notiziari, 0.35-1 Notturno musicale.

vaticano

OnDa Media: 1529 kHz = 196 metri • **OnDe Corte nelle bande**
 49, 41, 31, 25 e in metri - 930.930 Hz per la sola zona di Roma

7.30 S. Messa latina 8 - Quattrovoci - 12.15 Filo diretto
 con Roma, 14.30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale
 in spagnolo, portoghese, francese, inglese • **16.00** **Concerto**
 e Agnus Dei, dalla Messa in re Maggiore - per soli, coro
 e orchestra op. 86 di A. Dvorak; M. Machotkova, soprano;
 16.30 **Opuscolo di Musica** - L. Andre - D. Jedlicka bas-
 so, all'organo Jaroslav Tvrzky, • Czech Philharmonic Cho-
 rus e • Prague Symphony Orchestra • diretti da Václav
 Smutáček; Istruttore del coro: Josef Veselka. **18.30** **Quattro**
18.30 **Concerto** di musica da camera • **19.00** **Concerto**
S. Rosario, 22.05 Notizie, 22.15 L'accueil et l'aide spirituelle
 aux immigrants, **22.30** Religious News. Anniversary of the
 death of Pope John XXIII, **22.45** Filo diretto, con gli organi
 di Mons. F. Tagliarini, **23.30** Hace tres años moria Juan
 XXIII, 24 Replica della trasmissione: • **Orizzonti Cristiani** -
 delle ore 18.30, 9.30 Con Voi nella notte.

Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma) • **Studio A - Pro-**
gramma di Studio A • **20.15** **Concerto** serie
 20-21 Inedito musicale, 21-23 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
 19.30-19.45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19.30-19.45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa

01

*chiamami Peroni
sarò la tua birra*

*sono la birra più bevuta in Italia
Lo sapevi?*



rete 1

Per Palermo e zone collegate, in occasione della 31ª Fiera Campionaria Internazionale del Mediterraneo

10,15-11,50 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Western: primo amore di Tommaso Chiarelli e Mario Morini
Quinta puntata (Replica)

12,55 SULLE ORME DI ULISSE

Documentario
Prod.: ORTF

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Regia di Francesco Dama
18ª trasmissione (Folge 14) (Replica)

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccoli

LE AVVENTURE DI CO-LARGOL

Pupazzi animati
L'inverno a bosco bello
Prod.: A. Barilli

17 — NON C'E' NESSUNO A CASA

Telefilm
Quinto episodio
Il compleanno di J. Petrik, M. Simex
Prod.: Televisione Cecoslovacca

la TV dei ragazzi

17,15 LETTERE IN MOVIO-LA

Un programma condotto da Aba Cerrato
Coordinato da Nicoletta Bonucci
Regia di Luigi Costantini

17,40 ISOLE DEGLI DEI

Un documentario di Giorgio Moser

18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La pedagogia di Tolstoj a cura di Stefania Barone
Regia di Milo Panaro
Settima ed ultima puntata

BREAK

18,45 PIANISTI CELEBRI

Nikita Magaloff
Frédéric Chopin: 3 Studi (composti per il Metodo di Moscheles e Fétis); 12 Studi op. 25

Regia di Alberto Gagliardelli (Ripresa effettuata dal Teatro Donizetti di Bergamo in occasione del Festival Pianistico Internazionale Arturo Benedetti Michelangeli)

SEGNALE ORARIO

BREAK

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACA ELETTORALE

a cura dei Servizi Parlamentari

19,40 CRONACHE

CHE TEMPO FA

BREAK

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO



Ascolteremo Nikita Magaloff in pagine di Chopin nella trasmissione « Pianisti celebri » alle ore 18,45

20 — Telegiornale

BREAK

20,45

Tribuna elettorale 1976

a cura di Jader Jacobelli
Conferenza-stampa del Partito Radicale

BREAK

21,30 ADESSO MUSICA

Classica, Leggera, Pop
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Piero Turchetti

22,30 FIRENZE: IPPICA

Corsa tris di trotto
Telecronista Alberto Giubilo

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

BREAK

21,30

Quello che prende gli schiaffi

di Leonid Nicolaevic Andreev

Traduzione di Elda Incitti

Libero adattamento di Enrico Colosimo

Personaggi ed interpreti:

Brike Maria Colli

Il conte Mancini Ennio Balbo

Zinida Grazia Maria Spina

Jackson Gianni Ottaviani

Tomaso Enzo Visconti

Polly Sergio Tardioli

Quello Giancarlo Zanetti

Consuelo Patrizia Milani

Besano Luigi Basagallupi

Regnard Franco Odoardi

Il visitatore Aldo Massaso

Scene e costumi di Ferdinando Ghelli

Regia di Enrico Colosimo

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Der Kommissar. Fernsehserie von Herbert Beinecker. In der Titelfolge: Erik Ode. Heute: « Tod eines Hippie-mädchens ». Es spielen: Herbert Mensching, Brigitte Horn, Kornelia Boje, Werner Pochath, Stephan Behrens, Harald Reeg u.a. Regie: Theodor Grädler. Verleih: ZDF

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Autoren, Werke, Meinungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

svizzera

19 — Per i ragazzi
I DINOSAURI X Disegno animato realizzato da Witold Gleraz e Ryszard Siłczyński — LA VALLE DEI RE X III parte - Telefilm realizzato da Frederic Goode — LA PRATERIA X Documentario realizzato da William Peltz

19,55 DIVENIRE X
I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli
TV-SPOT X

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
TV-SPOT X

20,45 SULLA STRADA DELL'UOMO
Rivista di scienze umane, a cura di Guido Ferrari
TV-SPOT X

21,15 IL REGIONALE X
TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X
22 — MEDICINA OGGI X

Trasmissione realizzata in collaborazione con l'Ordine dei medici del Cantone Ticino
Partecipano il dott. Elvezio Caldelari, il dr. Giuseppe Pescia e Sergio Genni - Realizzazione di Chris Wittwer (Replica)

23,10 LA VOTAZIONE FEDERALE DEL 13 GIUGNO X
L'Agenzia internazionale per lo sviluppo (IDA)

0,10 TELEGIORNALE X 3ª ediz.
0,20-0,30 PROSSIMAMENTE X

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG X

21,15 TELEGIORNALE

21,35 IL VASCELLO MISTERO X

Film con Dana Andrews e Claude Rains
Regia di Alfred Werker
Pat Bannon è il comandante di una motonave da pesca, che percorre i mari del settentrione. Sulla nave è imbarcata anche una ragazza, che si reca a Travor, uno sperduto villaggio di pescatori. Una notte assistono ad un attacco di sommersibili e scorgono i segnali luminosi della nave aggredita. Cessato il combattimento, incontrano un vascello, abbandonato dall'equipaggio: a bordo c'è soltanto il comandante, il quale prega Bannon di rimorchiare il vascello, che ha un carico di cognac, fino al porto più vicino. Benché trovi poco convincenti le spiegazioni del comandante, Bannon non può rifiutarsi di rimorchiare a Travor.

francia

14,15 ROTOCALCO REGIONALE

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AJOUARD/HUI MADAME

15,30 L'EVASIONE - Telefilm

15,35 I RICORDI DELLA CANZONE

18,17 SE I FRANCESI NON FOSSERO VENUTI (10ª)

18,30 TELEGIORNALE presentato da Hélène Vida

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALE

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 TELEFILM della serie « Thriller »

21,30 ASTROPHOTES - Una trasmissione di Bernard Pivot con la collaborazione di Claude Barma

22,35 TELEGIORNALE

22,40 FILM per la serie « Cine-Club »

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — CITTA' CONTRO LUCE

« Chiuso nel silenzio »

20,50 NOTIZIARIO

21,05 PUNTOSPORT di Giancarlo Bardi

21,15 IL FIARE N. 13: « Il delitto »

10 parte

Film

Regia di Mario Mattioli con G. Leclerc, Vera Carmi, Leonardo Cortese, Roldano Lupi

La vecchia duchessa di Latour Vaudieu, morando, lascia tutta la sostanza al figlio maggiore, Filippo, desiderando l'altro figlio, Giorgio, scapastro e giocatore. Costui, aiutato dalla sua amante, Claudia, fa uccidere il fratello. Dell'assassinio viene incolpato il nipote del medico, Pietro, che è condannato all'ergastolo. Giorgio, rimasto in possesso dell'intera fortuna, invia la sua complice, Claudia, all'estero.



BANDO DI CONCORSO A POSTI NEL CORO DEL TEATRO LA FENICE - VENEZIA

L'Ente Autonomo «Teatro La Fenice» di Venezia bandisce un Concorso Nazionale per i seguenti posti nel Coro:

- | | |
|------------|------------------|
| 1 Soprano | 5 Tenori primi |
| 3 Baritoni | 3 Tenori secondi |
| 3 Bassi | |

Possono partecipare al Concorso i cittadini italiani che alla data del 10 luglio 1976 non abbiano superato il 35° anno di età se donne, il 40° se uomini, compresi i limiti previsti dai benefici di legge.

Gli esami avranno luogo presso il «Teatro La Fenice» a partire dalle ore 10 del giorno 20 luglio 1976. Le domande di ammissione, in carta semplice, con chiara indicazione del recapito, dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata, entro e non oltre il 10 luglio 1976, al seguente indirizzo: Ente Autonomo «Teatro La Fenice» - Segreteria Generale - Concorso Coro - Campo San Fantin - 30124 Venezia - presso il quale gli interessati possono anche richiedere le norme del Bando.

I 50 ANNI DELLA RIVISTA «L'UFFICIO MODERNO»

La rivista mensile di aggiornamento sui problemi di organizzazione aziendale «L'Ufficio Moderno» compie 50 anni. 50 anni di vita editoriale — lo spazio temporale che gli statistici attribuiscono a ben due generazioni — tra i più interessanti e alterni nella vita economica e politica italiana; cinque decenni che hanno radicalmente trasformato il Paese.

Per celebrare degnamente le nozze d'oro, sono state organizzate varie manifestazioni di cui le principali sono quattro:

in maggio, la pubblicazione di un intero fascicolo della rivista dedicato allo svolgimento del tema «50 anni di evoluzione italiana nei settori della organizzazione aziendale e del progresso pubblicitario». Con la collaborazione di tecnici e studiosi dei problemi di tecnica organizzativa e pubblicitaria;

in ottobre, una giornata di studio sul tema «Prospettive dell'azienda degli anni '80», coordinata dall'On. Prof. Dott. Roberto Tremelloni;

in novembre, una giornata di studio sul tema «Promozione vendite: alternativa o sostegno della pubblicità», coordinata dal Dott. Gian-sandro Bassetti;

in dicembre, un pranzo in onore di tutti i pionieri dell'organizzazione aziendale e della tecnica pubblicitaria con l'intervento di Autorità civili, Accademiche, imprenditoriali.

televisione

«Quello che prende gli schiaffi» di Leonid Andreev

Tragica storia d'amore



Grazia Maria Spina interpreta il ruolo di Zinida nel dramma di Andreev

ore 21,30 rete 2

Leonid Nicolaevic Andreev nacque a Orel il 9 agosto 1871 e morì a Mustamaggi in Finlandia il 12 settembre 1919. Ebbe una infanzia difficile e riuscì con fatica a terminare gli studi laureandosi in legge all'Università di Pietroburgo nel 1891. Cominciò a scrivere sotto l'influsso di Cecov e di Gorkij che gli fu amico e con i suoi incoraggiamenti lo convinse a dedicarsi all'attività letteraria. Partecipò come uomo e come scrittore alla vita del suo tempo, ospitando tra l'altro nella sua casa i membri del Comitato Centrale del Partito Socialdemocratico durante i moti del 1905. Diresse durante la reazione la rivista *Sipovnik* («La rosa canina») che raccoglieva intorno a sé i realisti socializzanti e i simbolisti-individualisti e aderì nel 1915 al gruppo bolscevico, soggiornò alcuni anni in Germania ma visse e lavorò di preferenza nel suo rifugio di Mustamaggi in Finlandia. Di origine piccolo borghese Andreev è una delle più caratteristiche figure dell'epoca intermedia fra le due rivoluzioni russe del 1905 e del 1917. La sua produzione letteraria fino al 1914 si svolge nella tradizione realistica russa nella seconda metà del secolo XIX con una maggiore fedeltà a quelle note romantiche che nel realismo aveva introdotto appunto Gorkij con le sue storie di vagabondi. Inoltre vi erano già in questa prima maniera di Andreev una certa tendenza allegorica nella trattazione dei temi, una certa luce grottesca, un approfondito psicologismo. La rivoluzione del 1905 accentuò in lui questi elementi e tutto il suo teatro ci si presenta come un alternarsi di opere in cui predomina l'elemento realistico e di opere più specificamente espressionistiche (dal punto di vista dello stile) e allegoriche e simboliche (dal punto di vista del nucleo ideologico). Come dice Ettore Lo Gatto, Andreev nella sua attività teatrale

non fu molto lontano dalla sua attività di narratore: più teso verso una voluta originalità che non originale nel puro senso della parola; psicologo non privo di acutezza specie se si tratta di casi eccezionali, vicini alla patologia, ma troppo superficiale nel porre i maggiori problemi dello spirito umano per poterne ottenere soluzioni di reale significato e valore filosofico. Di fronte a queste caratteristiche più negative che positive, si ritrova in Andreev una continua curiosità per la vita, che gli permette di vedere di questa anche gli aspetti meno appariscenti e nello stesso tempo di creare situazioni realistiche intorno ad un punto centrale astratto: in tali casi nascono i suoi racconti e i suoi drammi più interessanti, quelli che ancora resteranno nella storia sia della letteratura sia del teatro russo.

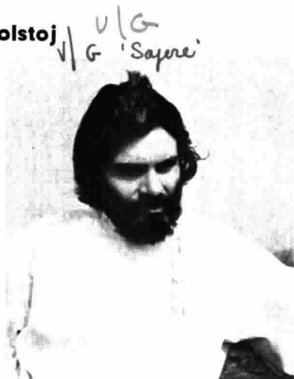
Tot, kto polucaet poscecinny (Quello che prende gli schiaffi) andò per la prima volta in scena nel 1915 al Teatro Drammatico di Mosca. Vi si narra la vicenda di un uomo, colto e intelligente, che tradito e abbandonato dalla moglie lascia il suo mondo e trova ospitalità in un circo equestre nel quale chiede e ottiene di fare il clown; il suo numero più divertente consiste nel ricevere gli schiaffi da tutti e perciò viene soprannominato «Quello che prende gli schiaffi» e più semplicemente «Quello». Nel festoso ed effimero mondo del circo «Quello» conosce una giovane cavallerizza, Consuelo, e per lei nutre un tacito, tenero sentimento di amore. Il padre di Consuelo, un sedicente conte Mancini, uomo corrotto e senza scrupoli, riesce ad indurla al matrimonio con un ricco nobile. La ragazza, abbagliata dal futuro che le si presenta, accetta. «Quello» non sopporta l'ignobile peccato e straziato al pensiero di perdere per sempre Consuelo, durante la festa d'addio della ragazza ai compagni, le porge una bevanda avvelenata e si avvelena a sua volta.

venerdì 4 giugno

SAPERE: La pedagogia di Tolstoj

ore 18,15 rete 1

I ragazzi della scuola di Jasnaja Poljana facevano spesso lezione all'aperto. Tolstoj li conduceva tra la natura perché avessero un rapporto più vero e più diretto con essa. Ma Tolstoj della natura non aveva certo un concetto romantico né una visione idilliaca: il senso profondo del suo legame con la terra, gli alberi e i fiori fa capire una volta di più la coerenza del suo pensiero. La trasmissione di oggi illustra questo momento didattico dell'attività pedagogica di Tolstoj: aiutare i ragazzi a comprendere più da vicino il mondo che ci circonda, a conoscerlo e a rispettarlo. Una presa di contatto reale con il proprio ambiente: è questo lo scopo principale di Tolstoj maestro che impara ad amare insieme ai suoi ragazzi la condizione e la realtà contadina, per le quali sarà più volte tentato nella sua lunga vita di abbandonare l'attività di scrittore e la sua condizione di nobile.



Andrea Lala impersona Tolstoj

PIANISTI CELEBRI: Nikita Magaloff

ore 18,45 rete 1

Frédéric Chopin (1810-1849) è considerato, insieme con Franz Liszt, il maggiore rappresentante della scuola pianistica romantica. La sua produzione, ricca di mazurke, valzer, notturni, ballate, scherzi, improvvisi, sonate, comprende anche due concerti per pianoforte e orchestra, composti nel periodo giovanile. Oggi vanno in onda i

3 Studi (composti per il metodo di Moscheles e Fétis) e i 12 Studi op. 25. A riproporre queste celebri pagine sarà il pianista russo Nikita Magaloff. Nato a Pietroburgo nel 1912, ha iniziato giovanissimo la carriera concertistica qualificandosi come uno dei maggiori interpreti di Chopin, di cui, nel corso di numerose tournées, svolte in tutto il mondo, ha presentato più volte l'intera opera pianistica.

IO 'NA CHITARRA E 'A LUNA



Roberto Murolo canta le più belle canzoni della tradizione napoletana

ore 19,02 rete 2

Ha inizio oggi uno special dedicato al cantante napoletano Roberto Murolo. Nel corso di tre puntate complessive il programma propone alcune tra le più belle canzoni della tradizione musicale partenopea interpretate da Murolo con uno stile delicato e sommesso: le canzoni vengono presentate in una cavalcata disordinata, sul « filo dei miei sentimenti del momento », come afferma in apertura il cantante. Si inizia con un famosissimo pezzo, La cammesella, a cui fa seguito Napule ca se ne va!, del 1920, con cui si rimpingano l'antico popolano napoletano e le sue semplici usanze in via di estinzione. E' poi la volta de L'impiegato, un pezzo scritto nel '48 dallo stesso Murolo e da Mazocco; di 'O zampugnaro 'nnammurato di Armando Gill; di 'O surdato 'nnammurato e di 'A ritirata, scritto da Salvatore Di Giacomo e Mario Costa nel 1887. Non poteva mancare infine 'E spingule francese, pezzo celebre ancora di Salvatore Di Giacomo.

ADESSO MUSICA

ore 21,30 rete 1

Dopo le variazioni della scorsa settimana, la rubrica presentata da Vanna Brosio e Nino Fuscagnì torna in seconda serata. Il tempo a disposizione è aumentato e quindi le novità discografiche, di musica classica leggera e pop, vengono citate più dettagliatamente. D'altro canto anche gli ospiti invitati ad intervenire possono fare dei numeri più ampi. I quattro grossi cantanti oggi in programma sono: Mia Martini, l'ormai affermato Drupi, Nicola Di Bari e il chansonnier romano

Lando Fiorini. Attualmente sono tutti impegnati nella realizzazione di nuovi dischi. Questa sera ci propongono i loro ultimi brani tratti da recentissimi LP. Ci sarà poi il direttore d'orchestra Enrico Intra, con due sue esecuzioni, e il duo di Santo e Johnny. La parte filmata si occupa questa volta dei Beatles. Si tratta precisamente di un collage di filmati che riprendono di volta in volta uno dei quattro componenti del complesso, c'è ad esempio Ringo Starr in uno spettacolo dello scorso anno. Al balletto è poi dedicata una grossa fetta dello spettacolo.

Pensi tanto al colore. Ma hai mai pensato ai pennelli?



Per una perfetta riuscita di qualsiasi lavoro, per imbiancare come per dipingere, per verniciare come per decorare, pennelli Cinghiale.

Perché sono più morbidi, flessibili, resistenti: il colore scorre meglio.

Perché mantengono inalterata la loro forma: i contorni sono più precisi.

Perché sono uniformi e non perdono pelli: la superficie resta più liscia.

Perché il loro prezzo è sempre conveniente, col massimo della qualità. Ad esempio, oggi si trovano a "prezzi speciali" tutti i pennelli per la famiglia, e la nuova serie per decoratori che comprende il "plafone superleggero".

Pennelli Cinghiale. Pensaci, quando devi dipingere.



PENNELLI CINGHIALE

dipingere è facile

radio venerdì 4 giugno

IX/C

IL SANTO: S. Quirino.

Altri Santi: S. Francesco, S. Alessandro.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,44 e tramonta alle ore 21,10; a Milano sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 21,06; a Trieste sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 20,48; a Roma sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 20,40; a Palermo sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 20,25; a Bari sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 20,20.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1798, muore Giovanni Giacomo Casanova.

PENSIERO DEL GIORNO: Il galantuomo è sempre un principiante. (Marziale).

Dirige Zubin Mehta

I

Orchestra Filarmonica d'Israele

ore 21,15 radiouno

Zubin Mehta, sul podio dell'Orchestra Filarmonica d'Israele, interpreta la *Terza Sinfonia* (1815) di Franz Schubert. Originariamente, il luogo di destinazione di tale lavoro non fu una grande sala o un ambiente aristocratico, ma semplicemente la casa del maestro viennese. Riconfermiamo qui una maggiore concisione che nelle precedenti sinfonie: la forza creatrice comincia a presentarsi con i segni peculiari di Schubert, l'autore che, pur restando fedele alle classiche forme, si lascia andare verso le lusinghe della fantasia: «Fantasia», scriveva il musicista nel proprio diario, «il massimo tesoro dell'uomo, sorgente inesauribile alla quale tutti ci rinfreschiamo, resta con noi, anche se pochi ti rispettano e ti onorano. Tu sola puoi salvarci dal cosiddetto "iluminismo", quell'orribile spettro senza carne e senza sangue».

Ecco che il sinfonismo di Schubert si discosta piano piano da quelli di Haydn, di Mozart, di Beethoven. E verso il culmine della creatività egli si farà pur

moderno, grazie anche alle scelte liederistiche, che lo distinguono e che lo proiettano fino a Gustav Mahler.

Purtroppo, tali processi non sono ancora molto evidenti nelle prime sinfonie (più saggi di artigiano che voli geniali), ma si impongono energicamente nelle ultime; mentre assai modestamente Schubert si andava chiedendo: «Chi potrà fare qualcosa di più dopo Beethoven?». Il programma continua con il *Concerto per violino e orchestra in mi minore op. 64* (1844) di Mendelssohn-Bartholdy (solista Itzhak Perlman). Ferdinand David, che lo eseguì la prima volta il 1845 con l'Orchestra del Gewandhaus di Lipsia, confessò all'autore che «esso soddisfa tutte le esigenze che si possono chiedere a un concerto per violino. I violinisti debbono essere grati per questo dono. Quanto a me, mi sono sempre augurato di poterne scrivere uno simile».

La trasmissione odierna si completa con *La sagra della primavera* (1913) di Igor Stravinsky.

Orsa minore

Pazzia di poeta

ore 21,30 radiotre

E' il ritratto di un personaggio della provincia americana idealista e filosofo, artista mancato, frequente nei racconti di autori come Sherwood Anderson e Carson Mac Cullers. James è un po' ostinato che a cinquantasei anni scopre di non aver vissuto in modo coerente. La sua occupazione principale, la poesia, si è rivelata solo un passatempo; tutta la vita è trascorsa recapitando le lettere a destinazione per ben trentasette anni. E così, approfittando di una torrida giornata estiva, decide di riconsegnare la posta all'ufficio e di rassegnare le dimissioni. La sua più grande aspirazione è di diventare un albero, di piantare radici dopo aver trascorso l'esistenza intera a cam-

minare su e giù. Per giustificare la sua scelta di fronte alla famiglia, enumera una serie di miracoli che si sono basati sulla fede: «Basta aver fede e le cose accadranno» dice; e così prende un badile e «si pianta». I membri della famiglia si schierano pro e contro; la figlia di James, animata da solido pragmatismo americano, dichiara che la trovata dell'uomo albero può aiutare il padre a farsi pubblicità e a vendere le sue poesie. In ogni caso il vecchio postino rimarrà ben piantato nella terra e ben saldo nella sua fede.

Richard Lortz, l'autore, è un giovane scrittore americano, la cui produzione è prevalentemente composta da atti unici destinati alla rappresentazione nei teatri underground.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Franz Joseph Haydn: La casa bruciata: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Theodore Bloomfield) • Vincenzo Bellini: Concerto in mi bemolle maggiore per oboe e archi: Maestoso, Allegro cantabile • Polonaise (Allegro) (Solista Renato Zanfini) • Virtuosi di Roma diretti da Renato Fasano • Hugo Wolf: Serenata italiana (Complesso • I Musici) • Igor Stravinsky: Tango (Orchestra London Symphony diretta da Antal Dorati)

6,25

Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini
Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30

LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principini (1 parte)

7 —

GR 1

Prima edizione

7,15

LAVORO FLASH

7,23

Secondo me

Programma giorno per giorno
condotto da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

13 —

GR 1 - Quarta edizione

CRONACA ELETTORALE

ASSI AL PIANOFORTE

GR 1 - Quinta edizione

Una commedia

in trenta minuti

LA SAGRA FIAMMA

di William Somerset Maugham
Traduzione di Goffredo Pautassi
Riduzione radiofonica di Giuseppe Lazzari
con Carla Bizzarri
Regia di Marcello Sartarelli

14,40

CANTI E MUSICHE DEL VECCHIO WEST

15 —

GR 1 - Sesta edizione

15,10

TICKET: Attualità, turismo, sport e spettacolo
Un programma di Osvaldo Bevilacqua

15,30

LA CANAGLIA FELICE

di Giotto Arrighi
Riduzione radiofonica di Ermanno Carcano
15ª ed ultima puntata

Il ragazzo con la chitarra: Giampaolo Saccharo; Bondanza: Fausto Tommelli; Il conte Sparvieri: Giuseppe Pertile; Isabella: Lucilla Morlacchi; L'uscire: Roberto Rizz...

19 —

GR 1 SERA

Ottava edizione

Ascolta, si fa sera

19,15

Sui nostri mercati

19,30

DYLAN, TENCO E GLI ALTRI
Immagini di cantautori

20,20

GIPO FARASSINO

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese

21 —

GR 1

Nona edizione

21,15

Festival di Berlino 1975

CONCERTO SINFONICO

Direttore

Zubin Mehta

Violinista Itzhak Perlman
Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore; Adagio maestoso;

7,45

LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principini (1 parte)

8 —

GR 1 - Seconda edizione

Edicola del GR

8,30

LE CANZONI DEL MATTINO

9 —

VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Corrado Galpa
Controvoce (10,10,15)
Gli Speciali del GR 1

11 —

Tribuna elettorale

a cura di Jader Jacobelli
CONFERENZA - STAMPA DEL PARTITO RADICALE

11,20

Peter Nero al pianoforte

11,30

FANTACICILLO

Mini-odissea nello spazio raccontata da Leo Chiosso e Romolo Siena
con Pietro De Vico, Ugo D'Alessio e Tony Ciccone
Regia di Adriana Parrella
GR 1 - Terza edizione

12 —

Il protagonista:

MILLY

Incontro con un protagonista del teatro italiano d'oggi, di Sandro Merli
Coordinato da Andrea Camilleri

12,10

Il giudice: Eligio Irato; Il procuratore del re: Igino Bonazzi; L'oste: Eraldo Rogato; Biglietta: Anna Maria Guarneri; Geltrude: Maria Grazia Sugh; Carlo: Nico Vassallo; Una voce: Alfredo Dari Regia di Ernesto Cortese
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI (Replica)

15,45

PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,25

FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!

Incontri pomeridiani

17 —

GR 1 - Settima edizione

17,05

fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

17,35

IL TAGLIACORTE:

Un libro al giorno
Alberto Gozzi presenta:
«Nord» di Louis Ferdinand Celine
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

18,10

RUOTA LIBERA

Speciale dal Giro d'Italia a cura di Claudio Ferretti

18,20

Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfiorio
Regia di Cesare Gili

Allegro con brio - Allegretto - Minuetto (Vivace) - Presto, vivace • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra: Allegro molto appassionato - Andante - Allegretto ma non troppo: Allegro molto vivace • Igor Stravinsky: Le Sacre du Printemps, quadri della Russia pagana in due parti: L'adorazione della terra - Il sacrificio

Orchestra Filarmonica di Israele
(Registrazione effettuata l'11 settembre dalla RAI di Berlino)

Al termine: La pittura selvaggia di Giorgio Dario-Padocci, Conversazione di Gino Nogara

LE CANZONI DEI RICCHI E POVERI

23 —

GR 1

Ultima edizione

I programmi di domani

Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — IL MATTINIERE

(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Il mattiniero**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
8,45 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Daniel Auber: La muta del Portici • *Sinfonia* • *Gaetano Donizetti: L'Elisir d'amore* • *Udité, udite o rustici* • *Giuseppe Verdi: I due Foscari*. Tu al cui sguardo onnipotente? • *Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur* • *Io son l'umile ancella* • *Giacomino Puccini: La Bohème* • *Che gelida manina* •

9,30 **GR 2 - da Milano**

9,35 **La canaglia felice**
di Cletto Arighi
Riduzione radiofonica di Ermanno Carsana
15^a ed ultima puntata
Il ragazzo con la chitarra: Giampaolo Saccarola, Bondanza, Fausto Tommei; il conte Sparvieri: Giuseppe Pertile; Isabella: Lucilla Moriacci; L'uscire: Roberto Rizzoli; il giudice: Eligio Irato, il procuratore del re: Iginio Bonazzi;

13 — Lelio Luttazzi presenta:

HIT PARADE

13,30 **GR 2 - RADIOTORNO**
13,35 **Pippo Franco presenta:**

Praticamente, no?!
Regia di Sergio D'Ottavi

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Tobias: Watever you want (Ken Tobias) • *Mogol-Rizzi: Evviva il grande amore* (Rossino Cellamare) • *Simone-Limti-Costa: La musica e noi due* (Mary Cristy) • *Closet-Williams: Stay* (Saint Peter & Paul) • *Barbot-Fabi: Mark* (Sammy Barbot) • *Bovio-Lama: Cara piccina* (Giancarlo D'Auria) • *Dos Anjos-Neto: Foi a madame* (Maracana) • *Rossi: Senza parole* (Luciano Rossi) • *De Vorzan: Theme from S.W.A.T.* (parte II) (The T.H.P. Orchestra)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiarelli presenta:**
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,20 **CRONACA ELETTORALE**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

19,30 GR 2 - RADIOSERA

Supersonic

Dischi a mach due

21,19 **Pippo Franco**
presenta:
PRATICAMENTE, NO?!
Regia di Sergio D'Ottavi
(Replica)

21,29 **Dario Salvatori**

presenta:

Popoff

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**

L'oste: Eraldo Rogato; Bigietta: Anna Maria Guarnieri; Geltrude: Maria Grazia Sughì; Carlo: Nico Vassallo; Una voce: Alfredo D'ari
Regia di **Ernesto Cortese**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

9,55 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?

Programma condotto da **Alfredo Giuffrè** con la regia di **Mando Matteoli**
(II parte)

10,30 **GR 2 - Regioni**

10,35 **TUTTI INSIEME, ALLA RADIO**
(II parte)

11 — **Tribuna elettorale**
a cura di **Jader Jacobelli**
CONFERENZA - STAMPA DEL PARTITO RADICALE

11,20 **IL VIOLINO DI JOE VENUTI**

11,30 **GR 2 - da Napoli**

11,35 **CANZONI PER TUTTI**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RAGGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giovanni Bracardi** e **Mario Marengo**

15,40 **Giovanni Gigliozzi presenta:**

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**

Nell'intervallo (ore 16,30):

GR 2 - Per i ragazzi

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giovanni Bracardi** e **Mario Marengo**
(Replica)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

— **CICLISMO: 59° GIRO D'ITALIA**

Servizio speciale degli inviati del **GR 2: Giacomo Santini** e **Rino Icardi**

18,45 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Fiorella Gentile**



Marisa Fabbri
(ore 21,30, radiotre)

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Domenico Bartoli**), collegamenti con le Sedi regionali

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**

Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore (BWV 1048) (Clavicembalista Herman Werdermann) • *Orchestra da Camera della Germania Sud-Ovest* diretta da **Friedrich Tilegan** • *Bohuslav Martinu: Rapodia-Concerto per viola e orchestra* (Solisti Bruno Giuranna • *Orchestra Sinfonica di Torino della RAI* diretta da **Pierluigi Urbini**) • *Bela Bartok: Divertimento per orchestra d'archi* (*Orchestra da Camera Inglese* diretta da **Daniel Barenboim**)

9,30 **Concerto da camera**

Antonin Dvorak: Da "Cipressi" per quartetto d'archi, n. 2 - 8 - 1 (Quartetto Dvorak) • *Alexander Borodin: Quartetto n. 2 in re maggiore* (Quartetto Drolc)

10,10 **La settimana di Richard Strauss**

Festliches Präludium op. 81 (*Orchestra Wolfgang Meyer - Orchestra Filarmonica di Berlino* diretta da **Karl Böhm**); *Sonata in si bemolle*

13,15 DISCOGRAFIA

a cura di **Carlo Marinelli**

13,50 **CRONACA ELETTORALE**

14 — **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **Taccuino**

Attualità del Giornale Radiotre

14,25 **La musica nel tempo**

SUL VENTAGLIO DI MADAME STRAUSS

di **Diego Bertocchi**

Johann Strauss jr.: An der schönen blauen Donau (*Orchestra Berliner Philharmoniker* diretta da **Herbert von Karajan**); *Seid umschlungen Millionen, valzer* op. 443 (*Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna* diretta da **Josef Drexler**) • *Johannes Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore* op. 98 (*Orchestra Berliner Philharmoniker* diretta da **Herbert von Karajan**)

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Antonio Braga: Primo Quartetto (dedicato a M.me. Madeleine Milhaud) (Quartetto d'archi di Torino della RAI) • **Angelo Morbiducci: Due Liriche** (Iolanda Toriani, sopr.; Antonio Beltrami, pf.); **Mida: Baccanale e Preludio** atto IV (*Orch. Sinf. di Milano della RAI* dir. **Rino Bonevolonti**)

16,30 **Specialette**

16,45 **Italia domanda**

COME E PERCHÉ?

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,15 **Concerto della sera**

Gabriel Fauré: "Dolly", sei pezzi op. 56 per pianoforte a quattro mani: *Berceuse; Mi-a-ou; Jardin de Dolly; Kitty valse; Tendresse; Pas espagnol* (Duo pianistico: *Joseph Rollino-Paul Smette*) • *Giacomo Meyerbeer: Quattro liriche dalla raccolta di quaranta melodie. Le chant du dimanche; Sicilienne; Cantique du trappiste; Nina* (Canto del gondoliere veneziano) (*Dietrich Fischer-Dieskau, baryton; Karl Engel, pianoforte*) • *Edvard Grieg: Sonata n. 3 in do minore* op. 45 per violino e pianoforte: *Allegro molto e appassionato; Allegretto espressivo alla romanza; Allegro animato* (*Leonide Kogan, violino; Naum Walter, pianoforte*)

20,15 **Una storia napoletana. Conversazione di Clara Gabanizza**

20,20 **Selezione dal Festival del Jazz di Francoforte**

maggiore op. 18 per violino e pianoforte (*Josef Sivov, violino; Rudolf Buchbinder, pianoforte*); *Till Eulenspiegel* op. 28 (*Orchestra Filarmonica di Vienna* diretta da **Fritz Reiner**)

11,10 **Se ne parla oggi**

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **Tribuna elettorale**

a cura di **Jader Jacobelli**

CONFERENZA - STAMPA DEL PARTITO RADICALE

11,35 **Intervizzo**

Franz Liszt: Festklänge, poema sinfonico n. 7 (*London Philharmonic Orchestra* diretta da **Bernard Haitink**) • *Edvard Grieg: Concerto in la minore per pianoforte ed orchestra* op. 16 (*Pianista Svatoslav Richter - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo* diretta da **Lovro Von Matacic**) • *Jean Sibelius: Finlandia* op. 26 (*Orchestra Berlioz Philharmonique* dir. diretta da **Herbert von Karajan**)

12,35 **Liederistica**

Marco Enrico Bossi: Sette liriche op. 116 per soprano e pianoforte: *Dove, dove scintillano - Serenata - O piccola Maria - A Nerina - Sous les branches - Canto d'aprile - Similitudine* (*Lucia Vinardi, soprano; Margherita Dellino Spiga, pianoforte*)

12,50 **Fogli d'albun**

17 — **Radio Mercati - Materie prime, prodotti agricoli, merci**

17,10 **CLASSE UNICA**

Patologia dell'embrione e del feto e possibili misure di prevenzione, di **Vito Sinopoli**

17,25 **Intossicazioni esogene in riferimento all'alcol e al fumo**

17,25 **DISCOTECA SERA**

Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**

17,45 **Le Stagioni Pubbliche da Camera della RAI**

Dal Salone del Tiepolo di Palazzo Labia in Venezia

CONCERTO DEL CONTRASTE ENSEMBLE DIRETTO DA GUNTHER THEURING

Goffredo Petrassi: Nonsense per coro a cappella (da «The Book of Nonsense» di **Edward Lear**, Traduzione di **Carlo Lizzio**) • *Luigi Dall'apiccola: Quattro liriche* (*Antonio Machado per soprano e pianoforte*) • *Franz Schubert: Preghiera, per quattro voci miste; Salve Regina, per coro femminile e quartetto d'archi*; 23° *Salmò, per coro femminile e pianoforte*

18,30 **CRONACA**

Fatti e problemi delle realtà sociali. Un programma realizzato dai protagonisti, in collaborazione con la Rete TV 2, Radiotre e Giornale Radiotre

20,45 **Destino e sopravvivenza dell'arte. Conversazione di Antonio Bandera**

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Sette arti**

21,30 **Orsa minore**

Pazzia di poeta

Un atto di **Richard Lortz**
Traduzione di **Alvise Saporì**
Jessie Jepron • *Marisa Fabbri Julie Ann* • *Ornella Grassi James Jepron* • *Raoul Grassilli Helen Miller Jepron* • *Lucia Catullo Gloria Miller* • *Simone Barbetti Jamie Miller* • *Fabio Leoncini*
Regia di **Carlo Lodovici**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

22,25 **Parliamo di spettacolo**

22,45 **Fogli d'albun**

23 — **GIORNALE RADIOTRE**

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 337,3, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49.50 e dalle ore 0.06 alle 5.57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata, 0.06 Musica per tutti: Storia al mare, Buona notte Elisa, Solo comici, Innamorate di te, Luci gialle, Citta' Trionfo, P.I. Ciaikovsky, Marcia alla op. 31, J. Strauss jr. Die fiedlermaus da - Il pipistrello -, Lacreme napoletane, La fotografia. Non aspettare domani, 1.06 Musica sinfonica, C. Debussy, La mer, 3 schizzi sinfonici. De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer, 1.38 Musica dolce musica: Dio che tutto può, Champagne, Il mio mondo d'amore, Il cuscino bianco, Cosa penso io di te, Come le viole, La fotografia, 2.06 Giro del mondo in microscopio: Nel mio cuore, is that all there is?, Goffo degli Aranci, Eternità, Garota de Ipanema, So-meday we'll be together, Presa nella rete, 2.36 Gli autori cantano: Una, Amore amore amore, L'ultimo romantico, Amore mio, Non è una festa, Come è triste la notte, Sonia, 3.06 Pagine romantiche: C. Debussy: Images per pianoforte: Reflets dans l'eau - Hommage à Rameau - Mouvement; S. Rachmaninov: Barcarola in sol minore per 2 pianoforti op. 5, 3.36 Abbiamo scelto per voi: This guy's in love with you, Lady Barbara, Huautla, Il tempo d'impazzire, Bourrée, Annalisa, Perfidia, 4.06 Luci della ribalta: Intermesso, Nevicava a Rome, Lo mucho que te quiero, I problemi del cuore, Isadora, La quinta, Sweet inspiration, 4.36 Canzoni da ricordare: Il mio bambino, Nanni, Maria de Bahia, In questa città, Verde luna, Firenze sogna, Solamente una vez, Hello Dolly, 5.06 Divagazioni musicali: Tramonto, Momenti ai momenti no, Scordami, Il dono, Lady Lay, The entertainer, 5.36 Musiche per un buongiorno: Hauthnais polka, Capricorn college, L'amore dei vent'anni tuoi, Nashville skyline rag, Shok en casa, La tana del re, Quando di maggio..., Plum-pudding.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 2.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée; Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos columns - Taccuino - Che tempo fa, 14.30-15 Cronache Piemonte - Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.30 Gazzettino regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative, 15 - La realtà della Chiesa - Rubrica religiosa - Rubrica religiosa a cura di don Alfredo Canal e don Armando Costa, 15.15-15.30 - Hand in Hand - Corso pratico di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis - 35ª lezione, 15.30-15.45, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino - Trentini sul mare - Programma di Gino Callin, Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12.10 Giradisco, 12.15-12.30 Gazzettino, 14.30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - terza pagina, 15.10 Incontro con l'Autore: Dai «Ricordi» - racconti - di Umberto Saba - «Gli ebrei» - Adattamento e regia di Giorgio Pressburger - Compagnia di prosa di Trieste della RAI (2ª puntata), 15.45 Passerella di autori giuliani e friulani di musica leggera, 16-17 - Arianna e Barbablu - Leggenda in tre atti da M. Maeterlinck - Musica di Paul Dukas (vers. ital. di G. Pozza) - Atto III - Personaggi e interpreti: Arianna, Olivia Stapp; La nutrice, Car-

men Gonzales; Solistetta: Silvana Mazzieri; Ingrana: Rita Lanteri; Melisanda: Gianna Jenco; Bellangere: Maria Loren-dani; Un vecchio contadino, Vito Sur-ci, Seconda cantando: Enzo Viano - Orchestra e coro del Teatro Verdi - Direttore Reynald Giovanetti - M. del cor, Gaetano Riccietti (Reg. eff. il 12-19-75 al Teatro Comunale - G. Verdi) di Trieste, 19.30 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia, 19.30-19.45 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15.45 Il jazz in Italia - rassegna della stampa italiana, 16.10-16.30 Musica richiesta, Sardegna - 12.10-12.30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14.30 Gazzettino sardo, 14.30-15 concerti di Radio Cagliari, 15.30-16 L'angolo del folk, 19.30 Sette giorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia, 19.45-20 Gazzettino sardo, 19.45-20 Sicilia, 2.00-2.15 Gazzettino Sicilia, 14.30-15 Gazzettino 2ª ed. 14.30 Gazzettino 3ª ed. 15.05 Primo piano, rassegna di giovani artisti, 16.10-16.30 Musica leggera, 19.30-20 Gazzettino, 4ª ed.

Trasmisiones de ruñeda ladina - 14.20 Notizie per i Ladini da Dolomiti, 19.05-19.15 - Dai crepes di Sella - El lech de Antermoa.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12.10-12.30 Giornale del Piemonte, 14.30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14.30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12.10-12.30 Gazzettino Toscano, 14.30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, Marche - 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12.10-12.30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14.30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, Lazio - 12.10-12.30 Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione, 14.30-14.30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 8.30-8.45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12.10-12.30 Giornale d'Abruzzo, 14.30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 8.30-8.45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12.10-12.30 Corriere del Molise: prima edizione, 14.30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12.10-12.30 Corriere della Campania, 14.30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima - 7.8-15 - Good morning from Naples - Puglia - 12.20-12.30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14.30-14.30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12.10-12.30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14.30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12.10-12.30 Corriere della Calabria, 14.30 Gazzettino Calabrese, 14.40-15 U cante cunti.

sender bozen

6.30-7.15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6.45-7 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Morgensendung für die Frau, 11.30-11.35 Wer ist wer? 12.12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13.13.10 Nachrichten, 13.30-14 Operettenklänge, 16.30 Für unsere Kleinen, Gina Ruck-Pauquet, «Krokodilsgasse Gesichten von Löwe, Elefant und anderen Tieren» 2. Teil, 16.47 Kinder singen und musizieren, 17 Nachrichten, 17.05 Wir senden für die Jugend, Begegnung mit der klassischen Musik, 18 Erzählungen aus dem Alpenraum J.C. Platter: «Der Geysirbrunnen in Elchwald», 18.12 Volksmütliche Klänge, 18.45 Heimische Tiere und ihre Lebensräume, 19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Leichte Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20.15-21.57 Abendstudio, Dazwischen: 20.25-20.55 Ilse Rieger, «Schweden, Ein Reisebild», 21.10-21.26 Der Birgid Rauen, «George Sand - zum 100. Todestag am 8. Juni», 21.26-21.57 Kleines Konzert, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovensčini

7. Koledar, 7.05-9.05 Jutrjana glasba. V odmorh (7.15 in 8.15) Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušalce, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17. Za mlade poslušalce V odmorh (17.15-17.20) Poročila, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Koncerti nasa dežele, Pianist Nino Gardi, Aleksander Skrjabin, Fantazijska sonata št. 2 op. 19, 18.45 Znanj motivi, 19.10 Pripovedniki nasa dežele: Amedeo Giacomini, «Professor», 19.20 Jazovska glasba, 20 Sport, 20.15 Poročila, 20.35 Delo in gospodarstvo, 20.50 Vokleno instrumentalni koncert, Vodi Leonard Bernstein, Sodelujoči tenorist James King in baritonist Dietrich Fischer-Dieskau, Dunajski filharmonični orkester, 22 Glasba za lahko noč, 22.45 Poročila, 22.55-23 Jutrjnji spored.

radio estere

capodistria m kHz 278

8 Buongiorno in musica, 8.30 Giornale radio, 8.40 Buongiorno in musica, 9 Quattro passi con..., 9.30 Letture a Luciano, 10 E con noi (1ª parte), 10.15 L'orchestra del mattino, 10.30 Notiziario, 10.35 Intermesso musicale, 10.45 Vanna, un'amica, tante amiche, 11.15 Agrimi presenta..., 11.30 E' con noi (2ª parte), 11.45 Ascoltiamoli insieme, 12 In prima pagina, 12.05 Musica per voi, 12.30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13.30 Notiziario, 14 Cultura e società, 14.15 Disco più, disco meno, 14.30 Notiziario, 14.35 Mini Juke-box, 15 Ciak si suona, 15.10 Intermesso, 15.35 Cantanti sloveni, 16 Noi e i nostri figli, 16.15 La vera Romagna folk, 16.30 E' con noi, 16.45 Teletutti qui, 17 Notiziario, 17.15-17.30 L'orchestra Raoul Casadei, 17.30-17.45 Teletutti qui, 17.45-17.55 Teletutti qui, 17.55-18.05 Teletutti qui, 18.05-18.15 Teletutti qui, 18.15-18.25 Teletutti qui, 18.25-18.35 Teletutti qui, 18.35-18.45 Teletutti qui, 18.45-18.55 Teletutti qui, 18.55-19.05 Teletutti qui, 19.05-19.15 Teletutti qui, 19.15-19.25 Teletutti qui, 19.25-19.35 Teletutti qui, 19.35-19.45 Teletutti qui, 19.45-19.55 Teletutti qui, 19.55-20.05 Teletutti qui, 20.05-20.15 Teletutti qui, 20.15-20.25 Teletutti qui, 20.25-20.35 Teletutti qui, 20.35-20.45 Teletutti qui, 20.45-20.55 Teletutti qui, 20.55-21.05 Teletutti qui, 21.05-21.15 Teletutti qui, 21.15-21.25 Teletutti qui, 21.25-21.35 Teletutti qui, 21.35-21.45 Teletutti qui, 21.45-21.55 Teletutti qui, 21.55-22.05 Teletutti qui, 22.05-22.15 Teletutti qui, 22.15-22.25 Teletutti qui, 22.25-22.35 Teletutti qui, 22.35-22.45 Teletutti qui, 22.45-22.55 Teletutti qui, 22.55-23.05 Teletutti qui, 23.05-23.15 Teletutti qui, 23.15-23.25 Teletutti qui, 23.25-23.35 Teletutti qui, 23.35-23.45 Teletutti qui, 23.45-23.55 Teletutti qui, 23.55-24.05 Teletutti qui, 24.05-24.15 Teletutti qui, 24.15-24.25 Teletutti qui, 24.25-24.35 Teletutti qui, 24.35-24.45 Teletutti qui, 24.45-24.55 Teletutti qui, 24.55-25.05 Teletutti qui, 25.05-25.15 Teletutti qui, 25.15-25.25 Teletutti qui, 25.25-25.35 Teletutti qui, 25.35-25.45 Teletutti qui, 25.45-25.55 Teletutti qui, 25.55-26.05 Teletutti qui, 26.05-26.15 Teletutti qui, 26.15-26.25 Teletutti qui, 26.25-26.35 Teletutti qui, 26.35-26.45 Teletutti qui, 26.45-26.55 Teletutti qui, 26.55-27.05 Teletutti qui, 27.05-27.15 Teletutti qui, 27.15-27.25 Teletutti qui, 27.25-27.35 Teletutti qui, 27.35-27.45 Teletutti qui, 27.45-27.55 Teletutti qui, 27.55-28.05 Teletutti qui, 28.05-28.15 Teletutti qui, 28.15-28.25 Teletutti qui, 28.25-28.35 Teletutti qui, 28.35-28.45 Teletutti qui, 28.45-28.55 Teletutti qui, 28.55-29.05 Teletutti qui, 29.05-29.15 Teletutti qui, 29.15-29.25 Teletutti qui, 29.25-29.35 Teletutti qui, 29.35-29.45 Teletutti qui, 29.45-29.55 Teletutti qui, 29.55-30.05 Teletutti qui, 30.05-30.15 Teletutti qui, 30.15-30.25 Teletutti qui, 30.25-30.35 Teletutti qui, 30.35-30.45 Teletutti qui, 30.45-30.55 Teletutti qui, 30.55-31.05 Teletutti qui, 31.05-31.15 Teletutti qui, 31.15-31.25 Teletutti qui, 31.25-31.35 Teletutti qui, 31.35-31.45 Teletutti qui, 31.45-31.55 Teletutti qui, 31.55-32.05 Teletutti qui, 32.05-32.15 Teletutti qui, 32.15-32.25 Teletutti qui, 32.25-32.35 Teletutti qui, 32.35-32.45 Teletutti qui, 32.45-32.55 Teletutti qui, 32.55-33.05 Teletutti qui, 33.05-33.15 Teletutti qui, 33.15-33.25 Teletutti qui, 33.25-33.35 Teletutti qui, 33.35-33.45 Teletutti qui, 33.45-33.55 Teletutti qui, 33.55-34.05 Teletutti qui, 34.05-34.15 Teletutti qui, 34.15-34.25 Teletutti qui, 34.25-34.35 Teletutti qui, 34.35-34.45 Teletutti qui, 34.45-34.55 Teletutti qui, 34.55-35.05 Teletutti qui, 35.05-35.15 Teletutti qui, 35.15-35.25 Teletutti qui, 35.25-35.35 Teletutti qui, 35.35-35.45 Teletutti qui, 35.45-35.55 Teletutti qui, 35.55-36.05 Teletutti qui, 36.05-36.15 Teletutti qui, 36.15-36.25 Teletutti qui, 36.25-36.35 Teletutti qui, 36.35-36.45 Teletutti qui, 36.45-36.55 Teletutti qui, 36.55-37.05 Teletutti qui, 37.05-37.15 Teletutti qui, 37.15-37.25 Teletutti qui, 37.25-37.35 Teletutti qui, 37.35-37.45 Teletutti qui, 37.45-37.55 Teletutti qui, 37.55-38.05 Teletutti qui, 38.05-38.15 Teletutti qui, 38.15-38.25 Teletutti qui, 38.25-38.35 Teletutti qui, 38.35-38.45 Teletutti qui, 38.45-38.55 Teletutti qui, 38.55-39.05 Teletutti qui, 39.05-39.15 Teletutti qui, 39.15-39.25 Teletutti qui, 39.25-39.35 Teletutti qui, 39.35-39.45 Teletutti qui, 39.45-39.55 Teletutti qui, 39.55-40.05 Teletutti qui, 40.05-40.15 Teletutti qui, 40.15-40.25 Teletutti qui, 40.25-40.35 Teletutti qui, 40.35-40.45 Teletutti qui, 40.45-40.55 Teletutti qui, 40.55-41.05 Teletutti qui, 41.05-41.15 Teletutti qui, 41.15-41.25 Teletutti qui, 41.25-41.35 Teletutti qui, 41.35-41.45 Teletutti qui, 41.45-41.55 Teletutti qui, 41.55-42.05 Teletutti qui, 42.05-42.15 Teletutti qui, 42.15-42.25 Teletutti qui, 42.25-42.35 Teletutti qui, 42.35-42.45 Teletutti qui, 42.45-42.55 Teletutti qui, 42.55-43.05 Teletutti qui, 43.05-43.15 Teletutti qui, 43.15-43.25 Teletutti qui, 43.25-43.35 Teletutti qui, 43.35-43.45 Teletutti qui, 43.45-43.55 Teletutti qui, 43.55-44.05 Teletutti qui, 44.05-44.15 Teletutti qui, 44.15-44.25 Teletutti qui, 44.25-44.35 Teletutti qui, 44.35-44.45 Teletutti qui, 44.45-44.55 Teletutti qui, 44.55-45.05 Teletutti qui, 45.05-45.15 Teletutti qui, 45.15-45.25 Teletutti qui, 45.25-45.35 Teletutti qui, 45.35-45.45 Teletutti qui, 45.45-45.55 Teletutti qui, 45.55-46.05 Teletutti qui, 46.05-46.15 Teletutti qui, 46.15-46.25 Teletutti qui, 46.25-46.35 Teletutti qui, 46.35-46.45 Teletutti qui, 46.45-46.55 Teletutti qui, 46.55-47.05 Teletutti qui, 47.05-47.15 Teletutti qui, 47.15-47.25 Teletutti qui, 47.25-47.35 Teletutti qui, 47.35-47.45 Teletutti qui, 47.45-47.55 Teletutti qui, 47.55-48.05 Teletutti qui, 48.05-48.15 Teletutti qui, 48.15-48.25 Teletutti qui, 48.25-48.35 Teletutti qui, 48.35-48.45 Teletutti qui, 48.45-48.55 Teletutti qui, 48.55-49.05 Teletutti qui, 49.05-49.15 Teletutti qui, 49.15-49.25 Teletutti qui, 49.25-49.35 Teletutti qui, 49.35-49.45 Teletutti qui, 49.45-49.55 Teletutti qui, 49.55-50.05 Teletutti qui, 50.05-50.15 Teletutti qui, 50.15-50.25 Teletutti qui, 50.25-50.35 Teletutti qui, 50.35-50.45 Teletutti qui, 50.45-50.55 Teletutti qui, 50.55-51.05 Teletutti qui, 51.05-51.15 Teletutti qui, 51.15-51.25 Teletutti qui, 51.25-51.35 Teletutti qui, 51.35-51.45 Teletutti qui, 51.45-51.55 Teletutti qui, 51.55-52.05 Teletutti qui, 52.05-52.15 Teletutti qui, 52.15-52.25 Teletutti qui, 52.25-52.35 Teletutti qui, 52.35-52.45 Teletutti qui, 52.45-52.55 Teletutti qui, 52.55-53.05 Teletutti qui, 53.05-53.15 Teletutti qui, 53.15-53.25 Teletutti qui, 53.25-53.35 Teletutti qui, 53.35-53.45 Teletutti qui, 53.45-53.55 Teletutti qui, 53.55-54.05 Teletutti qui, 54.05-54.15 Teletutti qui, 54.15-54.25 Teletutti qui, 54.25-54.35 Teletutti qui, 54.35-54.45 Teletutti qui, 54.45-54.55 Teletutti qui, 54.55-55.05 Teletutti qui, 55.05-55.15 Teletutti qui, 55.15-55.25 Teletutti qui, 55.25-55.35 Teletutti qui, 55.35-55.45 Teletutti qui, 55.45-55.55 Teletutti qui, 55.55-56.05 Teletutti qui, 56.05-56.15 Teletutti qui, 56.15-56.25 Teletutti qui, 56.25-56.35 Teletutti qui, 56.35-56.45 Teletutti qui, 56.45-56.55 Teletutti qui, 56.55-57.05 Teletutti qui, 57.05-57.15 Teletutti qui, 57.15-57.25 Teletutti qui, 57.25-57.35 Teletutti qui, 57.35-57.45 Teletutti qui, 57.45-57.55 Teletutti qui, 57.55-58.05 Teletutti qui, 58.05-58.15 Teletutti qui, 58.15-58.25 Teletutti qui, 58.25-58.35 Teletutti qui, 58.35-58.45 Teletutti qui, 58.45-58.55 Teletutti qui, 58.55-59.05 Teletutti qui, 59.05-59.15 Teletutti qui, 59.15-59.25 Teletutti qui, 59.25-59.35 Teletutti qui, 59.35-59.45 Teletutti qui, 59.45-59.55 Teletutti qui, 59.55-60.05 Teletutti qui, 60.05-60.15 Teletutti qui, 60.15-60.25 Teletutti qui, 60.25-60.35 Teletutti qui, 60.35-60.45 Teletutti qui, 60.45-60.55 Teletutti qui, 60.55-61.05 Teletutti qui, 61.05-61.15 Teletutti qui, 61.15-61.25 Teletutti qui, 61.25-61.35 Teletutti qui, 61.35-61.45 Teletutti qui, 61.45-61.55 Teletutti qui, 61.55-62.05 Teletutti qui, 62.05-62.15 Teletutti qui, 62.15-62.25 Teletutti qui, 62.25-62.35 Teletutti qui, 62.35-62.45 Teletutti qui, 62.45-62.55 Teletutti qui, 62.55-63.05 Teletutti qui, 63.05-63.15 Teletutti qui, 63.15-63.25 Teletutti qui, 63.25-63.35 Teletutti qui, 63.35-63.45 Teletutti qui, 63.45-63.55 Teletutti qui, 63.55-64.05 Teletutti qui, 64.05-64.15 Teletutti qui, 64.15-64.25 Teletutti qui, 64.25-64.35 Teletutti qui, 64.35-64.45 Teletutti qui, 64.45-64.55 Teletutti qui, 64.55-65.05 Teletutti qui, 65.05-65.15 Teletutti qui, 65.15-65.25 Teletutti qui, 65.25-65.35 Teletutti qui, 65.35-65.45 Teletutti qui, 65.45-65.55 Teletutti qui, 65.55-66.05 Teletutti qui, 66.05-66.15 Teletutti qui, 66.15-66.25 Teletutti qui, 66.25-66.35 Teletutti qui, 66.35-66.45 Teletutti qui, 66.45-66.55 Teletutti qui, 66.55-67.05 Teletutti qui, 67.05-67.15 Teletutti qui, 67.15-67.25 Teletutti qui, 67.25-67.35 Teletutti qui, 67.35-67.45 Teletutti qui, 67.45-67.55 Teletutti qui, 67.55-68.05 Teletutti qui, 68.05-68.15 Teletutti qui, 68.15-68.25 Teletutti qui, 68.25-68.35 Teletutti qui, 68.35-68.45 Teletutti qui, 68.45-68.55 Teletutti qui, 68.55-69.05 Teletutti qui, 69.05-69.15 Teletutti qui, 69.15-69.25 Teletutti qui, 69.25-69.35 Teletutti qui, 69.35-69.45 Teletutti qui, 69.45-69.55 Teletutti qui, 69.55-70.05 Teletutti qui, 70.05-70.15 Teletutti qui, 70.15-70.25 Teletutti qui, 70.25-70.35 Teletutti qui, 70.35-70.45 Teletutti qui, 70.45-70.55 Teletutti qui, 70.55-71.05 Teletutti qui, 71.05-71.15 Teletutti qui, 71.15-71.25 Teletutti qui, 71.25-71.35 Teletutti qui, 71.35-71.45 Teletutti qui, 71.45-71.55 Teletutti qui, 71.55-72.05 Teletutti qui, 72.05-72.15 Teletutti qui, 72.15-72.25 Teletutti qui, 72.25-72.35 Teletutti qui, 72.35-72.45 Teletutti qui, 72.45-72.55 Teletutti qui, 72.55-73.05 Teletutti qui, 73.05-73.15 Teletutti qui, 73.15-73.25 Teletutti qui, 73.25-73.35 Teletutti qui, 73.35-73.45 Teletutti qui, 73.45-73.55 Teletutti qui, 73.55-74.05 Teletutti qui, 74.05-74.15 Teletutti qui, 74.15-74.25 Teletutti qui, 74.25-74.35 Teletutti qui, 74.35-74.45 Teletutti qui, 74.45-74.55 Teletutti qui, 74.55-75.05 Teletutti qui, 75.05-75.15 Teletutti qui, 75.15-75.25 Teletutti qui, 75.25-75.35 Teletutti qui, 75.35-75.45 Teletutti qui, 75.45-75.55 Teletutti qui, 75.55-76.05 Teletutti qui, 76.05-76.15 Teletutti qui, 76.15-76.25 Teletutti qui, 76.25-76.35 Teletutti qui, 76.35-76.45 Teletutti qui, 76.45-76.55 Teletutti qui, 76.55-77.05 Teletutti qui, 77.05-77.15 Teletutti qui, 77.15-77.25 Teletutti qui, 77.25-77.35 Teletutti qui, 77.35-77.45 Teletutti qui, 77.45-77.55 Teletutti qui, 77.55-78.05 Teletutti qui, 78.05-78.15 Teletutti qui, 78.15-78.25 Teletutti qui, 78.25-78.35 Teletutti qui, 78.35-78.45 Teletutti qui, 78.45-78.55 Teletutti qui, 78.55-79.05 Teletutti qui, 79.05-79.15 Teletutti qui, 79.15-79.25 Teletutti qui, 79.25-79.35 Teletutti qui, 79.35-79.45 Teletutti qui, 79.45-79.55 Teletutti qui, 79.55-80.05 Teletutti qui, 80.05-80.15 Teletutti qui, 80.15-80.25 Teletutti qui, 80.25-80.35 Teletutti qui, 80.35-80.45 Teletutti qui, 80.45-80.55 Teletutti qui, 80.55-81.05 Teletutti qui, 81.05-81.15 Teletutti qui, 81.15-81.25 Teletutti qui, 81.25-81.35 Teletutti qui, 81.35-81.45 Teletutti qui, 81.45-81.55 Teletutti qui, 81.55-82.05 Teletutti qui, 82.05-82.15 Teletutti qui, 82.15-82.25 Teletutti qui, 82.25-82.35 Teletutti qui, 82.35-82.45 Teletutti qui, 82.45-82.55 Teletutti qui, 82.55-83.05 Teletutti qui, 83.05-83.15 Teletutti qui, 83.15-83.25 Teletutti qui, 83.25-83.35 Teletutti qui, 83.35-83.45 Teletutti qui, 83.45-83.55 Teletutti qui, 83.55-84.05 Teletutti qui, 84.05-84.15 Teletutti qui, 84.15-84.25 Teletutti qui, 84.25-84.35 Teletutti qui, 84.35-84.45 Teletutti qui, 84.45-84.55 Teletutti qui, 84.55-85.05 Teletutti qui, 85.05-85.15 Teletutti qui, 85.15-85.25 Teletutti qui, 85.25-85.35 Teletutti qui, 85.35-85.45 Teletutti qui, 85.45-85.55 Teletutti qui, 85.55-86.05 Teletutti qui, 86.05-86.15 Teletutti qui, 86.15-86.25 Teletutti qui, 86.25-86.35 Teletutti qui, 86.35-86.45 Teletutti qui, 86.45-86.55 Teletutti qui, 86.55-87.05 Teletutti qui, 87.05-87.15 Teletutti qui, 87.15-87.25 Teletutti qui, 87.25-87.35 Teletutti qui, 87.35-87.45 Teletutti qui, 87.45-87.55 Teletutti qui, 87.55-88.05 Teletutti qui, 88.05-88.15 Teletutti qui, 88.15-88.25 Teletutti qui, 88.25-88.35 Teletutti qui, 88.35-88.45 Teletutti qui, 88.45-88.55 Teletutti qui, 88.55-89.05 Teletutti qui, 89.05-89.15 Teletutti qui, 89.15-89.25 Teletutti qui, 89.25-89.35 Teletutti qui, 89.35-89.45 Teletutti qui, 89.45-89.55 Teletutti qui, 89.55-90.05 Teletutti qui, 90.05-90.15 Teletutti qui, 90.15-90.25 Teletutti qui, 90.25-90.35 Teletutti qui, 90.35-90.45 Teletutti qui, 90.45-90.55 Teletutti qui, 90.55-91.05 Teletutti qui, 91.05-91.15 Teletutti qui, 91.15-91.25 Teletutti qui, 91.25-91.35 Teletutti qui, 91.35-91.45 Teletutti qui, 91.45-91.55 Teletutti qui, 91.55-92.05 Teletutti qui, 92.05-92.15 Teletutti qui, 92.15-92.25 Teletutti qui, 92.25-92.35 Teletutti qui, 92.35-92.45 Teletutti qui, 92.45-92.55 Teletutti qui, 92.55-93.05 Teletutti qui, 93.05-93.15 Teletutti qui, 93.15-93.25 Teletutti qui, 93.25-93.35 Teletutti qui, 93.35-93.45 Teletutti qui, 93.45-93.55 Teletutti qui, 93.55-94.05 Teletutti qui, 94.05-94.15 Teletutti qui, 94.15-94.25 Teletutti qui, 94.25-94.35 Teletutti qui, 94.35-94.45 Teletutti qui, 94.45-94.55 Teletutti qui, 94.55-95.05 Teletutti qui, 95.05-95.15 Teletutti qui, 95.15-95.25 Teletutti qui, 95.25-95.35 Teletutti qui, 95.35-95.45 Teletutti qui, 95.45-95.55 Teletutti qui, 95.55-96.05 Teletutti qui, 96.05-96.15 Teletutti qui, 96.15-96.2

“davanti a un arredamento Salvarani nessuna famiglia italiana dovrà dire: per noi è troppo caro”

È questo l'impegno della Società che più di tutti ha contribuito, negli ultimi vent'anni, a migliorare la comodità, la praticità, la razionalità nell'arredamento della casa.



I SOGGIORNI

**Soggiorno
libreria**
da lire 225.000 in su.

**Soggiorno
pranzo**
da lire 470.000 in su.

LE CUCINE
Pretty.
Forte ed economica per i giovani
sposi, da lire 235.000 in su.

Export.
La più venduta in Europa,
da lire 270.000 in su.

Sympathy.

Simpatia per un ambiente giovane,
da lire 310.000 in su.

Comfort.

Classica, forte e tradizionale,
da lire 450.000 in su.

Longline.

Il capolavoro del design e della
funzionalità, da lire 750.000 in su.

LE CAMERE

Singola
a un letto, da lire 260.000 in su.

Ragazzi
a due letti, da lire 380.000 in su.

Matrimoniale

da lire 400.000 in su.

In ogni negozio Salvarani c'è un
esperto a vostra disposizione
per suggerirvi l'idea migliore per
arredare la vostra casa.

**Chiedete un preventivo
alla Salvarani.**

SALVARANI

**Le nuove dimensioni
del vivere insieme**



rete 1

Per Palermo e zone collegate in occasione della 31ª Fiera Internazionale Campionaria del Mediterraneo

10,15-11,30 **PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

12,30 **SAPERE**

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La pedagogia di Tolstoj
Consulenza e testi di Silvio Bernardini
a cura di Stefania Barone
Regia di Milo Panaro
Settima ed ultima puntata (Replica)

12,55 **OGGI LE COMICHE**

Le feste matte
Snub boxer
Distribuzione: Frank Viner
L'esplosione
con Stan Laurel e Oliver Hardy
Regia di James Parrott
Produzione: Al Roach

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

BREAK

13,30

Telegiornale

14 — **SCUOLA APERTA**

Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

14,45 **ROTO 20**

Settimanale di cronache italiane
a cura di Franco Cetta

15,45 **ROMA: 162° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELL'ARMA DEI CARABINIERI**

16,30 **SEGNALORARIO**

per i più piccini

LE STORIE DI BEN

con il mimo Ben Benison
Regia di Rex Bloomstein
Il cacciatore
Prod.: Radius Films Londra

16,45 **LE STORIE DI FLIK E FLOK**

Disegni animati di Ctvrtek e Z. Smetana
Flik e Flok fanno la legna
Prod.: Cecoslovacchia

la TV dei ragazzi

16,50 **DEDALO**

Ricerche in nove giochi
Testi di Davide Rampello e Cino Tortorella
Presenta Massimo Giuliani
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Cino Tortorella

GONG

17,40 **ESTRAZIONI DEL LOTTO**

17,45 **TEMPO DELLO SPIRITO**

Conversazione di Don Bruno Maggioni

18 — **EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Milano

Calcio: Italia-Romania

Telecronista Nando Martellini
Regista Ubaldo Parezio
Nell'intervallo: (ore 18,45 ca.)

TIC-TAC

SEGNALORARIO

ARCOBALENO

Per la sola zona di Milano

18-19,45 **PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO**

19,45 **CRONACA ELETTORALE**

a cura dei Servizi Parlamentari

CHE TEMPO FA

20 — **Telegiornale**

CAROSELLO



Luciano Berio e l'autore di «C'è musica & musica» che va in onda alle 21,50 sulla Rete 2

20,45

Parlami d'amore...

Musiche di Cesare Andrea Bixio
impaginate da Vito Molinari e Carlo Silva
con la partecipazione di Carlo Bergonzi, Orietta Belli, Pino Calvi, Ombretta Colli, Peppino Di Capri, Lando Fiorini, Rosanna Fratello, Giovanna, Rudy Magnaghi, Mal, Riccardo Marasco, Elettra Morini, Lino Raitano, Marias Sacchetto, Bruno Tello, Arturo Testa, Achille Togliani, I Vianella, Coro «Il Rifugio» di Seregno
Scene di Luca Crigga
Costumi di Cino Campoy
Orchestra diretta da Gorni Kramer
Regia di Carla Ragionieri

DOREMI

22,05 **A-Z: un fatto, come e perché**

a cura di Massimo Olmi
Regia di Silvio Specchio

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

DOREMI

15-16,15 59' **GIRO D'ITALIA**

Organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»
Quindicesima tappa Varazze-Ozegna

Seguirà

L'ALTRO GIRO

Botta e risposta del dopocorsa
Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino
Regista Giuliano Nicastro

18 — **RUBRICHE DEL TG 2**

GONG

18,25 **POPCONCERTO**

Stomu Yamash'ta
Presenta Susanna Javicoli

TIC-TAC

19 — **TG 2 - NOTIZIE**

19,02 **SABATO SPORT**

TUTTOLIMPIA
Settimanale di informazione e di inchieste in vista dei Giochi di Montreal

ARCOBALENO

19,30 **CRONACA ELETTORALE**

a cura dei Servizi Parlamentari

19,40

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Alle prese con... la scuola

Un anno di decreti delegati
Un programma di Aldo Forbice
Filmati di Giuliano Tomei
Regia di Fernanda Turvani

21,50 **Un programma di Luciano Berio**

C'è musica & musica

a cura di Vittoria Ottolenghi
Regia di Gianfranco Mingozzi
Undicesima puntata

Come teatro

con la partecipazione dei Little Players di Francis J. Peschka, dell'Arlequin Theatre di Vienna

e degli attori Gianfranco De Angelis, Emanuele Fallini, Carlo Foschi, Maddalena Gilia, Elio Marconato, Ivan Pavicevac, Michele Placido, Antonio Radaelli, Renzo Rizzoli, Melù Valente

Musiche originali di Luciano Berio

Delegato alla produzione Claudio Barbati (Replica)

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

20 — **Tageschau**

20,20-20,45 Die schöne Marianne

Unterhaltungsfilmserie mit Hannelore Elsner

11. Folge: «Das Findelkind»

Regie: Wolfert Rosenberg

Verleih: Polytel

svizzera

14 — **TELE-REVISTA**

14,15 UN'ORA PER VOI

15,25 DIVENIRE (Replica)

15,50 **IL PIANO FINANZIARIO**

CINESE IN GRAN CONSIGLIO

16,50 **CICLISMO: GIRO D'ITALIA**

Cronaca differita della fase principale e dell'arrivo della tappa Varazze-Ozegna

17,45 **MONTAGNA GENERO**

Documentario (Replica)

18,10 Per i giovani: **ORA G**

QUANDO IL RISCHIO E' VITA

Incontro con Carlo Mauri - 4ª puntata (Replica)

19 — **MUSIGBOGGS**

Musica per i giovani

19,30 **I CALZONI CORTI**

Telefilm della serie «Il carissimo Billy»

19,55 **SETTE GIORNI**

TV-SPOT

20,30 **TELEGIORNALE**

1ª ediz. **TV-SPOT**

20,45 **ESTRAZIONI DEL LOTTO**

20,50 **IL VANGELO DI DOMANI**

TV-SPOT

21,05 **SCACCIAPENSIERI**

TV-SPOT

21,45 **TELEGIORNALE**

2ª ediz. **LA SIGNORA NON E' DA QUARTARE**

capodistria

17 — **TELESPORT - PALLAMANO**

Da Nis Jugoslavia-URSS

18,30 **TELESPORT - CALCIO**

Campionato jugoslavo

Da Spalato: Hajduk-Celik

20,30 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI**

«Ciao ragazzi»

21,15 **TELEGIORNALE**

21,35 **LA CONFESSIONE DI MESSER CIPAPPELLETO**

dal Decamerone, di Giovanni Boccaccio

con Steve Zigon, Joze Zupan, Silvij Kobal e Branko Miklavc

Regia di Vlastimir Dudenek

22,10 **RISCHIO CALCALATO**

Telefilm della serie «Marcus Welby»

Larry, un giovane vivace e pieno di vita, con tanta voglia di praticare dello sport e di vivere una vita normale, va soggetto all'analisi e a emorragie spontanee

23 — **I GENERALI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE**

«Il giovane Garibaldi»

Quinta puntata

0,05 **FESTIVAL DELLA CANZONE SLOVENA**

francia

13 — **MIDI 2**

Presenta Jean Lanzi

13,35 **IL GIORNALE DEI SOGNI E DEI DEBOLI D'UDITO**

13,50 **CARTONI ANIMATI**

14 — **ATTENDENDO L'ESTATE**

Un programma di Philippe Caloni

indici:

IL PENDAGLIO

Telefilm della serie «Hawaii, polizia di Stato»

18 — **PEUPLUM**

Settimanale dello spettacolo dedicato al teatro

Una trasmissione di José Artur e Jacques Audouin

18,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**

19,20 **ATTUALITA' REGIONALI**

19,44 **C'E' UN TRUCCO**

20 — **TELEGIORNALE**

20,20 **D'ACCORDO, PAS D'ACCORD**

20,30 **TRASMISSIONE DI PROSSIMITA'**

22,05 **DIX DE DER**

Una trasmissione di Philippe Bouvard con la partecipazione di Diane Segard, Jacques Pessis e Paule Wermus

Regia di Alexandre Tartat

23,35 **TELEGIORNALE**

montecarlo

18,45 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE**

Presenta Jocelyn

19,30 **CARTONI ANIMATI**

19,45 **IN CONCERT**

Programma musicale con B. King, Guess Who, The Hollies

Presentato da i fratelli Labionda

20,50 **NOTIZIARIO**

21,05 **IL FIACRE N. 13**

«Il castigo»

2ª parte

Film

Regia di Mario Mattioli con G. Leclerc, Vera Carmi, Leonardo Cortese, Roldano Lupi

Nel 1848, Pietro Maroy, accusato ingiustamente dell'assassinio di suo zio, il dottor Maroy, è stato condannato all'ergastolo. Vent'anni dopo, la moglie e la figlia di suo zio, il dottor Maroy, è stato condannato all'ergastolo. Vent'anni dopo, la moglie e la figlia di suo zio, il dottor Maroy, è stato condannato all'ergastolo. Vent'anni dopo, la moglie e la figlia di suo zio, il dottor Maroy, è stato condannato all'ergastolo.

La pratica si occupa un giovane funzionario del Ministero, il quale constata che gli incartamenti relativi al processo sono spartiti, il giovane continua le indagini.

Questa sera
accendi il televisore:
c'è zia Marta
in Carosello.



zia Marta
e l'abito della festa



CAFFÈ DI MONTAGNA
il gusto ci guadagna

televisione

«Parlami d'amore...», special TV

I

Dedicato a C. A. Bixio



Il maestro Cesare Andrea Bixio ha scritto oltre mille canzoni di successo

ore 20,45 rete 1

Ottant'anni nel prossimo autunno: è nato infatti l'11 ottobre del 1896 a Napoli. Doveva diventare l'ingegner Cesare Andrea Bixio, invece è diventato C. A. Bixio, uno dei più celebri autori italiani di canzoni (se non il più celebre). Ne ha scritte 1300 nel lunghissimo arco della sua carriera, ma la cifra sembra incompleta perché nessuno sa quante altre «il maestro» tiene chiuse in un cassetto, ben deciso a lasciarle in eredità ai tre figli. Per non parlare delle centinaia di colonne sonore che ha curato da quando è nato il film sonoro italiano. Fu lui a firmare il primo esemplare, nel 1929. La pellicola si chiamava *La canzone dell'amore* e Bixio compose un motivo ad hoc («Solo per te Lucia va la canzone mia» e molti ricorderanno questo ritornello).

E proprio il cinema ha riscoperto Bixio negli ultimi tempi. Sul finire del 1975, nel pieno del filone dei film che avevano titoli tolti ai testi di canzoni degli anni '20, viene fuori *Divina creatura* di Peppino Patroni-Griffi, con Laura Antonelli nel ruolo di «divina». Il regista napoletano chiede ad Ennio Morricone di scrivere le musiche di commento e Morricone propone certe canzoni di C. A. Bixio che proprio in quei remoti anni '20 ebbero straordinaria popolarità: *Lucciolle vagabonde*, *L'amore è un pizzicor*, *Vortice*, *Il fox degli specchi*, *Danza come sai danzare tu*, *L'ultimo Arlecchino*.

E nel giro di qualche mese questi «refrain», come direbbe Bixio indulgendo ai francesismi del vecchio mondo artistico napoletano, trovano nuova popolarità fra i giovani, in specie *Lucciolle vagabonde*. Del resto, ancor prima di questo particolare filone cinematografico, ci avevano pensato cinema e televisione insieme a farlo tornare d'attualità. Agli inizi del '75 la TV aveva mandato in onda, come tanti rammentano, un ciclo di film di Vittorio De Sica. Come sigla canora della serie fu scelta, manco a dirlo, *Parlami d'amore Mariù*, che C. A. Bixio scrisse apposta per il grande atto-

re, giovane interprete allora di *Gli uomini, che mascalzoni*. Interprete, però, stavolta, un cantante inglese, Mal, che dopo un periodo di gloria italiana pareva destinato ad una carriera di ex divo. Invece Mal che canta *Parlami d'amore Mariù* piace subito e la canzone in un breve volgere di settimane tocca i vertici della Hit Parade, quarant'anni dopo la nascita. Oggi C. A. Bixio vive a Roma; quando non ha voglia di stare nell'ufficio della sua casa editrice va a riposarsi nella sua villa di Ischia o di Rocca di Papa. Compose e se il «refrain» è proprio buono sente, come lui dice, «il formicolio sul dorso delle mani»; proprio come ai tempi in cui il formicolio era garanzia di successo per motivi come *Violino tzigano*, *Portami tante rose*, *Il tango delle capinere* e *Mamma*. Già, perché come si pensa a certe canzoni di una volta le ha scritte tutte lui, C. A. Bixio (la più parte con la collaborazione dell'inseparabile Cherubini). Per esempio: *Vivere?* Sua. *Ferriera?* Sua. *Così piange Pierrot?* Ci potete scommettere: sua. E' riuscito persino a vincere, nel 1957, la prima *Canzonissima* della storia, quando la trasmissione TV ebbe la sua finale a Bari, con un motivo intitolato *Buon anno... buona fortuna*.

Lo special che la TV dedica stasera a Bixio si compone di quattro parti. Nella prima, introdotta da Kramer e dallo stesso Bixio, ci sono gli «interventi» canori di Mal, Marisa Sacchetto, Arturo Testa, I Vianella, Mino Reitano, Achille Togliani e Orietta Bertì. Nella seconda, introdotta da Mario Soldati, cantano Lando Fiorini, Riccardo Marasco, ci sono inoltre un balletto e un coro. Nella terza parte, che è aperta dagli interventi di Cherubini e Silva, interpretano brani di Bixio Rosanna Fratello, di nuovo Achille Togliani e Orietta Bertì; è compreso un numero di cabaret. Nell'ultima, infine, vediamo Sandra Mondaini, ancora Rosanna Fratello, Mino Reitano e Arturo Testa. Ombrèta Colli, Peppino di Capri, il maestro Pino Calvi, l'orchestra Kramer e il tenore Carlo Bergonzi.

sabato 5 giugno

XII/F Scuola

SCUOLA APERTA

ore 14 rete 1

L'ultimo numero di Scuola aperta, che conclude così il suo sesto anno di vita, si occupa prevalentemente della riforma universitaria in Francia, un problema che riguarda da vicino anche noi. L'agitazione di professori e di studenti, culminata nelle due grandi manifestazioni dell'aprile scorso, si è ora placata. La discussione è però ancora viva. Benché la riforma si proponga di rispondere alla preoccupazione maggiore degli studenti — la garanzia dell'impiego futuro — in realtà essa ha provocato una quantità di

obiezioni. Si rimprovera cioè alla legge di voler pianificare l'istituzione di nuove discipline in funzione di una congiuntura economica mutevole, di voler introdurre la selezione sotto forma di regolamentazione dell'accesso e di sacrificare la ricerca pura a favore di una ricerca orientata dalle richieste dell'industria. Interventi e pareri sono stati raccolti da Lucia Campione e Marco Bazzi in tre diverse Università francesi, tra i principali rappresentanti dei sindacati studenteschi, nei colloqui con imprenditori e attraverso un incontro con Alice Saunier-Seïté, sottosegretaria all'Università.

POP CONCERTO

ore 18,25 rete 2

Il protagonista della puntata odierna è Stony Yamash'ta, uno dei personaggi più interessanti nel campo della musica pop. Trent'anni, giapponese, con un'educazione musicale di tipo accademico, Yamash'ta è un percussionista che si è imposto in Giappone come uno dei maggiori esponenti dell'attuale musica contemporanea. In Europa ha fatto conoscere il suo stile sfruttando la scia del rock ed è divenuto popolare prima in Inghilterra e poi in Italia, dove ha compiuto numerose tournées. Yamash'ta porta avanti due distinti tipi di attività. Da un lato mette in scena rappresentazioni, con il suo

«Red Buddha Theatre», che presentano caratteri spettacolari, dall'altro incide musiche e si esibisce insieme con il suo gruppo prelati, gli East Wind. Autore anche di musiche per film, per quello che riguarda la produzione discografica, in Italia è conosciuto tra l'altro per l'album dal titolo «Come to the edge» e per parecchi brani, tra cui si ricorda One by one. Le musiche in programma questa sera sono eseguite, oltre che da Yamash'ta per ogni tipo di percussioni, anche da sua moglie Hisako al violino e da Hugh Hopper al basso, Brian Gascoigne alle tastiere, Sammi Abu al flauto e alle percussioni, Gary Boyle (chitarra) e Nigel Morris (batteria).

SABATO SPORT: Tuttolimpia

ore 19,02 rete 2

Tuttolimpia (arrivata alla terza puntata) è la nuova trasmissione curata dalla redazione sportiva del TG2. Ha preso il posto di Sabato sport, per dibattito, a distanza di poco più di un mese dai giochi di Montreal, i problemi olimpici. La rubrica oltre alle rievocazioni tratta soprattutto l'attualità. Ogni specialità viene esaminata con il classico taglio giornalistico delle inchieste. Tra i servizi di oggi, da segnalare

quello sugli sport equestri, una specialità in cui l'Italia vanta una certa tradizione. In totale, infatti, i cavalieri azzurri hanno conquistato cinque medaglie: nel 1964 Checcoli nel concorso completo individuale, sempre nel 1964 nel concorso completo a squadre (Checcoli, Angioni, Ravano, Argenti); nel 1920 Lequio, nel 1960 D'Inzeo e nel 1972 Mancinelli, nel Gran Premio di salto ad ostacoli individuale. Una tradizione che si spera trovi conferma a Montreal.

ALLE PRESE CON... LA SCUOLA

ore 20,45 rete 2

Il programma di Aldo Forbice analizza in questo numero il bilancio di un anno dei decreti delegati nei diversi settori della scuola. Si mettono a nudo, in particolare, i problemi affrontati e quelli ancora aperti nel corso dell'esperienza di partecipazione dei genitori, degli studenti e degli insegnanti nella gestione sociale della scuola. Gli interrogativi più importanti sono i seguenti: come hanno funzionato gli organismi di democrazia nei diversi ordini di scuola?

Quali conflitti si sono manifestati nei confronti della burocrazia ministeriale e tra i diversi protagonisti (studenti, genitori, insegnanti) sui diversi problemi posti dall'attuazione dei decreti delegati (scelta dei libri di testo, la sperimentazione didattica, l'organizzazione e l'amministrazione della scuola, l'edilizia scolastica, la riforma della scuola secondaria, ecc.)?

La burocrazia e la modesta riforma finanziaria hanno finito di bloccare sul nascere ogni spirito di rinnovamento, ogni entusiasmo suscitato dalla iniziale ondata di partecipazione? In altre parole l'esperimento dei decreti delegati

— come affermano alcuni critici — si è ridotto ad una fatica di Sisifo, un'occasione mancata non solo per la modernizzazione della scuola ma anche per l'immissione di nuove, vaste energie di strati sociali nell'impegno attivo nella scuola?

Nel programma vengono presentati quattro filmati relativi a: una scuola elementare d'avanguardia (Mira-Venezia, dove insegna il maestro Gualtiero Bertelli, cantautore e impegnato compositore anche di canzoni per bambini); una scuola elementare romana; una media (a Milano - Quartiere Gallarate); un Istituto Tecnico Superiore (a Napoli diviso tra il Rione Sanità (via Terracina) e Fuorigrotta).

In studio i casi filmati vengono commentati da una rappresentanza di studenti e da 5 esperti: il sociologo Francesco Alberoni; il segretario generale del sindacato scuola CGIL Bruno Roscani; il direttore generale dell'ufficio di coordinamento per l'attuazione dei decreti delegati del Ministero Pubblica Istruzione Cammarella; Alfredo Vinciguerra, direttore della rivista Tutto scuola; Benita Rosso, vice presidente della Cogidas (l'organizzazione dei genitori antifascisti).

siamo in tanti a preferire Amaro Lucano

l'aperitivo sobrio e delicato, il digestivo gradevole, tonico e corroborante



genuino dal 1894

AMARO LUCANO

Ditta Cav. Pasquale Vena e Figli
75010 Pisticci Scalo (Matera) - Tel. (0835) 632032

radio sabato 5 giugno

IL SANTO: S. Bonifacio.

Altri Santi: S. Fiorenzo, S. Giuliano, S. Faustino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,43 e tramonta alle ore 21,11; a Milano sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 21,07; a Trieste sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 20,49; a Roma sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 20,41; a Palermo sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 20,25; a Bari sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 20,21.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1626, muore a Londra il compositore Karl Maria von Weber.

PENSIERO DEL GIORNO: La vecchiaia è di per se stessa una malattia. (Terenzio).

Stagione Pubblica della RAI

I Cori di Santiago

ore 19,15 radiotre

Eseguiti la prima volta il 20 marzo scorso a Firenze, i *Cori di Santiago*, per soli, coro e orchestra op. 32 di Flavio Testi, sono stati incisi qualche giorno più tardi ai microfoni di Roma della RAI sotto la guida di Gabriele Ferro, con la partecipazione dei solisti Slavka Taskova Paoletti (soprano), Eleonora Jankovic (mezzosoprano) e Lajos Miller (baritono).

«Ho scritto questi *Cori di Santiago*», dice l'autore, «provocato dalla lettura di alcune testimonianze che denunciano le torture attualmente praticate sui prigionieri politici in Cile. Amando io quel Paese per tutto quello che mi hanno fatto sognare e sperare i versi di Pablo Neruda (di questo poeta io musical a suo tempo il *Canto a las madres de los milicianos muertos*, la *Canción desesperada* e la *Canción del macho y de la hembra*) ho sentito la necessità di esprimere la mia ribellione per tanta infamia.

La composizione si articola in quattro sezioni. La prima contempla le tre testimonianze

(di Grimalda Sanchez, di anonimo e di Joan Jara) rispettivamente e contemporaneamente affidate al 1°, al 2° e al 3° coro a cappella, e ciò fino alla domanda "Perché? Perché ci puniscono per qualcosa che non abbiamo commesso? Perché, mio Dio, perché?", che, distribuita ai tre cori, vede l'intervento dell'orchestra. La seconda sezione contempla la lirica "Oh Chile, largo petalo", affidata ai tre solisti (soprano, contralto e baritono) con l'intervento di un complesso strumentale (chitarra, vibratone, xilomarmimba, celesta e arpa) che non fa parte dell'organico orchestrale. La terza sezione contempla l'invettiva "Hay que juzgar" ed è affidata al coro e all'orchestra.

La quarta e ultima sezione "No me siento solo en la noche" vede una distribuzione fra solisti e coro con orchestra per poi tornare, nel finale, ai soli tre cori a cappella che cantano le parole "Desde la muerte renacemos", ripercorrendo a ritroso la sezione a cappella dell'inizio». In programma figura anche *La prima notte di Valpurga* (1832) di Mendelssohn Bartholdy.

Protagonista la Callas

Medea

ore 20,15 radiouno

Un appuntamento lirico di speciale interesse è costituito questa settimana dalla trasmissione dell'opera *Medea*, di Luigi Cherubini, in una straordinaria edizione in cui la parte della protagonista è affidata a Maria Callas. Si tratta di dischi incisi nel 1957 sotto la direzione di Tullio Serafin. Accanto alla «grande Maria» nel «cast» dei cantanti figurano il tenore Mirto Picchi (Giasone), il soprano Renata Scottò (Glaucè), allora giovanissima, e inoltre Giuseppe Modesti, Miriam Pirazzini, Lidia Marimpietri nei ruoli di Creonte, Neris, Prima ancella. Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano. Com'è noto, la *Medea* fu

rappresentata per la prima volta a Parigi nel 1797. L'autore fiorentino contava allora meno di trent'anni, essendo nato il 1760 (morirà a Parigi il 1842). Ma, nonostante i suoi dati cronologici, la genialissima partitura mostra già, oltre all'eccezionale concezione, anche un dominato mestiere. Composta su un libretto di François Benoit Hoffmann, la *Medea* alternava parti musicali e parti dialogate. Queste furono poi rivestite di note dal compositore tedesco Franz Lachner, nel 1854. L'opera giunse in Italia soltanto nel 1909. Il teatro che la tenne a battesimo fu la Scala: dirigeva Edoardo Vitale, cantavano nelle parti principali il soprano Ester Mazzoleni, il tenore Isalberti, la Cannetti.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Daniel Auber: Il Cavallo di Bronzo, ouverture [Orchestra Sinfonica di Detroit diretta da Paul Paray] • Mikhail Glinka: Valzer Fantasia [Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov] • Emmanuel Chabrier: España rapsodia [Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet]

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini
Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (I parte)

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 QUI PARLA IL SUD

7,30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (II parte)

8 — GR 1

Seconda edizione

Edicola del GR 1

13 — GR 1

Quarta edizione

13,30 CRONACA ELETTORALE

13,40 ASSI AL PIANOFORTE

14 — GR 1

Quinta edizione

14,05 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

14,40 Orchestre di ieri e di oggi

15 — GR 1

Sesta edizione

Tra le ore 15 e le ore 16
59° Giro d'Italia - da Ozegna
Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 15ª tappa

Radiocronisti Claudio Ferretti, Alfredo Provenzale e Giacomo Santini

15,10 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

15,40 Paolo Villaggio e Raffaella Carrà presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amurri e Verde con la partecipazione di Glu-

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Adamo S.: E' la mia vita (Adamo) • Sementilli-D'Errico: Fammì entrare, nell'anima (Gilda Giuliano) • De André: Giugno settantatré (Fabrizio De André) • Fusco-Spaziano: Nuovole nuvole (Anna Melato) • Stellita-Marrale Cassano: Per un'ora d'amore (Matia Bazar) • Anelli-Malgoglio: L'importante è finire (Mina) • Lee-Malgoglio-Cobb: Io non ci provo gusto (Fred Buongusto) • Marchetti: Fascination (Arturo Mantovani)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Corrado Gaipa
Controcce (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Coliagelli, con Anna Melato
Regia di Pasquale Santoli

11,30 CANZONI AMOCI

Musica leggera e riflessioni profonde di Riccardo Pazzaglia

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia
Un programma di Luigi Grillo

Liana Lojdicke, Domenico Modugno, Enrico Montesano, Paolo Panelli, Arnoldo Trieri
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Federico Sanguigni (Replac da Radiodue)

17 — GR 1

Settima edizione

Estrazioni del Lotto

17,10 Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfiorio
Regia di Cesare Gligli

17,50 RUOTA LIBERA

Speciale dal Giro d'Italia a cura di Claudio Ferretti

18 — Calcio - da Milano

Radiocronaca diretta dell'incanto amichevole

Italia-Romania

Radiocronista Enrico Ameri
Dalla Tribuna Stampa Sandro Ciotti
Dagli Spogliatoi Azzurri Ezio Luzzi

Nell'intervallo (ore 19):
GR 1 SERA - Ottava edizione

20 — Ascolta, si fa sera

20,05 Sui nostri mercati

20,15 Medea

Opera in tre atti di François Benoit Hoffmann
Traduzione italiana di Carlo Zangarini

Musica di LUIGI CHERUBINI

Creonte Giuseppe Modesti
Glaucè Renata Scottò
Giasone Mirto Picchi
Medea Maria Callas
Neris Miriam Pirazzini

Un capo delle guardie del re

Alfredo Giacomotti

Prima ancella Lidia Marimpietri

Seconda ancella Elvira Galassi

Direttore Tullio Serafin

Orchestra e Coro del «Teatro alla Scala» di Milano

Maestro del Coro Norberto Mola

Nell'intervallo (ore 21,10 circa):

GR 1

Nona edizione

22,35 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian Terry

23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — IL MATTINIERE

(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare
(ore 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,50 Il mattiniere

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 PER NOI ADULTI

Canzoni scelte e presentate da
Carlo Loffredo con Gisella So-
fio e Lori Randi

Realizzazione di Enrico Di
Paolo

9,30 GR 2 - da Milano

9,35 Una commedia in trenta minuti

LA RUOTA

di Cesare Vico Lodovici
Traduzione e riduzione radio-

fonica di Manlio Vergoz
con Elsa Albani

Regia di Giorgio Bandini

10,05 CANZONI PER TUTTI

10,30 GR 2 - Regioni

10,35 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e
Valme presentato da Gino Bra-
mieri

Orchestra diretta da Franco
Cassano

Regia di Pino Gilioli

11,30 GR 2 - da Napoli

11,35 LA VOCE DI LEILA SELLI

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di Enzo Bonagura

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Bon-
compagni con la partecipazione
di Giorgio Bracardi e Mario
Marenco

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 Pippo Franco presenta:

Praticamente, no!

Regia di Sergio D'Ottavi

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia
e Basilicata che trasmettono
notiziari regionali)

Santana-Coster: Europa (Earth's
cry heaven's smile) (Santana) •

Mogol-Battisti: Un uomo che ti
ama (Bruno Lauzi) • Stellita-Mar-
rale-Cassano: Per un'ora d'amore
(Matti Bazar) • E. Cavalli: Dormi
bene (Paolo e i Crazy Boys) •

Profazio-Di Stefano: La nostra ta-
rantella (I Satirici) • Miro-Vale-
ri-Innis-Zauli: Basta (Miro) • Nivi-
son-Fulmerman: Ain't it crazy (Wizz)

• Olivieri-Branucci: Un figlio
(Franco Tullio) • La Bionda:
More love (White Singers)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — C'ERA UNA VOLTA SAINT- GERMAIN-DES-PRES

15,20 CRONACA ELETTORALE

15,30 GR 2 - Economia

Bollettino del mare

15,40 PAGINE PIANISTICHE

Franz Liszt: Polacca in mi mag-
giore n. 2 (Pianista Yuri Bokorff)
• Carl Maria von Weber: Nove va-
riazioni sul canto russo - Schöne

Minka - op. 40 (Pianista Hana Kann)
• Maurice Ravel: Menuet antique
(Pianista Philippe Entremont) •

Alfredo Casella: Puppazetti per pia-
noforte a quattro mani: Marcetta •

Berceuse • Serenata • Notturno •

Polka (Duo pianistico Chiaralberta
Pastorelli-Eli Perrotta) • Sergei
Rachmaninov: Barcarola in sol
minore op. 5 per due pianoforti
• Fantasia - (Duo pianistico Eden
Bracha-Alexander Tamir)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,35 FILMS D'AMORE E D'AVVEN- TURA IN MUSICA

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Speciale Radio 2

KITSCH

Una trasmissione condotta e
diretta da Luciano Salce pro-
dotta da Guido Sacerdote

con Sergio Corbucci, Anna
Mazzamuro, Wanda Osiris,
Franco Rosi

Musiche di Guido e Maurizio
De Angelis

(Replica da Radiouno)
Nell'intervallo (ore 18,30):

GR 2 - Notizie di Radiosera
• CICUISMO: 59° GIRO D'ITA-
LIA -

Servizio speciale degli inviati del
GR 2: Giacomo Santini e
Rino Icardi

22,50 MUSICA SOTTO LE STELLE

Kern: The night was made
for love (Percy Faith) • Tchai-
kovsky: Romanzo senza paro-
le in fa min. (op. 2 n. 3) (Frank
Chackfield) • Endrigio: Can-
zone per te (Caravelli) • Wen-
rich: Sail along silvery moon
(Norman Canadian) • Corfuil:
Slowly more... slowly (René
Eiffel) • Legrand: Le messa-
ge (Michel Legrand) • Beetho-
ven: Adagio de la sonate pa-
thétique de Beethoven (Ray-
mond Lefèvre) • Freire-Osman:
Ay-ay-ay (Arturo Mantovani)

• Arbez: Soleley sole (Paul
Mauriat) • Hammerstein-Rom-
berg: Lover, come back to me
(George Melachrino) • Gade:
Jalousie (Franck Pourcel)

23,29 Chiusura

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di ap-
ertura della rete. Novanta minuti
in diretta di musica guidata, lettura
commentata dei giornali del ma-
tino (il giornalista di questa set-
timana: Domenico Bartoli), colle-
gamenti con le Sedi regionali.

Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Emmanuel Chabrier: Suite pasto-
rale (Orch. della Suisse Romande
dir. Ernest Ansermet) • Ernesto
Halitler: Concerto per chitarra e
orchestra (Soli: Narciso Yepes •
Orch. Sinf. de la Radiotelevisione
Española dir. Alonso Odon) •
Joquin Turina: La oración del to-
tero (Orch. - Eastman Symphony
dir. Frederic Feunell)

9,30 ETHNOMUSICOLOGICA

a cura di Diego Carpitella

10,10 La settimana di Richard Strauss

Don Giovanni op. 2 • Burlesca
re minore, per pianoforte e orche-
stra: Quattro ultimi Lieder, per
voce e orch. Frühling • Septem-
ber - Beim Schlafengehen, su te-
sti di H. Hesse. Im Abendrot, su
testo di J. von Eichendorff

11,10 Se ne parla oggi - Notizie e

commenti del Giornale Radiotre

11,15 Arnold Schoenberg: Verklärte

Nacht op. 4 - Eastman Symphony
dir. Frederic Feunell

13,50 CRONACA ELETTORALE

14 — GIORNALE RADIOTRE

14,15 Taccuino

Attualità del Giornale Radiotre

14,25 La musica nel tempo

VARIAZIONI SU «LA BELLE

DAME SANS MERCI»

di Sergio Martinotti

César Franck: Da Psyché, poema
sinfonico: Il sogno di Psyché (Or-
chestra Sinfonica della Radio di
Mosca diretta da Jemal Dalgat) •

Luigi Mancinelli: Ouverture da
Cleopatra (Orchestra Filarmonica
della G.R.T.F. diretta da Claudio
Simone) • Ildebrando Pizzetti:
Fedra: Preludio dell'Opera (Orche-
stra del Teatro La Fenice di Vene-
zia diretta da Nino Sanzogno) •

Ernest Chausson: Poème op. 25,
per violino e orchestra (Violinista
David Oistrakh • Orchestra Bos-
ton Symphony diretta da Charles
Munch) • Alexander Scriabin: Il
Poema dell'estasi op. 54 (Orche-
stra Sinfonica di Boston diretta
da Claudio Abbado)

15,45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Gian Paolo Chiti: Preludio e To-
ccata per pianoforte (Pianista Edoar-
do Vercelli): Suite per pianoforte:
Allegro moderato • Moderato • Vi-
vace (Pianista John Ogdon) • Ge-
rardo Rusconi: Attraction (Pianista

11,45 Il matrimonio

al convento

Opera comica in quattro atti
e nove scene di Sergej Pro-
kofiev e Mira Mendelson (da
Brinsley - The Duenna - di Ri-
chard Sheridan)

Musica di SERGEJ PROKOFIEV

Don Gerolamo: Mirto Picchi; Fer-
dinando: Claudio Strudhoff; Lui-
sa: Rosanna Lippi; La governante:
Fedora Barbieri; Antonio: Giorgio
Melighi; Clara: Luilella Claffi;
Mendoza: Paolo Montarsolo; Don
Carlo: Renato Cesari; Padre Ago-
stino: Renato Bruson; Elxile (mo-
naco): Ezio di Giorgi; Charteuse
(monaco): Andrea Mineo; Bene-
dictine (monaco): Cristiano Da-
lamangas; 1° monaco: Andrea Pe-
trassi; 2° monaco: Vincenzo Pre-
ziosa; Lauretta: Luciana Palombi;
Rosina: Rosa Laghezza; Lopez: Fe-
bbo Villani; Pedro e 1° servo: Ar-
none Ceroni; Pablo e 2° servo: An-
tonio Pietrini; 1° pescivendolo:
Luciana Palombi; 2° pescivendolo:
Carlo Vannini; 3° pescivendolo:
Rosa Laghezza; 1° maschera: Fe-
bbo Villani; 2° maschera: Andrea
Pettrassi; 3° maschera: Michael;
Vincenzo Preziosa

Direttore Mario Rossi

Orchestra Sinfonica e Coro
di Torino della RAI

M° del Coro Ruggero Maghini

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 337,3, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero: Gina Basso. 0,06 Ascolto la musica e penso: i cover the waterfont, Charlie Brown, Le tre campane, L'amore è un pizzicotto, Senza parole, Begin the beguine, Djamballa. 0,36 Liscio parade: I pattinatori, Adriatico blu, Baldanzosa, Lisetta va alla moda, Mani in alto, Kriminal tango, Fantastica, Canzoniere. 1,06 Orchestre a confronto: Cu cu ru cu cu paloma, Hey Jude, Quiet nights of quiet stars, Unchained melody, Manha de carnaval, The sound of silence. 1,36 Fiore all'occhiello: Il cuore è uno zingaro, Non gioco più, Ermonio, Song for Anna, Mio sento abbandonata, L'amore è tutto qui, Misty. 2,06 Classico in pop: C. Saint-Saëns, The swan, F. Chopin, Preludio n. 20, M. Ravel, Pavane for a dead princess, G. B. Martini, Plaisir d'amour, P. I. Ciaikovski, Capriccio italiano. 2,36 Palcoscenico girevole: Il tamburo della banda d'Affori, Viva Maddalena, Castello, Oh Cin ci La, lo che amo solo io, Stanza dei miracoli, Non ti scordar di me, Era d'estate. 3,06 Viaggio sentimentale: My way, La mia poesia, Amore grande amore libero, Piccola Venere, Imagine, Non pensarci più. 3,36 Canzoni di successo: Ona su onda, Ammazzone oh, Vado via, Pazza idea, Il Sud, 4,06 Sotte le stelle: rassegna di cori italiani, Fantasia trevigiana, Stille alpine, Cie biels mannis, Le soir à la montagne, Vinassa vinassa, Quel mazzolin di fiori, La Brasolada. 4,36 Napoli di una volta: O zampugnaro n'namurato, Era de maggio, Guaspario, Santa Lucia luntana, Tarantella internazionale, Tarantella Luciana, Reginele. 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Aqua de marco, The house of the rising sun, Me so magrato o fegato, Sur notre étoile, You are you, Veni sone da la montagna, Tequila Sunrise. 5,36 Musiche per un buongiorno: Sanford & son theme, La Balanga, Tip top theme, Stoney end, Wiener praterleben, C'est magnifique.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Intermezzo musicale. 15 Carosello - Curci Comed (presenta Tony Martucci). 15,15 Edig Galletti. 15,30 Notiziario. 15,35 Cori italiani. 16 La vera Romagna folk. 16,15 Sax club. 16,30 E' con noi. 16,45 Teletutti qui. 17 Notiziario. 17,15-17,30 L'orchestra Vittorio Borgeglio.

20,30 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. 21,35 Week-end musicale. 22,30 Notiziario. 22,35 Week-end musicale. 23 Musica da ballo. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Musica da ballo.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache - Autour de nous - Lo sport - Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 - Il rodo-dendo - Programma di varietà a cura di Sergio Modona. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Domani sport - a cura del Giornale Radio. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, letterarie e spettacoli - a cura della Redazione del Giornale Radio. 15,10 - Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di Giulio Viozzi. 16,10 - Gli staccati - La fata dietro l'angolo - un racconto per ragazzi di Nora Juras Venuti. 16,25 Corale - T. Birchenberg di Tagolignino diretta da Giovanni Fama. 16,35-17 - La cortesia - Note e commenti sulla cultura friulana di Ottorino Burelli, Mario Michelutti, Alvirio Negro. 19,30-20 Cronache del

lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45 - Soto la pergola - Rassegna di canti folcloristici regionali. 15,50 - Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 - Gazzettino sardo. 15-15,15 - Take off - Complessi aerei in fase di decollo, a cura di Piero Salis. 15,20-16 - Riparlami bene - Panorama su i nostri programmi. 19,30 Qualche rimo. 19,45-20 - Gazzettino sardo. ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 12,10-12,30 Gazzettino. 2° ed. 14,30 Gazzettino. 3° ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tricisiano e Mario Vannini. 15,05 Fra zagara e limoni con Gustavo Scire, Franco Pollaro e Silvano Tutone. Testi di Gustavo Scire. 15,30-16 Musiche per domani di Lillo Marino con Giovanna Conti. 19,30-20 Gazzettino. 4° ed.

Trasmissioni de ruineda ladina - 14,12,10 Notizie per i Ladini da Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepiti di Sella - S. Suedes per i Ladini.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,14-30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,30-8,45 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli. Chiamata marittima. 19,30 Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgenruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. 11,35 Nachrichten. 9,45-9,50 Nachrichten. 11,35 Alpenländische Miniaturen. 12,10-12 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. 13,30-13,30 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Juke Box. 18 Fabeln von La Fontaine. 19,05 Kinderstunde. Lieder von Wolfgang Fortner und Othmar Schoeck. Es singt Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton. Am Klavier: Albert Reimann und Margrit Weber. 19,45 Lieder. 19,48 Für Eltern und Erzieher - Kinder brauchen Freunde - Ein Beitrag von Lehrer Arno Heidegger. 19,15-19,15 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbe-durchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 - 5 Alpenländische Begegnung - 2 Teil. Volksmusik und Mundart aus Bayern, Österreich, der Schweiz und Südtirol. Eine Gemeinschaftsveranstaltung des Senders Bozen mit dem Bayerischen Rundfunk, dem ORF-Studio Tirol und dem Radio der deutschen und rätoromanischen Schweiz. 21,30 Zwischen-durch etwas Besinnliches. 21,33 Tanz-musik. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenshchini

7. Koladar. 7,05-8,05 jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo! spet, izbir iz tedenskih sprovedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmorih (14,15 in 14,45) Poročila. Dejstva in menja. 15,45 Avtoridno - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. V odmorih (17,15 in 17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Romantična simfončna glasba. Mihail Glinka: Fantazijski valček. Modest Mussorgski: Noč na Lisi gori. 18,50 Filminska glasba. 19,10 Kulturni spomeniki naše dežele - Bazilika v Solenu - 19,40 Ruska revija. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 - Odskočna deska - privravlja Adrijan Rustja. 21,20 Ritmični orkester RAI iz Rima vodi Roberto Nicolosi. 21,30 Vase popevke. 22,30 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 jutrinjsi sproved.

radio estere

capodistria m kHz 278
701

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,40 Ciak si suona. 9,10 Quattro passi con... 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi (1° parte). 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Agrimi presenta. 11,30 E' con noi (2° parte). 11,45 Asciamoli insieme. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Intermezzo musicale. 15 Carosello - Curci Comed (presenta Tony Martucci). 15,15 Edig Galletti. 15,30 Notiziario. 15,35 Cori italiani. 16 La vera Romagna folk. 16,15 Sax club. 16,30 E' con noi. 16,45 Teletutti qui. 17 Notiziario. 17,15-17,30 L'orchestra Vittorio Borgeglio.

20,30 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. 21,35 Week-end musicale. 22,30 Notiziario. 22,35 Week-end musicale. 23 Musica da ballo. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Musica da ballo.

montecarlo m kHz 428
701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 L'ultima degli ascoltatori. 7,45 Bollettino della neve. 8 Orosco di Paola Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 11,15 Anelli in casa. R. D'Ince. 11,30 Bollettino meteorologico. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 15,15 Incontro. 15,30 Storia del West. 15,45 Un libro al giorno.

16 Vetrina della settimana. 16,24 Studio Sport H.B. 17 Le novità della settimana. 18 Federico Show con l'Olandese Volante. 18,03 Dischi pirata. 19,03 Break. 19,30-19,45 Radio rievoglio.

svizzera m kHz 558
557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,15 A colloquio con Roma. 8,45 L'agenda. 9,05 Ogni giorno. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione programmi di mezzogiorno. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Orchestra di musica leggera RSI. 14,30 L'ammazzaefate. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini. Monika Krüper. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevramente. 17,30 Notiziario. 19 Voci del Grigione italiano. 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario. 21 Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Il documentario. 21,30 Sport e musica. 22,30 Radiogiornale. 23,45 Oggi mini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario degli Ponti. 0,30 Notiziario. 6,40-1 Notturno musicale.

vaticano m kHz 558
557

Ona Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Passeggiate Vaticane, illustrate da F. Bea - Ave Maria, pagine scelte di fede mariana. 21,30 Die Römischen Kongregationen und Sekretariate: Die Kongregation für die Glaubenslehre. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 Le Saint-Esprit et l'Eglise. 22,30 News Round-up. 22,45 Da un sabato al sabato. Don C. Castagnetti - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. 23,30 Hemos leido para UD: rivista semanal de prensa. 24 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 18,30. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13,15 Musica leggera. 19,20 Concerto musicale. 20-21 Intervallo musicale. 21-23 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 EUGENE MRAWINSKY DIRIGE L'ORCHESTRA FILARMONICA DI LENINGRADO CON IL VIOLINISTA DAVID OISTRAKH
A. Ljadov: Baba-Yaga op. 56; D. Scio-stakow: Concerto in mi minore op. 99 per violino e orchestra; P. I. Ciaikovski: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64

9,30 PAGINE ORGANISTICHE
J. Bach: Fantasia per il maggiore (BWV 572) (Orch. Edward Power Biggs); C. Franck: Grande Piece symphonique op. 17 n. 2; "Six Pieces pour grand orgue" (Orch. Albin Kierulff)

10,10 FOGLI D'ALBUM
L. Clerambault: Trio Sonata "L'improvvisi" per violino, violoncello e cembalo (realizz. di Sgotti) (Trio De Paris)

10,20 MUSICHE DI DANZA
M. Ravel: Ma mere l'Oye: Prélude et danse du roquet - Pavane de la belle au bois dormant - Petit Poucet - L'air des nonnes des Pagodes - La Belle et la Bête - Le Jardin Féerique (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) - Bolero (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein)

11 FOLKLORE
Anonimi: Folklore messicano: Missa Panamericana o Messa dei martiri - Antares (Los Perales) - Kyrie (Missa Mexicana) - Alleluia (Missa en Mexico) - Credo (Missa en Mexico) - Sanctus (Missa en Mexico) - Gloria (Missa en Mexico) - Te Deum (Missa en Mexico) - Agnus Dei (Missa en Mexico) - Fughe sonore raccolte e registrate da Gerard Kremer) - Folklore del Paraguay: Harpa Paraguaya - Nuptial ball (S. Cusumang) (Arp) Sergio Cusumang, Arpa; Chaco, Pancho, accompagnamento Harp Marcos)

11,30 CONCERTO DEL PIANISTA ROBERT RIEHLIN
L. Haydn: Sonata in mi bem. maggiore n. 49 (Geringer); L. van Beethoven: Andante in la maggiore - Andante favori - Sonata in re maggiore op. 106

12,30 ANTLOGIA DI INTERMETI
SOL. ALIRIO DIAZ / I SOLISTI DI ZA-GABRIA DIR. ANTONIO JANIGRO / K. Kohaut: Concerto in la maggiore per chitarra e orchestra op. 106
F. Chopin: Quattro Notturni: in do diesis minore op. 27 n. 1 - in re bemolle maggiore op. 27 n. 2 - in re maggiore op. 32 n. 1 - in re bemolle maggiore op. 32 n. 2
L. LUCIANO VICARI, CL. LUCIO BUCCARELLA, COMPL. - I MUSICI - G. Botte-dini: Grande Concerto in re maggiore per orchestra d'archi, BAR. WALTER BERRY, PF. ERIC WERBA, H. Wolf: Tre Lieder: Harfenspieler I. Wer sich der Einsamkeit überlässt. An den Toren Harfenspieler II. Wer nie sein Brot; ARP. MAR-CELA KORIKOWA, C. Ph. E. Bach: Sonata in sol maggiore

LA SETTIMANA DI GEORG PHILIPP TELEMANN

G. Ph. Telemann: da 20 Piccole Fughe dedicate al Musico virtuoso Benedetto Marcello; Concerto in re maggiore n. 7 in si minore - n. 10 in la minore - n. 12 in mi minore - n. 20 in la minore - n. 11 in do maggiore - n. 6 in do maggiore - n. 3 in sol maggiore - n. 16 in la maggiore - n. 18 in fa maggiore - Fuga in si bemolle maggiore (Pro Musica - di Monaco di Carlo Redei) - Sonata in re maggiore per clavicembalo e continuo; D. Allegro: Musik Meister - Cantabile - Adagio - Grave - Vivace (Fl. Jean-Pierre Nimpe, clav. R. Bollinger, violoncello N. Zimmermann) - Nur wieder - an - dall'Opera - Emma und Egidhard (Contr. Herta Topper, vl. v. la da gamba, vc. e cemb. Auto Buchner) - Sonata in re maggiore per clavicembalo e continuo; Del Getreue Musik Meister - Andante - Vivace - Recitativo: Arioso - Vivace (V. la da gamba Josef Ulmer) - Sonata da concerto per clavicembalo e orchestra da Camera; Canzende di Fernand Quabrouds. Moderato - Largo - Vivace (Tr. Maurice André)

15-17 R. Schumann: Messa in do mi-nor
per soli, coro e orchestra
K. Straßner: Gondula Janowitz, ten. Karl Ernst Mercker, ba. Joseph Ver-meersch - Orch. Sinf. di Roma e Coro
F. Tiller: Il riccio di Praga; dir. Wolf-gang Sawallisch - Me del Coro Jo-seph Weßner, J. Jenkins: Allemande - da Pavana, T. Thomkins jr.: Alle-mande (The Jay Chorus) di Viole - la sopr. Francis Baines, v. la contr. Elisabeth Baines, v. la ten. Peter Vell, v. la J. J. van Jaarsveldt - R. Schu-mann: Poema dell'estasi op. 54 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Lorin Mazalet); K. Stockhausen: Tre Lieder, per mezzosoprano, orchestra da Camera: Der Rebell - Frei - Der Saitenmann (Msopr. Regina Sarfaty - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Karlheinz Stockhausen)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Trio n. 1 in si maggiore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro con brio - Allegro molto - Mento allegro
A. Liszt: Allegretto Arthur Schnitzler, vl. Henryk Szeryng, vc. Pierre Fournier;
L. Spohr: Sonata in la bemolle maggiore op. 115, per violoncello e arpa - Allegro - Lento - Rondò (Vc. Klaus Stork, arp. Helga Stork)

18 DUE VOCI, DUE EPOCHE; TENORI BENIAMINO GIGLI E FRANCO CORELLI
M. L'Espresso: EBE E STIGNANI E FIORENZA COSSOTTO

G. Meyerbeer: L'Africana - O Paradis (Ten. Beniamino Gigli); P. Mascagni: Cavalleria rusticana - Mamma, quel vino è generoso (Ten. Franco Corelli - Orch. del Teatro de l'Opera di Roma dir. Gabriele Santini); A. Thomas: Mignon - Coscoi! (Ten. Beniamino Gigli); M. L'Espresso: EBE E STIGNANI - Orch. della Radiotelevisione Italiana dir. Ugo Tansini); F. Gilex: L'arlesiana - Esser madre è un sudore (Msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianfranco Gavazzini) - L'arlesiana - E' la solita storia (Ten. Beniamino Gigli); A. Ponchielli: La Gioconda - Mamma, quel vino è generoso (Msopr. Ebe Stignani - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Giuseppe Baroni)

18,40 FILOMUSICA
A. A. Mozart: Divertimento in do maggiore K. 118 per 2 flauti, 4 trombe e timpani (Compl. a fiati - Edward Tarr - timpani Wenzel - Prichal); F. Schubert: Notturno in mi bemolle maggiore op. 146 per pianoforte, violino e violoncello (Trio Fontanarosa); D. Milhaud: Chant populaire Hebraïque per voce e orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Luciano Berio); C. Franck: da Huida - Intermezzo atto 3o (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Vittorio Bortolotti); B. Bartok: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra (Sol. Geza Anda - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay); P. A. Agostini: Concerto. Scherzo sinfonico (Orch. Nazionale dell'ORTF dir. Jean Martinon)

20 INTERMEZZO
C. Cannabich: Les fêtes du serral, suite dal balletto (Allegro) (Orch. A. Scar-latti) di Napoli della RAI di Mas-simo Pradella); G. Faure: Improvviso op. 18 per arpa - Allegro op. 109
Novi: Concerto in re bemolle op. 109 per saxofono contralto e orchestra d'archi (Sol. Raffaele Annunziata - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Antonio Almeida)
20,45 LE CANTATE DI J. S. BACH
J. S. Bach: Cantata n. 2 - A. Bach Gott, von Himmel sich darein (Contraten. Paul Eswood, ten. Kurt Equiluz, ba. Max von Egmond - Concentus Musici di Vienna - Sengerknaben e Chorus Viennensis di-retti da Nikolaus Harnoncourt - Me del Coro Hans Giliensberger)
Cantata n. 18
Gleich wie die Regenwolke (Ten. Kurt Equiluz, ba. Max von Egmond - Concentus Musici di Vienna - Sengerknaben e Chorus Viennensis di-retti da Nikolaus Harnoncourt - Me del Coro Hans Giliensberger)

21,20 IL DISCO IN VETRINA
G. Rossini: La scala di seta - Sinfonia (Orch. Philhar. di Londra dir. Herbert von Karajan); G. Verdi: La forza del destino (Orch. Norddeutsche Philharmonic dir. Hans Zantowli); R. Wagner: I Maestro cantori di Nuremberg - Preludio di I (Orch. Sinf. di Chicago dir. G. Protti)
21,45 AVANGUARDIA
G. Ligeti: Quartetto, per archi (Quartetto La Salle); R. Wittinger: Irreversibilizatione - Concerto per violoncello e orchestra (Palm - Orch. Sinf. della Sudwestfunk di Baden dir. Ernest Bour)

22,30 CONCERTINO
B. Dvorak: Scherzo, capriccioso op. 66 (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); L. Delibes: Le roi l'a dit - Intermezzo (Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge)
L. Respighi: Tre sinfonie - gherese n. 3 in re maggiore (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Herman Koster)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
B. Britten: Notturno op. 60 per voce e orchestra (Sol. Pierre Munteau - Orch. A. Acciariati - di Napoli della RAI, Massimo Pradella); W. Walther: Sinfonia 2 - Allegro molto - Lento assai - Passacaglia (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
Funky snakefoot (Alphonse Mouton); Scott's place (Conto Basile); Bambyoko (Chapito Areas); Walking in the park with Eloise (Country Hams); Salt peanuts (Pointer Si-

ters); Ballero (War). Spank-a-lee (Horbie Hancock); Eyes of love (Quincy Jones); De-vilry time (The Cabildos); Scarborough fair (Paul Desmond); Earth juice (Chic Corea); L. A. Expression (Tony Scott); Berlinham (Antonio Carlos Jobim); Polaris (Perigee); El mar (George Benson); Spinning wheel (Ray Bryant); Gut level (The Blackbirds); All the things you mother (Chic Corea); L'errore di plastica (Toni Esposito); La fuente del ritmo (Santana); It's too late (Woody Herman); Inner city blues (Brian Auger); Do it again (Eumir Deodato)

10 INVITO ALLA MUSICA
Ciribiribi (Lizko Tabor); Wheels (Corny's); L'Alba fogarina (Anna Identici); L'uomo dell'armata (Franco De Gemini); The beast is yet to come (Carole King); A dream is a wish (Joe Reisman); Can't help falling in love (Elvis Presley); Bad'ner man (Willy Bossowski); Te voio bene assai (Roberto Murolo); Tammurata nera (N.C.C.P.); Funiculi funiculari (Werner Mulder); Cabaret (Liza Linnell); A Paris (Yves Montand); Sous le ciel de Paris (Chico Hamilton); leepers creepers (Bing Crosby); Il mio problema (Johnny and Sylvie); Alla fine della strada (Paul Condon); A. A. A. (Chic Corea); (Carole Aznavour); Meraviglioso (The Beatles); Tango granda (Lili-Jorge-Peterson); Jamaican ruba (Hollywood Bowl); Sam's jamper (Dee Dee and the Road); I'll build a staircase to paradise (Sandra Vaughan); I got plenty of nuttin' (Sammy Davis); Attenti a quel due (John Barry); Live and die (Paul McCartney); Elegia per Josellito (Anonimo); "A cascatoria (Gabiella Ferri); Chrisantemum (Janis Joplin); Love lost love (U.F.O.); Alba (Mia Martini); Verde (S. M. De Angelis); Meraviglioso (Domenico Modugno); Valzer (Dimitri Dourakine); Bolero 75 (James Las); Un sospeso (Daniel Santacruz Ensemble); The hustler (The Beatles); The London Band

12 MERIDIANI E PARALLELI
Sweet Lellani (Arturo Mantovani); Toi (Géraldine); Guarafé (Chapito Areas); Alegrias de Cordoba (Paula Pensa); Alegria (Celeste Rodrigues); Stornelli a dispetto a saltarello (Graziella Di Prospero); Mille miglia (Cassade); La canzone e Napoli (Lella Jancsó); La canzone e Napoli (Lella Jancsó); S'agapp (Francesco Anselmo); Deputy Dalton (Country Gazette); Jennifer Adair (The Humphries Singers); Canal (Graziella); The Lovelies; Meraviglioso monno (Stefano Palladini); Love's theme (Love Unlimited); Aguafueta del Brasil (Los Machucabos); Somebody whisper to me (Sue Band of Trinidad); Victor Jara); Señor Perez (William Garçon); Verona illuminata (Gigliola Cinquetti); Libre (Michel Fournier); Loggaretti (Claus Savina); La mattina buona (Anna Identici); La mattina buona (Coro Fior di Montagna); Trink trink, Bruderlein trink (Armando Tili); La musica d'amore (Cassade); Pinco Calvi); La negra (Pedro, Felipe e Manuel Ruiz); El Rada (Arto); Let me be the one (The Showdows); I'al un problème (Sylvie Varian e Johnny Holiday); Mother Africa (Santana); La fiesta (Woody Herman); Rockin' soul (The Hues Corporation)

14 INTERVALLO
Il valzer del Gattopardo (Calvo Savina); Sweet Caroline (Norberto Mendes); (Sergio Mendes); The big ship (ENO); Funky City Rock (John Daniels); Woman (Morris Albert); Immagina, un concerto (Mina); Carole e il violoncello (Sergio Mendes); The mall (I Ricchi e Poveri); TSOP (Fausto Papetti); Flowers (Berto Pisano); Things (Lisa Pavone); Night on Bald Mountain (Boris Vian); The show (Sergio Mendes); Disco Shirley (Shirley and Company); Chicago (Conto Basile); I only have love for you (Art Garfunkle); The China la bandit (Arto); Frank's (Sergio Mendes); mi Morricone); Crazy sax (Augusto Martelli); Amore vuol dire (Pippo Franco); Crocodile (Gigi Vannini); The machiester (Walter Vudi); Snoopy (George Saxon); Come facette mamma (Santa Lucia); O violin (Fred Bongusto); In a little spanish (Tony Severino); Cacciatore (Sergio Mendes); L'ombretta Colli); Cosa sono io per te (La Bottega della Verità); Diamonds are girl's best friends (Bob Fogg); Tea for two (Kurt Hawk); Hot love (Linda Lastra); Il mio modo di vivere (Riccardo Cocciante); Love's theme (Johnny Sax); Valley of the shadows (Bob Jones)

16 QUADERNO A QUADRETTI
Maple leaf rag (Gunter Schuler); L'apprendista poeta (Ornella Vanoni); Blue eyed soul (Carl Douglas); E quando (Marcella); In the morning (Ken Hensley); Addio primo amore (Gruppo 201); Sexy Ida (p. II) (Ike

& Tina Turner); La fisarmonica di Stradella (Pao e Conto); Shake your booty (Freddie King); For all we know (Arturo Mantovani); La zita (Tony Santagata); Andride solforosa (Luis Pacheco); 40 anni di libertà (Jann Gilstrap); Begin the beguine (Franco Pourcel); Il mio problema (Sylvie & Johnny); La doccia (Piergiorgio Farina); Machine gun (Commodore); 40 anni di libertà (Jann Gilstrap); Doctor's orders (Carol Douglas); Non pensarci più (I Ricchi e Poveri); Some-body (Ray Charles); Per qualcosa ancora (I Ricchi e Poveri); Just a day (Jann Ross & Marvin Gaye); L'esortista (Richard Hayman); Palomina d'oro (Peppino Gagliardi); Junior's farm (Garry Garney); Caught up (Ron Gaudin); Bella senza mamma (Riccardo Cocciante); Bungle in the jungle (Lethro Tull); Question (Warner Muller); So fine (The Jacksons); Well pass the day (Quatro); Amara terra mia (Domenico Modugno); Theme from Shaft (Isaac Hayes)

18 IL LEGGIO
My way (Bert Kaempfert); Joybringer (Manfred Mann); Attitude dancing (Gerry Simon); The fool (Raymond Scott); L'Espresso: n. 10 (Genova & Steffen); L'appuntamento (Ornella Vanoni); Hey you (Backman Turner); Arrivederci (Luis Pacheco); The bridge (Dionne Warwick); Cielito lindo (Dave Brubeck); Michelle (Percy Faith); Son of a signatario (Eddie Kendricks); Love me like a rock (Paul Simon); The nightgown (Percy Faith); leave in summer (Joan Baez); Sweet Maxine (The Doobie Brothers); Caliente blues (Barney Kessel); What am I gonna do with you (Barry White); In the midnight hour (Wilson Pickett); Your mamma won't like me (Suzi Quatro); Get it up for love (David Cassidy); Wirldwinds (Eumir Deodato); Messico lontano (Abermoro); Sabata, pagnolo (Claudio Baglioni); Extra-extra (Ban E. King); Get down, get down (Joe Simon); Vahine (Saxix Alba); Mariposa (Il Quinteto); Roma capitale (Antonio Venditti); Barcarolo romano (Gabiella Ferri); Rebel rumor (Diane Eddy); Shame shame shame (Shirley and Company); Well pass the day (Master Fleet); Corcovado (A. C. Jobim)

20 SCACCO MATTO
Fly now (Brian Protheroe); Shame shame shame (Shirley & Company); Improvisamente le due del mattino (Autech & Zappa); One up the stairs (Suzi Quatro); 20 (4 Chicago); Reflection (Jackson Five); Saturday night is right (Elton John); Shoorah Shoorah (Betty Wright); You are the first, the last, my everything (Barry White); Feel like making love (Roberta Flack); I've got the music in me (The Kiki Dee Band); Dark eyed calum woman (Doobie Brothers); Spinnin' in the dark (Arto); Hush, hush your funky horn (K. C. and the Sunshine Band); Don't you worry 'bout a thing (Steve Wonder); Looking for a love (Bobby Womack); King of trees (C. Stevens); Reach out I'll be there (Diana Ross); Sweet home Alabama (Lynard Skynyrd); All going down (The Doobie Brothers); Conversation (John Mitchell); I shot the sheriff (Eric Clapton); Eternity's breath (parts) (Mahaviahnu Orchestra); You're so vain (Carly Simon); Sky high (Manfred Mann Earth Band); Dragon song (Rufus Thomas); Il canto della preistoria (Il Volo); Interloco (Abba); I've seen enough (Joe Tex); On the beach (The Rolling Stones); The Wings; Theme from Shaft (Isaac Hayes)

22-24 Chala nata (Maynard Ferguson); He's my man (The Supremes); Beef jerky (Plastic Cowboy); Soft soul boogie woogie (Wilson Pickett); Nuvens douradas (Claus Gogman); Immessa de pescador (Sergio Mendes); The love valentine (Los Machucabos); My funny funny (Gerry Mulligan); C - jam blues (Sergio Mendes); The Rolling Stones (Percy Faith); You a changed soul (le soleil (M. Mathieu); Coming home (Steel Band di Trinidad); Michael row the boat ashore (The Doobie Brothers); Jivin' (Eumir Deodato); Quando vuelvo a tu lado (Esther Phillips); Monti pallidi (Perigee); Bye bye baby (The Jacksons); 40 anni di libertà (A. C. Jobim); Mue tempo e castro alive (Toquinho); Pal (Baden Powell); Manteca (Dizzy Gillespie); It's only a paper moon (Sergio Johnson); The lady is a tramp (Elia Fitzgerald); Get me to the church on time (Cousin S. S.); Cielito lindo all'imbrunì (Arturo Mantovani); Tant que je vivrai (Freddie Francis); Samba de Orfeu (Bela Marimba); Rebe (The Doobie Brothers); phries Singers); C'est à Orly (F. François); To my father's house (Humphries Singers); Waltz of the flowers (101 Strings)

Per lavare i tessuti moderni in lavatrice...



...ecco, oggi c'è il giusto mezzo!



**Lava a fondo i tessuti moderni
senza rischi e senza sorprese.**

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PI-STOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO e dei programmi sul V canale dalle 8 alle 22 per: CAGLIARI, NUORO e SASSARI

Gli utenti delle reti di Cagliari, Nuoro e Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 11-17 luglio. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 16 (18-24 aprile).

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - LATO DESTRO - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.

L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando - bilanciamento - in posizione centrale.

SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro, Se invece il segnale proviene dal fronte sonoro destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa.

SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

Oggi le tue fotografie diventano arredamento

(e le cambi quando vuoi)



Dove tieni le tue fotografie? Dimenticate in un cassetto o su di un album da mostrare solo in occasioni « speciali »? Oggi con la fotocornice Agfacolor Service la fotografia diventa uno strumento per arredare e personalizzare ogni ambiente. E i tuoi ricordi più belli sono sempre vivi, sotto gli occhi. La fotocornice Agfacolor Service è in vendita presso i migliori negozi di fotografia a L. 2.950.

fotocornice
Agfacolor
SERVICE

Autori, interpreti, esperti e industriali affollano sempre più numerosi

I 12992

In Francia la canzone è ancora un grosso affare

Come fra trentacinquemila novità si sceglie il titolo che avrà successo. La funzione dei giornali specializzati. I talent-scout di ieri e di oggi. Perché il music-hall è in ripresa. La crisi delle vedettes e il caso Sylvie Vartan

di *di c. h. d. autore* Pablo Volta

di Pablo Volta

Parigi, maggio

Il 9 marzo del 1847 due compositori di canzoni alla moda in quei tempi, Paul Henrion e Victor Parizot, ed un autore di versi (un paroliere, come diremmo oggi) assistevano ad uno spettacolo di varietà in un caffè-concerto che andava per la maggiore nella Parigi di quegli anni: Les Ambassadeurs. Al momento di andarsene i tre amici rifiutarono di pagare il conto, per altro assai salato, col pretesto che l'orchestra aveva suonato alcune delle loro canzoni senza che al padrone del locale fosse neppure balenata l'idea di retribuirli. Se questi, dissero i tre, faceva fior di guadagni alle loro spalle, loro trovavano naturale il bere a sbafo. La faccenda, come è logico, finì con l'intervento della polizia ed il rinvio della vicenda davanti ai magistrati.

La cosa sarebbe restata un banale fatto di cronaca se la sentenza, che mandava assolti i tre amici, non avesse rivoluzionato da capo a fondo l'organizzazione commerciale della musica leggera. Per la prima volta nella storia, infatti, la proprietà intellettuale era riconosciuta nel campo della canzone, perché fino ad allora i compositori, gli autori e gli editori di musica leggera non percepivano nessun diritto sulle esecuzioni pubbliche. Qualche tempo dopo, forti di quella sentenza assolutoria, i tre amici fondarono la SACEM (Società degli Autori, Compositori ed Editori di

Musica), la prima società al mondo creata per difendere gli interessi della gente di musica; e da allora alla legittima e rispettabile nozione di proprietà artistica si affiancherà, in maniera irreversibile, quella del frenetico sfruttamento commerciale della canzone. Si può dire quindi che quel lontano 9 marzo segna la nascita dello « show-business », dell'industria della canzone come la intendiamo oggi.

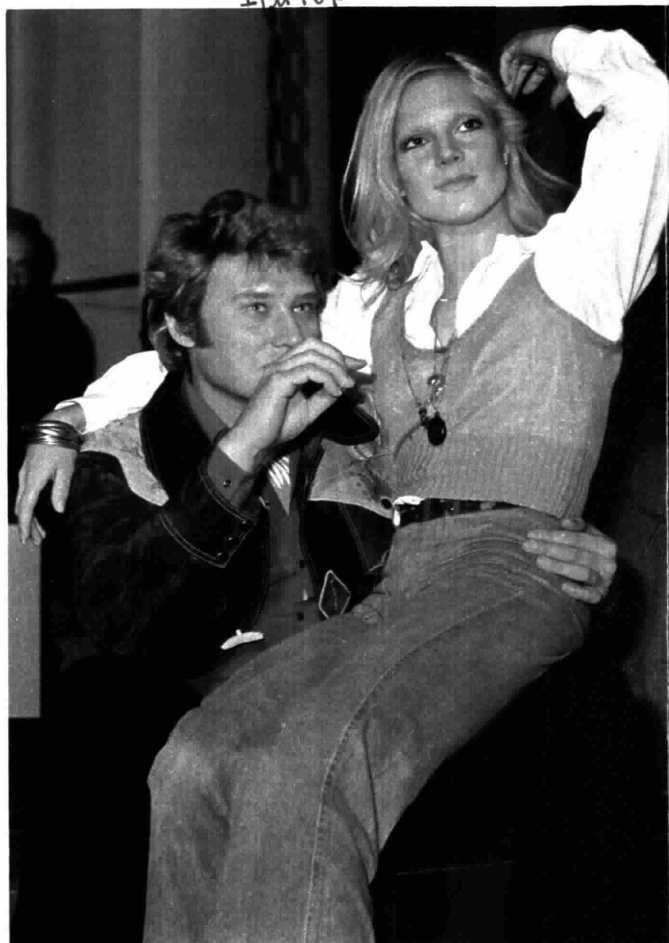
Lo « show-business » si è andato a mano a mano adattando ai gusti del pubblico, trasformandosi spesso radicalmente e trasferendosi dai piccoli palcoscenici dei cabaret e dei caffè-concerto alle grandi sale dei teatri di varietà, al cinema, alla radio, alla televisione, alle case discografiche. L'unico dato costante è stato il suo continuo sviluppo economico.

Secondo una recente indagine, i francesi spendono ogni anno più di quattrocento miliardi di lire nell'acquisto di dischi. Se aggiungiamo a questa cifra le centinaia di rappresentazioni, le migliaia di recital, le decine di migliaia di balli pubblici, le centinaia di migliaia di passaggi di canzoni alla radio ed alla televisione, ci rendiamo conto che il giro di affari dello « show-business » francese raggiunge e probabilmente supera i seicento miliardi di lire.

Come si può dedurre da quanto sopra, il successo del mercato della canzone si fonda soprattutto sull'industria discografica che in Francia, malgrado la crisi, resta floridissima. Esistono qui difatti oltre duecento società che si occupano del-



Claude François e France Gall: due



Gil « yè-yè » Johnny Hallyday e Sylvie Vartan, ieri sposi e oggi divorzianti

Il mercato che rende, fra dischi e diritti, 600 miliardi di lire all'anno

X11/P Musica leggera



vi della canzone francese sulla breccia da molti



anni. Qui sopra, Gérard Lenorman, una vedette di oggi



I 12219

Mireille Mathieu:
è stata lanciata come
l'erede di Edith Piaf.
A sinistra,
Françoise Hardy,
un altro nome fisso
nel firmamento
della canzone francese



la produzione o della vendita dei dischi. E di queste le nove più grandi case, tra le quali si contano Barclay, Vogue e Pathé-Marconi, si dividono i quattro quinti del mercato.

Ogni anno, infatti, una buona parte delle trentacinquemila canzoni depositate presso la SACEM viene edita in disco. Solo poche di queste però sono prese in considerazione dagli ascoltatori, e pochissime diventeranno un "tube" (che nel gergo dello "show-business" significa un successo).

Tra le migliaia di canzoni che ogni anno sono trasmesse alla radio ed alla televisione, come fa una di queste ad emergere e a diventare un

"tube"? In altre parole una canzone diventa un "tube" perché possiede delle qualità eccezionali oppure il suo successo è fabbricato di sana pianta?

«Prima di tutto», mi dice Bernard Guillemin, che si occupa della programmazione di musica leggera per alcune rubriche del secondo canale della televisione francese, «è indispensabile che una canzone sia buona. Per il resto, in gran parte, si tratta di pubblicità e di organizzazione. Direi che in questo campo un buon lancio è indispensabile. Purtroppo accade spesso che una canzone, sia pure bellissima, ma che non ha dietro di sé l'efficiente servizio stampa di una grossa casa discografica, finisca col rimanere fuori gioco. In questi giorni, per farle un esempio concreto, tutto il mondo francese della musica leggera è in movimento per la scoperta ed il lancio della canzone di successo che accompagnerà i francesi nelle prossime vacanze estive. Diventare il "tube" dell'estate vuol dire, per un disco, raggiungere vendite che rasentano il milione di esemplari. Così, fin dall'inizio di aprile, le case discografiche sono sotto pressione. I primi dischi cominciano ad uscire in questi giorni ed io, personalmente, ne ricevo una media di oltre duecento la settimana. Malgrado tutti i miei sforzi, malgrado il fiuto che io posso avere nello scoprire talenti, molte canzoni mi passeranno inosservate e tra queste magari la migliore di tutte!».

Per sua esperienza le case discografiche esercitano grosse pressioni sui responsabili delle rubriche

che radiofoniche e televisive?

«Fino a qualche tempo fa le pressioni erano molto più sensibili. Ma ora c'è stato un cambio delle leve e da quando i giovani produttori e programmatori stanno sostituendo i vecchi, il sistema della bustarella sottobanco tende a scomparire. Vede, a noi giovani interessa molto di più la nostra carriera, il nostro avvenire, che il restare schiavi di un sistema di corruzione, che, alla lunga, non può che danneggiare chi lo pratica».

Crede che sia ancora possibile per un giovane cantante farsi un nome da solo, senza l'aiuto di nessuno, come è stato il caso, per esempio, di Edith Piaf?

«Secondo me è un errore credere che la Piaf si sia fatta completamente da sola. Ha cominciato a cantare sui marciapiedi parigini, è vero, ma, una volta scoperto il suo talento, è stata aiutata e lanciata come qualsiasi altro cantante. Un artista non può avere al tempo stesso il talento ed il senso degli affari. Quelli che hanno voluto fare da soli non sono durati a lungo, creda a me. Il successo di un cantante, soprattutto in questo momento, dipende anche dai suoi collaboratori. Prenda il caso di Julien Clerc o di Michel Sardou, che formano un'équipe solida e ben roduta con l'autore ed il compositore. Era tutta gente che si conosceva bene prima di avere successo e che è restata insieme anche dopo».

Che importanza hanno, nel mondo della canzone, giornali come *Salut les copains*?

«*Salut les copains* ha avuto il suo grande momento all'epoca "yè-yè", che ha visto l'affermazione di Johnny Hallyday, Françoise Hardy, Sylvie Vartan e France Gall. Ora i tempi sono cambiati e giornali come *Salut les copains*, *Podium* e *Hit Magazine* sono tenuti in piedi dallo "show-business" che cerca di mantenere in vita il mito del divismo. Ma i giovani si orientano sempre di più verso un altro tipo di stampa, meno zuccherosa, ma più acida e contestatrice, come *Charlie Hebdo*. Questo tipo di orientamento del pubblico si sta ripercuotendo anche sui cantanti. Tra le ultime leve della canzone stanno avendo sem-



Poly Kur balsamo cura la morbidezza dei capelli.

idratata

Poly Kur mantiene il giusto grado di idratazione dei capelli dopo ogni lavaggio.



ammorbidisce

Libera i capelli dai nodi e li rende nuovamente morbidi e docili al pettine.



rigenera

Restituisce ai capelli tutta la loro naturale vitalità e splendore.



Poly Kur Balsamo è il dopo-shampoo specifico per i tuoi capelli.

Con Colesterina
per capelli secchi o deboli

All'estratto d'erbe
per capelli grassi

Con Paravital®
contro le doppie punte

Alle proteine
per capelli normali



Cosmesi specialistica dei capelli.

Un film accusa la vecchia guardia



Trenet e Chevalier, due chansonniers-mito di ieri

Parigi non si è mai divertita tanto come durante gli anni dell'occupazione tedesca. Cabaret, sale da ballo e teatri, sempre gremiti hanno, in quegli anni di lutto, riempito le casse dello show-business francese. Questo, per lo meno, è quanto si sostiene in *Chantons sous l'Occupation*, un film di montaggio, fatto soprattutto con attualità dell'epoca che, uscito in questi giorni a Parigi, ha provocato una specie di terremoto nel mondo francese dello spettacolo.

Era giusto, era normale, che la Ville Lumière riaprisse, all'indomani dell'armistizio, i suoi locali di spettacolo ed i suoi ristoranti di lusso ai soldati di Hitler ed ai loro collaboratori? Che cantanti ed attori come Maurice Chevalier, Charles Trenet o Danielle Darrieux si esibissero davanti all'invasore, ed arrivassero perfino ad accettare tournée in Germania?

«Io credo», ha spiegato il regista del film, André Halimi, «che l'impegno politico di un uomo di spettacolo sia costante. Sia durante gli anni dell'occupazione, che al giorno d'oggi. Se un cantante partecipa al festival del giornale comunista l'Humanité, penso che questo suo gesto lo impegni totalmente. Lo stesso dicasi per quelli che hanno continuato a cantare durante gli anni di occupazione. E i tedeschi lo capivano tanto bene che hanno favorito con tutti i mezzi la ripresa dell'industria dello spettacolo. Bisognava tranquillizzare i francesi, ed il metodo migliore era quello di dire: «Ecco, vedete i vostri artisti, i vostri divi sono qui, a cantare per voi. Quindi, tutto va bene». Non dimentichiamo che in altri Paesi, come l'Olanda e la Danimarca, non si è trovato neppure un guito per esibirsi davanti all'occupante».

Ma non tutti sono d'accordo con queste tesi, ed il film, come era facile prevedere, ha scatenato un putiferio di proteste. Bruno Coquatrix, il direttore di uno dei più importanti music-hall della capitale, ha spiegato che la gente dello spettacolo doveva pur continuare a vivere e che d'altronde il teatro ed il cinema portavano più conforto al pubblico francese che ai soldati tedeschi.

«Un individuo», ha scritto Le Figaro a conclusione della polemica, «ha qualche volta il dovere di preferire la morte al disonore. Un popolo, no! Un popolo ha il dovere di sopravvivere. E per sopravvivere, a volte, ha bisogno di canzoni».

p. v.

pre più fortuna interpreti come Maxime Le Forestier e Nicolas Peyrac, che sono considerati un po' come degli epigoni di Brassens e hanno una vena più intellettuale che popolare».

Come spiega la decadenza delle «vedettes»? «Forse è dovuta al fatto che il numero dei cantanti è molto maggiore di una volta, quindi il potenziale di follia dei giovani non si fissa più su di un solo idolo. Infatti

oggi soltanto i gruppi pop riescono ancora a scatenare scene di isterismo. Poi la nozione di divo tende a scomparire, non solo nella canzone, ma anche nel cinema e nello sport. Tutta questa gente, oggi, è molto più accessibile, grazie soprattutto alla televisione che ha accorciato le distanze. Prenda, ad esempio, il caso di Johnny Hallyday. Sono lontani i tempi in cui centocinquanta ragazzi inva-

In primavera fiorisce la pelle

CONTRO I DISTURBI DELLA PELLE SEGUITE QUESTI CONSIGLI

Modificate le vostre abitudini dietetiche limitando i cibi troppo grassi o quelli che provocano allergie.

Mantenete attiva la funzione intestinale. Mangiate frutta e verdura e alimenti contenenti fibre. Aumentando la massa intestinale contribuiscono alla espulsione di materiali di rifiuto.

Evitate gli stress. Imparate a distendervi, a sdrammatizzare le situazioni che possono provocare tensione.

Preferite lassativi ad azione completa che stimolino naturalmente le funzioni intestinali, agendo contemporaneamente sul fegato e sull'intestino.

La cute è un organo attraverso il quale il nostro organismo viene a contatto con molti stimoli dell'ambiente esterno e attraverso il quale l'organismo elimina una parte delle sue tossine.

Questa funzione rende

la pelle particolarmente vulnerabile e quindi esposta a una serie di rischi. Uno dei più frequenti è quello rappresentato da malattie allergiche in cui la pelle è spesso direttamente interessata.

In primavera queste ma-

nifestazioni sono più frequenti perché il risveglio della natura comporta la presenza nell'ambiente, quello stesso in cui vive l'uomo, di agenti e di sostanze dotate di azione allergica irritativa.

Giovanni Armano

ACQUA: UN RITORNO ALLA NATURA



L'allarme si moltiplica. L'acqua, elemento essenziale per la vita come l'aria e la luce, elemento che copre i due terzi della superficie terrestre, è in pericolo. Minata da un sottile male che coinvolge la natura e l'organismo stesso dell'uomo: l'inquinamento.

Si dice: è il prezzo che dobbiamo pagare allo sviluppo industriale avanzato!

Mentre si moltiplicano gli sforzi per ripristinare le condizioni precedenti a questo stato di cose, è proprio all'acqua che possiamo chiedere aiuto. All'acqua che viene da intatte profondità terrestri, batteriologicamente pura, ricca di sali e quindi di precise proprietà curative naturali.

Ma dove trovare un'acqua così? Chiedetelo alle centinaia di migliaia di persone che in questi anni sono andate alle Terme di Montecatini, un «punto privilegiato» del nostro Paese, dove la natura non ha ceduto il passo ad alcuna forma d'inquinamento, né effettiva né psicologica.

Un luogo dove la disintossicazione dalle scorie e dai grassi che appesantiscono il nostro organismo è anche disintossicazione psichica.

Un luogo dove oltre alle acque termali, e principalmente all'acqua Tettuccio, trovate il verde dei parchi, il colore dei fiori,

UN LASSATIVO FISIOLÓGICO DI SICURA EFFICACIA



Un certo malessere generale, l'inappetenza, una sensazione di nausea, un generale nervosismo. Ecco in sintomi più legati a quello che può essere considerato uno dei più diffusi disturbi dell'uomo d'oggi: la stitichezza.

Le ragioni sono certamente varie e diverse, ma:

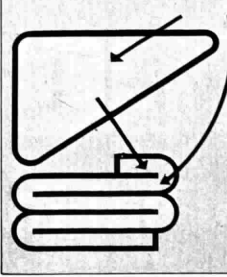
- l'impossibilità di vivere una vita attiva a contatto con la natura, fatta di attività fisica oltre che intellettuale;
- certamente una causa importante
- della stitichezza,

che va sempre più fondendosi anche presso i giovani.

Come fare quindi per combattere questo disturbo? Bisogna scegliere:

- un lassativo che stimoli fisiologicamente, cioè in modo naturale, l'intestino.
- Come i confetti lassativi Giuliani ad azione completa che agiscono, oltre che
- sull'intestino, anche sul fegato e sulla bile che, come è noto, è la
- stimolatrice naturale della funzione intestinale.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74



Per combattere la stitichezza è necessario stimolare la peristalsi intestinale e garantire un buon funzionamento del fegato produttore della bile

la cordialità della gente. Un luogo, insomma, dove andare per un vero

«recupero» di sé stessi e della propria salute. Aut. Med. Prov. PT n. R/3582 - 8/2/75

**una nuova specialità
medicinale
per smettere
di fumare**



Nicoprive
disabitua al fumo

(nell'uso seguire attentamente le avvertenze)

Autorizzazione Ministero Sanità n. 3846

ALTRE

XIII P Musica Leggera



sero la Place de la Nation a Parigi per tributare al loro idolo un trionfo da apoteosi e causando, in quella circostanza, danni per alcuni milioni. Oggi, anche se Johnny Hallyday è ancora popolarissimo, l'atmosfera attorno a lui si è fatta molto più calma».

La vita di una canzone al giorno d'oggi, si sa, è brevissima. Dura al massimo qualche mese. La carriera di un cantante, invece, è molto più lunga. Interpreti come Claude François, Françoise Hardy e lo stesso Hallyday sono ormai sulla breccia da oltre quindici anni...

«Quelli che resistono sono un'infima minoranza. La vera carriera per un cantante comincia col secondo disco. Il primo può anche essere stato un grosso successo, un "tube", ma, se il secondo è un fiasco, la carriera del nostro interprete, salvo qualche rara eccezione, può dirsi terminata. E non c'è niente di più frustrante per un giovane talento. Per dirla con una metafora, l'universo della canzone è un cielo traversato da innumerevoli meteore tanto brillanti quanto effimere».

Qual è oggi l'importanza del music-hall, dello spettacolo di varietà?

«Questo tipo di spettacolo, che ha conosciuto negli scorsi anni un grave periodo di decadenza, è oggi in piena ripresa.

La sua decadenza era forse dovuta al fatto che la gente dello spettacolo, tutta presa dall'industria del disco, non era più in grado di montare una rivista in maniera decente. Sylvie Vartan, lavorando sodo, ha dimostrato di recente che il music-hall è ancora un genere di spettacolo che piace. Il suo show al Palazzo dei Congressi di Parigi ha fatto, per quasi un mese, il tutto esaurito. La gente era stufo di andare a teatro per ascoltare una serie di canzoni, identiche a quelle che ascolta ogni giorno alla radio. Il music-hall deve essere uno spettacolo vivo, quindi un cantante deve saper fare anche l'attore e all'occorrenza il ballerino».

Un po' come Fred Astaire?

«Esatto. E basta pensare che il tip-tap sta tornando di moda per rendersi conto che i gusti del pubblico si orientano, sempre più, verso il tipo di rivista degli anni Trenta».

Pablo Volta

Se mi attacco Band-Aid
non si stacca più...



...se mi attacco Band-Aid
non si stacca più...



...se mi attacco Band-Aid
non si stacca più...



...se mi attacco Band-Aid
non si stacca più...



...se mi attacco Band-Aid
non si stacca più...



Band-Aid Johnson's
non si stacca
perchè ha una pellicola
così sottile che aderisce
come una seconda pelle.



BAND-AID*
non si stacca, neanche nell'acqua.

Sugli schermi televisivi «L'avventura».

Ha inventato un terzo occhio per guardare la realtà

di Giuseppe Sibilla

Roma, maggio

L'avventura di Michelangelo Antonioni sedici anni dopo. Fu, al tempo suo, un film giudicato singolare, insolito. Tutt'altro che un successo di pubblico. Il pubblico andò a vederlo dopo che la sua celebrità rimbalzò dalla Francia, dove gli toccarono accoglienze ammirate. «Un avvenimento», secondo Marco Bellocchio, che con i fratelli Paolo e Vittorio Taviani è uno dei registi della generazione giovane ai quali abbiamo chiesto di rian- dare, con la memoria, al film

(la rilettura avverrà fra qualche giorno sullo schermo della televisione, e i nostri interlocutori hanno espresso la ferma intenzione di effettuarla). Bellocchio, nel '60, era allievo regista al Centro sperimentale di cinematografia. «Non soltanto io, ma tutti i compagni di corso», ricorda adesso, «restammo affascinati dalla novità che *L'avventura* rappresentava in termini di linguaggio, di stile, di contenuti. Nessuno di noi poté evitare che una parte almeno di quel fascino, e di ciò che esso significava, si insinuasse nelle esercitazioni con la macchina da presa che allora andavamo compiendo, nei brevi film in cui tentavamo di dar concretezza

za al nostro studio teorico».

Lo stupore e il senso d'insolito hanno trovato negli anni una loro definizione razionale. Oggi, prospettiva storica aiutando, non sussistono difficoltà per collocare *L'avventura*. E' il primo capitolo di una trilogia che qualcuno ha definito «dei sentimenti» e che ha compreso, nello stretto arco di tre anni, anche *La notte* e *L'eclisse*. *Deserto rosso*, venuto subito dopo, è già in qualche modo diverso. Non sono più in questione unicamente i momenti privati dell'esistenza di uomini e donne contemporanei, gli scontri, le crisi, le autentiche tragedie che scaturiscono dalla difficoltà — o impossibilità addirittura — di corrispondere in armonia gli uni con gli altri, e tutti con l'instabilità che li circonda e li coinvolge. Viene in luce il confronto fra l'individuo e la realtà sociale, ambientale e tecnologica, e per Antonioni si tratta ancora una volta d'un confronto drammatico perché fondato sulla precarietà degli strumenti di cui l'individuo dispone per realizzarsi credibilmente rispetto alla violenza dei dati oggettivi che lo fronteggiano. Ciò che è seguito a *Deserto rosso*, e cioè *Blow up*, *Zabriskie Point* e *Professione: reporter*, non esce da questi binari. Il problema di Antonioni non muta: far luce dentro se stessi, senza ipocrisie e superando l'ottusità degli «altri», uomini, cose o istituzioni che siano. E il problema è senza soluzione.

Di qui a qualche anno anche gli ultimi titoli verranno forse raggruppati sotto un'insegna che li accosti per affinità, si parlerà di altre trilogie e tetralogie. Sono schemi di comodo, e come tali servono poco o nulla. Serve poco o nulla, del pari, tentare giudizi d'altro tipo, magari riduttivi: Antonioni monocorde (i temi che tornano da un film all'altro), pervicacemente ed estenuatamente bor-

ghese (l'eccezione è il protagonista di *Il grido*, operaio: ma con difficoltà assai simili a quelle degli intellettuali alienati delle altre storie), ostinato nel non voler vedere i segni delle sorti magnifiche e progressive che il mondo nuovo fa balenare ai singoli e alla comunità. Sotto questo aspetto addirittura un tantino reazionario. I giudizi critici, scritti e verbali, denunciano spesso la pretesa di attribuire agli autori l'ideologia di chi li esprime, rifiutando di rispettare quella espressa nell'opera (questo vale, è ovvio, per gli autori che possiedono un'ideologia rispettabile).

Ci sono tuttavia alcuni punti dei quali neppure il detrattore più accanito poté disconoscere la novità, e sono quelli che attengono al linguaggio. Con Antonioni, e proprio con l'Antonioni dell'*Avventura*, è tutto un modo di far cinema che viene messo in crisi. Fini-

Lea Massari e Gabriele Ferzetti in una scena del film. «L'avventura» inaugura una trilogia che qualcuno ha voluto definire «dei sentimenti»

II Che cosa dicono di Antonioni alcuni registi della generazione giovane



Altre due inquadrature del film di Antonioni riproposto in TV: qui sopra Monica Vitti; nella foto in basso ancora la Vitti con Esmeralda Ruspoli. Alle domande sul significato dell'opera di Antonioni rispondono in queste pagine, oltre a Bellocchio, i fratelli Taviani

scono le convenzioni romanze-
sche, scompare l'intreccio inte-
so come successione di fatti e
comportamenti disposti da un
inizio a una conclusione secondo
agganci logici, cronologici e
causali. La struttura esteriore
del film può perfino appa-
rire simile a quella d'un giallo,
di una storia di «detection». Una
ragazza è misteriosamente
scomparsa, coloro che la co-
noscevano partono a rintrac-

ciarla. Ma l'intenzione è subi-
to cancellata dalla vita che con-
tinua, dai sentimenti (appunto)
che agiscono all'interno dei pro-
tagonisti. Della ragazza, della
sua sorte, non sapremo nulla,
e a partire da un certo mo-
mento non ci interesserà più
saperlo. Altre verità, per lo più
tristi, verranno a galla nell'es-
istenza dei ricercatori: Antoni-
ni ci chiede di confrontarci con
quelle.

Ecco allora che con *L'avven-
tura* cade anche la pigra abi-
tudine di incasellare i film nel-
lo schedario di precostituite de-
finizioni di genere. L'apparen-
za «gialla» cede al sopravve-
nire dei sentimenti. Sono «sen-
timenti insidiati, fragili, rever-
sibili», come ha scritto Pio Bal-
delli, «senso penoso di un'es-
istenza caotica e informe che
sfugge all'individuo smarrito e
impotente, come una manciata
di sabbia fra le dita, senza an-
coraggi celesti né fedi fraterne
durate».

Dunque un cinema diverso,
distinto dalla ricerca di «un
ritmo più interno», ha detto
Antonioni, «perché i nostri at-
ti, i nostri gesti, le nostre fa-
vole non sono che la consecuen-
za dei nostri pensieri e dei no-
stri stati d'animo». Bellocchio
e i suoi giovani compagni di
studi ne furono affascinati.
Paolo e Vittorio Taviani non
ne trassero invece emozione al-
cuna. «Piuttosto una rimozio-

ne», dicono. «All'epoca dell'*Av-
ventura* eravamo alla vigilia di
un'altra avventura tutta nostra:
il nostro primo film, *Un uomo
da bruciare*. La scelta era fatta,
ci eravamo negati ogni margi-
ne, e un'istintiva autodifesa
rompeva i ponti con tutto ciò
che poteva mettere in dubbio
la nostra ricerca. Solamente a
film finito ci incontrammo con
quell'oggetto, con quella crea-
tura misteriosa, magmatica,
geometrica che è *L'avventura*.
Senza autoindulgenza vivemmo
come stupore, rimorso, com-
pensazione l'inquietudine che ci
metteva addosso lo sguardo di
Antonioni, fisso a decifrare un
mondo così diverso dal no-
stro. Solitudine, incomunicabi-
lità, borghesia, alta borghesia,
noia, mare della soggettività.
Avevamo bisogno di Antonioni
per necessità di contrasto, per-
ché qualcuno doveva pur tor-
nare a provocarci con ciò che
forse avevamo temporanea-
mente rimosso».

«Il nostro rapporto con An-
tonioni», sono sempre i Tavia-
ni a dirlo, «e in particolare
con *L'avventura*, continua ad
andare avanti per opposizioni.
Ci capita spesso di tornare alle
Eolie (il film fu girato a Pa-
narea-Basiluzzo), per lavoro o
più semplicemente in libera
uscita estiva. La memoria del
bianco e nero dell'*Avventura*
ogni volta raddoppia il nostro
sguardo: l'immagine che noi fis-

siamo di quel paesaggio — una
immagine di solarità mediter-
ranea, omerica o picassiana, di
orizzontale classicità — si scon-
tra con l'ipotesi di un'immagi-
ne rovesciata: frammento gоти-
co di rocce non localizzabili,
grigio di cielo senza sfocio, ac-
que fredde e inconfidenti. L'una
immagine nega e conferma l'al-
tra. Di questo terzo occhio sia-
mo grati ad Antonioni».

Grati come si può, si deve
essere verso un artista che ha
offerto nuovi punti d'osserva-
zione e di meditazione; nei qua-
li è tuttavia impossibile collo-
carsi, che restano estranei a
chi, come Bellocchio e i due
Taviani, hanno scelto fin da
principio temi e obiettivi differe-
nti. Per loro Antonioni non
è stato un maestro. Forse per
nessuno. Dice Bellocchio: «An-
tonioni è un maestro, ma di
quelli che non hanno epigoni,
un maestro solitario. Dal suo
lavoro non è nata una scuola.
Io stesso, quando nel '65 sono
arrivato al primo film, *I pugni
in tasca*, avevo già superato le
emozioni derivate dall'*Avven-
tura*, la mia strada era già un'al-
tra. E tuttavia mi riuscirebbe
difficile negare che proprio nul-
la sia rimasto, che a livello di
stile e di racconto qualcosa di
suo non si sia travasato anche
nel mio modo di far cinema. Ma
poi», si chiede ancora Belloc-
chio, «è proprio questo che
conta? O il fatto che ad eserci-
tare le influenze maggiori sui
giovani autori italiani siano
stati, più di Antonioni, i france-
si della «nouvelle vague», Jean-
Luc Godard in testa? Non cre-
do che sia così. Quel che conta
è il risultato nuovo, per tanti
versi rivoluzionario, che Antoni-
ni è riuscito a raggiungere
con *L'avventura* e dopo *L'av-
ventura*. In questo senso è un
maestro, non importa se senza
discepoli».

Forse i discepoli sono manca-
ti anche per altre ragioni. Per-
ché quegli insegnamenti era-
no troppo difficili da seguire.
Perché il cinema italiano, co-
me quello di tutto il mondo, è
profondamente cambiato nel
giro di questi sedici anni, ma
non è detto che nella più par-
te dei casi non si sia trattato
di cambiamenti orecchiati, di-
lettanteschi. Una moda narra-
tiva che ne sostituisce un'altra
precedente, ma senza che alla
base della sostituzione ci sia
un'ombra del trasalimento mo-
rali, quelli sì autentici, che han-
no reso legittima e anzi neces-
saria la «rivoluzione» di Antoni-
ni. Un grande isolato, così
può definirsi il regista dell'*Av-
ventura*. Per trovargli discepo-
li che non siano stanchi rima-
sticatori, bisognerà aspettare
che si affacci al cinema un uo-
mo che guardi al mondo con
occhi simili ai suoi.

L'avventura va in onda lunedì
31 maggio alle ore 20,45 sulla Rete
1 televisiva.



l'osservatorio di Arbore

L'industria del «reggae»

Otto fabbriche per lo stampaggio dei dischi, undici studi di registrazione che non hanno niente da invidiare alle più sofisticate sale americane o inglesi, 75 etichette discografiche, una media di 30 nuovi dischi pubblicati ogni settimana, centinaia di negozi con gli scaffali pieni di «singles» e long-playing, migliaia di persone che lavorano nel settore, e tutto questo in Giamaica, un paese di 2 milioni di abitanti le cui uniche attività fino a ieri erano la produzione del rum e il turismo. E' l'industria del reggae, il rhythm & blues giamaicano nato una quindicina d'anni fa e ormai affermato in tutto il mondo tanto da costituire oggi uno dei più importanti beni d'esportazione per l'isola dei Caraibi. Il reggae (in Europa si pronuncia comunemente *regghe*, ma gli americani dicono *reggae*, e l'etimologia della parola è ancora un mistero) non è una novità: ha cominciato ad affermarsi già all'inizio degli anni Sessanta, e negli anni passati alcuni dei suoi protagonisti (come Jimmy Cliff, che diventò famoso negli Stati Uniti con *Wonderful world, beautiful people*, Desmond Dekker che entrò come un fulmine nelle classifiche, Dandy Livingstone e al-

tri musicisti e cantanti) si sono fatti notare nel «grande giro» internazionale della pop-music. Anche da noi il passato non manca di tentativi di lancio del reggae: ci ha provato per esempio, e con successo anche se poi l'operazione non ha avuto un seguito, Raffaella Carrà.

Adesso, forse anche perché il rock e la pop-music non offrono grossi motivi d'interesse e non propongono novità di rilievo, il reggae torna alla carica. Il leader dell'invasione reggae è il nuovo personaggio uscito dai ghetti della Giamaica: Bob Marley, un cantante e compositore del quale già abbiamo avuto occasione di occuparci e che attualmente è uno dei nomi più affermati in America. E' grazie alla popolarità conquistata da Marley che numerosi altri cantanti e musicisti giamaicani si sono fatti conoscere e che il reggae ha fatto il giro del mondo.

Nato pressappoco alla vigilia dell'indipendenza della Giamaica (conquistata nel 1962), il reggae è figlio di una versione giamaicana del rhythm & blues statunitense, lo ska, che gli americani chiamavano anche *bluebeat*. La formula è comune a quella di tanti altri generi centro, nord e sud-americani: una buona dose di radici africane, un pizzico di rock, di rhythm & blues, di calypso, di

afrocubano, di jazz e così via; è una ricetta uguale a tante altre, il cui risultato è diverso sia per il differente dosaggio degli ingredienti, sia perché oltre ai vari stili musicali da cui deriva il reggae ha anche un paio di componenti non molto comuni. Una è la cultura giamaicana, fatta di riti di origine africana impastati con le influenze di un lungo periodo di colonialismo inglese, l'altra è la religione che ha dato al reggae una coscienza sociale e un anelito spirituale: il culto rastafariano, quello cioè professato da coloro che considerano come Dio sceso sulla terra il defunto imperatore d'Etiopia Haile Selassie, alias Ras Tafari. Che Selassie sia morto conta poco: i «rasta» (così si chiamano i suoi seguaci che in Giamaica sono centinaia di migliaia) sostengono che il Negus anche da morto per loro resta vivo e quindi il problema è risolto.

I «rasta» hanno un aspetto, delle usanze e delle idee ben precise: capelli lunghi raccolti in piccole e numerose trecce, una vera e propria passione per la marijuana (la chiamano *ganja* e la fumano a quintali), atteggiamenti praticamente pacifisti, una grossa dose di disapprovazione e disprezzo per la «american way of life», il modo di vivere all'americana che secondo loro (e chi se la sente di dargli torto?) ha quasi completamente rovinato la splendida isola che è la loro patria. I riti, i ritmi e il gergo della musica reggae vengono direttamente dalla religione rastafariana. Per i «rasta» l'attuale sistema di vita della Giamaica è Babilonia, e presto crollerà. Le canzoni reggae (ma quelle vere, non quelle commercializzate che ormai vengono prodotte in serie) sono violente denunce delle ingiustizie sociali. Bob Marley canta tutto questo nei suoi concerti e altrettanto fanno i nomi più noti del filone reggae: il gruppo dei Maytals, i Burning Spears, i Big U, gli Heptones, i Roy.

Non mancano altri nomi che sono diventati famosi, come Jimmy Cliff, Desmond Dekker, i Greyhound o i Pioneers, ma secondo i puristi del reggae (e in particolare i musicisti e cantanti che aderiscono alla religione rastafariana) si tratta di personaggi che hanno contaminato e edulcorato il vero spirito della musica giamaicana, quel *root reggae* (il reggae delle radici) che invece è portato avanti da Marley e dagli altri interpreti «autentici», artisti che parlano di repressione e lotte sociali, di rivoluzione e misticismo o anche di sesso. E' il caso, questo, degli appartenenti alla corrente del *rude-reggae*, il reggae senza pelli sulla lingua di Max Romeo, Laurel Aitken, Lloyd Terrel o Prince Buster, i quali cantano brani quasi completamente ispirati al sesso.

Renzo Arbore



Torna Ringo

Ringo Starr, il batterista dei Beatles, ha cambiato recentemente casa discografica e si è impegnato ad incidere sette album durante i prossimi cinque anni. E' già iniziata, pertanto, la registrazione del primo di questi long-playing, la cui uscita è prevista per il mese prossimo

pop, rock, folk

IL PIU' COMMERCIALE

Nuovo disco per i Santana, da noi ancora il più popolare dei gruppi rock. Dopo il triplo album registrato in Giappone ecco la nuova vera «fatica discografica» (quello giapponese non era che la riproduzione di esecuzioni in concerto da antologia). «Amigos» — questo il titolo del nuovo album — è stato definito il più commerciale degli album del gruppo. Benedetta sia la musica commerciale se è così fresca, accattivante, simpatica. Caros Santana. Buono il lavoro del pluristrumentista (ma soprattutto tastierista) Tom Coster e degli altri musicisti. Forse solo un po' facili i veri e propri «motivi» inventati da Santana (ascoltare il brano *Europa*, per favore: le armonie sono



Il «reggae» è stato «ufficialmente» presentato in Italia nei giorni scorsi in una discoteca di Milano da un artista giamaicano, Hugh, che vediamo nella foto mentre balla con la famosa pattinatrice Matilde Ciccio (a destra). In questi giorni apparirà, in concomitanza con la sua tournée in Europa, il nuovo long-playing di Bob Marley dal titolo «Rastaman Vibration»

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

album 33 giri

In Italia

- 1) Ancora tu - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 2) Ramaya - Afrik Simone (Ricordi)
- 3) Gli occhi di tua madre - Sandro Giacobbe (CBS)
- 4) S.O.S. - Abba (DIG-IT)
- 5) Come due bambini - La Bottega dell'Arte (EMI)
- 6) La prima volta - André e Nicole (EMI)
- 7) Una storia d'amore - Juli and Julie (YEP)
- 8) Preghiera - I Cugini di Campagna (Pull)

(Secondo la «Hit Parade» del 21 maggio 1976)

Stati Uniti

- 1) Boogie fever - Sylvers (Capitol)
- 2) Welcome back - John Sebastian (Warner Bros.)
- 3) Silly love songs - Wings (Capitol)
- 4) Faded around and fell in love - Elvin Bishop (Capricorn)
- 5) Love hangover - Diana Ross (Motown)
- 6) Show me the way - Peter Frampton (A&M)
- 7) Get up and boogie - Silver Convention (Midland Int.)
- 8) Right back where we started from - Maxine Nightingale (United Artists)
- 9) Happy days - Pratt and McClinton (Reprise)
- 10) Shannon - Henry Gross (Life)

Francia

- 1) Save your kisses for me - Brotherhood of Man (Pye)
- 2) 1, 2, 3 - Catherine Ferry (Carré)
- 3) Un prince en exil - Sheila (Carré)
- 4) Fernando - Abba (Epic)
- 5) Le matin sur la rivière - Eve Brenner (Pathé)
- 6) Toutes les mêmes - Sacha Distel (Carré)
- 7) Réquiem pour un fou - Johnny Hallyday (Philips)
- 8) La cigale et la fourmi - Pierre Pechin
- 9) Et si tu n'existais pas - Joe Dassin (CBS)
- 10) Te, la musique et moi - Mary Crissy

Inghilterra

- 1) Fernando - Abba (Epic)
- 2) S.S.S. single bed - Kenny Young (GTO)
- 3) Save your kisses for me - Brotherhood of Man (Pye)
- 4) Silver star - Four Seasons (W.B.)

(Classifiche della rubrica radiofonica «TOP '76»)

In Italia

- 1) La batteria e il contrabbasso - Battisti (Numero Uno)
- 2) Buffalo Bill - Francesco De Gregori (RCA)
- 3) Amigos - Santana (CBS)
- 4) Desire - Bob Dylan (CBS)
- 5) Wish you were here - Pink Floyd (EMI)
- 6) A trick of the tail - Genesis (Phonogram)
- 7) Let the music play - Barry White (Philips)
- 8) Love trilogy - Donna Summer (Durium)
- 9) XXI raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 10) Love to love you baby - Donna Summer (Durium)

Stati Uniti

- 1) Presence - Led Zeppelin (Swan Song)
- 2) Black and blue - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 3) Frampton comes alive - Peter Frampton (A&M)
- 4) Wings at the speed of sound (Capitol)
- 5) Their greatest hits - Eagles (Asylum)
- 6) I want you - Marvin Gaye (Tamlam Motown)
- 7) A night at the opera - Queen (Elektra)
- 8) Fleetwood Mac - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 9) Destroyer - Kiss (Casablanca)
- 10) Takin' it to the streets - Doobie Brothers (Warner Bros.)

Inghilterra

- 1) Abba's greatest hits (Epic)
- 2) Wings at the speed of sound (Capitol)
- 3) Presence - Led Zeppelin (Swan Song)
- 4) Rock follies (Island)
- 5) Diana Ross (Tamlam Motown)
- 6) Black and blue - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 7) The hissing of summer laws - Johnny Maffei (Asylum)
- 8) Mia fratello è figlio unico - Rino Gaetano (IT)
- 9) Skakin' in the street - The Doobie Brothers (Warner Bros.)
- 10) Station to station - David Bowie (RCA)

I PREMI DELLA CRITICA

Le giurie del «Premio della critica discografica italiana» giunto alla 14ª edizione sono riuscite quest'anno, per quanto riguarda la musica leggera, a restringere al massimo il numero delle segnalazioni. I lettori che seguono questa rubrica non incontreranno comunque sorprese nello scorrere l'elenco dei vincitori.

JAZZ - «Changes-One» di Charles Mingus («Atlantic», prod. «WEA») si è aggiudicato all'unanimità il premio quale miglior disco di jazz dell'anno. Su questo titolo non c'è stata particolarmente discussione, mentre si è presentata più combattuta la scelta della miglior riduzione per il grande numero di concorrenti. Questo premio è andato a «The Alladin Session» di Lester Young («Blue Note» distr. «Messaggerie Musicali»), un disco di importazione e quindi, purtroppo, di limitata diffusione. Fra i jazzisti italiani è emerso Eraldo Volonte con «Safari» («Carosello») per il particolare impegno dimostrato dal veterano della scena jazzistica nazionale, mentre un premio speciale per il blues è stato assegnato ad una singolare incisione raccolta dal vivo da due ricercatori italiani, Lucio Mancicalchi e Gianni Marucci. Il disco s'intitola «Tennessee blues» ed è edito dalla «Albatros» (distr. «Sciascia»).

MUSICA LEGGERA - Il premio destinato al miglior interprete straniero è stato attribuito all'unanimità a Esther Phillips per «For All We Know» («Kudu» distr. «Messaggerie Musicali»), un disco in cui la non più giovane cantante assomma alle sue esperienze jazzistiche del passato alla vivacità della nuova musica nera americana. L'interprete italiana dell'anno è invece Enzo Jannacci il quale con «Quelli che...» («Ultima spiaggia» distr. «RCA») è riuscito ad esprimere un genuino filone italiano. La crisi del rock è stata riflessa nella scelta del miglior colescoletto straniero: il premio è andato a «Wish you were here» («EMI») del Pink Floyd, i quali, a 11 anni dall'esordio, hanno mantenuto intatta la carica originaria della loro musica. La commistione fra eché di musica popolare partenopea e rock ha trovato invece una felice sintesi nel complesso Napoli Centrale, premiato per l'omonimo disco inciso per la «Ricordi», mentre la validità delle nuove correnti della canzone d'autore è stata sanzionata con il premio assegnato a Paolo Conte, (etichetta «RCA»). Non poteva mancare un riconoscimento agli Italiani, e infatti «Hacia la libertad» («Dischi dello Zodiaco», distr. «Sciascia») ha ottenuto il premio per la canzone politica. Nessun dubbio per la rivelazione dell'anno: Luciano Rossi e il suo «Aria pulita» sono stati premiati per la moderna originalità con cui il nuovo personaggio esprime il disincantato spirito romanesco.

CABARET - A Paolo Poli, all'unanimità, un premio per «Fammina», edito dalla «Cetra», registrazione della colonna sonora dello spettacolo che l'attore ha portato sulle scene italiane.

MUSICA DA FILMS - La colonna sonora di «Nashville» («ABC» distr. «Messaggerie Musicali») non ha avuto rivali, risultando evidente l'originalità di quelle musiche che, struttura portante dell'opera cinematografica, riescono a fornire un ritratto critico dei tipici moduli del country.

FOLKLORE - Unanimità intorno a «Musiche e canti popolari dell'Emilia» (vol. 1 e 2, «Albatros» distr. «Sciascia»), una raccolta di Stefano Cammelli, Roberto Leydi, Bruno Pianta e Giorgio Vezzani.

POESIA - L'opera della «Cetra», che da anni si distingue per l'impegno della sua collana letteraria, è stata ancora una volta premiata grazie all'efficace ritratto del poeta Biagio Marin, raccolto a cura di Sergio Colomba e Sergio Endrigo.

B.G. Lingua

alcune canzoni pretenziosamente quanto noiosette. Tra i brani del disco si salvano il tema del film già detto, la più recente *Love Hangover* e una sbiadita esecuzione di «Smile», una canzone che ricordiamo (e rimpiangiamo) nella più vibrante versione di un cantante italo-americano, Timi Yuro. «Tamlam Motown» numero 60127, della «RIFI».

LO SBLOCCO RITMICO

E' inevitabile, secondo noi, che il rock — prima o poi — cerchi nuovi sbocchi e, soprattutto, nuovi spunti ritmici. E' stato sempre così, clinicamente, ogni volta che il fenomeno rock — si è risvegliato. Buon per noi se questo «sbocco ritmico» ci viene suggerito dalla ricchissima (in questo senso) Africa, in particolare, dalla nuova Guinea. Ce lo conferma l'ascolto del nuovo disco del gruppo afro-inglese (per modo di dire...) degli Osibisa, «Welcome home», un long-playing che, nato forse solo per essere destinato al ballo, si dimostra, alla fine, migliore di tanta musica voluta e «fabbricata» in studio. Insomma, al solito, per andare avanti si guarda un po' indietro e ci si affida all'istinto. Così hanno fatto i

sette componenti degli Osibisa, rimangiando la formazione e, in parte, rinnovando la loro formula musicale. Da questo album è stato tratto il singolo *Sunshine day*, uno dei più ragguardevoli successi delle Hit Parades internazionali di questi ultimi tempi. «Bronze» numero 19355, della «Ricordi».

L'EREDITA' DI LIVERPOOL

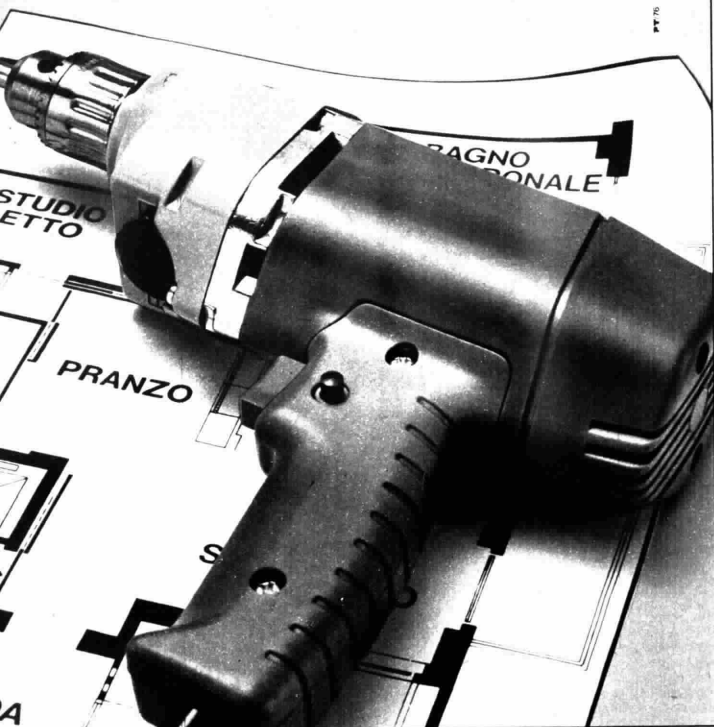
Capitanati da Mike Patto (un cantante già «fondatore» del Patto, appunto) sono nati i Boxer, un quartetto inglese che si colloca accanto a 10 C.C. e a qualche altro gruppo britannico come i Bad Company, per esempio. Ancora una volta ritornano i Beatles e forse raccogliere la loro eredità è la vera «via» del rock d'oltremare. In fondo, prima dei Beatles, quasi non c'era musica leggera — in Gran Bretagna — se si eccettua della robbaccia da Eurofestival. «Below The Belt» è un buon album, in tutti i casi, anche se ritenuto che i Boxer siano più efficaci nei brani lenti (e più beatlesiani...) che non nei brani di rock duro ormai inutili. Da tenere d'occhio, «Virgin», numero 12049.

r.a.

PER I FANS DI DIANA

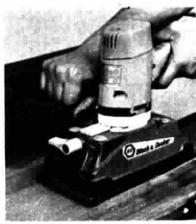
Dopo varie trasformazioni, di tipo musicale e non, ritorna Diana Ross, una delle cantanti di colore più popolari da una decina d'anni, ex aggressiva leader del gruppo delle Supremes e, da qualche tempo, sofisticata interprete di «canzoni» e di film. Il suo ultimo film, appunto, intitolato «Mahogany», la storia di una indossatrice di colore, oltre ad aver generato un successo a 45 giri per la Ross (*Theme from Mahogany*, appunto) è servito di spunto per il rilancio discografico di queste cantanti. Così viene appena pubblicato «Diana Ross», un album che — secondo noi — potrà interessare quasi esclusivamente i fans della Ross. La formula musicale, infatti, è a metà tra il soul e

Nella tua casa con Black & Decker rinnovi e risparmi.



Nuova serie K-PK

I nuovi trapani K-PK costituiscono la gamma più completa e tecnologicamente avanzata per soddisfare tutte le esigenze. Se vuoi forare, segare, tagliare, levigare, Black & Decker è il "sistema" per fare, da solo, tanti lavori nella tua casa risparmiando. Per consigli o per avere il nuovo catalogo scrivi o telefona a Black & Decker Sig. Peri 22040 Civate (Como) - Tel. (0341) 51018.



trapani da L.19.900 (iva esclusa)

il risparmio è un fatto **Black & Decker**

ix/c
padre Cremona

La gente friulana, come Giobbe

«Che vale pregare se il dolore ci assilla sempre? Ho pregato ho ripregato il Signore, ma non ho ottenuto nulla. Mi permette la frase: il Signore è sordo alla mia preghiera. Per non parlare solo di me, vi sono casi ben più gravi, dove il dolore è tortura. Un amico, privo di entrambe le gambe, deve praticare ogni sera una iniezione perché il dolore notturno si lenisca. E si prevede anche l'amputazione degli arti superiori. Mi perdoni la domanda arida: cosa vuole il Signore da noi poveretti? Qual controvale enorme ci viene imposto per meritare il paradiso? Ciò che strazia l'anima è l'abbandono in cui Dio ci ha condannati. Non mi dica che non ho fede... Lo scopo di questa mia è di ottenere una parola di conforto» (Gerardo Minicozzi - Benevento).

Questo nostro amico scrive il 19 aprile 1976. Non si era ancora verificata la tremenda tragedia del Friuli, che abbiamo tutti vissuta, con l'animo profondamente sconvolto. La domenica subito dopo quei giorni, il 10 maggio, la liturgia della Messa iniziava con questo messaggio: «È nella bontà del Signore è piena la terra». Mi son chiesto ad alta voce davanti ai fedeli: «Come è piena la terra della bontà del Signore, se la terra è sconvolta dalla furia degli elementi che sorprendono nel sonno e coprono di rovina un popolo così religioso, così fiero, così laborioso?».

Non è ribellione e non è bestemmia, nel nostro strazio, chiedere a Dio, nel quale crediamo e che sappiamo buono e giusto, il nostro tormentoso «perché»? Certo, prove immani come questa fanno emergere il valore morale della gente come quella del Friuli, che ha ridato al mondo l'immagine di una Italia degna, fiera e civile. Ma ciò non toglie che insieme al Crocifisso, il quale sapeva quale redenzione sarebbe scaturita con il suo sangue, noi possiamo gridare a Dio: «Padre, perché ci ha abbandonato?». Creature bisognose di tanto ordinario perdono sembrano prendere improvvisa coscienza di un credito e di aver qualcosa da perdonare a Chi sempre ci deve perdonare. Ci sentiamo traditi da una protezione e da una bontà che si dimostra sempre longanime e paziente con l'uomo. Né possiamo comprendere una giustizia che si rivolge una popolazione tra le più oneste e pacifiche.

Ci infastidisce l'ammissione troppo facile del rapporto tra il peccato e il suo automatico contrappasso di espiazione e chi si fa superficiale profeta di questa correlazione, giudichiamo mancare di una sensibilità religiosa. Eppure, una risposta bisogna darsela e la risposta è nel non aver, per ora, risposta; è nel mistero del dolore, perché il dolore è «trascedente» per natura e produce sicuramente la ricompensa della gioia, ma la produce domani, come il seme sotto terra. Sconvolto io stesso da questo problema, ho affondato gli occhi nella lettura del libro di Giobbe. Di Giobbe si sa che era giusto e perché giusto anche ricco, perché pensiamo, Dio premia il giusto: che fu paziente in una improvvisa sventura, perdendo tutto; e, perché paziente, reintegrato da Dio nella sua posizione. Ma il messaggio di Giobbe non è questo. Egli è, sì, il giusto, ma tale comportamento non è legato al benessere e all'immunità quaggiù. Privato dei suoi beni e dei suoi figli (è Satana che lo tormenta), si è ulcerato sulla coscienza, schiacciato dalla morte, perché si era voltato. Tre amici vengono a consolarlo. Prima tacciono lungamente accanto alla sua sventura. Poi avanzano spiegazioni tradizionali, come usiamo noi, razionalizzando il dolore. Ma ad ogni loro intervento Giobbe si ribella per le gratuite parole.

Il dolore è lui che lo porta, lui ne è sconvolto dentro: il giusto rimanda in un altro giusto, perché Dio deve colpire. La reazione di Giobbe è fiera, ha l'impeto di un'apparente bestemmia per chi non capisce la difesa dell'innocente. Allora gli amici lo investono: ecco, Dio ti colpisce perché bestemi.

Conclude allora Dio, simpatizzando per Giobbe, biasimando i suoi amici: «La mia ira si è accesa contro di te, Elifaz, e contro i due tuoi amici perché non avete detto di me cose rette come il mio servo Giobbe...» (Job. XLII, 7). Con il loro superficiale moralismo, essi avevano contraffatto la figura di Dio e avevano giocato sulla sofferenza altrui. Giobbe, invece, ha creduto nel mistero del dolore e nella sua trascendenza. In una parola, quel che proclama san Paolo: «Le sofferenze del presente non sono paragonabili alla gloria che deve rivelarsi in noi» (Rom. VIII, 18). E Giobbe: «Ti conoscevo per sentito dire, ma ora i miei occhi ti vedono, perciò mi ricredo...» (Job. XLII, 5).

Padre Cremona



Dove c'è una donna agile e snella...



c'è sempre il modellatore Libera e Viva.

Scopri la donna agile e snella che c'è in te
con il Modellatore Libera e Viva.
Il Modellatore Libera e Viva in morbido tessuto hi-sheen,
ti controlla gentilmente, mentre si muove con te.
E valorizza il tuo seno con l'incrocio esclusivo Criss-Cross.

Per la donna che si muove.
Libera e Viva
di PLAYTEX.



Disponibile in nero,
nudo e bianco.

la piccola posta di Lisa Biondi

La lettera della signora Riboldi di Milano mi chiede la ricetta di un primo piatto, eccola accontentata...

PASTA ALLA RUSTICANA (per 4 persone) — Mondate bene un cavolfiore di circa 600 gr e fatelo cuocere con acqua e sale, poi scolatelo e tagliatelo a pezzetti piccoli. In un cassetto fate soffriggere in margarina RAMA 4 pomodori maturi, pelati, privati dei semi e trazzati. Fate cuocere 400 gr di pasta bavette e quando saranno pronte mettetela nel cavolfiore, versatevi il cavolfiore, fatela scogliere sul fuoco e la salsa di pomodoro. Mescolate bene e servite subito.

Cosa fare da mangiare domani? Proviamo a variare così...

CARCIOFI GRATINATI (per 4 persone) — Mondate 4 carciofi immersi d'olio e man mano in acqua acidulata con limone, poi fateli lessare in acqua salata. Dopo averli sgocciolati, tagliateli a fettine nel senso della lunghezza e disponeteli su una teglia di una larga tortiera o pirofina unta. Copriteli con FIORIDETTE MILKANA e con qualche fiocchetto di margarina MAYA, poi versate su tutto 4 uova sbattute con sale e 2-3 cucchiaini di latte e mettete in forno caldo, finché il formaggio incomincerà a sciogliersi.

La lettera della signora Tampieri di Imola mi chiede la ricetta del sugo di ricotta, eccola accontentata...

SUGO DI RICOTTA (per 4 persone) — Passate al setaccio 240 gr di ricotta e sbattete bene, unite 80 gr di parmigiano grattugiato sale e pepe. Cuocete la pasta (maccheroni o pasta grossa, 400 gr circa), scolatela e unite subito 50 gr di margarina RAMA appena sciolta (non frita) poi la ricotta diluita con qualche cucchiaino di acqua calda di cottura della pasta. Rimescolate e servite.

Per le appassionati del pollo, ecco uno spunto utile.

POLLO DORATO (per 4 persone) — Tagliate a pezzi un pollo pulito di circa 1 kg. In una scodella sbattete 1 uovo, il succo di mezzo limone, 1 cucchiaino di aceto e immergetevi i pezzi di pollo che passerete poi in pangrattato mescolato a parmigiano grattugiato, sale e pepe. Dopo mezz'ora, fate dorare il pollo in 100 gr di margarina RAMA rosolata, poi copritelo e continuatelo lentamente la cottura per circa 10 minuti. Servite il pollo ben sgocciolato con spicchi di limone.

«Lisa Biondi»

La Vostra esperta di cucina.

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Il «super»

«Mio padre è un superpensionato da L. 8.000.000 annue e forse più. Possiede un appartamento nel quale vive che potrà valere 80 milioni. Ora a mio padre, che è buono ma un po' bizzarro, è venuto in mente di vendere l'appartamento e, con il ricavato e la pensione, di darsi alle pazzesche spese e alle pazzesche gioie vitali durante. Posso oppormi alla vendita dell'appartamento?» (R. T. - Roma).

No, lei non può opporsi a che suo padre venda l'appartamento e ne spenda il ricavato in divertimenti. A meno che questo contegno non riveli gli estremi di quella incapacità di intendere e di volere che autorizza la richiesta di interdizione o di inabilitazione. Ma un uomo «un po' bizzarro» non è incapace di intendere e di volere. Mi ascolti, lo lasci fare: non se ne pentirà.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Cure termali

«E' vero che la Previdenza Sociale offre, a titolo gratuito, anche le cure termali?» (Micheline E. - Napoli).

Il 16 per cento delle cause invalidanti che danno luogo a pensione prematura è costituito dalle malattie reumatiche. Generalmente, dopo tre cicli di cure termali, le assenze dal lavoro per malattia reumatica risultano ridotte del 65 per cento circa. Questi i motivi che hanno indotto da molti anni l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ad estendere al maggior numero di lavoratori la possibilità di soggiornare nei suoi cinque grandi stabilimenti termali di Battaglia (Padova), La Fratta (Forlì), Salsomaggiore (Parma), S. Giuliano (Pisa) e Viterbo.

Ciascun stabilimento è organizzato come casa di cura-albergo, con medici specializzati, ambulatori, gabinetti di fisioterapia e una moderna struttura alberghiera. Bisogna notare, innanzi tutto, che le cure termali dell'INPS, che interessano ogni anno molte migliaia di lavoratori per una spesa complessiva che si aggira sui 4 miliardi di lire, non costituiscono per lo Istituto un obbligo, bensì una «facoltà discrezionale». Esse infatti furono ufficialmente introdotte nel programma dell'INPS nel 1935, dopo un primo esperimento compiuto dieci anni prima proprio a Salsomaggiore, e collocate tra le prestazioni facoltative, sullo stesso piano di tutte le altre prestazioni preventive o curative dell'invalidità.

Per usufruire della prestazione, il lavoratore assicurato deve far valere due anni di anzianità assicurativa ed un anno di contribuzione. E' evidente l'importanza che assume, nel quadro di una società che vuole e ha bisogno di essere produttiva, ogni iniziativa di prevenzione dell'invalidità; purtroppo, nella politica sociale italiana la cura termale non ha ancora raggiunto

la giusta considerazione e rimane affidata così a vari istituti assicurativi (INAM, INAIL, INPS). Succede quindi che le cure termali siano attuate in proporzione alle possibilità economiche dell'Istituto che le concede e all'importanza che il medesimo annette alla prevenzione dell'invalidità.

L'INPS è senz'altro uno degli Istituti assicurativi più consapevoli del valore della medicina termale, considerata come mezzo di difesa di quel patrimonio sociale che è la capacità produttiva. Preservare tale capacità significa, infatti, realizzare un notevole risparmio (basti pensare alla diminuzione dell'indice nazionale di produttività e all'onere economico derivanti dai pensionamenti prematuri per cause d'invalidità) che non è però fine a se stesso, perché concorre al potenziamento dei mezzi preventivi.

Senza dipendenti

«Se una ditta rimane senza dipendenti deve ugualmente farne denuncia all'INPS?» (Tino Mereddu - Cagliari).

Capita con molta frequenza che aziende, le quali hanno cessato l'attività oppure sono rimaste senza dipendenti soggetti agli obblighi assicurativi, non si premurino di farlo sapere tempestivamente alle sedi dell'INPS. Le conseguenze di tale omissione sono immaginabili: emissione di indebita diffide di pagamento e inutili accertamenti da parte dell'Istituto. Per evitare tutto ciò, è consigliabile — anzi indispensabile — che i datori di lavoro, al verificarsi di uno degli eventi descritti, ne diano subito notizia alla competente sede dell'INPS attenendosi alle istruzioni che qui ricordiamo.

a) **Cessazione di attività** — La segnalazione va effettuata con specifica lettera (e non con annotazione nel quadro del mod. G. S. 2 riservato alle comunicazioni della ditta). Questa lettera deve essere indirizzata al «Reparto gestioni speciali»; in essa saranno indicati il numero di posizione dell'azienda, la data di cessazione dell'attività e la data di licenziamento del personale, se quest'ultima non coincide con la data di cessazione. Allegato alla lettera — e a conferma di quanto affermato nella stessa — un certificato rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria e Artigianato attestante l'avvenuta cancellazione dal «Registro delle ditte». Contemporaneamente alla segnalazione devono essere restituiti i modelli G. S. 2 non utilizzati.

b) **Manca di dipendenti** — Anche le ditte che, pur continuando l'attività, rimangono senza dipendenti, devono darne tempestivamente notizia alla sede dell'INPS. La segnalazione deve essere effettuata come nel caso precedente — a mezzo lettera indirizzata al «Reparto gestioni speciali» e contenere la esatta indicazione del numero di posizione dell'azienda e della data di licenziamento dell'ultimo dipendente.

c) **Riassunzione di personale** — L'evento va notificato immediatamente all'Istituto. Se la ditta, rimasta senza dipendenti, intende invece assumerne altri per l'avvenire, deve dichiararlo espressamente nella stessa lettera in cui segnala la

manca di dipendenti e restituirne tutti i modelli G. S. 2 rimasti inutilizzati.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Pensioni ridotte

«Lo scrivente è del parere che, in difetto di equa distribuzione dei redditi, la capacità contributiva di un qualsiasi soggetto non sia esattamente commisurabile sulla base del percepito».

Tanto per fare un esempio di palpitante attualità basti rilevare che, con legge n. 160/1976 — concepita quale «Miglioramento» dei trattamenti pensionistici — le pensioni INPS superiori alle 100.000 mensili subivano, con il nuovo anno, un netto peggioramento nei confronti del trattamento già previsto come da art. 19 della legge n. 153/1969 con il quale ebbe ad essere sancito il principio dell'adeguamento al reddito valore della lira.

Sostanzialmente ora, con la nuova legge n. 160/1975, si viene a rimarginare il principio medesimo con il risultato di decurtazione delle maggiorazioni, già legislativamente disposte fino al 50 % ed oltre: «bidonata», questa, che viene «gabelata» quale «miglioramento» di trattamento.

Ora, a parte questioni di legittimità costituzionale, ritengo che sia la prima volta che con atto legislativo si dispone, per riduzione di trattamenti pensionistici, ciò che lascia tanto più allibiti in quanto con sentenza n. 176/1975 la Corte Costituzionale ha avuto occasione di affermare che la Costituzione (art. 36) garantisce il diritto del lavoratore ad una retribuzione proporzionata a quantità e qualità del suo lavoro e trova applicazione anche nel caso di pensionamento.

Avrei presente quanto sopra sembra potersi rilevare che — nell'economia del soggetto — nessuna sostanziale differenza sussiste, fra decurtazione del corrisposto e uguale maggiorazione di imposta: in altre parole la decurtazione del corrisposto ben può essere vista come virtuale maggiorazione impositiva cui corrisponde virtuale quanto automatica duplicazione di ruolo» (Assiduo lettore).

Sebastiano Drogo

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 39 I pronostici di ENZA SAMPO

Avellino - Varese	x 2
Brindisi - Catanzaro	x 1 x 2
L. R. Vicenza - Modena	1 x
Novara - Ternana	1 x 2
Palermo - Spal	1
Pescara - Genoa	x 2
Piacenza - Catania	x
Roggiana - Brescia	1
Sambenedettese - Foggia	1
Taranto - Atalanta	x
Pistoiese - Sangiovese	1
Rimini - Pisa	1
Messina - Lecce	x 2



**Qualcuno lo porta
anche bianco.
Anche il bianco è un colore.**

E' un dato di fatto: lo slip anonimo non piace più a nessuno. Naturalmente ognuno ha le sue preferenze; chi lo vuole mini, chi normale. Chi bianco, chi a colori.

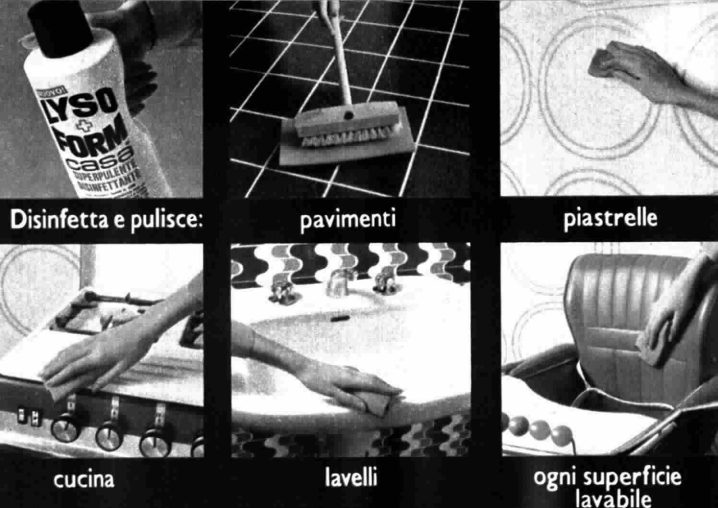
L'importante è che sappia vestire le nostre nuove esigenze intime. Con gusto. Con intelligenza.

Come lo slip Ragno: una vastissima gamma di modelli di tutte le forme e colori, studiata su misura per l'uomo d'oggi. Capace inoltre di offrire la garanzia di una qualità costante ad un prezzo ragionevole. La qualità dei famosi slip Ragno.



RAGNO
è un modo di vestire.

Dal vostro negoziante di fiducia troverete,
in tutte le taglie, in diversi colori, tutti i modelli
più attuali degli slip Ragno.



Disinfetta e pulisce:

pavimenti

piastrelle

cucina

lavelli


ogni superficie lavabile

Lysoform Casa il "detersivo" disinfettante.

Usalo per tutte
le pulizie di casa.

Lysoform:
il marchio
dell'igiene



 Registrazione
Ministero Sanità N. 5288

Aut. Min.
Sanità N. 3799

ix/c
qui il tecnico

Testine e diffusori nuovi

«Dispongo di un complesso così composto: giradischi Philips 202 Electronic - testina 400; amplificatore Pioneer SA 9100; diffusore Altec modello CAPRI 887A; registratore Technics RS 263 US. Sostituendo la testina con un tipo superiore il mio giradischi rimane valido come apparecchio oppure va sostituito?»

Tenendo presente che ascolto prevalentemente musica leggera e che il locale è piuttosto ridotto, i diffusori in mio possesso sono allineati con l'amplificatore oppure no? Volendo in futuro sostituire i diffusori, quali mi suggerisce? (Bruno Lonzar - Varese).

Tenendo conto delle dimensioni del locale e del genere musicale preferito l'abbinamento amplificatore-diffusore è corretto. Volendo in futuro sostituire tali diffusori, l'amplificatore consentirebbe anche l'impiego degli ottimi 891 A o 879 A della stessa Altec che hanno una più uniforme risposta alle basse frequenze della 887 A. Tuttavia il perfetto sfruttamento di tali prestazioni richiede un locale un po' più ampio e corretto acusticamente.

Per quanto concerne la testina suggeriamo la sostituzione di quella attualmente in uso con una Ortofon VMS 20 (a puntina sferica) oppure VMS 20 E (a puntina ellittica), tenendo presente che la pressione d'appoggio sul disco dovrà essere portata a circa un grammo.

Rimbombo

«Possiedo da circa due anni un complesso Philips così costituito: giradischi GA 202 Electronic con testina GP 400; amplificatore RH 591 - 2x20 W; casse RH 496. Note i seguenti difetti: riproduzione in genere insufficiente dei toni bassi. In una certa banda, sempre dei toni bassi, si instaura una specie di rimbombo fastidiosissimo che, però, non è individuabile utilizzando dischi con frequenze campione. Volendo migliorare le prestazioni del complesso mi è stato consigliato di sostituire la testina (passando alla Shure) e le casse, ma con quali modelli? Posso comunque aspettarci dei risultati apprezzabili?»

Per la seconda anomalia mi è stato detto trattasi probabilmente di un fenomeno di innesco dovuto alla moquette di cui è rivestito il pavimento; tale fenomeno è particolarmente esasperato nella zona indicata con l'asterisco nello schizzo della camera (che allego)» (G. G. - Torino).

Poiché sia la testina sia le casse non hanno una qualità eccelsa, provvederemmo anzitutto alla loro sostituzione. Adatteremmo una testina Shure M 75 o una Stanton 600 EE e le casse Pioneer CSE 320 e Leak 2040. Il rimbombo non è provocato dalla moquette. Anzi essa contribuisce a smorzare eventuali risonanze dell'ambiente. Pensiamo che con le sostituzioni proposte l'impianto ritorni a funzionare bene: comunque controlleremmo la messa in fase degli altoparlanti con i segnali di prova della filodiffusione o della radiostereofonia o con un disco di prova.

Risposte brevi

Sergio Santini - Casalpalocco, Roma.

Nel nostro pur capace archivio non siamo riusciti a rintracciare le caratteristiche del suo complesso. La invitiamo pertanto, per risposta definitiva, a farci pervenire l'eventuale documentazione in suo possesso.

Asterio Belluzzi - Roma.

Per il suo fonostereo Philips GF 907 suggeriamo le casse Ditton 15 della Celestion (Gran Bretagna) di tipo reflex meccanico e a bassa distorsione.

Bruno Venturi - Roma.

Le sue preferenze musicali ci inducono a suggerire di provare le casse CSR 500 o le Concerto della Kef o le Bose 3c tutte di tipo bass-reflex e con un timbro affascinante. Sarebbe bene ascoltare queste casse in un locale acusticamente perfetto, anche se con un amplificatore diverso dal suo.

Piero Romagnoli - Ancona.

Per il suo registratore Philips N 2400 suggeriamo la cuffia Pioneer SE-205, un ottimo compromesso fra prezzo e qualità.

Enzo Castelli

Telefunken: i padroni del colore perchè PAL è nato in Telefunken.

MON



Sì, il sistema di televisione a colori PAL, adottato anche in Italia, è nato in Telefunken.

E i televisori PALcolor sono soltanto Telefunken: PALcolor, televisori realizzati con tutta l'esperienza degli inventori del sistema PAL.

I televisori PALcolor Telefunken sono quanto di meglio può offrire la tecnica tedesca:

modularizzazione totale, comandi sensoriali, telecomando senza collegamenti, orologio perpetuo.

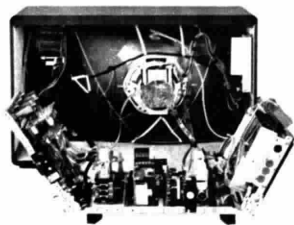
E poi, la garanzia: ogni televisore PALcolor viene collaudato per 24 ore in condizioni durissime.

E poi... si potrebbe continuare; ma per capire meglio tutti i vantaggi di PALcolor, acquistate un televisore della gamma PALcolor Telefunken.

E state a vedere.



Telecomando a ultrasuoni (senza fili) per accensione, spegnimento, regolazione del colore, luminosità, volume e tono audio; comando per far apparire sullo schermo l'ora e il canale selezionato.



Telaio modulare PAL color Telefunken

**PALcolor
é TELEFUNKEN**

dal futuro



GRINTA® sfera

la penna dalla pelle dura

- dura perché scrive più a lungo
- dura perché non si rompe mai
- dura... ma leggera e scorrevole

Infatti ha un inchiostro speciale di formula nuova che scrive fino all'ultima goccia senza sbavature - ha il corpo in un sol blocco di materiale antiurto - è stata severamente controllata per una scrittura morbida e regolare.

mondonotizie

Oggi a me domani a te

In seguito alle proteste dei critici e dei parlamentari contro la trasmissione simultanea sul Primo e sul Secondo Programma televisivo francese della partita di calcio Saint Etienne-Kiev, i presidenti delle tre reti televisive si sono incontrati il 23 marzo e hanno deciso che nella prossima stagione sportiva applicheranno il principio dell'alternanza. Ogni volta i presidenti si consulteranno per decidere quale canale trasmetterà una data manifestazione sportiva e, in caso di mancato accordo, si tirerà a sorte. Il canale che non trasmetterà la partita in diretta potrà procedere ad una trasmissione in differita o ad un riassunto. Questa decisione, che in un primo tempo sarà applicata al calcio e poi progressivamente agli altri sport, presenta però degli inconvenienti: quando un incontro sarà trasmesso dal Primo i telespettatori di provincia non potranno vederlo a colori (com'è noto, il Primo per ora ha adottato il colore solo nell'area parigina); se invece andrà in onda sul Secondo gli utenti in possesso di apparecchi a 819 righe non potranno vederlo. Comunque, i presidenti hanno precisato che si tratta di un accordo fatto a titolo sperimentale e che verrà presto fissato un nuovo incontro per «trarre le conclusioni e fissare una linea di condotta definitiva».

Gran Bretagna

La televisione è il divertimento preferito dagli inglesi. Lo dicono i risultati di un'inchiesta condotta recentemente dal Centro statistico nazionale sulle abitudini di vita degli inglesi: il 92 per cento degli intervistati ha risposto infatti che lo svago abituale del loro tempo libero è la televisione. Il 64 per cento preferisce invece occuparlo vedendo gli amici, il 49 per cento ascoltando la radio e il 41 per cento andando a bersi qualche cosa al bar.

piante e fiori

Giugno nell'orto

«Potrebbe farmi la cortesia di dirmi quali sono le piante che si possono seminare nell'orto in questo mese di giugno?» (Antonietta Z. - Verona).

Ovviamente si seminano tutte quelle piante che daranno produzione in autunno o nel prossimo inverno. E' infatti questa l'epoca di seminare la bietta, di cui si può iniziare la raccolta in novembre e poi tutta la vasta serie di cavoli, da quelli precoci che daranno frutto a settembre, ai broccoli la cui raccolta si avrà nell'inverno.

Si possono ancora seminare fagiolini e piselli che daranno frutto all'inizio dell'autunno. Per avere un raccolto a breve scadenza si possono seminare invece: crescione (seminato all'ombra), indivia, lattuga e spinaci.

Nidularium

«Vorrei sapere che tipo di piante sono i Nidularium e se è difficile la coltivazione» (Raffaella Licari - Messina).

I Nidularium sono Bromeliacee sempreverdi originarie del Brasile da noi si coltivano in serra o in casa a scopo ornamentale. Vengono poste a dimora fra maggio e giugno in posizione luminosa ma ovviamente non al contatto diretto con i raggi solari.

L'ambiente che ospita queste piante, dovrà essere sempre caldo umido e la temperatura può variare fra i 20-25 gradi nel periodo estivo, mentre in quello invernale la minima non dovrà scendere sotto i 15 gradi.

Ricordi che dovrà sempre mantenere l'acqua nel così detto «vasetto fogliare» che si trova al centro della pianta. Il terreno che la ospita potrà essere composto da terra fertile da giardino, terra di foglia decomposta, eventualmente un po' di torba e sabbia di fiume.

Si riproduce staccando e ponendo a dimora i germogli che sviluppano alla base, ovviamente quando questi avranno raggiunto un certo sviluppo.

Giorgio Vertumli

**Ti ricordi quei buoni biscotti
che sapevano di burro, di latte, di grano?
Domattina cercali al Mulino Bianco.**



Farina di frumento, burro fresco, latte fresco.

E in certi casi anche uova intere, miele, panna.

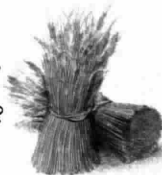
Ecco detto in due parole cosa mettiamo fra l'altro
nei nostri biscotti. Sfidò che sono
buoni! Sono ingredienti
semplici, genuini, gustosi.

Biscotti come questi
ora li trovi in negozio.



Un biscotto diverso a ogni
prima colazione e merenda
della settimana.

Macine, Galletti,
Tarallucci, Campagnole, Pale,
Molinetti: da che sapore
cominci domattina?



**Torna alla natura,
torna a mangiar sano.**

rimasta senza pannolini?



ecco il pacco "scorta" da 60

LINES pacco ARANCIO



**un'assorbenza super e in più
un piccolo risparmio**

il naturalista

Vacanze estive

«Posseggo una gatta di razza comune, di carattere allegro, ma assai timorosa verso gli estranei. Il problema principale che le sottopongo riguarda le vacanze estive od invernali, poiché raramente ci muoviamo per il fine settimana dato che è nostro vivo desiderio che l'animale soffra il meno possibile» (Gian Carlo Zanelli - Bologna).

In linea di massima consigliamo di portare la gatta in vacanza con voi, dal momento che il gatto non soffre in generale solo per il cambiamento di casa, ma anche e forse più per l'assenza dei padroni. Se però ciò non è possibile, allora si può lasciare il gatto in casa ed organizzare un sistema di rifornimenti alimentari con cibi secchi a cui il gatto dovrebbe venir abituato per tempo. In questo caso il rifornimento potrebbe essere effettuato anche ogni 48 ore, meglio se da persona conosciuta dal gatto. Altrimenti il gatto potrebbe essere sistemato presso amici o parenti, ma anche questo sistema può dare risultati non sempre positivi.

Se queste sistemazioni non potessero venir realizzate non c'è che affidare il gatto ad una pensione per gatti tenendo presente che non tutti i gatti si adattano facilmente a questa situazione, come del resto alle altre, ma un periodo di una ventina di giorni in generale non crea problemi gravi per l'animale se non un certo grado di dimagrimento. Il gatto si accorge subito che non corre alcun pericolo e ricomincerà a mangiare, magari poco, costantemente.

C'è ancora un altro metodo, che consiste nel liberare il gatto in un giardino, con una congrua scorta di viveri in qualche anfratto, ma il metodo è più indicato in un gatto sportivo e sicuro di sé, altrimenti comporta anch'esso un buon margine di rischio.

Istinto naturale

«La mia gatta ha la mania di porsi sotto i rubinetti dei lavandini o sotto la biancheria che sgocciola, bagnandosi a volte abbondantemente. E' un comportamento normale?» (Giancarlo Zanelli - Bologna).

Tutto ciò che gli animali fanno, lo realizzano in base ad un ben preciso istinto naturale. Nel caso specifico occorre evidenziare se le docce vengono effettuate quando l'animale è sano o se invece coesistono altri sintomi che possano far pensare a qualche stato di malattia in atto od agli inizi. Indubbiamente vi sono gatti che amano l'acqua, come vi sono gatti con carenze qualitative della saliva o abnorme produzione di grasso nel mantello che deve in parte essere asportato. E' comunque buona norma lasciare un recipiente pieno d'acqua a disposizione del gatto, come è altrettanto consigliabile pettinare il mantello molto spesso, direi quotidianamente, nelle razze a pelo lungo e nel contempo accertare se il gatto mangia erba, quale specie, se mangia terra od escrementi.

La semplice doccia spontanea può costituire un rischio solo in inverno, ma se è parziale ed effettuata in ambiente caldo non è pericolosa.

Come suggeriscono i nostri consulenti veterinari Ferraro Caro e Trompeo la gatta può essere sterilizzata chirurgicamente, senza danno e senza dolore, all'età di un anno. I calori a volte ritardano ed a volte si verificano in modo piuttosto saltuario, in rapporto alla razza, all'età, allo sviluppo od a malattie delle ovaie.

Per quel che si riferisce alle unghie esse devono essere tagliate ogni volta che si fanno troppo lunghe o pericolose. Nel contempo occorre mettere a disposizione del gatto una lima naturale per unghie, cioè un asse fissato ad un termosifone. E' un errore ricoprirlo con stoffa.

Angelo Boglione

Anche oggi il tuo piede grida aiuto

perchè anche un piede sano si stanca: di stare tutto il giorno in piedi, prigioniero delle scarpe, di camminare con movimenti sbagliati e..... mettersi in pantofole la sera non basta!

**libertà e benessere
con i sandali
anatomici
*Pescura***

DrScholl's

Alloggiamento del calcagno per dare una perfetta statica al corpo.

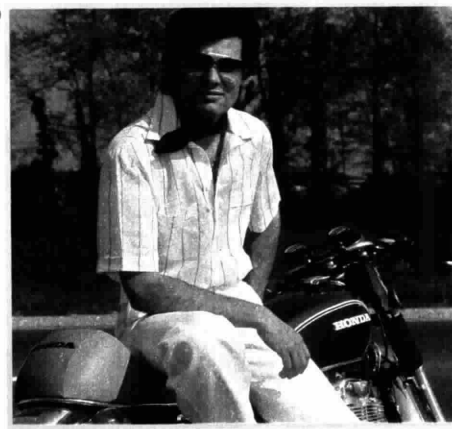
Zoccolo in legno di faggio selezionato e lucidato naturalmente.
Suola in Porocrep, resistente, elastica, antisdrucciolo.

Cinturino in pelle morbida e imbottita, regolabile per consentire calzabilità perfetta.

Cresta anteriore e profilo anatomico del plantare di modello esclusivo scientificamente studiati per la ginnastica funzionale del piede.

La linea anatomica Dr. Scholl's ha tanti modelli e colori per donna uomo e bambino.

SOLO IN FARMACIA
E NEI NEGOZI SPECIALIZZATI



1 Una sahariana per non mancare un colpo: in gabardine di puro cotone color sabbia, con variante del verde (17.900), nelle taglie dal 44 al 54. Intonata la camicia «tuttosport» scozzese con manica lunga (7000) dalla prima alla quarta misura. 2 Lo stile «fuoristrada» punta diritto all'eleganza supersportiva con i pantaloni in misto lino (11.900), taglie dal 44 al 56 da scegliere anche in grigio, blu avion, sabbia, nocciola. In tela rustica il camiciotto tipo «polo» corredato da taschini (6500) dalla prima alla terza misura. 3 In campagna di rigore: i jeans (10.900), dal 40 al 54. In tela indiana la camicia color jeans (6500) completata dal giubbetto a raglan in popeline misto cotone (13.900) nelle varianti del verde, blu, beige: è disponibile nelle taglie dal 44 al 54. 4 Superelegante la camicia polo rigata, conclusa in vita dalla fascia in maglia (7500), dalla prima alla quarta misura.

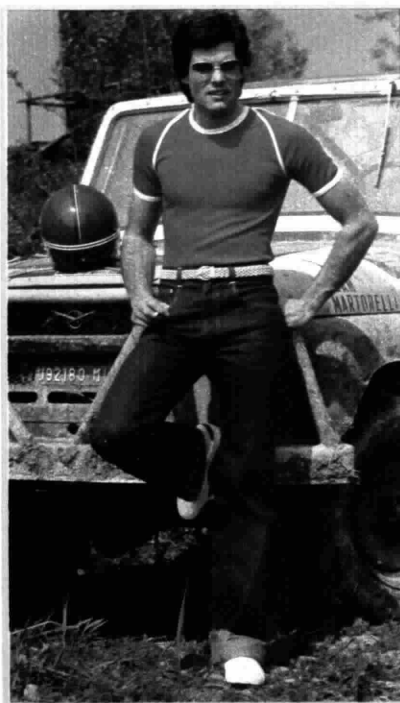
Si abbina ai pantaloni bianchi in puro cotone, oppure a quelli neri ed ecru (8900), dal 40 al 54. 5 «Vestire jeans» per superare i percorsi accidentati: ultima novità i calzoni jeans profilati in pelle (10.900), dal 40 al 54. Vivaci quadretti per la camicia «campagna» con manica lunga (8500), dal 36 al 43. La giacca-camicia in jeans di puro cotone segue il tutto a ruota (10.900), dal 42 al 52. 6 «Via col vento» con lo stile di Ceccotto è il tema del completo in puro cotone: pantaloni in puro cotone (8900) anche in ecru e nero, perfettamente intonati allo stilizzato giubbetto con bottoni a pulsante (10.900), nelle taglie dal 40 al 54. 7 Il record-man del fuoristrada propone lo stile libero dei tipici jean impunturati (10.900), dal 40 al 54, in alleanza alla maglietta «argentina» contrastata dai profili bianchi (3500). Tutti i modelli e gli accessori di questo servizio si trovano alla Upim



6



7



Per vivere il tempo libero nella dimensione sportiva viene recuperato nella sua completa spontaneità, nella sua estrema funzionalità l'abbigliamento « casual ». E' la moda che molti definiscono « nature », genuina, agreste, senza problemi, aperta alle infinite combinazioni in tema di scelte.

C'è una specie di ebbrezza libertaria, animata da uno spirito giovanile un po' ribelle che spinge l'uomo d'oggi a vestire jeans, a indossare giubbotti e camicioni supersportivi, a scegliere lo stile avventuroso

A TEMPO DI RECORD

delle sahariane, a divertirsi a coordinare magliette vivaci e camicie quadrettate o rigate sulla base dei pantaloni in tela che non temono le « tirate » in moto o su fuoristrada. L'importante è evadere dal consueto tema classico dell'abito con camicia e cravatta per andare alla ricerca delle emozioni sportive con il comfort di quei capi comodissimi che fra l'altro sono pianificati da prezzi accessibili a tutti.

In una vasta gamma di modelli, colori, tessuti la Upim propone dei capi dalla grinta sportiva, competitivi sul piano agonistico e soprattutto su quello economico, ideati da un'équipe di valenti stilisti specializzati in sportwear, timbrati da idee ricche di sprint, valide a conquistare a tempo di record i momenti liberi dell'estate.

Elsa Rossetti

XII / A moda MARCIA LIBERA CON SCARPE CASUAL

Nel processo evolutivo della moda le tendenze preferite dai giovani riguardano un tipo di abbigliamento essenziale, pratico, spartano, privo di ricercatezze inutili. Il successo intramontabile dei jeans, ad esempio, conferma l'orientamento dei ragazzi verso uno stile universale dichiaratamente informale, casual, entrato solidamente nel costume con tutto il suo bagaglio di significati. A questa disinvolta maniera di vestire, codificata dal gusto collettivo dei giovani, si sono adeguate le calzature lanciate dalla Apice. Si tratta di scarpe sportivissime, estremamente pratiche, contrassegnate con i nomi di Squalo nella versione maschile e Manta in quella femminile. In una ricca varietà di colori brillanti in gran voga, le scarpe giovani, ideate per i giovani, si rivelano ideali in tante occasioni, da quelle del tempo libero al mare, in montagna, in campagna, alla sera per ballare, alle più impegnative della scuola e degli incontri cittadini. Pare che nasca un nuovo slogan coniato per l'occasione: « con Apice vai dove vuoi, con chi vuoi, a passo deciso alla conquista del mondo ».

Elsa Rossetti



Grinta sportiva nella calzatura bicolore in versione maschile Squalo a cui si affianca la versione femminile in blu navy e arancio Manta. Sono modelli Apice



Con le sottane o con gli intramontabili jeans si esibiranno le scarpe Apice, Manta per « lei » e Squalo per « lui », proposte in una vasta gamma di colori

Sportivissime,
di tutto comfort,
le scarpe novità della
Apice, bicolore,
nel modello maschile
Squalo, sono già
in cima all'indice
delle preferenze
dei giovani



Indossa l'eccitante freschezza di Fa.



Fa Deodorante:

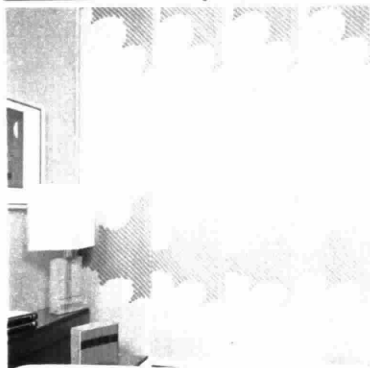
Fa Deodorante elimina tutti gli inconvenienti dell'odore della traspirazione e ti assicura un giorno intero di eccitante freschezza.



Fa Antitraspirante:

Fa Antitraspirante controlla la traspirazione, mantiene asciutte le ascelle, evita la formazione di aloni sui vestiti e ti regala un giorno intero di eccitante freschezza.

L'unico al Laim dei Caraibi, il frutto più fresco della natura.



Cielo 1, un cielo azzurro pallido con nubi vaghe e leggere di effetto molto suggestivo



Jungla, pannello a leggeri disegni di palme intrecciate, dal gusto estremamente sofisticato



L'alberello naïf, con gli uccelli canori: i pannelli accostati sottolineano il tipo di pittura

CONCETTI INNOVATORI

Il concetto tradizionale di casa ha subito numerose variazioni in questi ultimi anni: variazioni a volte sostanziali perché riguardano direttamente la pianta e il modo di articolarsi dei vari ambienti rispetto ai canoni tradizionali.

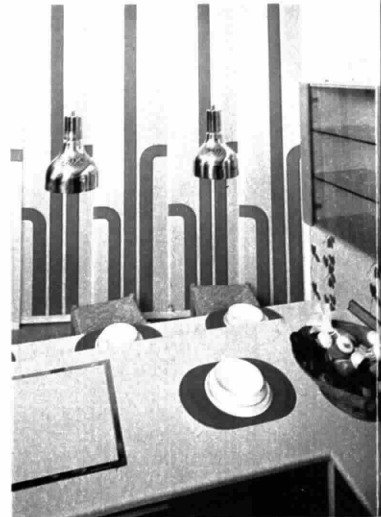
Anche il modo di illuminare la casa è inteso diversamente ed in maniera più consona al nuovo tipo di arredamento che si impone: mobili schematici di linea semplice e slanciata, arredi ridotti all'essenziale, molto colore e molta luce.

La luce gioca una carta fondamentale nell'arredamento moderno e la scelta delle lampade e la loro disposizione richiedono una cura particolare. Un tale impegno di rinnovamento non poteva mancare di influenzare anche la scelta delle tende, per cui alla tradizionale tenda arricchita e drappeggiata viene a sostituirsi il concetto delle tende a pannelli rigidi affiancati.

Se ne ottiene un effetto particolarmente suggestivo, anche perché la luce dolcemente filtrata crea una atmosfera vagamente giapponese.



Prospettiva, elegante disegno a «trompe-l'œil» per suggerire l'effetto tridimensionale



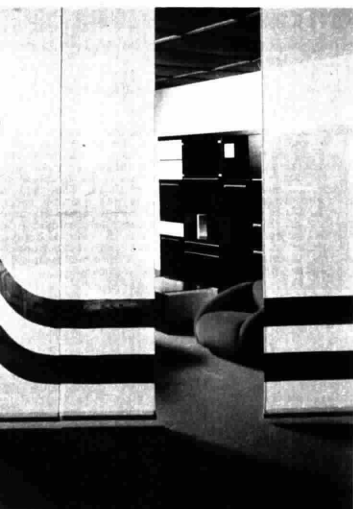
Tae, semplice e calibrato disegno per ottenere un effetto decorativo di grande eleganza

Questo nuovo sistema, offerto dalla Texarredo Taif, offre una grande possibilità di soluzioni oltre a quella, più ovvia, di nascondere la finestra: può essere usato come quinta ad interrompere l'uniformità di una parete, o per creare un particolare effetto ottico.

I disegni sono di stile e impostazione diversi a seconda della loro destinazione: dal cielo azzurro pallido, disseminato di nubi leggere, all'albero stilizzato di ispirazione vagamente

naïf; dalle palme leggere tracciate a punta di penna sul fondo bianco, alle grandi foglie frastagliate, per rimanere nel campo dell'imitazione naturalistica.

Dall'alta ispirazione ma altrettanto validi sono i disegni lineari, di chiara ispirazione déco: il «trompe-l'œil» ne vari toni di verde e di bianco, le strisce blu parallele che convergono sinuosamente su un lato del pannello, le bianche geometrie spaziali che spiccano sul fondo

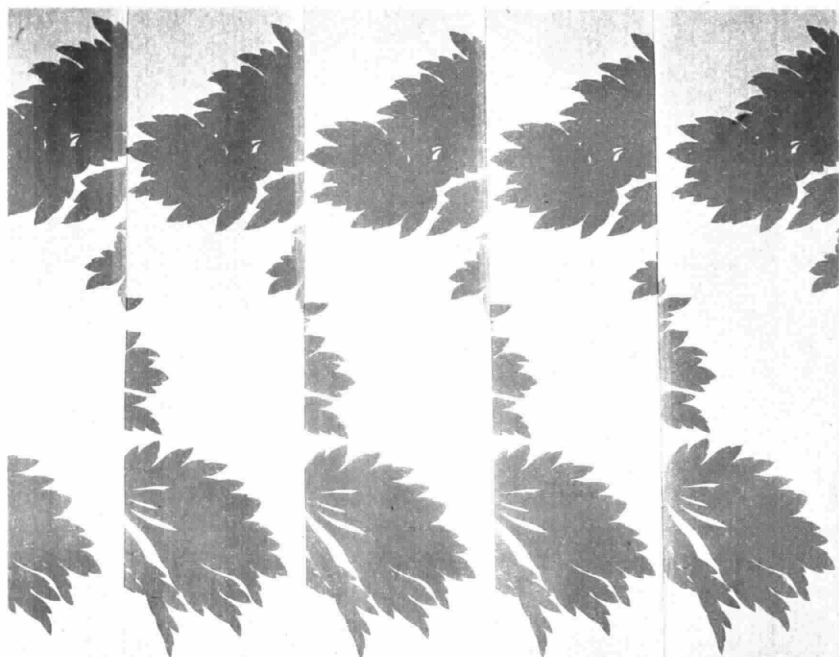


le fasce parallele blu si ricordano a
in un elegante disegno stile « liberty »



un gioco di geometria e di luci sapien-
te filtrate per movimentare l'ambiente

marrone rigato, le calibrate strisce
arancione sapientemente allineate sul
fondo bianco. Tutti motivi che si adat-
tano variamente e sempre in modo
appropriato ai vari ambienti della
casa. Suggestioni estremamente va-
di anche perché sono di ottima qua-
tà (filati Trevira) e di facile manuten-
zione, tenendo conto delle loro di-
mensioni ridotte. Ottimi suggerimenti
della Texarredo Taif che vi aiuteran-
no, facilmente, a modificare il volto
della vostra casa. Achille Molteni



Frenda, grosse foglie sfrangiate in colore verde - reseda: un disegno molto fresco e personale.
Tutte le tende a pannello di questo servizio sono della Texarredo Taif Italia con filati Trevira

ACTILINE

IN
OGNI SITUAZIONE
SOTTOLINEA
LA TUA BELLEZZA

CON
ACTILINE
PUOI

ACTILINE
LA TUA
LINEA COSMETICA

IXIC
dimmi come scrivi

mi sono decise

Silvia — Lei è più timorosa che insicura. Possiede infatti delle cose una opinione ben precisa che stenta ad esprimere. E' orgogliosa, dignitosa, sensibile e dovrebbe togliersi senza fatica certe paure ingiustificate. Possiede una intelligenza notevole ed un valido intuito che le consente di captare facilmente le atmosfere ambientali. Malgrado la sua opinione di se stessa lei possiede un carattere forte, anche se non del tutto formato. Sentimentalmente si sente impreparata ad un tipo di rapporto come lei desidera e le difficoltà di scelta nascono dal timore di restare delusa. Non si apparti troppo, esprima le sue idee anche quando non è strettamente necessario. L'inserimento nella vita del lavoro le sarà utile per togliersi certe fantasie.

campus di scrittura

Silvana '58 — La sua insofferenza alla metodicità, il suo cerebralismo fatto soprattutto di parole, la sua irrequietezza frequente sono tutti elementi che indicano il suo bisogno di realizzarsi. Lei è una egocentrica con una intelligenza intuitiva resa incerta dall'età: le occorre conoscenza per trovare un punto fermo sul quale basare la costruzione di se stessa. E' difficile nelle scelte e più propensa alla critica che all'elogio. Le piace imporsi ma non ha molta stima di chi si rende succube perché le toglie la gioia della polemica che lei apprezza moltissimo perché le serve a chiarire se stessa. Ha ancora bisogno di fare molte esperienze per inquadarsi meglio.

della calligrafia e

Violetta — E' infatti trascorso molto tempo come lei aveva ragionevolmente supposto ed è appunto questo della ragionevolezza uno dei lati più scatti del suo carattere sul quale, per altri aspetti, l'educazione ricevuta agisce da freno togliendole parte della spontaneità. Infatti per rispetto verso i terzi lei tende a chiudersi e rinuncia ad esprimere le proprie idee. E' una buona osservatrice, di animo raffinato e sensibile con una intelligenza che è sempre alla ricerca del particolare per la gioia di scoprire cose nuove. Attenzione però a non perdere di vista con questo la generalità ed allentare così i contatti con la realtà che la circonda. Non è molto sincera o meglio non è sempre disposta a dire la sua verità, lasciando alle congetture degli altri la definizione di certe situazioni. Il timore di affrontare la vita senza un appoggio adeguato la rende cauta nelle esperienze e questo contribuirà in parte a rallentare la sua formazione.

finalmente ho voluto

Lucy — In parte per colpa della sua giovane età ed in parte per il suo temperamento piuttosto egocentrico ed alquanto pretenzioso, lei ha preso la cattiva abitudine di comportarsi in ogni occasione e con qualsiasi persona non come è in realtà ma come pensa che gli altri la vedano. Malgrado ciò è una ragazza sincera che si sta formando un carattere volitivo anche se al momento attuale è piena di timori e di incertezze. Non è dispersiva, le piace puntualizzare, ma manca di espansività. L'insicurezza la rende ombrosa. E' capace di concentrare la sua attenzione su ciò che considera essenziale e sa mostrarsi tenace specialmente quando viene contrastata. Inoltre è dignitosa e fa di tutto per non esporsi a giudizi negativi e per migliorarsi.

essendo un abbozzato

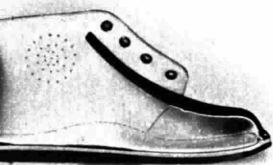
G. F. — Lei potrebbe essere definito un idealista così convinto che, malgrado le delusioni, sempre pronto a trovare i lati positivi in ogni cosa, a giustificare, a tentare di smussare gli aspetti negativi delle persone che incontra e che frequenta. E' generosissimo e timido e si sottovaluta sempre ed anche possedendo una bella intelligenza manca di quell'astuzia, di quella furbizia che le consentirebbero di sfruttarla meglio. E' fedele negli affetti, che difende con un calore qualche volta eccessivo... E' preciso, onesto, dedicato agli altri ai quali si rivolge con cortesia priva di servilismo. Possiede una notevole forza d'animo ed una fantasia nella quale si rifugia nella speranza che il male sia sempre sconfitto dalla giustizia.

E' esame grafico

Donatella — Le sue furbizie, le sue apparenti riservatezze sono un tentativo mal riuscito di rendersi interessante ed una conseguenza del tipo di educazione troppo protettiva ricevuta finora. E' tenace quando decide di ottenere qualcosa e non manca di diplomazia per riuscirci. Si adegua alle persone ed agli ambienti con istintiva sicurezza ed aiutata anche dal naturale buongusto e dalle sue tendenze artistiche. Diventa timida quando non si sente circondata da affetto e da simpatia. Riuscirà probabilmente a raggiungere le sue mete se gli svariati interessi di oggi la sapranno stimolare adeguatamente ma non cerchi le cose troppo difficili perché si stanca con facilità. E' sensibile all'adulazione ed alla commozione superficiale.

Maria Gardini

Se non gli dai le scarpine giuste quando è piccolo, può darsi che da grande diventi un comico di successo.



Le scarpine giuste possono insegnare al tuo bimbo a camminare bene, anche a costo di precludergli una fulgida carriera di comico. Ma forse è meglio essere tranquilli che i suoi piedini crescano sani come sono nati. Le scarpine formative Chicco sono il risultato di studi profondi, di un'alta preparazione scientifica e sono apprezzate da ortopedici e pediatri.

La linea completa di scarpine formative.

La Chicco ha creato una linea completa di scarpine formative per prevenire, in ogni momento e con una corretta impostazione, l'insorgere di vizi di atteggiamento che sono alla base dei più comuni difetti di andatura.

Chiedi il parere del tuo pediatra: vedrai che confermerà il nostro.

Il tuo pediatra ti dirà anche che esistono tre momenti importanti nello sviluppo dei piedini del tuo bimbo: tre momenti che devono essere affrontati, fin dall'inizio, con le scarpine giuste.



Chicco Culla (fino a 8-10 mesi).

Il tuo bimbo sgambetta ancora nella culla o nella poltroncina.

Ci vuole una scarpina che protegga i suoi piedini e ne favorisca il normale sviluppo, in posizione

corretta, per prepararli ed abituarli alle scarpine vere e proprie.

"Chicco Culla" è una calzatura estremamente morbida, interamente foderata, senza cuciture interne a rilievo.

Il pellame è morbido, elastico, atossico e garantisce una perfetta traspirazione.



Nuovo "sandaletto Gattona" Speciale per l'estate.

Per risolvere il problema della abbondante sudorazione e di una corretta formazione dei piedini del tuo bimbo di 8-12 mesi, Chicco ha realizzato, per l'estate, il nuovo "sandaletto Gattona": il completamento indispensabile per prolungare, anche nella stagione calda, i vantaggi che le qualità protettive e formative della scarpina "Gattona" offrono ai piedini del tuo bimbo. Un risultato esclusivo della ricerca Chicco.

Puoi trovarlo nei colori blu e bianco, nei numeri da 18 a 21. I piedini del tuo bimbo aspettano da te un'estate più fresca e più libera, con tutte le garanzie che offre la linea di scarpine formative Chicco: l'unica veramente completa che risponde compiutamente a tutte le esigenze dei piedini del tuo bimbo nei tre momenti più importanti della loro crescita.

Nuovo Chicco Gattona



Chicco Culla

Chicco Cammina

Chicco Cammina (dopo il primo anno).

Il tuo bimbo cammina già: per la prima volta tutto il suo peso grava sui piedini.

Ecco perché la scarpina "Cammina" è provvista di uno speciale plantare, sempre elastico e di una altezza più accentuata.

Ha una forma ad impronta anatomica, centrata sulla linea di mezzo e una speronatura che impedisce lo scivolamento laterale del piede.

Chicco Gattona (da 8 a 12 mesi e oltre).

Adesso il tuo bimbo inizia i suoi timidi tentativi. La scarpina "Gattona" è stata studiata per proteggere e sostenere i suoi piedini nelle prime fasi del carico.

Volutamente leggera e flessibile, volutamente per consentire al piede una completa elasticità, è provvista di plantare anatomico.

La suola, con particolari tasselli antiscivolo, si prolunga anteriormente in un puntale di cuoio leggero e posteriormente nel gambaletto, per proteggere dai colpi.



PER RICEVERE GRATIS IL METODO "Speciale Primi Passi"

presentate questo tagliando in farmacia o nei punti vendita specializzati oppure inviatelo a Chicco: casella postale 241 - 22100 Como inserendo nella busta L. 150 in francobolli per spese postali.

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
Località _____
CAP _____ Prov. _____

RC3

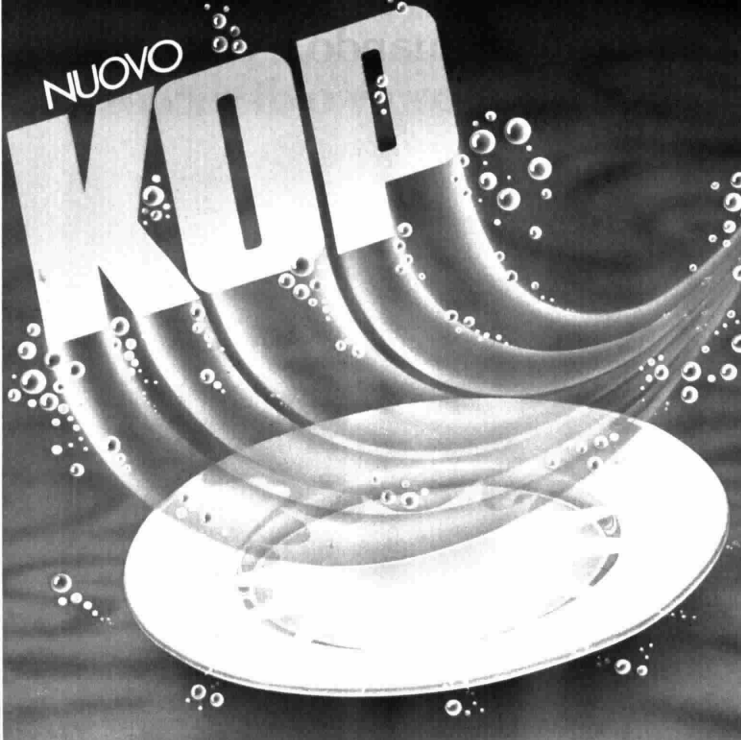
Scarpine formative
chicco



chicco la grande linea-bimbi di

ARTSANA

Perché i piedini del tuo bimbo crescano sani come sono nati.



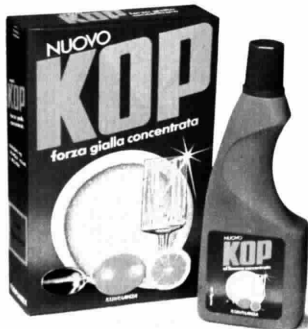
Vittoria lampo sullo sporco!

**Nuovo KOP forza gialla concentrata
stacca l'unto alla prima passata**

Sgrassa prima perchè, grazie alla sua nuova formula, **Nuovo Kop, - polvere e liquido -** si scioglie prima nell'acqua, aggredendo e staccando subito l'unto.

Sgrassa meglio perchè, grazie alla superiore forza sgrassante del limone concentrato, **Nuovo Kop - polvere e liquido -** pulisce e deodora meglio e più in profondità.

Tratta meglio le tue mani perchè, grazie al suo bassissimo grado di acidità (pH ca. 7), **Nuovo Kop - polvere e liquido -** è del tutto innocuo sulla pelle e sulle unghie.



e in più è MIRALANZA

con le figurine del concorso

l'oroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIE

Saturno non intralcerà le vostre iniziative, ma si unirà positivamente a Marte per favorire gli avvenimenti utili alla vostra posizione. La giustizia che attendete vera e sarà completa. Influssi positivi presiederanno le amicizie. Giorni buoni: 1° maggio, 1°, 3 giugno.



21 aprile
21 maggio

TORO

Facilitate gli incontri e gli accordi. Non irrigiditevi, ma siate di manica larga nelle trattative, se volete trovarvi in seguito. Non incontrerete ostacoli sulla vostra strada, ma solo piccoli inevitabili contrasti che potranno essere utili. Giorni ottimi: 30 maggio, 2, 4 giugno.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Correte senza fermarvi: dovete raggiungere un traguardo, ma rischierete di commettere uno sbaglio. Rivelazione veramente interessante, da sfruttare nella lotta del momento. Sogni profetici da analizzare accuratamente. Giorni favorevoli: 1°, 3, 5 giugno.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

I vostri interessi finanziari procederanno di pari passo con la vostra attività. Applicatevi con più assiduità al lavoro ed evitate dispersioni di energia. Stati di allegria alternati a depressione a causa di chiacchiere. Giorni fausti: 30, 31 maggio, 1° giugno.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Date impulso alle nuove imprese. Agite con diplomazia con tutti, ma opponetevi a coloro che cercano di imporvi la propria autorità. A metà settimana, sbalzi di umore dovuti ad un incontro con una persona persa di vista da molto tempo. Giorni ottimi: 1°, 4, 5 giugno.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Approfittate della situazione favorevole ai vostri interessi per sistemare diverse faccende di una certa importanza. Se pretendete la ragione ad ogni costo, finirete col mettervi in urto con la persona del cuore. Un evento temuto potrà essere scongiurato. Giorni buoni: 31 maggio, 5 giugno.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Alcuni ritardi in questioni economiche vi porteranno del disagio. Un'amica avrà bisogno della vostra difesa contro alcuni pettegolezzi senza fondamento. Attenzione alle pretese di una persona, che cercherà di incastarvi. Giorni favorevoli: 30, 31 maggio, 1° giugno.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIO

Consolidate la vostra posizione. Il periodo è buono, ma delicato e suscettibile a mutamenti improvvisi. Sarete attirati da una nuova conoscenza, ma sarà bene lasciar perdere, per evitare pericolose distrazioni. Nervosismo per una lettera. Giorni buoni: 4, 5 giugno.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Sarà bene usare una certa prudenza negli spostamenti, specie se in auto. Sarete accolti con ospitalità in un nuovo ambiente, avrete modo di mettere in luce i lati positivi della vostra persona. Superamento di alcuni intralci. Giorni favorevoli: 30 maggio, 4, 5 giugno.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Attenzione alla gelosia, che creerà situazioni imbarazzanti e poco simpatiche. La franchezza non gioverà, ma la diplomazia vincerà la battaglia. Un giovane avrà bisogno di aiuto, ma in compenso sarà capace di offrire servizi lusinghieri. Giorni propizi: 1°, 2, 3 giugno.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Approfittate di un momento di sincerità per analizzare il carattere di una persona che vi sta molto a cuore. Riceverete una dimostrazione di simpatia, che vi darà però giorni di turbamento. Difficoltà nel fare accettare il vostro punto di vista. Giorni ottimi: 4, 5 giugno.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Per non scivolare in qualche situazione oscura e senza via d'uscita, dovrete appoggiarvi ad amici pronti e sicuri. Incontri sentimentali, il cui esito positivo dipenderà esclusivamente da voi. Un progetto ambizioso dovrà essere perfezionato. Giorni buoni: 1°, 2, 3 giugno. Tommaso Palamidessi

**Bevo
Jägermeister
perché c'è da
fargli tanto
di cappello.**



Jägermeister. Così fan tutti.

Karl Schmid
merano



dolce Ringo...

il biscotto così buono che ti incanta

Mm..dolce Ringo! Voltalo e guarda:
di qua la vaniglia, di qua c'è il cacao,
nel mezzo una crema. Che grande bontà!

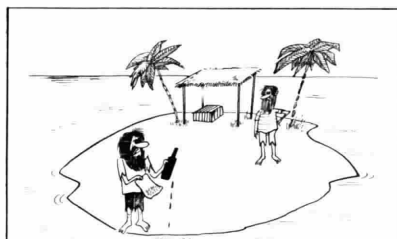


**dolce Ringo...
due facce di bontà
e in mezzo una crema**

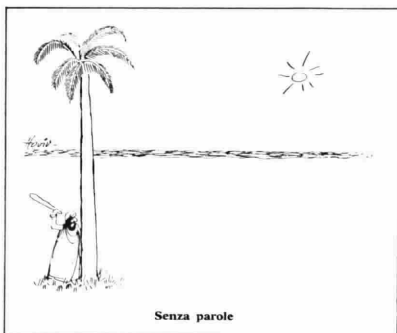
PAVESI



in poltrona



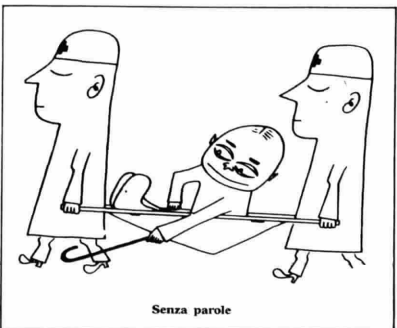
— E' una multa per la mancata dichiarazione dei redditi...



Senza parole



— Maddalena, per la prima volta dopo trent'anni di vita insieme ho fatto il bilancio ed ho scoperto che non posso permettermi di avere una moglie!



Senza parole

sempre a regola d'arte con AEG

se lavori per fare qualcosa di buono anche a tempo libero, e mai a tempo perso, vai sul sicuro: usa AEG, altrimenti non è facile riuscire



Tutti gli utensili elettrici AEG, superiori per qualità e prestazioni, garantiscono caratteristiche eccezionali:

- ☐ motori potenti, elastici, indistruttibili
- ☐ involucri esterni antiurto, rinforzati con fibre di vetro e struttura metallica incorporata
- ☐ doppio isolamento di sicurezza (collaudato a tensioni fino a 4.000 Volt)
- ☐ avvolgimenti elettrici resistenti alle alte temperature in funzionamento continuo (nessun pericolo di bloccaggio per surriscaldamento)
- ☐ carboncini con stacco automatico (non occorre mai ispezionarli)
- ☐ cuscinetti a sfere ermeticamente sigillati e lubrificati a durata di vita (non occorre mai assistenza)

Tutti gli accessori sono costruiti secondo le disposizioni di sicurezza previste per le macchine utensili.

AEG

Utensili elettrici per la casa, per l'officina, per l'industria.

AGE pubbl. 376

RC
Incollare questo tagliando su cartolina postale indicando nome e indirizzo per ricevere gratis il catalogo dei trapani, degli accessori e utensili elettrici AEG. Spedire a: AEG - TELEFUNKEN S.p.A. Via Brianza, 20 - 20092 Cinisello B. MI



L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA